Anno VI - N. 2 C. C. Postale 12 - 18 Gennaio 1930 - Anno VIII

RADIOCORRIERE E·I·A·R·

SETTIMANALE ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36— - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30,30 - ESTERO: L. 75—

Colloquio con l'ascoltatore solitario

La sera di Natale, la stazione di Amburgo ha rivolto la sua attenzione all'ascoltatore solitario.

Mentre altre stazioni pensavano a rendere sollazzevoli i tradizionali cenoni lanciando, ad ondate, nelle stanze ben chiuse, musichette allegre e spassose, ed altre badavano a suscitare dei fantasmi per nutrire di illusioni le anime semplici, trasmettendo cerimonie liturgiche, canti religiosi e nenie pastorali, Amburgo volgeva la mente a quanti, nella notte sacra alla Natività, si trovavano soli.

Anche quando la solitudine è operosa e rappresenta una beatitudine, vi è del gelo sempre nella casa di chi vive solitario; e vi sono ore in cui, anche ad avere cuore aperto e fantasia fervida, non si sa cosa dire a se stessi.

Rompere un tanto duro ghiaccio, colmare un così desolato vuoto, non è leggero; chè qualunque cosa si dica e si faccia, tutto si risolve in un richiamo tanto l'etere è gonfio di dolci e gioiose modulazioni.

Musica no! canti no! L'uomo che vive in solitudine cerca nella notte sacra altro nutrimento per il suo spirito. Non racconti, non favole, non conversazioni gravi o leggere. La sua mente non è affaticata da alcun problema, il suo cuore non è turbato da particolari apprensioni; medicina per il suo spirito non possono essere che parole amiche.

Ora io penso sia proprio questo il compito che si è assunto la radio di Amburgo. E mi vengono alle labbra, suggeritemi da qualche fata benigna che si compiace di starmi accanto in ogni opera di gentilezza, anche le parole che il microfono deve aver raccolte.

— « Siamo soli, finalmente! Da tempo desideravo trattenermi un po' a lungo con te, solo con te, e me ne è sempre sfuggita la possibilità per l'obbligo che ho di pensare a gente che assai poco mi interessa, o non mi interessa affatto. Da tempo desideravo dirti che tutto ciò che faccio, dico, suggerisco, è per te, per te solo. Benedetta quest'ora in cui la gente, anche se finge di starmi a sentire pensa ad altro, di altro si cura, ed io posso vivere un po' per me, e molto per te, lasciando a quegli altri la illusione che anche adesso sono tutta per loro.

« Qua la mano, amico, tutte e due le mani. C'è un muro opaco e freddo intorno a noi, e oltre il muro c'è il mondo. Meglio. L'isolamento ci consente una maggiore intimità, ci libera dal contatto con quella gioia superficiale che è unicamente profumo o solamente colore. Posso dirti finalmente quello che penso. Sono tutta una cosa col microfono e il microfono è tutta una cosa col cielo. Il candido silenzio delle nevi, la chiarità canterina delle acque e la diabolica rumorosità del fuoco trovano un eco nella mia voce.

« Non sono nè una pettegola nè una curiosa. Nel conversare piacevolmente trovo diletto, e mi compiaccio quando riesco a mostrarmi informata e mi è dato arricchire la mente di chi mi ascolta con melodie del presente o musiche del passato. In ogni ora del giorno, il cuore m'affatico e mi logoro la mente per rendermi gradita a quanti mi ascoltano ma non so abituarmi all'idea di essere da troppi considerata unicamente come un riempitivo o una variazione per le serate vuote, o peggio ancora un pretesto per animare delle conversazioni sbiadite. Mi dà noia il sentirmi cercata fuori tempo; mi irrita chi mi vorrebbe chiassosa o melanconica a suo capriccio, e soffro quando mi vedo maltrattata, solo perchè per un momento, ed anche senza mia colpa, mi svago, mi distraggo, o mi eclisso. Mi accorgo, purtroppo che mentre io sopporto tutte le bizze fra quanti pretendono comandarmi, non c'è alcuno che abbia un po' di pazienza con me che pure sono tanto paziente, tanto saggia, tanto istruita, tanto previdente e tanto buona.

« Con te si ragiona. Io sono il tuo svago (non me ne dolgo), ma sono pure il tuo conforto e la tua gioia. Tu non mi cerchi, come taluni fanno, solo nei momenti in cui non sanno proprio che cosa fare d'altro e vogliono distrarsi, o, come capita spesso, servirsi di me per far tacere altre voci incresciose, ma ti preoccupi di me, e non mi dai voce, se non quando sono preparata a dirti proprio quelle tali cose che desideri sentire. Io cerco di prevenire i tuoi desideri e ci riesco perchè c'è tra noi una identità perfetta. Noi non giuochiamo a sfuggirci, ma ad incontrarci; non pretendiamo di seguire una nostra strada, ma di portarci su quella che deve farci incontrare. E avviene questo: che mentre intorno a noi tumultua il mondo, noi procediamo uniti, come se fossimo soli.

«Come stanotte, sempre! Nella tua casa stanotte non sei solo perchè io sono accanto a te. Se ne hai il capriccio io sono pronta a lanciare nella tua stanza tutte le voci del mondo. Siamo in pieno inverno, ma se lo vuoi, in un attimo sarà qui la primavera. Migliaia di onde, gonfie di tutti i suoni, di tutte le voci e anche di tutti i profumi, obbediscono al mio comando. La brezza ti infastidisce?! Attendi. Un'onda più breve delle altre ti porta l'atmosfera tropicale. Troppo sole!? Pazienza caro! Un sospiro e il cielo torna tenero: di colle in colle rimbalzano i canti vendemmiali. Vuoi delle meraviglie? Cadono le foglie frammiste a petali di rose. Vuoi dei prodigi? La voce umana si fa cristallo per te, la materia vapora, si dà l'assalto al cielo, cade una pioggia di stelle. Tutto è letizia intorno a te. Non sei più solo... Rallegrati ».

Auguro ad Amburgo, di aver trovato per l'ascoltatore solitario, la parola rasserenante e l'accento consolatore.

gi. mi.

La neve non si prodiga quest'anno e la sua comparsa merita di essere segnalata. Incorniciamo con la data un quadretto eccezionale.

Le trasmissioni musicali

mediante cavi telefonici di A. Banfi

La trasmissione di un medesimo programma eseguita contemporaneamente da due o più stazioni radiofoniche è cosa ormai comune e normalmente praticata in tutto il mondo.

Da noi, come è noto, abbiamo le stazioni di Milano e Torino intercollegate pel tramite del cavo Ponti e, salvo contrario avviso dell'On.le Ministero delle Comunicazioni, si potrà avere fra breve un analogo collegamento fra le stazioni di Roma e Napoli. Oltre a ciò si stanno realizzando anche i collegamenti musicali Milano-Trieste e Milano-Bolzano.

All'estero gli intercollegamenti mediante cavi telefonici fra diverse stazioni radiofoniche sono molto diffusi ed è frequente il caso di ascoltare un medesimo programma trasmesso da numerose stazioni (anche una decina) funzionanti su diverse lunghezze d'onda.

E malgrado molti siano a conoscenza di tali collegamenti, pure sono pochi i radioascoltatori che sappiano quale somma di studi, cure ed accorgimenti tecnici è richiesta per l'installazione di un cavo telefonico capace di trasmettere integralmente tutta la gamma di frequenze necessaria per la buona qualità di un'audizione musicale. Si può anzi dire che la tecnica delle trasmissioni telefoniche ha realizzato, in questi ultimi anni, dei progressi perfettamente comparabili con quelli della radiofonia.

Cercherò di esporre sinteticamente ed in forma piana l'impostazione generale di questa tecnica interessantissima che, eccezion fatta per la necessità di contemplare tutta la gamma delle frequenze musicali sopra accennata, coincide con la tecnica delle comunicazioni telefoniche a grandi distanze.

Quando la scienza ci apporta una scoperta, lo stupore gioioso ch'essa ci ha fatto nascere si muta ben tosto in impazienza, poichè i perfezionamenti vanno meno rapidi dei nostri desiderii. Sono oramai 50 anni che Graham Bell costruì il telefono, circa una decina d'anni dopo che il nostro Meucci ne aveva concepito il principio; circoscritte dapprima nel territorio di una città, le comunicazioni telefoniche sono divenute via via lentamente interurbane e poi internazionali. Attualmente degli affari importantissimi si trattano in qualche minuto di conversazione fra Parigi, Londra, Roma, Amburgo, Berlino, Amsterdam, ecc.: meno di dieci minuti sono sufficenti per equilibrare il corso dei cambi fra i principali mercati finanziari del mondo intero. Concerti musicali, spettacoli teatrali da grandi teatri vengono trasmessi lungo cavi telefonici specialmente preparati a questo scopo a stazioni trasmettenti radiotelefoniche poste a notevole distanza. Come è stato realizzato questo progresso?

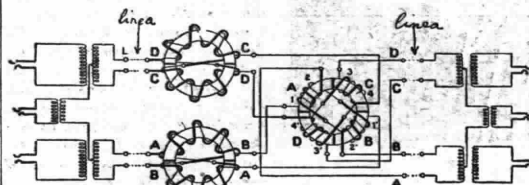
Da principio fu sufficente far correre la parola lungo fili aerei in bronzo fosforoso: sui tetti delle case, lungo le strade di comunicazione, si è sviluppata una tela di ragno via via più fitta. Queste installazioni sono presto divenute insufficenti e troppo precarie; si è rapidamente pervenuti all'impianto di una rete sotterranea: i cavi posati in trincee nel terreno opportunamente predisposte sono costituiti da un fascio di fili di rame di poco meno di 1 mm. di diametro, isolati fra di loro mediante una guaina di carta speciale, sistemato entro un tubo protettore di piombo, quest'ultimo sovente protetto a sua volta da un nastro d'acciaio disposto esternamente. E' in questo modo che, ad es., il cavo Ponti fra Torino e Milano conta 176 fili associati 4 a 4 (44 bicoppie), ciascun aggruppamento di 4 fili permettendo, grazie a speciali combinazioni, delle quali accennerò più avanti, di realizzare tre circuiti telefonici distinti.

Questa realizzazione non ha però richiesto solamente del rame, della carta e del piombo: essa ha richiesto uno straordinario sforzo scientifico per assicurare, in condizioni assolutamente impeccabili, la trasmissione della parola e della musica a grandi distanze. Le vibrazioni acustiche complesse che costituiscono la voce umana, sono trasformate dal microfono trasmettitore in onde elettriche, che si propagano lungo il filo; esse però durante la loro propagazione subiscono un affievolimento ed una deformazione. Una formula matematica, ben nota a tutti gli elettricisti, ci mostra che un'onda elettro-acustica in partenza (A. F., fig. 1) si schiaccia e si allunga durante la propagazione: il « fronte » dell'onda (F, F', F'') si propaga con una velocità costante che è quella della luce, mentre la « coda » (A, A', A'') si allunga via via di più. Questa propagazione può essere paragonata allo spostamento di un esercito, il cui fronte avanzi regolarmente lasciando però via via dei ritardatari lungo la strada. E poichè questo effetto non è uguale per tutte le vibrazioni, ne risulta, oltre ad un affievolimento generale del suono trasmesso, una alterazione del suono stesso, che ha ricevuto il nome di « distorsione ». Se non si procura di rimediare in qualche modo alle conseguenze su esposte, la portata utile delle comunicazioni telefoniche supererebbe di poco il centinaio di chilometri; è occorso dunque studiare il male per cercarne e scoprirne il rimedio.

Deformazione di un'onda.

Non è difficile constatare che la deformazione dell'onda trasmessa dipende soprattutto da due caratteristiche del cavo di comunicazione: la « resistenza elettrica » e la « capacità ».

La resistenza dissipa l'energia elettro-acustica convertendola in calore; un tempo non vi era altro rimedio che accrescere la sezione del filo; più tardi si è girata la questione elevando la tensione alla partenza ed abbassandola all'arrivo mediante l'aiuto di trasformatori, seguendo il classico metodo ben noto delle trasmissioni d'energia elettrica; ma l'impiego di questo rimedio ha necessariamente dei limiti.

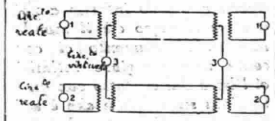
La scoperta della valvola elettronica e sua conseguente applicazione come amplificatrice di correnti elettro-acustiche ha risolto in modo elegantissimo e definitivo il problema; è ora possibile, in altre parole, infondere nelle arterie di rame un sangue nuovo, cioè una nuova energia, al posto di quella dissipata dalla resistenza. Ecco quindi introdotti nella tecnica telefonica i « relais amplificatori », scaglionati lungo il cavo a distanze di circa 100 chilometri.

Nel circuito musicale collegante le stazioni radiofoniche di Milano e Torino ad es. esiste un posto amplificatore intermedio a Vercelli.

Trovato il rimedio al primo nemico, la resistenza, restava a trionfare della capacità; con questo nome si indica la proprietà posseduta dai conduttori elettrici di immagazzinare l'elettricità per restituirla, eventualmente, in seguito. Un conduttore agisce in virtù della sua capacità come un tubo poroso, che assorbisse il liquido lungo il suo passaggio. Piccolissima per un filo aereo molto lontano dal suolo e da altri conduttori, la capacità diviene notevole per i fasci di fili isolati che costituiscono il cavo telefonico.

Fortunatamente la capacità possiede un antidoto che è l'« induttanza »: si designa con questo nome la proprietà acquisita da un circuito quando esso è avvolto a spirale; comunque, i concetti di « capacità » ed « induttanza » sono oramai famigliari al pubblico dei radioascoltatori.

L'ingegnere americano Pupin ideò un procedimento consistente nell'introdurre sulla linea, ad intervalli definiti, delle bobine di induttanza, con nucleo magnetico, mediante il quale è possibile neutralizzare quasi completamente l'effetto della capacità del cavo. Un cavo così sistemato chiamasi « pupinizzato ».

E' relativamente facile risolvere la cosa teoricamente; ma nell'applicazione pratica sono nate parecchie difficoltà, fra le quali, ad esempio, quella rappresentata dai fenomeni di isteresi magnetica dei nuclei di ferro impiegati nella costruzione delle bobine Pupin. Comunque, questa ed altre numerosissime difficoltà sono state attualmente risolte in modo pressochè perfetto, cosicchè è possibile ottenere delle trasmissioni del suono lungo cavi sotterranei pressochè esenti da qualsiasi deformazione. La soluzione ideale per l'introduzione delle bobine Pupin sarebbe quella in cui le bobine stesse fossero alla minor distanza possibile (per compensare la capacità ripartita uniformemente lungo il filo); per ragioni di economia e di praticità la distanza fra le bobine Pupin, che i tecnici chiamano « passo di pupinizzazione », si tiene attualmente intorno ai 2000 metri.

Si è detto sopra che i fili contenuti in un cavo telefonico sono raggruppati 4 per 4 in modo da permettere tre comunicazioni contemporanee: due di esse avvengono sui due circuiti così detti « reali » (vedi fig. 2); la terza avviene sul così detto « circuito virtuale », a cavallo sulle due coppie « reali » (fig. 2). Con questa combinazione di circuiti il processo di pupinizzazione del cavo esige particolari attenzioni ed accorgimenti mediante i quali è possibile ottenere la pupinizzazione del gruppo di 4 fili (la cosidetta « bicoppia ») con l'impiego di tre sole bobine opportunamente costruite e collegate (vedi fig. 3).

Propinizzazione di una « quarta ».

Un circuito adatto per trasmissioni « musicali », capace cioè di trasmettere frequenze dai 50 agli 8000 periodi senza sensibili attenuazioni o deformazioni su alcuna delle frequenze comprese entro tale gamma, differisce dai comuni circuiti per la parola solo pel fatto che la pupinizzazione è più leggera: in questo caso, a causa della maggiore attenuazione della linea, si rende necessaria una maggiore amplificazione. Anzi a questo proposito dirò che esistono quattro tipi normalizzati di pupinizzazione, a seconda della gamma di frequenza che si vuol trasmettere inalterata.

Ciò che voglio ancora segnalare, prima di terminare questo breve articolo di informazione generale, è che questi impianti, per essere efficaci, richiedono una messa a punto minuziosa, sia alle officine di costruzione, che durante la posa sul terreno: le misure delicatissime e le regolazioni si contano a milioni prima che un cavo a molte coppie possa essere messo in servizio. E queste misure devono essere continuamente ripetute in corso di funzionamento, poichè il minimo difetto di regolazione (sbilanciamento, deficenza isolamento, ecc.) genera delle « induzioni mutue » o « conduzioni » sufficenti per far passare la parola od il suono da una linea a quelle adiacenti, creando così quell'effetto curioso e sgradevole di conversazioni parassite (*cross-talk*) che si sovrappongono alla trasmissione principale, disturbandola e deformandola.

In relazione al grande sviluppo assunto dalle radiodiffusioni, i grandi cavi telefonici interurbani vengono oggi costruiti con uno o più circuiti « pupinizzati » in modo adeguato alle trasmissioni musicali.

In Italia il primo circuito telefonico musicale è stato stabilito nel cavo Ponti della *Stipel* che con preveggente intuito ne curava la costruzione sin dal 1926. La *Stipel* ha inoltre in progetto e costruzione parecchi altri collegamenti telefonici « musicali », fra i quali il Milano-Padova ed il Verona-Brennero.

Ing. A. BANFI.

Il Grande Concerto diretto da MASCAGNI si terrà il 19 gennaio

La sera del 30 dicembre, come abbiamo annunziato, la stazione di Roma di Santa Palomba ha iniziato la trasmissione dei programmi di 1 RO.

L'inizio delle trasmissioni dalla nuova Stazione nazionale è stato accolto ovunque con vivo compiacimento e numerosi e favorevoli sono stati i rapporti mandati dagli ascoltatori. Le Direzioni provinciali delle Poste ed i vari Dopolavoro Postelegrafonici hanno inviato al Direttore generale delle Poste comandante Pession, informazioni lusinghiere.

Si lamenta in generale che la ricezione delle trasmissioni della nuova grande trasmittente italiana siano alquanto danneggiate dalle interferenze con una stazione estera. In proposito informiamo che per eliminare tale inconveniente, la Direzione generale dell' Eiar ha svolto energici passi presso l' Unione Internazionale di radiodiffusione di Ginevra. Il consigliere delegato dell'Ente italiano audizioni radiofoniche, on. prof. Gian Giacomo Ponti, personalmente è intervenuto nella questione e si è recato insieme all'ing. Bacchini a Bruxelles dal Presidente della Commissione tecnica dell'Unione Internazionale, ing. Braillard, ed ha concretato con esso i provvedimenti da prendersi per l'allontanamento dell'onda di Roma da quella della stazione disturbatrice.

Fatte numerose esperienze per la identificazione della stazione interferente (esperienze rese difficili dal fatto che l'onda di tale stazione arrivava con intensità tale da non rendere comprensibile la « modulazione »), è stato accertato che la stazione perturbatrice è quella norvegese di Notodden; presso tale stazione la Commissione tecnica internazionale sta facendo delle pressioni per ottenere il cambiamento d'onda.

La trasmissione del Grande Concerto diretto da Pietro Mascagni, concerto che farà parte della cerimonia inaugurale della nuova trasmittente nazionale, avverrà domenica 19 corr., secondo quanto è stato disposto da S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni.

C'è la neve in montagna!

Ogni venerdì la stazione di Torino fa sapere a quanti si interessano di sports invernali come si presenta la neve sulle Alpi. È il Club Alpino che dà ad 1 To la preziosa informazione. Buone notizie questa settimana! Neve in abbondanza e di qualità buona.

Ogni giorno le stazioni radio l'Italia comunicano ai loro centomila ascoltatori ed agli altri milioni di telai che in tutto il mondo tendono la sottile trama dei fili pettegoli e curiosi lo stato della neve sui nostri monti. Un nome ed una cifra: le parole volano, questa volta non metaforicamente, sull'ali dello spazio e si trasformano in notizia dentro l'imbuto dell'altoparlante e nella cuffia dei ricevitori. La breve informazione raggiunge tutte le località della terra fino a svanire all'estremo pelo dell'atmosfera che circonda il nostro globo, vince il tempo in velocità, raggiunge i casolari sperduti nelle campagne e si fa strada fra il brusio febbrile delle vie di città, s'insinua fra una canzone ed una conferenza, entrando così in tutte le case senza chiedere permesso. « C'è la neve, in montagna! ». Un tempo ormai lontano i turisti partivano col caldo per raggiungere, dopo settimane e mesi di viaggio, le valli alpine in cerca della neve. Oggi la neve — sol che un velo ne cada sul cocuzzolo d'un monte — va a trovare a domicilio gli uomini di tutte le latitudini, le più vicine e le più lontane. « C'è la neve! » e tutto il mondo, per un attimo, si copre di neve. Poi gli uomini del sud assolato e bruciante esclamano: « Ce ne fosse un poco anche per noi » e quelli del nord gelido ed intorpidito sospirano: « Che bella novità! ». Ma intanto la neve nasce, come un prodigio, su tutta la terra attraverso la magica evocazione della radio. E l'uomo, eterno fanciullo che i miracoli affascinano e le favole divertono, vicino al tepore confortevole del termosifone o sotto il pergolato d'un giardino fiorito di rose, spalanca le pupille della fantasia verso l'ignoto che viene a trovarlo a casa, e sogna. Boscaglie di vetro filogranato, distese di soffice bambagia, villaggi accovacciati fra le pieghe di montagne azzurrine e rosate, sfavillìo del ghiaccio sotto la percossa del sole, laghi di marmo candido, gorgoglio roco di acque invisibili, le barbe grigie dei licheni incanutite dal gelo, il minuto tritume dello spadice rossiccio segnare, come segatura, il sentiero sepolto sotto la neve; infinito biancore in cielo ed in terra. Tutta la montagna sorge innanzi alla sua mente, eccitata dal miracolo; tutta la montagna col suo silenzio musicale, i suoi scenarî da fiaba, le sue bellezze ora timide ed ora paurose. Vede sul fulgore violento del cielo le catene profilarsi nette, bluastre, separate da brume di luce, senza spessore, come le quinte di cartone di uno scenario teatrale. Vede le cime inferiori, velate in una uniforme cenere grigia, muoversi attraverso lo sfavillìo del sole, come brandelli di cenci. Vede il massiccio maestoso del monte rupestre e nevoso attingere dal fulgore del cielo una indicibile dolcezza di colori. E la neve si distende dinanzi al suo sguardo, rosea come fiore di pesco, violacea come ametista, con un nitore di pietra preziosa; mentre, lassù in cielo, il ghiacciaio brilla con un freddo riverbero d'argento come illuminato dall'interno da una luce raccolta e misteriosa.

« C'è la neve, in montagna! ». E l'uomo ne sente l'odore indefinito. Poi il viaggio della fantasia suscitato dalla radio dal cervello passa nel cuore e l'uomo sogna la favola bella della sua giovinezza. Il candore della neve sfiora tutti i tetti del mondo ed il pensiero dell'infanzia tutti i cuori. La notizia banale si trasforma in eco di poesia: sfiora le soglie delle case e gonfia i cuori come il vento gonfia le vele alle navi. E la neve ricorda a tutti l'anno che muore e l'anno che nasce, il Natale, la Befana, il ciclo del tempo che più non ritorna indietro e l'eterna, misteriosa, folgorante risurrezione di Cristo. La neve si fa primavera, il mondo cambia natura, dietro le nuvole si sente il sole come sotto la zolla si sente il seme nascente. Rinasce tutto il mondo con la neve di Natale e nella memoria dell'uomo rinasce il desiderio alla vita eterna dell'amore e del bene.

Inverno pittoresco a Torino

Una bella sciatrice

I due sogni si fondono, a poco, a poco, nella immaginazione dell'uomo; la luce abbandona lo spirito e la fantasia, l'ombra scende sul cuore e sul cervello. Le rupi scabre delle cime, suscitate dal miracolo si colorano inverosimilmente di oro e di rosa, fiammeggiano nel crepuscolo della fantasia e dello spirito, si rigano di rughe profonde come il tempo e come la nostalgia, assumono una significazione tragica, quasi un aspetto eroico. Qualcosa di religioso occupa il cuore dell'uomo: il lento confondersi delle immagini suscita un'atmosfera da mistero sacro...

« C'è la neve, in montagna! », dice ancora la radio.

« C'è la polenta, in tavola! », dice la massaia all'uomo assorto al suo viaggio miracoloso.

La rotonda, ricolma, aurea, fumante,
odorosa, vital, ghiotta vivanda

lo richiama alla realtà, mentre la radio continua a scaraventargli in casa il mondo.

MARIN

Pattinaggio - La fatica prima del virtuosismo

I regali.
— *Mi sbaglierò, Clotilde, ma mi pare la stessa scatola che abbiamo regalato l'anno scorso!*

dal rotto della cuffia

Uno degli inconvenienti del giornale parlato è quello di non poter verificare e controllare subito tutta la notizia o, per essere più chiari, di non poter... rileggere daccapo l'informazione trasmessa per conoscerne il testo preciso nel caso sorgessero dei dubbii. A questo proposito si racconta che, nei giorni scorsi, il deputato francese Le Mire, telefonò febbrilmente al Ministero degli Interni della Repubblica per domandare se era vero che il Gabinetto aveva presentato le dimissioni nel pomeriggio. Al deputato, in allarme legittimo, fu risposto che la notizia era senza fondamento, ma egli restò profondamente incredulo poichè, dichiarava agli amici, la Radio-Parigi aveva trasmesso la preoccupante novella. Le informazioni successive accertarono che la Radio aveva, è vero, trasmesso una crisi ministeriale, ma avvenuta a molte miglia di distanza, in Lituania.

I distratti ne traggano il dovuto ammaestramento!

Leopoldo Stokowski, che dirige la celebre orchestra di Filadelfia, ha deciso di deporre il suo scettro — o, più esattamente, la sua bacchetta — per qualche settimana.

— Togliti le dita dal naso!
— No, babbo: faccio l'aeroterapia!

Egli visiterà e soggiornerà nel Laboratorio Nazionale di Costruzioni Radiotelefoniche.

« Io voglio — ha detto — tentare il perfezionamento della riproduzione della musica d'orchestra. Ci sono certe trasmissioni che mi lasciano tutt'altro che soddisfatto. Ed è questa la ragione per cui voglio ricercare l'origine di queste evidenti imperfezioni.

« Io non conosco le difficoltà tecniche contro le quali combattono gli ingegneri per poter diffondere i concerti delle grandi orchestre; e gli ingegneri, dal canto loro, ignorano le condizioni particolari dell'esecuzione e non si spiegano l'impossibilità di trasformare tutto ciò che è classico per facilitare le loro trasmissioni. Lavorando assieme, io credo ci sarà facile dissipare i malintesi ».

Il celebre inventore e fisico Tesla, che ha dato il suo nome a un trasformatore e a un alternatore, ha fatto delle dichiarazioni interessantissime.

Secondo lui, tutte le teorie ammesse attualmente in ciò che concerne le onde herziane, sarebbero radicalmente errate. Lo etere non esisterebbe. La propagazione delle radioazioni luminose ed elettromagnetiche avverrebbe attraverso un gas molto volatizzabile finora sconosciuto.

Queste le prime indiscrezioni: attendiamo ora maggiori ragguagli sulle nuove ipotesi del fisico Tesla.

Il dopo-guerra ha portato infinite modificazioni al ritmo della nostra esistenza. Ve ne sono di profonde e ve ne sono di più leggere: le cure e le altre, in ogni modo, sono segni del tempo!

Per Natale, ad esempio, come per San Silvestro, era d'uso la tradizionale veglia con un tacchino deliziosamente profumato al tartufo.

Il tacchino è rimasto: i tartufi, per il loro prezzo esorbitante, sono stati sostituiti da surrogati più abbordabili.

Era, poi, d'uso in molti ritrovi, anche modesti, nella notte di vigilia, di abbandonarsi alle danze al suono di un'orchestra che potesse dare l'allusoria sensazione del jazz-band.

Natale e Capo d'Anno hanno invece, segnato, quest'anno, il trionfo schiacciante della T.S.F. Dappertutto, il jazz costoso è stato sostituito dalla Radio.

E nessuno ha rimpianto le scombiccherate orchestrine di una volta, più facili a tacere, che a far sentire i loro svogliati fox-trott.

Lo abbiamo già detto: segno dei tempi!

Gli inglesi continuano a costruire le stazioni del gruppo regionale. La prossima emittente prevista verrà innalzata nelle vicinanze di Larbert a 50 km. da Edinburgo e a 35 km. da Glasgow, cioè nel cuore della Scozia.

Essa assicurerà un servizio regolare per un raggio di 150 km. per i ricevitori a due lampade e di 100 km. per quelli a galena. Sarà dunque, necessario, per servire il nord della Scozia, conservare l'attuale stazione di Aberdeen come posto di ritrasmissione.

Ognuna delle stazioni regionali sarà collegata alla nuova stazione di Londra, Frookman's Park, per mezzo di cavo sotterraneo speciale. Così molti programmi trasmessi da Londra potranno esse uditi in tutto il Regno Unito anche dai galenisti.

Noi abbiamo già parlato dei « Robots » o, per essere più precisi, degli automi animali radioelettrici che, qualche mese fa, fecero la gioia degli inglesi.

Gli americani, come sempre in concorrenza con i loro cugini, hanno voluto far di meglio. Una Compagnia Newyorkese di elettricità lancia un chimico automatico i cui occhi sono elettrici, il cervello formato da un piccolo posto di T. S. F. e le mani calamitate.

A questo automa è affidato l'incarico di controllare certi processi di colorazione e di dosatura che scendono a quote infinitesimali.

Le eclissi solari esercitano una influenza nella propagazione delle onde? Ormai non c'è più dubbio.

Il generale Ferrié ha riferito all'Accademia delle Scienze alcune curiose osservazioni fatte il 9 maggio ultimo, in Indocina, dai suoi collaboratori Galle e Tallon, durante l'eclissi totale di sole. Vi fu, fra l'altro, una considerevole diminuzione d'intensità dei segnali a onde corte e ritardo di 30 secondi almeno tra il segnale diretto e la percezione dell'eco. Di questi ritardi, finora, non era stata data alcuna spiegazione.

— Non spalancare tanto la bocca. Finirai per inghiottire l'elemosina!

La polizia dell'Etere? Non sembra il titolo di una fiaba novecentesca?

Eppure negli Stati Uniti agiscono ben 182 Ispettori del Governo, con l'incarico preciso e limitato di vigilare sull'etere nordamericano.

Ecco un fatto veramente nuovo: la radiotelefonia ha permesso di fermare una inondazione. Leggiamo, infatti, sul « Petit Méridional » di Montpellier del 16 dicembre scorso:

« Essendosi rotta una canalizzazione nel quartiere dell'Università si dovette impedire il flusso liquido fermandolo all'acquedotto. Per informare la popolazione di questo eccezionale stato di cose gli ingegneri si rivolsero alla stazione locale di T. S. F. che, proprio quella sera, trasmetteva un'audizione e fu così che la maggior parte dei cittadini della regione fu messa al corrente, senza ritardo, della situazione ».

La statistica che segue ci giunge dall'America: essa annuncia che nella sola città di Chicago si pronuncia, in media, un divorzio ogni ora. Una cifra impressionante che ci dice, fra l'altro, che la carica di giudice nel la felice capitale del Michigan non è una comoda e riposante sinecura.

Si tratta, in totale, di 8,860 divorzi ogni anno! E c'è ancora qualcuno che afferma che tale cifra è al disotto del vero.

Un particolare interessante è costituito dal fatto che nelle richieste di separazione gli uomini figurano solo per un quarto, il resto è di pertinenza del gentil sesso.

La spiegazione sarebbe questa, secondo il collega americano che commenta la statistica: « Le donne hanno tutto l'interesse a farsi assegnare una pensione con sentenza del Tribunale. Per cui il divorzio per loro, non è che una lucrosa operazione finanziaria, con la quale si assicurano una dote per il futuro marito ».

Lo scrittore americano non dice se tutto ciò è morale ed onesto: si contenta di farcelo sapere col suo candore ingenuo!

Come sarà il 1930? Gli indovini e le pitonesse hanno, a questo riguardo, consultato gli astri... E gli astri, che a quanto pare si curano poco dei fatti nostri, hanno dato le solite risposte evasive e scialbe. Ma le pitonesse, con un briciolo di fantasia, riescono a costruirvi sopra l'oracolo perfetto.

La celeberrima veggente Madame Fraya, l'erede naturale di Madame de Thèbe, ha dichiarato che il 1930 sarà sotto i segni di Mercurio e di Saturno. Affari difficili, commercio scarso, vita cara... e altre allegre congiunture.

In compenso, però, epoca magnifica per i progressi della scienza, lo sviluppo delle industrie, le scoperte della medicina e, dulcis in fundo, l'emancipazione completa della gioventù!

Amore e tenerezza dilegueranno lentamente e non sopravviveranno che effimeri capricci coronati da violenze e da drammi passionali. Insomma un'annata di buon raccolto per la cronaca nera!

Questa la predizione, quanto poi al suo avverarsi... c'è di mezzo, appunto, tutto l'anno 1930.

Un teatro che sarà chiuso al pubblico, che non annuncerà i suoi spettacoli, che non avrà un botteghino per i biglietti, che non accoglierà nè miliardari nè portoghesi: un teatro non teatro, per farla breve, è stato costruito a Hollywood. E' l'ultimo perfezionamento apportato agli impianti della Paramount: un palcoscenico profondo e spazioso e una sala con le sue poltrone allineate che costituiscono insieme una scena unica destinata a registrare le visioni, le voci e i suoni dei « films » parlati.

— Che cosa ti piacerebbe con queste calzette?
— Un paio di scarpe per nasconderle.

E chi non è di scena, naturalmente, resterà fuori!

Un grande negozio inglese ha collocato davanti all'ingresso un altoparlante a scopo pubblicitario. Ha sostituito, in altri termini, l'imbonitore classico col mezzo modernissimo.

Prima si sentono motivi di danze, canti e parole di elogio al pubblico: tutti fanno circolo intorno all'apparecchio e ascoltano. Entra, allora in giuoco il microfono che inizia la sua campagna pubblicitaria.

Il rendimento, assicurano gli esperti, è massimo.

• • •

Lilian Gish, che si era tenuta in disparte dai grandi « studios », è tornata a Hollywood.

Negli stabilimenti degli « United Artistes » girerà prossimamente « Il cigno », tratto dalla commedia di Ferencz Molnar.

Non è inutile ricordare che Lilian Gish prima d'essere una « star » è passata attraverso il teatro. Essa, nel 1913, recitava al « Republic Theatre » di New-York una commedia: « Un diavoletto » ed aveva al suo fianco un'altra diva del cinematografo, la più popolare forse: Mary Pickford. Come attrice di prosa non le è toccata la gloria e il successo che la circondano, oggi, come stella dell'arte muta.

• • •

All'Ospedale di Middlesex di Londra i medici hanno studiato gli effetti della musica sulla pressione del sangue nel corpo umano. Ottanta persone hanno sfilato davanti a un fonografo in azione.

— Sempre sporco, vergogna! Il tuo fratellino è due volte più pulito di te.
— Ma è anche alto la metà!

Essi sono giunti alla conclusione che la musica drammatica non produce alcun effetto nocivo sul nostro organismo; anzi, migliora il ritmo circolatorio.

Come si vede, quei medici, vogliono introdurre nell'uso la musico-terapia!

Gli sforzi dei grandi alberghi americani per aumentare il benessere della loro clientela hanno indotto il sig. Statler, proprietario di molti « palaces », a corredare un suo nuovo albergo di un impianto di radiotelefonia. I risultati dell'innovazione furono tali che lo Statler pensò di munire tutti gli altri alberghi di sua proprietà, di analoghe installazioni. Ogni impianto comporta una stazione ricevente con dispositivi di selezione perfezionati e rinforzatori, collegati agli altoparlanti dei saloni, della sala da pranzo, ecc. ecc. La stazione ricevente sceglie i due programmi migliori del giorno e ogni viaggiatore può, per mezzo di un interruttore, fare la sua scelta.

Due giovani autori tedeschi, Werner Seitz ed Egk, hanno dato allo Studio di Monaco una piccola « rivista », accompagnata da musica parodistica, dove sono sfilate, per modo di dire, tutte le attualità bavaresi del mese. C'era di tutto un poco: un assassinio con singhiozzi orchestrali, il romanzo d'amore di una dattilografa sull'aria del « chiaro di luna » del « Werther », una catastrofe ferroviaria annunciata da un fracasso di vasellame rotto, ecc. ecc.

E' chiaro che questa formula di radio-spettacolo non potrà avere che uno sviluppo in senso prettamente umoristico.

Il signor "Simplicissimus,, va anche ai concerti!

Dal « Signor Simplicissimus » è pervenuta al Direttore del giornale una seconda lettera. Esprimeva nella prima due desideri, due curiosità; soddisfatto solo a metà, chiede il resto.

Grazie. Ma dei concerti non ho letto ancora nulla. Non le scrissi che io ho piacere di andare all'opera e anche ai concerti? Non sa che il meccanismo del concerto è assai più difficile a intendere di quello dell'opera? In attesa, la ringrazio per me e per i miei... simili.

Dev. SIMPLICISSIMUS.

Ha ragione Simplicissimus! Il concerto strumentale è difficile a intendere più dell'opera, perchè la musica non vi si trova riunita con la parola, con la scena, col gesto, cioè con altre arti più di essa determinate, ma stà da sola, ed esprime da sola... Che cosa esprime? (Non è facile dirlo in un linguaggio molto

elementare, nè con pochissime parole. Proviamo). Il musicista, l'artista della musica, esprime un moto dell'anima, della fantasia, o, più propriamente, dello spirito, in un motivo, o tema, o pensiero, o idea, il quale motivo mette via via rami e fronde, si sviluppa; ad esso oppone il musicista, nel calore dell'invenzione, altri motivi analoghi o contrastanti; ne consegue uno svolgimento e un intreccio, un'ascensione dell'interesse drammatico a un grado proporzionato all'entità dei pensieri e del discorso, infine una conclusione con l'affermazione del pensiero principale. Questa serie di momenti o episodi è tutta disposta, organizzata, disciplinata in una costruzione, composizione che ha la sua grammatica, la sua sintassi, la sua metrica, la sua rima, come ce l'ha l'arte poetica, ha sostegni, decorazioni e spazii come l'architettura, disegno e colore come la pittura. L'espressione musicale è assai vaga e indeterminata in confronto con quella delle altre arti, ma nessun'altra arte è capace di destare nell'animo altrettanto entusiasmo. Data una tale indeterminazione, occorre, a chi ascolti le elevate composizioni, oltre che naturale sensibilità e disposizione, l'esperienza di molta musica, grazie alla quale esso affinerà il suo senso, distinguerà i varii modi di espressioni delle diverse epoche e dei diversi artisti, o meglio gusterà l'arcano delle favelle indeterminate. Tale esperienza non è altro che la cultura. E nell'arte, come nella vita, chi ha più esperienza è in condizione privilegiata. Quindi, il consiglio: ascolta attentamente molta musica buona, (molta, cioè, non sempre la stessa), fai le tue osservazioni di raffronto, e serbale nella memoria. Diventerai colto, caro Simplicissimus. Se vuoi, t'aiuteremo di gran cuore, per il bene tuo, della società e dell'arte. La musica, che è difficile, ha bisogno di buoni intenditori.

Concerto e concerti.

Quante specie di concerto abbiamo oggi? Tutto ciò che non è spettacolo si dice concerto. Quindi: concerti (sinfonici) di orchestra sola e anche con solisti e anche con cori; concerti di musica da camera per strumenti soli o con voci; concerti d'organi, per lo più in chiesa; concerti di soli cori. Questa distinzione risulta dalla pratica odierna.

Concertare: concertarsi, *mettersi d'accordo* fra più esecutori di musica.

La parola concerto ha avuto e ha tanti diversi significati. Fino al secolo XVI i concerti non furono pubblici nel senso attuale, ma riserbati alle corti e ai servizi chiesastici; dopo, si ebbero in Italia accademie, esecuzioni pubbliche di collettività di musicanti. I primi concerti a pagamento furono organizzati a Londra sul finire del '600. Verso il 1700 si diffusero in Germania, in Isvizzera i *Collegia musica*, riunioni di istrumentisti. Il concerto moderno di concerto, da una parte gli esecutori professionisti, dall'altra gli ascoltatori, si attuò nel 1725 a Parigi con l'istituzione del *Concert spirituel*. La professionalità determinava il concertista, il « virtuoso », il quale segnò il passaggio dell'esecuzione dalla sala del principe nella sala da concerto per tutti.

Distinguendo le particolari forme di composizione secondo i mezzi di esecuzione, si ha che: 1°) alla grande orchestra (80-100 esecutori) toccano le sinfonie, le *ouvertures*, i poemi sinfonici, i preludii orchestrali, e quante altre partiture esigano tanti esecutori; ai quali, per gli oratorii, ecc., possono aggiungersi cantanti, solisti e cori; 2°) nella musica da camera rientrano tutte le forme che non richiedano grande numero di esecutori, e cioè dalla piccola orchestra, anche di soli archi, all'ottetto, al settimino, al sestetto, al quintetto, al quartetto, al trio, formati di vari strumenti, quasi sempre compresi gli archi, e poi tutte le composizioni sia per clavicembalo o per pianoforte, sia per questi stessi istrumenti insieme con una o più voci umane, o con un altro strumento, per lo più violino o violoncello. 3°) L'organo non trovasi in Italia che nelle chiese, raramente nelle sale da concerto: esso ha una letteratura sua particolare, e può unirsi all'orchestra e alle voci. 4°) Il coro di voci miste (uomini e donne) e uguali (solo uomini o solo donne) rappresenta la polifonia vocale; il suo campo è il più antico (poichè i più antichi documenti musicali riguardano più le voci che gli strumenti), e comprende le opere più dotte e i più ingenui canti dei popoli di ogni paese.

Sinfonie.

Vediamo ora le principali forme proprie di ciascuna specie di concerto. Un concetto fondamentale. La musica vocale e corale precedette, come abbiamo detto, la strumentale, perchè gli strumenti erano ancora primordiali, rozzi, limitati, difettosi, quando le voci umane, naturalmente musicali, avevano già raggiunto con l'esercizio, con la guida dell'orecchio, con l'eccitazione sentimentale, una notevole capacità di esecuzione artistica. Quando, nel '600, migliorata la fattura degli strumenti, si cominciò a sviluppare la composizione per soli istrumenti, le nascenti forme di composizione presentarono più d'un punto di contatto; si scambiavano così i titoli di sinfonia (suoni contemporanei di più strumenti), e di sonata (pezzo da suonare da più strumenti); tali punti di contatto svanirono poi nell'evoluzione delle forme, ma più apparentemente che sostanzialmente, in quanto che in talune composizioni fondamentali la disposizione delle parti costitutive si serbò analoga, mentre lo spirito drammatico, sempre più affermandosi, progrediva analogamente.

La sinfonia, nel senso moderno, cioè dalla fine del '700 a oggi, è la più vasta forma di composizione per soli strumenti. Essa consta per solito di quattro pezzi, detti tempi, in tempi diversi, per esempio un andante, un adagio, uno scherzo, un presto, o altri, disposti in modo da alternare la lentezza e la rapidità. Questi tempi hanno uguale importanza, ma nel primo è già contenuta la parte essenziale

della composizione, l'accento drammatico, lo spirito della composizione. L'omogeneità dei pezzi non è interrotta dal vario accento patetico, dal doloroso all'allegro. La sinfonia da concerto differisce da quella dell'opera, che descrivemmo, per la sua autonomia, per la sua maggior mole, per la divisione in più tempi. L'*ouverture* da concerto non differisce da quella operistica essendo d'uguale proporzione, senza frazionamento in diversi tempi; spesso reca, a differenza della sinfonia, un titolo, quasi a giustificare il termine di *ouverture*, cioè inizio o introduzione, un titolo che indica più o meno vagamente la ispirazione del compositore.

Musiche e programmi.

A proposito di titoli, occorre accennare alla questione della musica a programma. Abbiamo detto che un moto creativo dello spirito artistico determina il motivo musicale, che poi viene svolto nella composizione. Questo motivo puramente musicale, cioè pensato e redatto in suoni e ritmi, non ha un titolo, nè un nome, è un motivo in sè; ma può ben avvenire che nello spirito, ove tutte le conoscenze, i sentimenti, le immagini, costituenti il complesso dello spirito stesso, sono sempre presenti e vivaci, alcune immagini sorgano e si accompagnino al motivo stesso, e che il musicista, compiaciuto di tali naturali alleanze, le lasci prosperare, mirando a donare alla sua arte, per definizione vaga e indeterminata, una minore indeterminatezza. Tutto ciò sempre nello stato spirituale, sentimentale, poetico. Se poi il compositore voglia precisare a se stesso e comunicare ad altri quel particolare sviluppo del suo motivo e delle immagini che lo accompagnarono, quale mezzo adopererà se non la parola, il più naturale e concreto mezzo di comunicazione che l'uomo possegga? Ma l'uso della parola, in tal caso, non vuol dire che il motivo o il pezzo siano sorti dalla « letteratura », dall'immaginazione infervoratasi, fissatasi prima nella parola poi nei suoni. La parola gioverà soltanto a rappresentare in un linguaggio da tutti comprensibile ciò che il musicista avrà arcanamente rappresentato nei suoni. Ugualmente noi ci gioveremo delle parole per descrivere ciò che arcanamente ci ha detto il musicista, per comunicare agli altri le nostre impressioni, per ragionarvi, cioè per criticarle. In questo modo noi non

Grande Organo dell'Augusteum di Roma

L'organo del Trocadero a Parigi

presumeremo di tradurre il motivo del musicista in parole, e, chi lo potesse, in poesia, in pittura, in scultura, perchè la musica è tale in sè e non consente arbitrarii trapassi; si sa, ogni traduzione è un tradimento; e pure ci sforzeremo di descrivere con parole la bellezza o la non bellezza che il nostro spirito ha còlto. Altro è se il musicista lasci assai più liberamente prevalere, nell'atto della fantasia e della composizione, le altre doti del suo spirito, le conoscenze, le sensazioni, la memoria, la personalità, e perfino l'autobiografia e la concettosità. Altri casi. Egli comporrà la così detta « musica imitativa », se tenterà di dar l'impressione d'un ruscello, del vento, delle campane, o la così detta « musica a programma », se seguirà un itinerario, un programma, che egli stesso o altri avrà tracciato: descrizione di un viaggio, di un paesaggio, di un conflitto patetico, ecc.; egli avrà così musicato quasi uno scenario, un episodio, destinato a rivivere davanti all'ascoltatore. In quest'ultimo caso egli avrà fatto agire contemporaneamente parecchie facoltà del suo spirito; e sarà necessario all'ascoltatore d'aver notizia del programma per intendere la musica appostavi. Fra queste varie forme della creazione non v'è da riconoscerne una come più degna o nobile dell'altra; quanto indegna non sarebbe l'opera teatrale, alla quale concorrono tante arti? Indegna, cioè brutta, può essere anche una musica intatta d'ogni contaminazione. L'importante è che, a parte i così detti generi di musica « pura », « imitativa », «programmatica», la composizione rechi i segni precisi della potenza dell'arte, la rappresentazione drammatica, la commozione, il fascino, la bellezza.

In camera.

Nella musica da camera troviamo i piccoli gruppi strumentali e anche il concertista solista. Abbiamo già detto delle composizioni dall' ottetto al duetto, alla sonata per un solo istrumento; sono, per così dire, sinfonie in miniatura. Ma è più necessario fermarsi sul clavicembalo e sul canto vocale.

Il clavicembalo (ampiamente descritto e illustrato nel *Dizionario di musica*), fu in uso fino alla fine del '700. Esso ha dunque un repertorio di almeno quattro secoli. Tanta musica scritta per il clavicembalo e per il clavicordo viene ora suonata sul pianoforte. Ne consegue un divario sostanziale dell'effetto, principalmente per due cause: il clavicembalo, di cui le corde risuonavano per mezzo del pizzico di piccoli becchi di penne, dava un suono esile e breve, sonorità dunque diversa e assai minore di quella del pianoforte, di cui le corde sono percosse da martelli, ma più varia, poichè la meccanica, grazie alle due o tre tastiere e ai pedali, era tale da variare i suoni, velandoli, rinforzandoli, sicchè si ottenevano dalle varie zone delle tastiere voci diverse; il pianoforte, invece, non ha tali risorse, non ha che una voce sola, ugualmente più o meno sonora, a seconda dei due pedali, detti del piano e del forte. Nel clavicordo, poi, le corde venivano non pizzicate, ma percosse da pezzi metallici, e i risultati erano, per dirla brevemente, affini a quelli del clavicembalo. Si intende dunque quanto diverse appaiano le musiche sorte per tali istrumenti nell'esecuzione sul pianoforte. Il che impone al pianista colto tante speciali considerazioni e attenzioni!

In quanto al canto, è da ricordare che il « modo di porgere » è necessariamente diverso secondo la qualità dei concetti espressi e l'ambiente. Altro è parlare al popolo nei comizii all'aperto, altro è conversare in un piccolo salotto. Quindi altra è la musica e l'esecuzione adatta al teatro, altra quella conveniente alla camera o sala da concerto. Il cantante che canti in camera ciò che è del teatro, e come al teatro, è come uno che venga a urlare nel salotto il discorso del comizio: definiscine tu l'opportunità, o Simplicissimus, che dici d'aver buon senso! Per il concerto da camera sono quindi le arie, le ariette, le cantate, le melodie, le romanze, i *lieder*, le canzoni, tante forme convenienti a tale ambiente, proporzionate nella durata, nella vastità, nei mezzi. Qui, come in altra sede, l'esecutore cantante ha da essere interprete fedele, entusiasta, religioso dell'opera che presenta al pubblico, sia la parte di Isotta, sia una breve arietta, deve trovare l'accento giusto per l'una e per l'altra. Tu riconoscerai subito l'artista dal ciaitrone dal modo di presentarsi, dal raccoglimento, dal fervore, dall' espressione. Colui che venga a cantare in concerto « E lucean le stelle... », accompagnato dal pianoforte, ignora dove stia di casa la musica da camera.

Chi si volga e rivolga e cerchi attorno l'applauso, appena abbia cantato l'ultima nota, mentre il pianista abbia ancora da far sentire la chiusa del pezzo, è un istrioncello. Chi cercherà di stupirti con le doti naturali della voce che Dio gli ha donato è probabilmente un usignolo, cioè un animale gorgheggiante, non un artista, non un interprete, il quale ha da mettere la sua intelligenza a servigio della musica. Poichè è specialmente nella musica da camera, nel *porgere* la musica a persone le quali stanno vicine e possono cogliere le più piccole sfumature della voce, dell'accento patetico, della dizione, dell'interpretazione, dello stile, che si rivela l'animo e la capacità del cantante, assai meglio che nel teatro; ove, pertanto, aumentate le proporzioni, si distingue sempre il gigione dal vero artista.

In quanto alle composizioni per pianoforte solo o con strumenti d'arco, la sonata, dapprima breve, divenne analoga, alla fine del '700, alla sinfonia, ne ebbe uguali il numero dei tempi, la concezione drammatica, eccetera. La crescente perfezione della meccanica e lo sviluppo della professionalità dettero grande impulso alla produzione pianistica (notturni, preludii, romanze senza parole, novellette, cicli di pezzi, concerti, studi, ecc., ecc.) e al concertismo degli specialisti; dei quali alcuni, i più artisti, congiungono alla sicurezza e alla ricchezza della tecnica le qualità dell'interpretazione inspirata a cultura e a sensibilità stilistica, altri, i meno artisti, si dedicano ai pezzi brillanti e stupefacenti più che commoventi.

In chiesa.

L'organo è il più complesso strumento ad aria compressa, il quale richiede a colui che lo tocca una tecnica espertissima e un gusto finissimo. Esso riunisce come un'orchestra di voci diverse, dominate da quattro o cinque tastiere manuali e da una tastiera pedaliera, da decine di registri che fanno risuonare varii gruppi di canne di diversa voce e potenza. Dato ciò, l'organista deve adattare ciascun pezzo all'organo di cui dispone, poichè ciascun organo ha le sue caratteristiche e capacità; quasi una strumentazione, che, condotta sulle indicazioni dell'autore, vuol accorgimento, cultura e gusto. Il buon organista non tenta di gareggiare con l'orchestra, benchè l'organo abbia o tenti di avere suoni similari a quelli degli strumenti orchestrali, ma cerca le estetiche relazioni fra lo spirito della composizione e la realizzazione sonora. Grazie alle sue origini, alla sua antichissima ammissione nella chiesa per l'accompagnamento dei servizi liturgici, l'organo ha una somma di composizioni prevalentemente inspirate ai momenti del sentimento religioso; senonchè quando la chiesa stessa divenne la sede delle accademie, dei concerti, le composizioni si svincolarono dal pregiudizio liturgico e assunsero spiriti e forme particolari, determinati, come in ogni altra composizione, dalla fantasia del compositore, ma sempre condizionati dalle possibilità foniche dell'istrumento.

Infine, il coro. Per questo argomento Simplicissimus ha da ripensare le elementari nozioni della polifonia. Come due o più strumenti eseguono melodie diverse, contrapponendole in bella armonia, così le voci, recando, naturalmente, melodie (o parti, o voci) e parole. Quindi mottetto, o madrigale, a 4, 5, 6, 8 voci, o parti, indica composizione su parole di carattere o religioso o profano, intonata da 4, 5, 6, 8, ecc., schiere di voci che cantano parti diverse. Prima della formazione dell'orchestra moderna, il coro era l'orchestra del tempo. E s'ebbero, specialmente in Italia, grandissimi compositori, magnifiche opere e splendidi cori. Ora i tempi sono mutati. E questo lo sa anche Simplicissimus.

A. DELLA CORTE.

“Elettra„ di Riccardo Strauss

A venti anni di distanza una nuova esecuzione di « Elettra » *di Riccardo Strauss ha rinnovato l'entusiasmo del publico, le approvazioni della critica e le discussioni degli appassionati della buona musica. Il suo autore continua a dominare la scena lirica europea con la medesima prepotenza d'ingegno e con l'immutata vivacità del suo temperamento polemico con i quali s'impose in giovinezza. Il maestro non ha rinunziato a nessun elemento della sua personalità; la sua fisionomia artistica è rimasta, attraverso un quarantennio di attività musicale, ferma nei suoi lineamenti essenziali; ed è quella — con le sue Zone d'ombra ed i suoi lati negativi — di uno dei maggiori esponenti artistici dell'epoca sua e della nostra.* « Elettra », *che al suo primo apparire menò stupore per la novità della materia musicale e quasi scandalo per l'audacia con la quale era trattata, oggi non stupisce e non offende più, pur rimanendo ad essere un'opera che continua a prestarsi alle discussioni ed alle critiche.*

Per il suo melodramma, lo Strauss non risalì direttamente ai grandi tragici greci, ma ad un elegante poeta viennese (morto or è poco): Ugo von Hofmannstal, italiano per parte di madre, e divenuto noto di colpo dopo un articolo elogiativo di Hermann Bahr.

Il fatto, da cui trassero argomento Sofocle per l' « Elettra » *e Eschilo per le* « Coefore », *è l'uccisione di Clitennestra e di Egisto, suo amante, per opera di Oreste, figlio di Clitennestra a vendetta dell'uccisione del padre Agamennone re di Micene, ucciso dalla moglie e dal suo amante.*

Le tre illustrazioni che pubblichiamo riguardano bensì « Elettra » *ma nella sua prima interpretazione berlinese di venti anni fa. La prima riproduce la scena delle ancelle vicino al pozzo; nella seconda Clitennestra scongiura Elettra di placare la sua agitazione e nella terza Clitennestra mentre, fra le sue ancelle, interroga Elettra.*

Il sentimento patriottico nella musica di Verdi

Tra i sentimenti che appaiono dominanti dell'inspirazione di Giuseppe Verdi è, senz'altro, il sentimento patriottico. Giova tuttavia intendersi bene sul valore di tale espressione. Non bisogna, cioè, far confusione tra lo spontaneo impeto d'arte che animava il creatore, spinto dal bisogno di dare forma musicale al tumulto urgente delle sensazioni e dei tormenti spirituali che gli facevano ressa nell'animo, e le manifestazioni patriottiche che potremmo dire di circostanza. Giuseppe Verdi, per la stessa qualità superiore del suo temperamento d'artista, per lo stesso orientamento assoluto ed intransigente del suo genio, non avrebbe mai potuto forzare la propria visione estetica neppure per fare omaggio ad una passione altissima come quella della patria, se nel suo animo i sentimenti di arte e patria non si fossero in certo modo fusi e confusi. Come ho chiarito in una serie di articoli precedenti, una medesima integrale compatta fusione di sentimenti intimi e di orientamenti estetici si era data per esempio nei riguardi delle categorie dell'amore e del sentimento religioso. Ora tra gli artisti e tra i musicisti del suo tempo, molti dei quali non parteciparono affatto con intime e spontanee vibrazioni al meraviglioso svolgersi degli avvenimenti in cui si concretò il Risorgimento italiano, Giuseppe Verdi si distacca decisamente. Per lui l'arte non fu mai dilettazione esteriore. Non fu mai esercizio puramente estetico. Fu sempre, anzi e tutto al contrario di ciò, una trasformazione poetica e musicale di sentimenti vivacemente esagitati nello spirito, una proiezione in forme sonore dell'animo appassionato. Perciò a quel suo spirito che era così straordinariamente ricco di passione morale, che viveva nelle forme di un romanticismo capace di far giganteggiare ogni situazione ed ogni spirito in un alto senso di grandezza, ben diversamente da quanto non accadeva ad altri musicisti che vivevano quell'ora storica in un atteggiamento di fredda ed agnostica indifferenza, il dramma della patria appariva in tutta la sua maestà. Maestà che di volta in volta grandeggiava di sublimi ed ardenti speranze, oppure si cingeva della mestizia di desolate disperazioni. Italiano e credente con un intenso fervore di sentimento nella causa della riscossa nazionale, lo spirito del maestro si tratteneva sempre vicino a quello dei grandi che con la loro pratica vivente attuavano il processo della rivoluzione italiana. E se nella sfera dell'arte e dello spirito la sua ammirazione sconfinata andava ad Alessandro Manzoni di cui ammirava la serena pienezza spirituale, la forza fatta d'insormontabile bontà, l'impeto religioso che animava ogni sua creazione, nel dominio della politica egli rimaneva molto vicino all'impeto eroico di Garibaldi, e si nutriva della sostanza spirituale che nasceva dall'insegnamento di Giuseppe Mazzini. Se vi fu dunque un artista, la cui musica fu al tempo stesso, poesia e dramma, pittura e plastica vivente delle situazioni che si plasmavano nell'ora infuocata da tanta passione questi fu appunto Giuseppe Verdi. Accadde così che egli abbia recato la testimonianza del suo forte modo di sentire il dramma della patria in più modi; e come uomo, come cittadino, quando le circostanze e gli avvenimenti gli consentirono di farlo in maniera aperta e palese, ma assolutamente sempre come artista e come musicista. Tuttavia fu meno nelle ore chiare di speranza della patria, che non in quelle durante le quali la servitù verso lo straniero appariva delineata in episodi più intensi, che il genio verdiano espresse dalle proprie riserve atteggiamenti estetici di risonanza universale.

« Don Carlos »

Come uomo e come cittadino, ogni volta che lo potè Giuseppe Verdi dimostrò il fondo italianissimo della propria passione.

Tutto il carteggio del maestro con la contessa Maffei prova con quale animo fervente ed ansioso Verdi avesse seguito ogni avvenimento della storia politica del suo tempo: esaltandosi quando le fortune della patria ascendevano verso la luce della vittoria: accorandosi profondamente quando il destino sembrava volgere infausto verso gli uomini del Risorgimento. D'altronde, più di una volta Verdi non esitò a «compromettersi pubblicamente» con atteggiamenti i quali provavano in modo fin troppo chiaro quale fosse l'orientamento del suo animo. Così ci spieghiamo come egli, musicista, abbia potuto rivestire di note un *Inno di Mameli*, il quale non è, tuttavia, quello comunemente conosciuto, ma un altro, scarsissimamente eseguito e che fu riesumato da Arturo Toscanini durante il grandioso concerto tenuto all'Arena di Milano nel maggio del 1915 all'indomani della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Quest'inno muove con un ritmo energico e duro sopra strofe ardentemente polemiche, la prima delle quali così si esprime:

Suona la tromba, ondeggiano
le insegne gialle e nere:
fuoco, per Dio, sui barbari,
sulle nemiche schiere!

Verdi aveva mandato l'inno già musicato a Mazzini con una lettera nella quale tra l'altro diceva: « *Vi mando l'inno, e sebbene un po' tardi spero Vi arriverà in tempo: abbruciatelo, anche, se non lo credete degno* ». E soggiungeva: « *Possa questo inno, fra la musica del cannone essere presto cantato nelle pianure lombarde* ».

« La battaglia di Legnano »

Allo stesso modo, nel 1848, Giuseppe Verdi non esitò a firmare l'indirizzo di Guerrieri-Gonzaga, per sollecitare l'aiuto francese contro l'Austria, atteggiamento questo che per poco non valse al maestro il bando perpetuo dalle provincie del Lombardo Veneto: ed allo stesso modo nel 1859 il maestro fu uno dei più entusiasti per l'intervento di Napoleone III.

Ma evidentemente, a parte l'atteggiamento personale di uomo e di cittadino del maestro, interessa in modo più vivo la parte che l'artista prese al movimento di riscossa del popolo italiano. E questa parte fu rappresentata da alcune caratteristiche specifiche della sua musica. Caratteristiche che chiamerò di *equivalenza musicale del sentimento patriottico*.

♣

Quando la musa verdiana cominciò ad esprimere i suoi canti l'atmosfera italica era già pregna di spiriti di rivendicazione nazionale. La carboneria, la *Giovane Italia*, l'insegnamento dei Martiri, le prove eroiche di tutti coloro i quali credevano nell'unità della patria e per realizzarla andavano incontro al martirio ed ai sacrifici più duri, facevano fermentare in tutti gli strati della popolazione un intenso desiderio di realizzare l'ideale di unità e di indipendenza che il pensiero dei pionieri aveva già sufficientemente elaborato, e che il dominio straniero rendeva sempre più evidente. Ora il popolo italiano, concepito nella sua più vasta specie di aggregato collettivo di tutte le classi e di tutti gli individui, ravvisava e sentiva nei canti di Giuseppe Verdi una eco precisa ed intensa delle proprie aspirazioni. Già gli ampi corali del « *Nabucco* » e soprattutto il «*Va pensiero* », col suo accorato ed universale impeto nostalgico, erano apparsi come animati da un misterioso palpito interiore nel quale sembrava trovar voce l'anima stessa della patria anelante a liberarsi e a realizzarsi compiutamente. Ma nei « *Lombardi alla prima Crociata* » questo presentimento cominciava a diventare sentimento; si precisava: assumeva, in particolar modo nel famoso coro, « *O signor che dal tetto natio, ci chiamasti con santa promessa* » un accento di implorazione al tempo stesso disperata ed eroica, nella quale il cuore del popolo poteva esprimere con pienezza l'essenza del proprio tormento.

« Aida »

Lo svolgimento del sentimento patriottico si accompagnava alla evoluzione dell'arte verdiana, nel senso che l'impeto drammatico che pareva essere insito nell'arte verdiana recava un elemento nuovo nei riguardi della musica elaborata dagli altri maestri del tempo, fossero essi pure grandissimi, come erano stati Rossini, Bellini e Donizetti. E questo elemento era dato appunto dal particolare accento che la dialettica dei sentimenti, ed il contrasto delle passioni assumevano nella espressione verdiana. La quale, non soltanto appariva ricca di un'umanità più sovrabbondante, più totale, e più vicina alle categorie dell'universalità umana, ma anche e specialmente si vestiva di quel particolarissimo colore di disperazione tuttavia lampeggiante di una profonda speranza interiore, di quel desiderio di liberazione e di novità, che vibravano nel fondo dell'animo degli italiani di quel tempo.

Da questo punto di vista anche opere che, come ad esempio la « *Battaglia di Legnano* », non rivestono un valore d'arte eminente, trovarono il loro punto di piena fusione col pubblico, appunto in virtù delle inquietudini intense e del repertorio di speranze che esprimevano. Naturalmente si trattava di *sentimenti trasformati*. Le parole non accennavano mai alla liberazione della patria italiana dal giogo straniero. Ma chiarissimo era invece l'orientamento della musica, proprio in questo senso. Ragion per cui quando nei grandi concertati dell'*Ernani* le melodie si espandevano con grandezza solenne e maestosa, il popolo vibrava all'unissono con quei canti, appunto perchè nel linguaggio indeterminato ma pure sublimemente definitivo della musica era detto tutto ciò che nelle parole doveva forzatamente essere taciuto. Vi sono opere del repertorio verdiano, le quali non appaiono davvero insigni, per armonia, per dignità di complesso, ma che tuttavia sono ancor oggi animate da un impeto oscuro e misterioso, dal quale esse derivano una particolare forza dinamica.

« I Lombardi »

Questa forza dinamica al suo tempo dovette apparire addirittura formidabile, e può essere spiegata se viene posta in rapporto col sentimento espansivo di patriottismo che era nel cuore del popolo, ma che non poteva essere espresso in forma diretta. Opera tipica di questa specie è l' « *Attila* », spartito denso di spirito barocco, ma nel quale, da un capo all'altro spazia una irreparabile e turbinosa bufera di sentimenti che trascina ed esalta, anche quando si valga di mezzi non puri. Ci spieghiamo così il furore entusiasta delle folle in quei momenti dello spartito nei quali anche le parole potevano esprimersi in modo tale da aderire al sentimento popolare, come nella famosa apostrofe di Ezio ad Attila:

Avrai tu l'universo, resti l'Italia a me!

« Otello »

Oppure come nel grido guerriero: *Ma noi donne italiche, cinte di ferro il crine*, nel quale l'opinione pubblica sentiva una chiara allusione ai propri sentimenti. Del resto la stessa misteriosa forza di impeto aggressivo, lampeggiante, eroico ed appassionato che anima e tiene insieme le scoordinate aberrazioni logiche del libretto del *Trovatore*, deve essere proprio spiegato con lo spirito del tempo in cui fu scritto. Il musicista, ancora una volta, dava sfogo alla piena dei propri sentimenti e ordinava nella disordinata situazione scenica, un mondo di sentimenti che dovevano trovare immediata rispondenza nell'inquietudine dolorosa, e nell'ardente passione del popolo italiano.

E' da questo punto di vista che l'opera di Giuseppe Verdi ha anche un valore storico e patriottico. Essa ci dice come fonte perenne e scaturigine suprema dell'arte sia sempre la sincerità dell'animo, esagitato da tormenti, ed infervorato da nobili passioni.

Della possente ed eroica passione collettiva il musicista, mercè la sua vigile sensibilità morale, fece una delle condizioni della sua arte, uno degli aspetti eminenti del suo genio immortale.

DINO BONARDI.

La "Scala,, il suo programma e le sue glorie

Un bel giorno, a Londra, scorrendo sul giornale la rubrica degli spettacoli, leggo esterrefatto: « Teatro Scala - *La signorina tal dei tali*, operetta in 3 atti di Tizio, musica di Sempronio ».

La « Bohême », atto quarto, scenografo Rota.

A Londra c'ero da poco, ma non così poco, poi, da ignorare Tottenham Court Road, la balorda arteria che dà nome al quartiere dove nacque Charlie Chaplin, dove fioriscono i *clubs* negri e dove s'ammonticchia un buon terzo di tutta la spazzatura della capitale. M'infilai dunque il pastrano e uscii di corsa, per compiere un sopraluogo.

Dopo aver ricevuto tra i piedi più d'una palla di cenci, manovrata da torme di ragazzacci; dopo esser sdrucciolato, non so quante volte, sul trabocchetto delle buccie di arancie e di banane; trovo finalmente, in Fritz Street, all'angolo di una stradicciuola miserabile, il Teatro Scala e posso convincermi subito che non si tratta affatto di quello del Piermarini. Lì accanto c'è però un milanese, che tiene rivendita di tabacchi, ed esita altresì qualche copia di giornali italiani.

Memore dei metodi di ricerca raccomandati da Sherlock Holmes, invece di affrontare la fortezza direttamente, incomincio dalle *opere esterne* ed entro dal milanese. Mi assicuro che la sua presenza, a due passi da quel teatro, è del tutto fortuita, chè anzi, là di fronte, in luogo del Palazzo Marino, c'è uno spaccio di indumenti usati, con un bel nome ebreo sulla porta; compro un pacchetto di sigarette di quelle più lussuose, compatibilmente al rione, e poi gli butto in faccia la domanda inquietante:

— Si può sapere, perchè il vostro vicino si chiama Teatro *Scala?*

— Altro che!... E' anzi molto più facile che sapere perchè si chiami Scala quell'altro, quello che ha davanti il monumento a Leonardo da Vinci.

Misi tutta la mia erudizione settecentesca e meneghina a disposizione del tabaccaio, credetti di averlo convinto, poscia attesi a mia volta il suo responso.

— E' semplicissimo. Nessuno ha mai posto il *copyright* sul nome di Scala; ragion per cui, quando dieci o quindici anni or sono fu costruito il teatrino che vedete, a' proprietari non parve vero di intitolarlo con un nome che tutto il mondo conosce. Pensate che bazza, s'io potessi mettere in commercio delle sigarette di mia fabbricazione, magari di scarto, e chiamarle *Gold Flake* o *Muratti's!...*

Pienamente persuaso dalle argomentazioni del tabaccaio, non diedi neppur un'occhiata al tempietto dell'arte, per scoprire il quale m'ero pur mosso da casa; consultai l'orario, chiesi al mio ospite se avesse qualche *commissione* per la città della Madonnina e partii in serata da *Victoria Station*, per recarmi a Milano e abbeverarmi all'origine di quel nome magico, ch'è entrato bel bello nella speculazione teatrale delle terre di Albione.

A Milano trovai un certo allarme, per il fatto che, dopo molti anni, la Scala era, per la prima volta, priva del suo più grande condottiero e del più valido luogotenente di lui. Difatti, che la sostituzione di un Toscanini e di un Panizza fosse facile cosa, nessuno l'ha mai pensato nè lo penserà mai.

Siccome, però, questi due valentuomini, oltrechè grandi artisti, son però ancora nobilissimi caratteri, il nascondersi dietro i loro nomi, per rimpiangere sterilmente e per vaticinar nero, non è forse cosa molto generosa, così come non è, certissimamente, un render loro servigio.

Ma la prima recita, quella della *Vestale* di Spontini, incominciò tosto a dissipare gli equivoci. Sotto la direzione di Antonio Guarnieri, la vecchia opera ritrovò tutto quello che di bello essa possiede ancora e si fece perdonare tutto quello che, non ravvivato dalla luce del vero genio, ci appare oggi travolto dal volger più che secolare del tempo. Per merito di codesta esumazione, noi ci siam sentiti ricordare i famosi giudizi, che Wagner espresse sopra lo Spontini; ma io confesso che gli entusiasmi del lipsiese mi son parsi sempre un po' sospetti. Quando l'autore dei Nibelunghi proclamava suo precursore l'iracondo operista italiano, egli si riferiva, io credo, a' suoi concetti teorici della struttura del dramma musicale e, in questo senso, egli non vedeva, in Spontini, altro che l'ultima fase di quella tradizione che, non mai del tutto travolta, fu ravvivata da Gluck nel secolo XVIII e per lui ricondotta, sia pure a rispettiva distanza, verso l'altare dei nostri grandissimi del Seicento. Chè, in quanto a materia propriamente *musicale*, se precursori del Wagner vi furono, essi van piuttosto ricercati fra coloro che egli non nomina troppo spesso, vale a dire Weber, Schumann, Liszt delle composizioni sinfoniche e religiose, Marschner, Heiling, Spohr e Lortzing.

La rustica casa di Murger, il romanziere della « Bohême ».

A ogni modo, la resurrezione della *Vestale*, di quest'opera che, dopo il battesimo parigino del 1807, comparve per la prima volta in Italia nel 1824, appunto al Teatro alla Scala, era un atto d'omaggio doveroso.

Nessun giovane musicomane, io ritengo, si ucciderà più sulla porta del teatro, dall'entusiasmo, così come avvenne a Parigi, dopo la *première*, e così come racconta quel testimone non troppo sicuro che è Ettore Berlioz; ma Gaspare Spontini, che fu in vita assai avido di onori e di plausi, può andar pago, lassù nell'Eliso dei musicisti, della simpatia che il pubblico milanese ha dimostrato al suo lavoro.

La *Campana sommersa*, già rappresentata l'anno scorso, ricomparve questa volta sotto la direzione del suo autore e servì a rivelare in Ottorino Respighi, oltre a tutto il resto, anche un abilissimo concertatore e a far rigettare di nuovo il tenace pregiudizio, per cui non si vuol riconoscere, nel compositore di un'opera, un direttore adatto a renderne ogni bellezza.

La « Bohême », atto terzo, scenografo Marchioro.

L'Elisir d'amore ridonò alle scene italiane il canto finissimo di Tito Schipa e il *Don Giovanni* di Mozart, seguito alle *Nozze di Figaro*, che apparvero due anni or sono, e al *Flauto Magico*, a rappresentato un altro passo avanti, nella comprensione di quel gran monarca dell'opera. Difatti, è necessario intendersi bene. Qua, in Italia, noi parliamo molto del salisburghese; ripetiamo volontieri tutti i luoghi comuni che ce lo rappresentano come una specie di miracolo musicale, come una specie di *vas electionis* di tutta l'Armonia contenuta in potenza dentro il grembo d'Iddio. Ma che cosa conosciamo, di lui, veramente? Le due sinfonie in *sol minore* e in *mi bemolle*, un paio di quartetti, un quintetto, qualche sonata per piano, le *ouvertures* di due o tre opere e... basta. Delle altre sinfonie dicono che sia impossibile procurarsi le parti d'orchestra, del *Requiem* non si parla, delle prodigiose *Serenate* non si fiata, e, delle sue opere teatrali, c'è proprio voluto la Scala perchè, finalmente, ce ne occupassimo.

E dire che nei paesi germanici e anglosassoni, codeste meraviglie (aggiuntevi ancora *Il ratto del serraglio, Così fan tutte* e persino il giovenile *Bastiano e Bastiana*) sono opere *popolari*, ovvero, sissignori, di quelle che si chiamano di *cassetta!...*

Gli è che, da noi, s'è troppo malamente discusso e frainteso il convenzionale concetto di umanità. In Mozart s'è visto troppo spesso una sorte di Giove Olimpico, col capo mezzo nascosto dentro la serenità impalpabile delle nubi, che suo padre Saturno gli lasciò in eredità, dopo la liquidazione dell'età dell'Oro; un Giove il quale, essendo riapparso tra noi nel secolo degli abatini, dell'Arcadia e del Minuetto, stilla giù dalle chiome un qualcosa che assomiglia ai profumi e ai cosmetici della Du Barry, meglio che all'ambrosia di Ganimede, pincerna alla mensa degli dèi d'una volta.

Il primo atto del « Don Giovanni » di Mozart, trasmesso da 1 MI e 1 TO.

Eppure, fin dal 1842, il vecchio Mörike, per quanto pastore luterano e amico di filosofi, certe cose le aveva capite, e quel suo delizioso *Viaggio di Mozart a Praga* offre lo spunto a una comprensione ben più profonda del genio di Salisburgo. A spiegar le cose ci vorrebbe un discorso assai lungo; ma noi accontentiamoci di dir questo. Che, cioè, nessun travaglio dell'uomo può non esser umano; che, di conseguenza, lo sforzo di trascendere la vita e di attingere a una serenità, a una catarsi, che noi sentiamo sopra di noi e oltre di noi è quanto di più umano si possa dare; che l'impulso verso l'immagine pura è anzi un elemento peculiare dell'uomo, un lavorio che ha in ognuno di noi tanti piccolissimi operai e che, a lunghi intervalli del tempo, si esprime e si assomma nell'opera di un genio prodigioso. Questo genio potrà chiamarsi Raffaello e potrà chiamarsi Volfango: gli spiriti eletti riconosceranno sempre, nella sua opera, quanto di passione, di dolore, di desiderio è stato superato e disciolto nelle loro lagrime, per trarne la forma della pura Bellezza. Nel caso di Mozart, si leggano le sue lettere, oh! si leggano quelle piccole voci di fanciullo che sente il Male tutt'intorno al suo cuore, in agguato, e non può vincerlo e cerca di dimenticarlo attraverso l'immagine e il sogno!..

Già care conoscenze del pubblico milanese, sono poi apparse alla Scala la *Bohême*, la *Forza del destino* e la *Turandot*. A tutte, gli ascoltatori hanno manifestato le più liete accoglienze. Se non che, oggi è all'ordine del giorno la *crisi teatrale*, o *lirica* che dir si voglia. Autorità d'ogni genere e autorità di quelle autentiche hanno esaminato, hanno discusso, hanno vivisezionato e hanno giudicato. Tutti, si può dire, hanno pronunciato delle verità lampanti.

Nessuno però, a quanto sappia, ha rilevato il fatto che lo spettacolo teatrale soffre ancor troppo del preconcetto antico di *divertimento* e di divertimento non nel senso etimologico della parola. A un canto di Dante e a un brano del Manzoni si chiede, è vero, una ricreazione, un diversivo dalle cure diuturne della giornata, ma non mai, io spero, la comodità di non pensar più a nulla o a nessuno. Nello stesso modo, anche un'opera in musica, per quanto abbia la sua parte di visibilità immediata e le malìe che vengono dall'ambiente e dalla riunione di molte persone intese ad ascoltarla, domanda una collaborazione di pensiero e di affetti, che il pubblico *deve* persuadersi a prestare di buonissimo grado. Sotto questo punto di vista, la *crisi* può esser forse un periodo di transizione benefico, il quale sarà duro da superare, ma aprirà all'arte dei suoni un migliore avvenire.

Checchè sia, la stagione della Scala prosegue alacremente e felicemente. Ed io, che m'ero tanto allarmato per la scoperta del suo bastardello di Londra, quando ne esco dopo essermi goduto del Mozart, del Puccini o del Verdi, me la godo un'altra volta, nel vedermi innanzi, invece della botteguccia di robivecchi, il Palazzo Marino mezzo in ombra e il Leonardo di pietra, che, s'è brutto in quanto pietra, è pur stato un grand'uomo, nei tempi lontani in cui vestiva la sua spoglia mortale.

GIULIO CONFALONIERI.

La quarta scena del secondo atto del « Don Giovanni » (Rovescalli e Santoni).

Amilcare Zanella e "La Sulamita,,

Conversando col Maestro

« La Sulamita » di Amilcare Zanella - Atto secondo.

Mentre nello studio della Stazione di Milano fervono le fatiche per la preparazione della *Sulamita* di A. Zanella, la quale sarà prossimamente trasmessa — e a queste fatiche partecipa con l'entusiasmo che gli è proprio l'autore — ci si consenta di dire ai nostri lettori qualcosa del chiarissimo Maestro e dell'opera che nata vari anni fa nella gioia più schietta del successo, solo ora, finitane la stampa da parte dell'editrice musicale Sonzogno, inizierà il suo grande giro, portando ovunque la sua voce sana e ardente della più forte italianità artistica. E mentre ci accingiamo a far questo non sappiamo dissimularci il legittimo orgoglio che ci proviene dalla constatazione che, per simpatica decisione del suo illustre autore, il privilegio di questa sortita che sarà sortita trionfale sia stato concesso all'*Eiar* ormai all'avanguardia, ci sia permesso pur dirlo qualche volta, di ogni più nobile manifestazione d'arte.

Dire di Amilcare Zanella? Sarebbe forse superfluo. Un trentennio quasi della più prodigiosa attività e l'opera nobilissima che egli svolge nella direzione del Liceo musicale *Rossini* di Pesaro hanno reso più che noto il nome del Maestro.

Pianista di qualità eccezionali, lo Zanella è considerato fra i primissimi del mondo e pochi reggono il suo confronto nell'espressione, nella forza, nella varietà dei colori con cui dal pianoforte egli sa trarre l'anima sonora. Come compositore, la sua produzione copiosissima si adagia su tutti i generi: dalla sinfonia all'opera, alla musica strumentistica e da camera (trii, quartetti, quintetti, novetti) a quella vocale (soli e cori). Per il teatro egli ha già scritto: *I due sergenti*, *La morte di Euridice*, « *Osanna* », « *Aeternitas* », che attendono ancora il loro varo sul palcoscenico, i tre atti di *Aura* su libretto di Haidce, rappresentatasi con magnifico successo al Teatro Rossini di Pesaro, *Domenico Santorno* e questa *Sulamita* che dalla sua prima rappresentazione a Piacenza non conobbe che consensi e applausi entusiastici tutte le volte che fu ripresa in teatro: al «Ponchielli» di Cremona, al « Rossini » di Pesaro.

Il collega *Gajanus*, in occasione del successo pesarese della *Sulamita*, tracciava dello Zanella e della sua musica un profilo così preciso che non sappiamo resistere alla tentazione di riprodurlo poichè meglio di qualunque altra nostra parola varrà a dire degnamente dell'artista nobilissimo che l'*Eiar* ha oggi l'onore d'ospitare.

« Amilcare Zanella — scrive *Gajanus* — questo celebrato scrittore che ha a sua disposizione una tecnica con la quale si possono possedere tutte le altre, avrebbe potuto impostare il suo lavoro in un'estetica di avanguardia e imporsi di forza e collocarsi in uno dei tanti « gruppi » che fino a ieri sono stati di moda. Molti suoi contemporanei hanno fatto questo e ben altri salti. Bastava che avesse bendata e imbavagliata la propria coscienza, che avesse vinto e persuaso il proprio pudore a non arrossire e poi si fosse accinto a compiere quel curiosissimo gesto di spirito che vanno chiamando con disinvoltura « una crisi » che invece in lingua italiana pura si chiama un grossolano « tradimento » di sè, del proprio sogno, della propria razza. Zanella oggi sarebbe un ammirato « arnovista », un musicista europeizzato; avrebbe un seggio all'Accademia degli internazionalisti e il diritto di cittadinanza nei famigerati « Festival » musicali che, per soddisfare la grande e la incommensurabilmente più grande vacuità di moltissimi giovani cosidetti (ma non è sicuro) musicisti — italiani purtroppo compresi — si vanno inscenando qua e là con l'accompagnamento di una melanconia di primissimo ordine. Zanella ha preferito rimanere sempre se stesso: nessun tradimento; e lasciar correre, correre questa corsa musicale nei sacchi disperata e divertentissima e comporsi una dignità di musicista all'italiana; scrivendo della musica pura e anche per il teatro con idee e sentimenti che a lui fanno onore e a noi italiani debbono dare il piacere dell'orgoglio ».

Ed ecco scolpiti in pochi periodi la figura del musicista insigne, il suo Credo e la sua volontà d'arte e la fisionomia di questa *Sulamita* così satura di viva e onesta voce italiana. Non ligio alla tradizione formale, di questo lo Zanella non trascura ciò che la sua sensibilità di musicista italiano gli consiglia di salvare. Compositore modernissimo, la sua tecnica poderosa si piega dinanzi ai bisogni dello spirito e non s'arresta mai la calda fluidità del canto, libero ma sempre schiettamente italiano. Nelle composizioni operistiche di Amilcare Zanella, i personaggi cantano e cantano i moti dei loro sentimenti e canta l'orchestra che illustra, esprime, colora. L'elaborazione orchestrale del Maestro, pur così complessa e varia e genialissima sempre, non è mai a detrimento della chiarezza che è uno dei pregi più caratteristici dell'arte zanelliana e che spiega subito la ragione per cui la sua musica arriva così presto e diritta al cuore e alla mente dei suoi ascoltatori.

Non aggiungiamo altro perchè vogliamo lasciare alla candida aspettazione di chi fra qualche giorno ascolterà la *Sulamita* il più libero giudizio. Avremmo voluto dire la gioia di una musica che fiorisce come in un sogno di grazia e che esprime la potenza sovrana dell'amore il quale, come le rose nascono, olezzano e muoiono per rinascere ancora, nasce, gioisce, soffre e muore per rinascere sempre più forte per il conforto — unica gioia — degli umani.

Tra una prova e l'altra della *Sulamita*, siamo riusciti ad abbordare il Maestro. Per chi non lo sapesse, Amilcare Zanella non è soltanto il magnifico musicista che tutti sanno. Ma è anche, tutte le le sue altre — e sono moltissime — qualità a parte, il più piacevole conversatore di questo mondo, con quel suo viso roseo e sorridente che dà una luce speciale a tutto quello che egli dice, sia che esprima un giudizio profondo d'arte o di critica o sfoderi una di quelle tante argute barzellette di cui ha una sacca sempre provvista.

Naturalmente, sia per il suo valore, sia per l'alto ufficio che ricopre in uno dei più importanti conservatori musicali della penisola, certo quello che ha un vero tesoro di tradizioni italiche, la prima domanda che ha affiorato al nostro labbro è stata in ordine alla crisi del nostro teatro lirico.

— Le dirò, rispose subito il Maestro, quello che ho già detto francamente in alto loco quando mi si chiese in proposito qualcosa come un giudizio. La crisi di cui affanna il nostro teatro di musica è puramente crisi di organizzazione. E' falso che il pubblico si sia allontanato dal teatro e che non l'ami più. Diffatti, quando vi trova ragione di chiamata vi accorre e vi accorre con entusiasmo. Se va al Cinema non è solo perchè questo costi meno (quando costa meno), ma è solo perchè, specie in provincia, i teatri si aprono così di rado e quando si aprono non trovano che i soliti spettacoli. Non crisi di produzione, perchè di maestri vogliosi di lavoro ve ne sono quanti ne volete. E si tratta di maestri giovani che hanno studiato bene e che hanno forse qualcosa da dire. Non crisi di cantanti perchè le voci, sotto questo nostro divino cielo italico, fioriscono come gli aranci in Sicilia e le rose in tutti i nostri giardini. Quello che manca agli autori e ai cantanti è il mezzo d'espansione e dinanzi ai battenti dei teatri chiusi muoiono sogni e illusioni e quel che è peggio nasce la sfiducia. E quelli che hanno iniziato già il loro viaggio nel cammino dell'Arte — oggi divenuta dolorosa *via crucis* — si scoraggiano, cadono e... cambiano, se lo possono, mestiere. Gli altri che potrebbero tentare l'arringo se ne allontanano spaventati. Ed ecco la vera crisi. Come risolverla? Una sola cosa basterebbe, a mio credere. Che tutti i comuni d'Italia cominciassero a togliere dalla categoria delle spese di lusso, che si possono, cioè, impunemente depennare, quelle per il teatro. Non solo per ragioni d'Arte, ma anche per ragioni finanziarie, perchè tutti sanno che cosa rappresenti per una piccola città l'efficienza d'una vera e propria stagione teatrale agli effetti del piccolo commercio. E ciò senza considerare il ben più vasto problema nazionale che andrebbe incontro alla sua soluzione. Dalla crisi non si uscirà mai se i teatri di provincia non apriranno come una volta i loro battenti.

Tenore Attilio Barbieri, uno dei principali interpreti de « La Sulamita »

Parlar di sovvenzioni statali? Sciocchezze. Intendo dire: sovvenzioni dirette perchè l'opera dello Stato dovrebbe svolgersi aiutando i Comuni nei loro bilanci, ma obbligandoli anche a sostenere alla loro volta i teatri. E nessun salvamento può aspettarsi dal fulgore dei grandissimi spettacoli dei tre o quattro superteatri della penisola da cui, come dalla mensa del ricco Epulone, non cadono sugli altri teatri che le briciole. Una volta, di carnevale specialmente, non v'era teatro di provincia che non si gloriasse della sua bella stagione lirica. E fiorivano gli artisti e fiorivano le opere (e alcune di queste hanno lasciato anche un solco nella nostra storia della musica) che non disdegnavano di spiccare il primo volo da un teatro di provincia.

Aprite, dunque, tutti i teatri e la crisi sarà prontamente risolta. Le pare?

— Grazie, Maestro, della risposta così lucida e così chiara con cui si compiacque appagare la mia domanda. Cercherò di passarla meglio che potrò ai miei lettori del *Radiocorriere*. Vuol dirmi ora qualcosa di lei, dei suoi lavori?

— Di me? Dei miei lavori? Che molti di questi, specialmente quelli di teatro, attendono ancora il giudizio del pubblico? Che ho la musica che faccio? Che ho sul telaio una *Notre-Dame de Paris* per cui non faccio che bisticciarmi col librettista che mi fa sospirare i versi? Piuttosto preferisco dirle che sto attendendo con molto entusiasmo alla preparazione radiofonica della mia *Sulamita*.

Spero in una buona edizione. I cantanti sono animati della miglior buona volontà. Sono innamorati della loro parte e la studiano e la cantano già con grande amore. L'orchestra che avrò la conosco già: di fama, per averla sentita spesso in importanti trasmissioni e per averne assaggiato il valore e la pronta sensibilità quando, in un concerto di musica esclusivamente mia, ebbi il piacere d'esserne il direttore. Io sono un radio-amatore appassionato e credo che nessun altro mezzo più possente e più rapido della Radio possa esistere per compiere meglio l'educazione artistica della folla, con quella sua penetrazione pacifica in tutte le case, missionaria di bellezza e di bontà perchè la vera bellezza è bontà e la bontà è bellezza suprema. E credo falso il pregiudizio su cui qualcuno si ferma, speriamo in buona fede, che la Radio faccia danno al teatro. E' falso, è falso. La Radio è invece l'avviamento al teatro. Ne è come l'anticamera e la felice trasmissione radiofonica d'un opera bella non costituisce che il miglior incitamento per andarla a sentire a teatro.

Maestro Amilcare Zanella, autore di «Sulamita», che verrà data a 1 MI

A questo punto, il Maestro che si era trattenuto con noi più di quello che non avremmo sperato, ci chiede il permesso di andare a riprendere la sua prova.

— Ho lasciato il *Salomone* e la *Fanciulla delle vigne*. Li ho lasciati nel duetto d'amore, soli e... sono così innamorati... Non è prudente.

E con l'allegra *boutade*, una cordiale stretta di mano.

NINO ALBERTI.

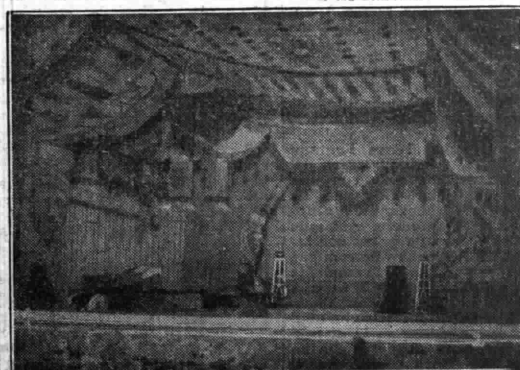
Il libretto di "La Sulamita,,

Per agevolare l'ascoltazione dell'opera, ecco un rapido sunto del libretto che è stato dettato da Antonio Lega. Le tre visioni del poema hanno un'atmosfera di poesia piuttosto indeterminata, ma riescono a dare un'impressione di colore e di calore perchè ispirate a pensieri e parole del *Cantico dei Cantici* di Salomone in cui è appunto nominata la *Sulamita* che nell'opera la *Fanciulla delle vigne*, creatura di sogno, tutta sole e amore.

Ma ecco la trama.

A Gerusalemme nell'anno 950 avanti Cristo. La scena rappresenta, come in una nuvola d'irrealtà prima e in un tripudio di natura poi, una piccola vigna sul monte, fra olivi e melagrani, cedri e cipressi. La Sulamita, celata dai cedri, canta: canta alla natura. Salomone la sente, la chiama e, quando la vede, s'entusiasma di tanta bellezza semplice e pura, e s'inebria di desiderio. Sulamita languidamente cede al fascino dell'amore che già le ardeva nel sangue e le estasiava il cuore, e perdutamente si abbandona. Elior, il drudo della regina, li sorprende nel tenero bacio... Ma a un tratto un clangore di corni lontani e un murmure di voci rompono la soavità dell'istante. Sono il popolo e le genti della reggia che acclamano il re Salomone e inneggiano alla sua grandezza: passano nel fondo e salgono verso il Libano con gesti di richiamo. Salomone che è rimasto in disparte durante il passaggio della folla chiede, insaziato, alla fanciulla qual'è la sua casa... Poi si allontana lasciando la fanciulla nell'estasi della « dolce attesa... ».

Nella seconda visione è il palagio di Salomone con Asthis circondata dalle schiave. Appena finite le danze gioiose delle mogli e concubine di Salomone che escono dal bagno, sopraggiunge Elior a denunciare la pazza « passione del Re per la sozza guardiana delle vigne ». Asthis s'infuria di gelosia, e quando Sulamita irrompe tra gli intercolunni, inseguita da un gruppo di fanciulle e dal popolo, l'interroga insidiosamente. Sulamita che è in delirante ricerca di chi l'ha inebbriata rievoca il dolce incontro esaltando l'amato che ella ignora sia il Re. La scena potrebbe assumere carattere violento, ma Salomone compare, dopo aver fatto sentire da lontano il suo canto sospiroso. Compare e si rivela alla fanciulla, in un nuovo slancio d'amore senza curarsi della presenza di Asthis e di Elior. Uscito il Re, la Regina, livida e convulsa, scongiura il suo drudo a uccidere la fanciulla delle vigne e Salomone. Per compenso avrà tutta sua Asthis e il suo regno. Elior, fremente di passione, promette e, nel santuario, implora perdono e salvezza da Iside.

Un'altra parte del palagio di Salomone serve da scena alla terza visione. E' notte. Salomone e Sulamita ricantano il loro amore. Ma la fanciulla ha d'improvviso come il presagio dell'agguato di Elior, e quando il duce degli egizi si profila nell'ombra, è Sulamita che gli balza incontro a farsi colpire. Salomone così non può più essere sorpreso... Il Re toglie i veli ami della lampada, affronta il sicario e gli intima di andare a farsi uccidere dai suoi soldati. E contro Asthis, che accorre, scaglia un'invettiva di ripudio. La visione si chiude col supremo addio di Sulamita a Salomone, fra canti interni, mentre la scena è avvolta dal nuovo sole.

« La Sulamita » di Amilcare Zanella - Atto terzo.

CRONACHE RADIOFONICHE

Per rendere sempre interessante la lettura di queste Cronache, comprenderemo nella rubrica non solo gli Echi delle attività delle varie stazioni italiane, ma anche tutte quelle notizie di carattere storico, artistico o anche di semplice curiosità che riguardano le trasmissioni eccezionali della settimana di cui si pubblicano i programmi.

BOLZANO

Una abbondante nevicata ha provocato seri guasti ai collegamenti microfonici della stazione, tanto che le riparazioni hanno richiesto alcuni giorni di continuo lavoro. Ciònonostante le pronte disposizioni impartite dalla Direzione e la buona volontà di tutti i collaboratori hanno permesso di eseguire le trasmissioni ed assicurare ininterrottamente il servizio della stazione. E' da notare che tutte le esecuzioni, sia quelle dell'orchestra che quelle dei solisti sono state effettuate nei ristretti locali del trasmettitore che trovasi in località Passaggio Rio Molino in una campagna alquanto distante dall'abitato di Gries; ciò ha reso alquanto difficoltoso il cómpito degli esecutori, che hanno dovuto sfidare i rigori della stagione invernale per recarsi nottetempo attraverso strade campagnole ricoperte di ghiaccio e neve, e scovare il microfono di 1 BZ.

Gli ascoltatori però hanno espresso il loro compiacimento ed hanno anche assicurato che se non fosse stato per l'annuncio dato per radio, non avrebbero minimamente avvertito lo spostamento avvenuto.

La prima prova di Radio-Esercitazione-Avanguardisti ha avuto uno svolgimento quanto mai lusinghiero, tanto che anche la stampa cittadina ha sentito la necessità di parlarne come di un avvenimento Radio-sportivo interessantissimo. Infatti il pubblico è stato subito richiamato dall'insolito movimento degli avanguardisti, dai posti d'ascolto preparati in diversi punti della città ed ancora più dal microfono che era installato nel centro della piazza Vittorio Emanuele ove frettolosi ed affaccendati facevano la spola i concorrenti per la trasmissione dei messagi loro affidati nello svolgimento della esercitazione.

Il servizio fotografico della nostra stazione ha ritratto una posa con un avanguardista nell'atto di trasmettere messaggi ed ordini ai propri compagni di gara ed un'altra fotografia coi vincitori di questa prima esercitazione.

E' in preparazione ora la seconda prova sulla quale daremo ampio resoconto. Possiamo sin d'ora informare che questa gara avrà maggior campo di azione e più grande partecipazione di concorrenti, e che saranno predisposti ben trenta posti d'ascolto per la città (Bolzano e Gries).

Nella settimana scorsa è stata eseguito dalla nostra stazione il « Quintetto di Beethoven per pianoforte, oboe, clarinetto fagotto e corno », opera che viene eseguita raramente e che ha destato quindi il maggior interesse con una esecuzione ottima sotto ogni aspetto.

La violinista Nives Fontana Luzzatto si fece apprezzare nel « Trillo del diavolo » con una esecuzione magistrale che ha reso tutte le intenzioni del grande maestro piranese. Abbiamo avuto ancora una prova dell'arte del violinista Leo Petroni che diede una forte e veramente violinistica interpretazione alla classica « Ciaccona » di Bach.

La sera di S. Silvestro ha avuto luogo la prima parte di programma tutto sinfonico che ha costituito il primo dei concerti sinfonici che d'ora in poi saranno eseguiti tutti i lunedì, e una seconda parte di musica brillante.

La violinista Nives Fontana Luzzatto

Il violinista Leo Petroni

Il programma sinfonico compilato con vera competenza dal M.o Sette, comprendeva musica di Grieg, Brahms, Wagner e Mascagni ed era tale da accontentare anche gli ascoltatori più esigenti, poichè anche la esecuzione è ora affidata ad un complesso di professori tutti all'altezza del cómpito imposto dal tenore di queste esecuzioni. La seconda parte del programma per la notte di S. Silvestro venne svolta con nota gaia e di colore popolaresco con la collaborazione della briosa e spigliata « Menichella » nel suo repertorio di canzoni popolari e culminò con le perfette esecuzioni del noto concertista di « cetra » Massimo Sparer. Lo Sparer è un eccellente specialista del genere e trae dal suo strumento, che anche radiofonicamente rende in modo magnifico, le combinazioni più complesse ed ingegnose, destando la più viva curiosità e simpatia in chi ha il piacere di udirlo.

Incontrò il favore del pubblico la serata di musica dedicata al M.o Ponchielli e alle esecuzioni dell'orchestra si alternò il tenore Fassetta che in alcuni brani del *Figliuol prodigo* e della *Gioconda* fece sfoggio delle sue ricche e potenti risorse vocali.

Nuova forma di attività fra i piccoli ascoltatori è quella della partecipazione che gli stessi sono chiamati a dare fornendo i disegni radiofonici da trasmettere; oltre a ciò i partecipanti possono presentarsi personalmente per trasmettere il loro disegno premiato. Il disegno radiofonico che riproduciamo è stato trasmesso da un piccolo collaboratore di Radio-Bolzano

L'annunciatrice di Bolzano
Sig.na Rinda Azzalini

che ha parlato davanti al microfono con singolare disinvoltura e con molta efficacia, come possono testimoniarlo le numerosissime copie giunte perfette del disegno stesso.

Come sempre pubblichiamo il miglior saggio.

MILANO

La vacanza della sera di Natale e la susseguente trasmissione dalla Scala hanno fatto trasferire al primo d'anno il programma semi-religioso che era stato preparato per i giorni natalizi e che comprendeva i *Misteri Gaudiosi* — l'Annunciazione, la Visitazione e la Natività — di Nino Cattozzo e la *Terra promessa* di Arrigo Pedrollo. Il programma svoltosi, in tutti i modi, fra il Natale e l'Epifania è rimasto sempre un po' un frutto di stagione e i tre quadretti mistici del Cattozzo come l'opera del Pedrollo hanno potuto parimenti sprigionare, i primi, il loro effluvio di commossa religiosità e la seconda, la sua voce nobile e solenne quale si conveniva al grandioso sfondo biblico in cui si staglia la simbolica figura del Duce degli ebrei.

Del lavoro del Cattozzo nulla possiamo dire che già non sia stato detto quando i quadretti dei suoi nove misteri sono andati al pubblico. Da aggiungere soltanto la nobile interpretazione che ne ha fatto il M.o Pedrollo che ebbe a collaboratori fervidi e bravi l'orchestra e i cantanti: signorine Maroli, Frattini, Benedetti, Pagano, ecc., e baritone Bertinelli.

Una deliziosa rivelazione è riuscita l'opera giovanile del nostro M.o Pedrollo: uno di quei lavori che nati coi primi palpiti ed i primi sogni d'un artista hanno virtù così salde e sicure che gli anni non valgono a sminuire. In *Terra promessa* se è la giovinezza del suo autore — e questa vi ride in tutta la chiara luminosità dell'ispirazione — è anche di chi doveva poi scrivere *L'uomo che ride*, *Maria di Magdala* e *Delitto e Castigo* la nobiltà di pensiero e di forma che è una delle caratteristiche dell'arte di Arrigo Pedrollo. Con simpatica devozione al loro abituale direttore, l'orchestra ha suonato l'opera con uno slancio meraviglioso. Così i cantanti — nominiamo i principali: il soprano Maroli, il tenore Ferrara e il baritono Belloni — che hanno dato tutto il meglio di loro. Con bella fraternità artistica, *Terra promessa* è stata squisitamente concertata e diretta dal M° Ugo Tansini. All'esecuzione hanno assistito nel nostro studio varî maestri e rappresentanti del mondo musicale milanese fra i quali ricordiamo il M° Pizzetti e il comm. Ostali della Casa Sonzogno, che alla fine dell'opera hanno rivolto all'autore un così caldo e cordiale applauso che fece inumidire gli occhi del nostro valoroso quanto modesto maestro.

Kenneth Walton, pianista e compositore d'organo, della « Serata inglese » a 1 MI

Martedì, prima della trasmissione in *relais* del concerto da Torino, il *Trio di San Gallo* (violino, violoncello e pianoforte) ha eseguito il *Trio* n. 1 di Haydn; e del concerto variato del giovedì dobbiamo segnalare, oltre le musiche del Santoliquido, del Toni, del Cantù, del Mortari, del Puccini e di babbo Rossini, eseguite con molto buon gusto dalle signore Ciampelli e Sigalla, l'interessante Concerto per quattro flauti, un pezzo di brillanti risorse che pure non è fra i più noti; e il delicato ed elegantemente elaborato *Notturno* di Primo Casale per violoncello

Il Pianista Joseph Schwarz

Bolzano - 1ª Radio-Esercitazione Avanguardisti:

« Un concorrente al posto microfonico di comando della gara mentre trasmette ordini e messaggi ».

I vincitori (da sinistra a destra): 1. E. Schmitz - 2. F. Concer 3. G. Granelli - 4. C. Prandi.

e pianoforte, solista magnifico il prof. Antonio Valisi della *Eiar*.

Nel concerto sinfonico della grande orchestra (direttore il M° Pedrollo), oltre la celebre sinfonia del Dvorak, *Al nuovo mondo*, eseguita mirabilmente e il *Te Deum* dello Sgambati, ai nostri ascoltatori sarà certamente gradita la pochissimo nota *Sinfonia concertata* di Mozart per violino e viola con accompagnamento d'orchestra, solisti perfetti di stile i proff. Michelangelo Abbado e Giovanni Krampus.

Rona Valdez della «Serata inglese» a 1 MI

Con queste esecuzioni musicali di prim'ordine si sono alternate la replica della *Radio-Rivista* del Veneziani, una deliziosa commedietta di Dario Niccodemi, quattro conferenze di Alberto Colantuoni, del Blanch, dell'Ardau, del Veneziani, del prof. Bertorelli e... *dulcis in fundo* la magnifica trasmissione, sabato sera, della *Bohème* scaligera.

Norbert Mayer-Mahr (basso)
Canta il giorno 9 gennaio a 1 MI

Il violinista Boris Schwarz

NAPOLI

Nella trascorsa settimana la nostra stazione ha trasmesso del Real Teatro San Carlo uno dei capolavori dell'opera buffa italiana: *L'elixir d'amore* di Donizetti. Magnifica l'esecuzione e vivissimo l'interessamento dei radioamatori. A distanza di un secolo l'opera donizettiana conserva intatta la sua freschezza, tanto è larga l'ispirazione, gioconda, fine, piena di grazia la musica. Tito Schipa, Assunta Gargiulo, il baritono Paci, il basso Bettelli sono stati degli esecutori irreprensibili. Animatore dello spettacolo il M° Edoardo Vitale.

Incontro di calcio Milano-Berlino a Milano il 1° corrente trasmesso dalle stazioni di Milano e Torino

Dal nostro auditorio è stata trasmessa un' altra opera di Donizetti: *Linda di Chamonix*, melodramma pieno di dolcezza e di melanconia che ebbe per interpreti la Bruno, una Linda tutta ingenuità appassionata, il Rotondo, l'Aulicino, lo Schottler. Diresse l'orchestra il M° Martucci.

La Compagnia drammatica ha recitato quel gioiello di umorismo che è la *Pace in famiglia* di Courteline e la Compagnia operettistica *La casta Susanna* di Gilbert. Ottime esecuzioni.

Il Quartetto Stabile napoletano ha eseguito, con efficacia di espressione e sicurezza di fusione il *Quartetto* op. 54 di Haydn e il *Quartetto* op. 25 di Brahms; la pianista Nina Borrelli gli *Epitaffi* di Ludovico Rocca e *Tre studii* da concerto di Riccardo Pik-Mangiagalli.

Nella prossima settimana con un interessantissimo concerto sinfonico avremo la rappresentazione del *Maestro di cappella* di Paer e dei *Dispettosi amanti* di Parelli.

Il concerto di musica sinfonica sarà iniziato con uno dei più caratteristici poemi sinfonici di Federico Smetana.

Questo celebre compositore e pianista czeco, nato a Leitomischi nel 1842, morto a Praga nel 1884, può considerarsi il maggiore e più significativo rappresentante dell'arte musicale boema. Compositore fecondo, versatile ed essenzialmente personale, lo Smetana, oltre la sua vasta produzione sinfonica, scrisse parecchie opere teatrali, accolte tutte con successo calorosissimo; e fra esse *Dalibor*, *Le due vedove*, *La fidanzata venduta* (considerata il suo capolavoro), *Il bacio*, *Il segreto*, *Libussa*, *Il muro del diavolo*, *I Brandeburghesi*, *In Boemia*, ecc.

Il poema sinfonico dello Smetana è un brano di sicuro ed immediato effetto nella vivacità e singolarità degli elementi tematici e nella plastica incisività dei ritmi.

Notevolissimi in tale concerto sono anche i due brani di Rimsky-Korsakow: *Le vol du Bourdou* e l'*Inno al sole*. Il M° Nicola Rimsky-Korsakow fu tra i fondatori e i capi della giovane scuola musicale russa, e fece parte del famoso gruppo indipendente dei « cinque » del quale, per altro, finì col ripudiare le teorie, in tutto quanto contenevano di eccessivamente intransigente. La produzione di musica orchestrale di Rimski-Korsakow è davvero di prim'ordine, anche dal punto di vista delle singolarità dell'invenzione.

Segnaliamo, infine, la *Rapsodia* di Svendesen, che è la prima delle quattro *Rapsodie norvegesi*. Violinista e compositore norvegese di alto valore, Giovanni Svendesen, s'è fatta una larga popolarità con le dette *rapsodie*, ed anche con le sue sinfonie, le sue *ouvertures*, i suoi brani di concerto per violoncello ed orchestra, i suoi quintetti ed ottetti per istrumenti a corde. Lo Svendesen è autore anche di una deliziosa *Marcia umoristica*, di una marcia funebre per la morte di Carlo XV, di *Il Carnevale a Parigi*. La rapsodia che si eseguisce stasera rappresenta, in modo particolare, quei caratteri di originalità e d'interessamento che contraddistinguono gran parte della vasta produzione dell'illustre maestro norvegese. Al concerto farà seguito la popolarissima *Cavalleria Rusticana* di Mascagni.

Paer, l'autore del *Maestro di cappella*, nacque a Parma nel 1771, ed è morto a Parigi il 1839, fu tra i compositori più tipici, fecondi e brillanti dell'800. Esordì a soli diciotto anni, con la sua opera: *La locanda dei vagabondi*, che, rappresentata a Parma, conseguì un vivissimo successo; e poi in dieci anni dal 1789 al 1799, scrisse non meno di venticinque spartiti, rappresentati tutti, con pari successo, sulle maggiori scene liriche italiane. Passò, poi, a Dresda, in qualità di maestro di cappella; indi si recò a Parigi dove Napoleone Bonaparte gli affidò la direzione del « Theatre des Italiens » e quella dei concerti di Corte. Durante questo periodo della sua attività instancabile, Paer scrisse numerosissime romanze da camera, che cantava egli stesso al piano, con successo enorme sia come compositore che come interprete. Scrisse anche, in tale periodo, varie opere in un atto per il Teatro di Corte, tutte notevoli per grazia e per finezza, e, fra esse, vanno particolarmente ricordate *Numa Pompilio*, *Didone*, *Le Baccanti*, *Cleopatra*, ecc.

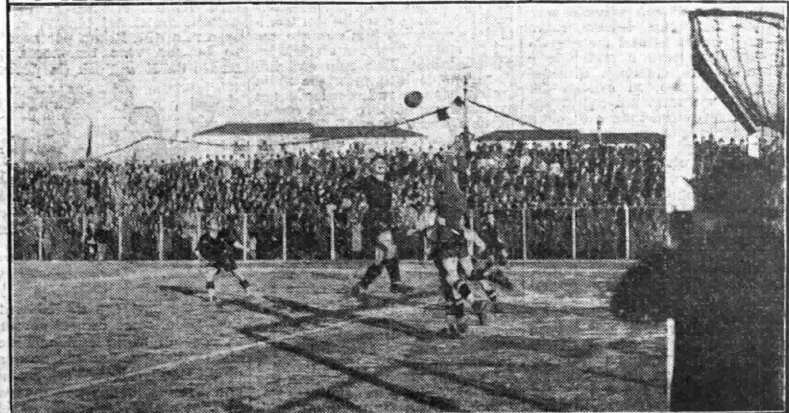
Invitato dalla Direzione dell'*Opéra Comique*, Paer scrisse l'opera buffa in un atto: *Il maestro di cappella* su libretto della poetessa parigina Sofia Gay. Questo lavoro fu rappresentato la prima volta, al detto teatro, la sera del 29 marzo 1821, con successo davvero entusiastico, e fu proclamata il capolavoro del M° Paer, il quale, per altro, scrisse in seguito lavori ancor meglio riusciti, come *Capriccio di donna* e la deliziosissima *Agnese*.

Il maestro Attilio Parelli, l'autore dei *Dispettosi amanti*, ha avuto un periodo di larga popolarità con le due opere: *Hermes*, rappresentata al Politeama di Genova l'8 novembre 1906, e i *Dispettosi amanti*, della quale la prima rappresentazione ebbe luogo la sera del 6 marzo 1912 al *Metropolitan* di Filadelfia, con buon successo.

ROMA

Il Natale dell'anno 1929 è stato solennizzato alla stazione radiofonica di Roma con un grande concerto di musiche adatte alla circostanza. Dal *Concerto grosso per il Santissimo Natale* del Manfredini (1718) si è passati, per gradi, sino alla *Leggenda di Natale* del Marinuzzi, al *Natale campano* di Franco Alfano e alla fantasia e multicolore *suite* del Rimski Korsakow *La notte di Natale*. Sono state eseguite canzoni di tipo popolaresco inneggianti alla gentilissima festa cristiana e si è avuto un intermezzo di canti di pastori e zampognate natalizie, molto interessanti nei riguardi del folklore.

E' stata organizzata una bella serata mascagnana — in attesa di quella che l'illustre autore della *Cavalleria rusticana* dirigerà personalmente in occasione dell'inaugurazione ufficiale della nuova potentissima stazione trasmittente di Roma — con il *Silvano* e il delizioso secondo atto delle *Maschere*: è stato poi dedicato a Riccardo Wagner un intero concerto, con un programma che comprendeva, oltre all'*ouverture* e all'intero 3° atto del *Tannhäuser*, la sinfonia dell'opera *Rienzi*, la «Scena delle Ondine» del *Crepuscolo degli Dei* e il « Preludio e finale » del *Parsifal*. Nel *Tannhäuser*, le signorine Anna Alba di Marzio e Gualda Caputo, il tenore Franco Caselli — protagonista — e il baritono Guglielmo Castello hanno riscosso le più lusinghiere approvazioni. L'orchestra era diretta, con robustezza ed equilibrio perfetto, dal M.o Santarelli.

Merita d'essere segnalato un concerto di carattere eclettico nel quale l'illustre violinista Oscar Zuccarini e l'eccellente pianista Rina Rossi hanno interpretato la *Sonata* op. 18 di Riccardo Strauss e l'orchestra dell'*Eiar*, sotto la guida del M.o Paoletti, ha eseguito brillantemente due larghi brani dell'*Haensel e Gretel* di Humperdinck, l'*España* di Chabrier e la grande selezione dell'opera-jazz *Jonny guida la danza* di Krenek. Nella stessa serata, la signora Velia Capuano, che pos-

Campo sportivo militare dell'Arenaccia - Partita Italia-Ungheria - 26-12-1929 Cabina di trasmissione EIAR
Il portiere ungherese sventa un insidioso colpo di testa di Sallustro.

siede una voce di soprano leggero atta ad ogni più leggiadro acrobatismo, ha eseguito, con straordinario successo, alcuni pezzi del suo repertorio, fra i quali un *Valzer di bravura* di Dorothy Forster e le celebri *Variazioni* di Proch.

Si è ripetuta, per aderire ad un'infinità di richieste, la gaia operetta *Cin-ci-là* di Lombardo e Ranzato. La compagnia di prosa ha recitato un nuovissimo e divertente « sogno radiofonico » di Eros Belloni intitolato *Il castello della Signora Antichità* e poi due commedie: *Il padrone di casa* di E. Campana e *Una donnina senza logica* di M. Reinach. Rammentiamo, infine la trasmissione dall'Accademia Filarmonica di un importante concerto del rinomato violoncellista Enrico Mainardi.

TORINO

Con lo scorso mese di dicembre, ha avuto inizio a Torino una serie di concerti sinfonici di carattere popolare che si svolgono quindicinalmente nella grande sala del Liceo Musicale G. Verdi in piazza Bodoni.

Scopi di queste pubbliche manifestazioni sono quelli di concorrere ad una maggiore propaganda della coltura musicale presso il popolo e di avvicinare il pubblico a quelle che sono le più importanti esecuzioni radiofoniche della stazione torinese: i concerti sinfonici.

E così la Direzione di 1 TO ha aderito ad un vivo e generale desiderio di moltissimi radio-abbonati i quali manifestavano viva l'attesa di tali concerti in una sala pubblica a cui potessero accedere con una minima spesa. Ed anche questa ultima (importantissima clausola) è stata rigorosamente osservata dalla Direzione la quale ha messo un unico prezzo d'entrata che dà diritto alla poltrona (L. 6); non solo: ma ha concesso lo sconto del 50% a tutti i radio-abbonati, ai soci della Pro-Coltura (Sezione Musicale) del Gruppo Universitario Musicale e del Sindacato Intellettuali Musicisti. L'iniziativa torna quindi a vantaggio non soltanto dei radio-abbonati ma anche di tutta la parte della cittadinanza torinese che vivamente s'appassiona e si interessa all'arte musicale, ed è attivo mezzo di propaganda in quanto coloro (e non sono pochi purtroppo) che ancora nutrono sentimenti di diffidenza e di ostilità per le audizioni radiofoniche e che prestano facile orecchio alle malintenzionate cattive voci che corrono sulla bontà di quest'ultime, potranno convincersi di persona della serietà e dell'alto livello artistico in cui tali esecuzioni sono tenute e, almeno è da sperarsi, in avvenire convertirsi ed unirsi a formare sempre più grande il numero di coloro che concorrono, coll'ausilio del loro abbonamento, a mantenere viva e sicura in Italia questa forte e meravigliosa ultima conquista del genio umano.

I tre concerti sinora già svoltisi nel Liceo Musicale, sono stati una magnifica e sicura affermazione di serietà d'intenti e di propositi e di già attuate conquiste artistiche. L'entusiasmo degli intervenuti si è manifestato senza riserve e generale è stata la soddisfazione. Sin dal primo concerto, la critica dei giornali cittadini ha avuto parole di altissima lode e di compiacimento per la bontà delle esecuzioni, per l'eccellenza dell'orchestra, ottimamente fusa e disciplinata, e per la valentia d'interprete e di stilista del suo direttore M.o G. C. Gedda.

Il difficilissimo lavoro d'organizzazione artistica, di preparazione morale che richiede l'affiatamento d'un insieme numeroso quanto quello d'una orchestra sinfonica è stato felicemente superato.

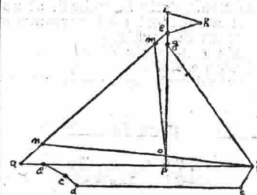
E innumerevoli le lodi a voce e per iscritto pervenute al direttore dell'orchestra e alla Direzione Artistica da molte persone della città fra cui le più ragguardevoli personalità musicali come il M.o Alfano, il M.o Blanc, il M.o Gentili, il M.o Fino, i M.i Ghedini, Rocca e Desderi, la Presidenza della Pro-Coltura, il comm. Renda (Provveditore degli Studi) per non citare che i più noti.

Ed il plauso più vivo e generale è andato alla compilazione dei programmi, tasto, questo, assai delicato e difficile ad essere ben toccato. Poichè, se è sempre tenuta presente e viva la linea eletta e nobile nella scelta delle musiche da eseguirsi, non è mai trascurata o dimenticata l'intenzione popolare di tali concerti e quindi la necessità di avvicinarsi un po' a tutti concedendo ad ogni ceto di ascoltatori ciò che più lo interessa. E così, accanto alle pagine dei sommi maestri o dei moderni pionieri del nuovo cammino musicale, appaiono sempre quelle altre pagine tolte dal repertorio comune, più modesto forse, ma più atto a far vibrare di gioia e d'entusiasmo l'anima della folla.

Nel 1° Concerto, accanto alla 1ª Sinfonia di Schumann, il notissimo Concerto per violino di Beethoven, dopo il Concerto grosso di Ghedini, la soave *suite* «Ma Mere l'Oye» di Ravel. Nel 2° Duparc e Sibelius si alternavano a Bianchi, Martucci e Haydn e chiudeva la, a torto dimenticata, Sinfonia della *Maria di Rohan* di Donizetti. E nel 3° con Respighi, Juga, Hönneger, Grieg la 1ª Sinfonia di Beethoven, la Sinfonia delle *Astuzie femminili* di Cimarosa e quella del *Signor Bruschino* di Rossini.

Possiamo intanto già annunziare il programma del 4° Concerto, che avrà luogo lunedì 13 corr. alle ore 21,15 (sempre al Liceo Musicale G. Verdi); che è stato così fissato: Ghedini: 1° *Tempo di sinfonia*; Mozart: *Sinfonia* N. 385 in re maggiore; Martucci: *La canzone dei ricordi* (solista G. Valle); Catalani: *A sera*; Gentili: *Leggenda*; Bizet: *L'Arlesienne*, 1ª *suite*; Verdi: *Nabucco*, sinfonia. Non meno quindi eclettico, attraente e interessante dei precedenti.

E' ancora da dare rilievo ad un altro particolare dei Concerti sinfonici popolari: ad ognuno di essi viene abbinato un solista (strumentista o cantante) di eccezionale valore e che già il pubblico e la critica hanno valutato e consacrato. Così il violinista Beppe Monetti e la cantante Paola Filippini; lunedì 13 si unirà all'orchestra dell'*Eiar* la soprano Graziella Valle, notissima e apprezzatissima per i molti concerti dati in Italia e all'estero.

Quanto s'è detto fa arguire e sperare che il pubblico torinese di tutte le condizioni s'interessi e s'appassioni sempre più ad una sana e nobile istituzione di eccellenza artistica che potrà dare alla città un vanto sempre più grande anche nel campo dell'arte musicale in cui da anni gode posto di privilegio fra le consorelle italiane.

Disegno Radiofonico trasmesso il 23 dicembre 1929 da un piccolo ascoltatore della stazione di Bolzano.

Quando la macchina da presa s'incontra col microfono

Quando si paragona la tecnica del microfono, in un teatro di presa per *films* parlanti, con le corrispondenti manovre per la trasmissione radiofonica, si notano molte cose simili e moltissime altre completamente differenti.

Un microfono è sempre un microfono; ma una cosa è il metterlo in postazione dinanzi al cantante o all'oratore, in uno studio di trasmissione, ed un'altra quando bisogna aver riguardo alla scena che si vuole ritrarre, ai rumori della macchina da presa, agli angoli di luce e ad un'altra quantità di varie considerazioni. La tecnica del microfono per *films* parlanti è molto più complicata e richiede una grande adattabilità da parte degli specialisti.

Fotografi e tecnici del suono per intendersi cominciano col fare baruffa

La trasmissione radiofonica è una esperienza inestimabile.

E' un fatto, cionondimeno, che senza l'esperienza dell'impiego del microfono nella trasmissione radiofonica, il compito dei tecnici del suono, nel *film* parlato, sarebbe stato di una difficoltà insormontabile. Non solo essi impararono il loro mestiere nella trasmissione radiofonica, ma questa insegnò loro tutte quelle astuzie senza le quali la riproduzione dei suoni naturali è pressochè impossibile. Fu nella trasmissione radiofonica che si sviluppò quella cooperazione tra artisti e tecnici, tanto necessaria in questo campo. Gli artisti, che per la prima volta si presentarono in uno studio di trasmissione, considerarono l'idea di dover modificare la loro voce, per esigenze tecniche, come ingiuriosa e da non tenersi in nessuna considerazione.

Ricordo che un caso simile mi successe, cinque anni fa, quando una delle più grandi figure del mondo lirico si presentò per la prima volta dinanzi ad un microfono trasmettitore. Nell'auditorio prese posto dinanzi al microfono ed incominciò a cantare con abbondanza di voce così come era abituato a fare al *Metropolitan*. Il controllo millimetrico del microfono iniziò una danza pazzesca e il direttore si mise le mani ai capelli. Mi sforzai di spiegare all'artista che egli aveva cantato troppo forte, che un tale eccessivo volume di voce era superfluo e dannoso per l'illimitata amplificazione elettrica che gli stava davanti e che per ottenere il migliore risultato sarebbe stato necessario calare un tantino di tono. Dopo una lunga discussione in italiano col suo procuratore, l'artista aderì di buon grado a ridurre la forza della voce. La sera, cionondimeno, non si potè frenare e l'innegabile bellezza della sua voce fu largamente perduta nella trasmissione.

Più tardi scoprii che la colpa in parte era da attribuirsi ad un critico di giornale da strapazzo che aveva influito sui colossali « fortissimo » dal tenore emessi tra le ristrette pareti dello studio. Sembra che un gruppo di artisti, amici del tenore, si fossero riuniti a Roma per ascoltare la sua voce trasmessa per Radio da New York (la potenza della stazione era di 750 watt). Così poco, come era, al corrente di cose di radio egli considerò che la distanza era troppo grande da Roma a New York e pensò che l'unico mezzo per arrivare ai suoi amici era quello di cantare quanto più forte fosse possibile! Non tenne alcun conto poi dei miei consigli e ne fu danneggiato.

E' una cosa un po' difficile collocare il microfono.

Il microfono tiene ora in rispetto gli artisti.

Appena la radiotrasmissione si sviluppò su vasta scala una nuova generazione di artisti prese il posto dei primi, che non si erano potuto adattare alle esigenze tecniche del microfono, e, comprendendo che la loro reputazione e le loro entrate erano nelle mani dei tecnici, invece di pretendere si modificasse la tecnica del microfono, si adattarono alle nuove esigenze. Molti di questi artisti hanno fatto degli affari d'oro. Il felice risultato di questo adattamento è che ora la maggior parte degli artisti è capace di comportarsi bene tanto davanti alla macchina da presa che al microfono, con soddisfazione generale.

Se alcuni direttori di studio per *films* parlanti non sono ancora docili e ragionevoli è perchè non hanno ancora assimilato il punto di vista della tecnica del microfono che è basato sul semplice fatto che l'acustica caratteristica del microfono odierno deve essere parallela all'azione, se si desidera un pieno successo.

Mentre i due gruppi cercano di darsi consigli vicendevolmente, si perde del tempo prezioso.

La situazione che esiste ora in molti studi è che i tecnici del suono conoscono le esigenze del microfono mentre i fotografi e i direttori, che hanno lavorato con quest'ultimi per anni intieri, sono solo al corrente delle esigenze fotografiche e gli uni chiedono cose incompatibili agli altri. Prima che i due gruppi siano educati alla stessa scuola passerà molto tempo e si perderà molto denaro.

I tecnici del suono non debbono perdere tempo.

Una particolarità psicologica, che l'ingegnere deve essere abituato ad incontrare, è che la legge della identità non ha valore tra suono e fotografia. Venti minuti, per esempio, sono uguali a venti minuti, secondo la legge d'identità, ma non in uno studio per *films* parlanti. Qui venti minuti di ritardo, causati da cattivo funzionamento del microfono, equivalgono a quaranta minuti di ritardo causati per affari riguardanti la fotografia. E ciò è comprensibile. L'intervento dei tecnici del suono è richiesto quando tutto è già stato predisposto e definito per girare le scene, quando meccanici e tecnici, direttori e revisori, artisti e comparse sono in piena azione e quindi un solo minuto di ritardo e di interruzione nel lavoro significa perdita di grande quantità di denaro.

Cercando di raggiungere Roma con 750 watt.

Qualche ritardo od interruzione non si può assolutamente evitare quando si tratta di trovare la giusta posizione del microfono ma non è ammissibile alcuna perdita di tempo dovuta ad altre cause che si possono benissimo evitare.

Un'altra causa di perdita di tempo inevitabile è quella dovuta ai perturbamenti atmosferici che influiscono moltissimo sul microfono. Si cerca sempre un rimedio a questi inconvenienti, ma l'unica cosa che si possa fare per ora, è quella di scegliere del materiale ottimo e di mantenere in buono stato di conservazione ogni piccola parte del delicato meccanismo.

E' necessaria una stretta identità di vedute tra operatori e tecnici del suono.

Fino ad ora gli operatori cinematografici ed i tecnici del suono hanno seguito ognuno la propria via. Prima che il suono invadesse il campo della fotografia i tecnici cinematografici facevano quello che volevano ed i tecnici del suono, a loro volta, si sbizzarrivano a loro agio nei laboratori e nella radiodiffusione. Con l'unione dei due elementi è sorta una tecnica piena di difficoltà. Ancora adesso in molti studi non si è riusciti ad abituarsi a questo connubio; gli uni non si intendono cogli altri. Ma il pubblico si è fatto ora molto più esigente e desidera assistere a delle rappresentazioni che non pecchino per nessuna ragione ed è quindi necessario che si venga ad uno scambio di vedute, tra tecnici della cinematografia e tecnici del suono, per adottare dei sistemi che abbiano il migliore successo nell'impostazione dei *films* parlanti.

RADIORARIO
PROGRAMMI

La radio all'estero

Il decorso anno 1929 può considerarsi quello in cui, in complesso, per i varii Paesi d'Europa, la radiofonia ha compiuto i maggiori progressi sia nei riguardi dell' affermazione della sua importanza e della creazione di apposite legislazioni in molte nazioni che ne erano sprovviste, sia nei riguardi dell'incremento del numero delle licenze rilasciate ai radio-ascoltatori.

Considerando le varie nazioni europee, vediamo la Germania, l'Inghilterra, l'Austria e la Polonia, paesi che ebbero per primi una opportuna legislazione basata sull'obbligo della licenza-abbonamento, ancora progredire nel numero dei propri abbonati, che, per la Germania e l'Inghilterra, sta per raggiungere i tre milioni.

In Cecoslovacchia, Ungheria, Olanda, Danimarca, Svezia e Norvegia non vi sono stati fatti particolarmente degni di menzione nei riguardi dell'organizzazione interna, all'infuori del nuovo piano tecnico della Norvegia, culminante nella stazione di Oslo della potenza di 50 Kw., prossima ad essere attivata, e di qualche aumento di potenza di alcune stazioni trasmittenti. Degna di nota è la riorganizzazione del Broadcasting svizzero, che è tuttora allo studio, e la nascita delle radiodiffusioni in Rumenia, con l'impianto della stazione di Bucarest.

Ma più ancora importanti sono le riforme che si sono maturate nel 1929 in Francia, Spagna e Belgio, paesi nei quali in passato non vi era una legislazione nazionale sulla radiofonia, nè alcun obbligo di licenza per i radio-ascoltatori. Ed è questo un fatto saliente in quanto che costituisce una riconferma del principio per cui l'esercizio del Broadcasting deve poter fare assegnamento su di un provento il più possibile continuo e stabile, quale può essere dato principalmente dalle quote di abbonamento degli utenti.

Posto tale principio e fatto riguardo a quello che è l'ammontare delle spese determinate dall'esercizio delle radiodiffusioni (ad esempio, e giusta quanto risulta dalle pubblicazioni ufficiali della B.B.C. inglese, le spese di esercizio di detta Compagnia nell'anno 1928 hanno raggiunto quasi un milione di lire sterline!) è facile comprendere come per aver un ottimo servizio Broadcasting, occorrano, in base alle tariffe attualmente praticate (e ora pressochè uguali nei varii Paesi d'Europa), un rilevante numero di abbonati, e come sia quindi nell'interesse di tutti gli utenti di propagandare l'obbligo dell'abbonamento.

In Italia, come già si è avuto occasione di accennare, il 1929 ha segnato un grande sviluppo dell'interessamento del pubblico per la radiofonia ed un conseguente notevole aumento degli ascoltatori; e ne sono conferma le statistiche riguardanti l'importazione dei materiali radiofonici e la vendita di apparecchi ed altri radio-materiali avvenuta in Italia.

A tale notevole sviluppo, segnalato anche all'estero, non ha fatto però riscontro un corrispondente aumento degli abbonati, il cui numero, pur avendo segnato un qualche progresso, è ancora da considerarsi esiguo rispetto a quello degli utenti delle radio-diffusioni italiane.

Ma è da ritenersi, e da augurarsi per il buon nome del nostro Paese, quale sintomo del senso di civismo e dovere, che tale stato di cose, specialmente a seguito del continuo miglioramento dei servizi, sia passeggero, e che subentri su larga scala l'adempimento all'obbligo dell'abbonamento, quale si nota in altri Paesi d'Europa, dove già oggi si hanno grandi percentuali di abbonati rispetto alla popolazione.

E lo stesso concetto può valere per la Spagna e la Francia, dove ancora la radiofonia non ha assunto l'orientamento necessario per il miglior successo. Anche la Russia (U.R.S.S.), che ora è entrata a far parte ufficialmente della Unione Internazionale di Radiodiffusione, ha elaborato un importante progetto di sviluppo dei servizi radiofonici, progetto che vedrà la sua attuazione nel periodo di cinque anni e per il quale il Governo U.R.S.S. si propone di avere in servizio nel 1934 dodici milioni di apparecchi riceventi.

Riportiamo qui una tabella contenente il numero delle licenze abbonamento alle radioaudizioni rilasciate nei varii Paesi al 1° luglio 1929, con la percentuale approssimativa delle licenze in rapporto alla popolazione.

Dalla seguente tabella sono escluse la Francia, la Spagna ed il Belgio presso i quali la nuova legislazione è recente e non è possibile avere ancora statistiche in proposito.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti d'America, come è noto, non vi sono licenze, essendo gli introiti delle Società esercenti il Broadcasting largamente garantiti dalla pubblicità ed essendo le Società stesse grandemente interessate nella costruzione e nel commercio degli apparecchi radioriceventi.

Per gli Stati Uniti non si può quindi che citare il numero degli apparecchi riceventi installati, che si valuta a undici milioni.

Dalla tabella che segue si nota come la Danimarca sia la nazione d'Europa più ricca di radio-abbonati in rapporto alla popolazione.

Nazioni	Numero delle licenze	% approssimativo delle licenze in rapporto alla popolazione
Austria	356.532	5.4
Cecoslovacchia	244.035	1.7
Danimarca	265.905	7.7
Estonia	14.261	1.3
Finlandia	73.836	2.1
Germania	2.826.628	4.5
Olanda	131.641	2.9
Ungheria	168.453	2.1
Irlanda	25.381	0.84
Italia	80.000	0.20
Lettonia	23.982	1.2
Lituania	11.838	0.6
Norvegia	64.102	2.3
Polonia	189.481	0.7
Romania	26.000	0.14
Svezia	412.115	6.7
Svizzera	75.720	1.9
Turchia	55.000	0.4
Russia	201.000	0.19
Jugoslavia	1.523	0.01
Inghilterra	2.791.717	6.27
Australia	298.551	4.98
Canadà	215.650	2.4
India	60.000	0.02
Nuova Zelanda	41.285	3.07
Sud Africa	16.764	0.2
Giappone	592.399	0.7
Stati Uniti	11.000.000*	10.4

* Numero approssimativo degli apparecchi.

Ad essa seguono: la Svezia, l'Inghilterra, l'Austria, la Germania e gli altri.

DOMENICA 12 GENNAIO

TORINO-MILANO — Ore 20,30: « Si », operetta in 3 atti di P. Mascagni.

GENOVA — Ore 21: « Isabeau », dal Teatro Carlo Felice, opera in 3 atti di P. Mascagni.

BRESLAVIA-GLEIWITZ — Ore 20: « Schwanda, il suonatore di cornamusa », opera popolare in 2 atti di Weinberger.

KOENIGSBERG — Ore 20,30: Serata gaia con Oscar Wehle: « Come Vienna ama, ride, canta e beve », con radio-concerto.

LANGENBERG-COLONIA — Ore 20: « Il paese del sorriso », operetta romantica di F. Lehàr.

VARSAVIA — Ore 20,15: Serata italo-belga data in omaggio delle nozze delle LL. AA. RR. il Principe di Piemonte e la Principessa Maria José del Belgio.

LUNEDI' 13 GENNAIO

GENOVA — Ore 20,40: « La Poupée », operetta in 3 atti di Audran.

KOENIGSBERG — Ore 20: Trasmissione dal Teatro dell'opera « Mignon », di A. Thomas.

STOCCOLMA-MOTALA-MALMO — Ore 19,20: « Tannhäuser », ritrasmissione dall'Opera Reale - Ore 20,45: Atto II - Ore 22,5: Atto III.

VARSAVIA — Ore 20,30: « Zizi », operetta di Stolz.

HILVERSUM — Ore 19,41: « Mosè », oratorio di Bruck.

MARTEDI' 14 GENNAIO

ROMA — Ore 21,2: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera o Concerto dallo Studio.

TORINO-MILANO — Ore 20,45: Trasmissione d'opera dal Teatro Regio.

NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione d'opera dal R. Teatro S. Carlo.

MADRID — Ore 23: Trasmissione di un'opera dal Teatro del Liceo di Barcellona.

POZNAN-VARSAVIA — Ore 19,20: Trasmissione dal Teatro Polacco di Katowice.

PRAGA — Ore 19: « La tempesta », opera di Fichich, dal Teatro Nazionale di Praga.

STOCCARDA-FRIBURGO — Ore 19,30: « Otello », di G. Verdi dal Teatro di Darmstadt.

MERCOLEDI' 15 GENNAIO

GENOVA — Ore 21: « Loreley », di Catalani, dal Teatro Carlo Felice.

MILANO — Ore 20,30: Opera « Sulamita », di A. Zanella.

GENOVA — Ore 21: « Isabeau », dal Teatro Carlo Felice, opera di P. Mascagni.

ZAGABRIA — Ore 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria.

VIENNA — Ore 20,15: « Re Riccardo II », dramma di Shakespeare.

GIOVEDI' 16 GENNAIO

ROMA — Ore 21,2: « I Puritani », di V. Bellini, opera in 3 atti.

MONACO DI B.-NORIMBERGA — Ore 19,45: « La creazione » oratorio di J. Haydn (ritrasmissione dall'Odéon di Monaco).

MADRID — Ore 23: Trasmissione di un'opera dal Teatro del Liceo di Barcellona.

LANGENBERG-COLONIA — Ore 19,30: Trasmissione dell'opera « Louise », romanzo in 4 atti di G. Charpentier.

LONDRA-DAVENTRY — Ore 20,45: « Vaudeville ».

VIENNA — Ore 20: « Israele in Egitto » di Händel (ritrasmissione dalla Sala della Società Musicale).

BERLINO — Ore 19,30: « Otello », opera di G. Verdi, dall'Opera di Stato di Charlottenburg.

VENERDI' 17 GENNAIO

ROMA — Ore 21,2: « La casa delle tre ragazze », operetta in 3 atti di F. Schubert.

NAPOLI — Ore 21,2: « Il maestro di cappella », op. in 1 atto di F. Paër. — Ore 22: « I dispettosi amanti », op. in 1 atto di A. Parelli.

AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 20: Trasmissione di un'opera lirica in dialetto di Monaco.

BELGRADO — Ore 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

PRAGA — Ore 19: « Jesska », opera in 3 atti di J. B. Foerster, dal Teatro Nazionale di Praga.

SABATO 18 GENNAIO

MILANO — Ore 20,30: Trasmissione di un'opera dal Teatro alla Scala.

NAPOLI — 21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo.

POZNAN — Ore 19,50: « Cracoviani e montanari », opera di Kurpinski (trasmissione dal Teatro di Bidgoszez).

PARIGI, TORRE EIFFEL — Ore 21: Serata teatrale con una commedia in un atto di Alfred de Musset.

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37 — MILANO — TELEFONO 81-093

FREED RADIO

Modelli 1930

NR 55

8 VALVOLE
TUTTO ELETTRICO

ALTOPARLANTE
DINAMICO

MOBILE DI LUSSO

L. 3.500
(tasse comprese)

NR 55

8 VALVOLE
TUTTO ELETTRICO

ALTOPARLANTE
DINAMICO

MOBILE DI LUSSO

L. 3.500
(tasse comprese)

NR 55

NR 78

8 VALVOLE
TUTTO ELETTRICO

ALTOPARLANTE
DINAMICO

AMPLIFICAZIONE
PUSH-PULL

L. 5.250
(tasse comprese)

NR 78

8 VALVOLE
TUTTO ELETTRICO

ALTOPARLANTE
DINAMICO

AMPLIFICAZIONE
PUSH-PULL

L. 5.250
(tasse comprese)

NR 78

NR 95

9 VALVOLE

ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO

POTENZA
E SELETTIVITA'
MASSIMA

L. 8.000
(tasse comprese)

NR 95

9 VALVOLE

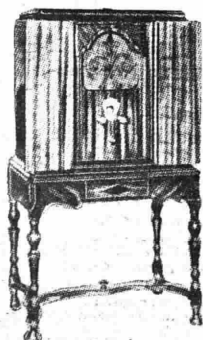
ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO

POTENZA
E SELETTIVITA'
MASSIMA

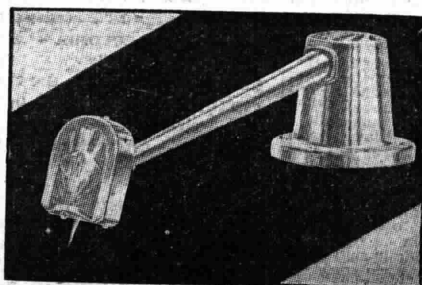
L. 8.000
(tasse comprese)

NR 95

ARCTURUS

LA
VALVOLA
AZZURRA

MASSIMO
RENDIMENTO

MASSIMA
DURATA

IL MIGLIOR PICK-UP AMPLIFICATORE PER DISCHI GRAMMOFONICI

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37 — MILANO — TELEFONO 81-093

DOMENICA 12

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

10,30-11,30: Musica religiosa.
12,20: Bollettino Meteorologico - Notizie - L'Araldo Sportivo.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: 1) Culotta: *Come tu vuoi*, int.; 2) Catalani: *Loreley*, fantasia dell'op. (ed. Ricordi); 3) Siede: *Serenata*; 4) Cuscinà: dall'operetta *Fior di Siviglia* (ed. Ricordi); 5) Culotta: *Consuelo*, int. spagnuolo.
16: Trasmissione del Concerto variato eseguito dall'orchestra del Casino Municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Concerto variato: Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: Cilea: *Arlesiana*, *berceuse* e lamento di Federico (ed. Sonzogno); 2) Auber: *La Muta di Portici*, *ouv.*; 3) Wagner: Coro di pellegrini dall'op. *Tannhäuser*; 4) Galli: *David*, preludio elegiaco (Sonzogno); 5) Violinista Leo Petroni: Vitali: Ciaccona per violino, organo ed orchestra d'archi; 6) Orchestra: Yessel: *La ragazza della Selva nera*, selezione dell'operetta; 7) Puccini: *Suor Angelica*, int. (ed. Ricordi); 8) Carosio: *Edera*, serenata.
22,30: Mezz'ora di musica leggera e da ballo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
11-11,15: Padre Teodosio Panario: Spiegazione del Vangelo.
11,15-11,30: Prof. Ganigué Ross: *Lezione di lingua spagnuola*.
12,20-12,30: Argian: Radiosports.
12,30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestrina dell'EIAR.
16-17: Alla ricerca del « Fanciullo prodigio ».
17-18: Trasmissione fonografica speciale.
18: Notiziario sportivo.
19,50-20,05: Dopolavoro.
20,05: Segnale orario.
20,05-20,15: Renzo Bidone: Notiziario sportivo.
20,15-20,50: Trasmissione fonografica.
20,50-21: Illustrazione dell'opera.

> 21:
> **ISABEAU**
> di Mascagni (propr. Ricordi).
> Trasmissione dal Teatro Carlo Felice.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Padre V. Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR concertino.
16-16,30: Commedia.
16,30-17,40: EIAR concertino.
17,40-17,50: Ardau: Prevenzione degli infortuni.
17,50-18: Risultati sportivi.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30: Segnale orario.
Operetta da Torino. Negli intervalli: Conferenza da 1 TO.
23,30-23,40: Radio informazioni.
23,40-0,30: Seguito programma da Torino (v. 1 TO).

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 50.

10-10,45: Musica religiosa vocale e istrumentale.
10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
13-14: Radio quintetto.
17-18,30: Concerto diurno: 1) Gluck: Marcia religiosa dall'opera *Alceste*; 2) Bazzini: *Gavotta* (quintetto Eiar); 3) Gounod: *Quand tu chantes*; 4) Meyerbeer: *Ugonotti* (O lieto suol della Turena) (sopr. V. Capuano); 5) Mozart: *Don Giovanni*, serenata; 6) Carissimi: *Vittoria! Vittoria!* (baritono C. Terni); 7) Pedrotti: *Tutti in maschera*, ouverture; 8) Dupont: *La Cabrera*, intermezzo (quintetto Eiar); 9) Verdi: *La Forza del destino* (Pace, mio Dio); 10) Delibes: *Lakmé* (Dov'è l'indiana bruna) (sopr. V Capuano); 11) Rubistein: *Nerone* (Imene, fonte di vita) (bar. C. Terni); 12) Musica da ballo (quintetto Eiar).
20,20-21: Comunic. Sport (20,30). Notizie. Sfogliando i giornali. Segnale orario.
21,02: Grande serata di musica italiana.
Ultime notizie.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

9,30: Lezione di francese.
10: Musica sacra.
17: Bambinopoli e concerto; canzoni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radiosport. Enit. Dopolavoro. Notizie. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: *Amore di Zingara*, operetta in 3 atti, di Lehàr. Artisti e orchestra EIAR.
Tra il 1° e il 2° atto: Radiosport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

TORINO (1 TO) - m. 274,2 - Kw. 7.

9,45-10,15: Lezione d'inglese (professor Bianchetti).
10,15-10,30: Radio informazioni.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (Don G. Fino).
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: Concertino.
15,30-16: Radio gaio giornalino.
16-16,30: Commedia da 1-MI.
16,30-18: Quintetto (musica leggera e danze):
1) Rossini: *Tancredi*, sinfonia; 2) Culotta: *Lulolette*, int.; 3) Lehar: *Federica*, fant.; 4) Ruby: *I'll always be in love with you*, fox trot; 5) Boario: *Lontano*, tango; 6) Kahn: *Here we are*, fox; 7) Amadei: *Sudan*, slow; 8) Boario: *Occhi sognanti*, tango; 9) Gaeser: *It goes like this that funny melody*, fox; 10) Panizzi: *Bajadere*, slow; 11) Gaito: *Frine*, fox; 12) Yellen: *He's a good man to have around*, fox trot.
~~18-18,10: Dopolavoro.~~
~~19,10: Notizie sportive.~~
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1) Rossi: *Hidalgo*, marcia; 2) Carena: *Akaba*, int.; 3) Malvezzi: *Muchachas hermosas*, valse; 4) Schira: *Sognai* int.; 5) Lehàr: *Zarewitch*, fantasia; 6) Cominotti: *Dammi l'amore*, fox; 7) Olsen: *Sotto i palmizi*, int.; 8) Silvery: *Roulette*, one step.
20-20,10: Rubrica agricola (Spirindelli).
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30: Segnale orario.
20,30: *SI*, operetta di P. Mascagni in tre atti. Allestita dal cav. Massucci, diretta dal M.o Cesare Gallino.
Negli intervalli: dott. prof. G. B. Allaria: *Come si alleva il bambino*; dott. A. Lace: *Giorgio Bizet*, conferenza.
Dal termine dell'operetta fino alle 24: Musica da ballo.
23,30-23,40: Radio informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

16,30: Concerto: Orchestra Himmer: 1. Auber: *Il domino nero*, (*ouverture*); 2. Lanner: *Il primo pensiero*; valzer; 3. Kienzl: *La danza delle mucche*, fantasia; 4. Geiger: *Marchesina*, *ascolta!*, serenata; 5. Urbach: *Sogno melodico*, (*pout-pourri*); 6. Königsberger: *Danza indiana nel tempio*, pezzo caratteristico; id.: *Zingari*, intermezzo; 7) Kratzl: *L'ultima goccia*, valzer.
17,40: Conferenza: « Abissinia ».
18,20: Concerto per pianoforte dedicato a compositori austriaci. Musiche di Gál, Foch, Korngold. Concerto vocale di Edith van Aust: 1. Kaiser: *Ninna nanna*; 2. Laitte: *Due vecchi lieder d'amore tedeschi*; 3. Salmhofer: *Voglio sognar-ti!*, *Il giuramento*.
19,35: Franz Spunda legge da opere proprie.

Supertrasmissioni...

GENOVA — Ore 21: « Isabeau », di Mascagni.

TORINO — Ore 20,30: « Si », operetta di P. Mascagni.

LANGENBERG — Ore 20: « Il paese del sorriso », di Lehàr.

VARSAVIA — Ore 20,15: Serata italo-belga.

20,10: Segnale orario - Notizie sportive.
20,15: Trasmissione dell'operetta di Leo Fall, *Amore di principi*. In seguito trasmissione d'immagini.

BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Musica da danza dell'orchestra « Tea-Room Armenouville ».
19: Audizione di Walter Godaert, inventore del Bi-Pau-Jazz, flautista di S. M. la Regina del Belgio. Musica di Gretchaninoff, Leo Davis e W. Godaert.
19,30: L'ora di Polidoro.
20,30: Radio-giornale.
21: Concerto di musica da camera: Glazunov: *Novellette*; Milhaud: Quartetto; Pezzi per canto, esec. sig.na Fauville; Beethoven: un quartetto; altri pezzi per canto.
22,15: Concerto-Radio della serata danzante data dall'orchestra del « Palais de la danse St-Sauveur ».
23,15: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

20: Vedi Praga.
18: Dramma dallo studio *O il cielo o l'inferno*, commedia in un atto.
19: Musica orchestrale.
21: Vedi Praga.
22,15: Vedi Brno.
22,55: Informazioni. Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: Vedi Praga.
18,45: Racconti della nonna.
19: Vedi Praga.
19,45: « La luce », conferenza.
20: Vedi Moravska Ostrava: Concerto caratteristico: Fibich: *Preghiere della sera*; *Il lago in sogno*; *Loreley*: melodie, impressioni, ricordi; Schumann: *Maggio ritorna*; *Ho pianto nel sogno*; *Tu sei bella e maliarda*; *Pezzi fantastici*.
21: Vedi Praga.
22,15: Vedi Bratislava, Kosice e Moravska Ostrava: Musica popolare.
22,55: Notizie locali. Rassegna teatrale.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2.

16: Vedi Praga.
18: Concerto orchestrale: Delibes: *Scene di ballo*: Ciaikowsky: *Suite* de *Lo schiaccianoci*; Delibes: *Suite di Sylvia*.
18,57: Campane.
19: Conferenza in ungherese.
19,15-19,35: Conferenze.
20,5: Musica czeca e slovacca: Smetana: *Ouv.* de *Il segreto*; Duetto di Dalibor; Duetto della *Sposa venduta*; Dvorak: *Suite*, op. 98, ecc.
22: Vedi Praga.
22,15: Vedi Brno.
22,55: Notizie locali - Rassegna teatrale.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Vedi Praga.
19: Vedi Bratislava.
20: Vedi Brno.
21: Vedi Praga.
22,15: Vedi Brno.
22,55: Programma di domani e notizie dell'ultima ora.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16: Canti di Natale.
17,30: Conferenza per gli operai.
18: In tedesco: Tempo, notizie e canti.
18,40: Notizie sportive.
19: Concerto di strumenti a fiato.
20: Concerto orchestrale. Marschner: *Ouv.* dell'*Hans Heilling*; Weber: « Concerto » in mi bemolle maggiore per clarinetto; Wagner: Ballo dell'opera *Rienzi*; Kreutzer: *Notte a Granata*; J. Strauss: *La vita di Bohème*, valzer.
20,55: Conferenza.
21: Concerto di musica inglese dalla sala Smetana.
22: Tempo, notizie, sport.
22,15: Musica da un caffè.
22,55: Informazioni - Rassegna teatrale - Programma di domani.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - m. 329 - Kw. 0,8.

21,45: Dischi, conversazione e informazioni.
22: Concerto vocale e strumentale col concorso di artisti dell'« Opéra Comique »: Berlioz: *Ouverture* dell'opera *Francs-Juges*; Rimski-Korsakow: Andantino e allegro da *Sheherazade*.

RADIO-PARIGI - m. 1725 - Kw. 12.

16: Concerto Lamoureux dalla Sala Gaveau.
18: Il « Five o' clock Odeon », concerto. Negli intervalli: notizie di stampa.
19: Notizie agricole e risultati delle corse.
19,30: La mezz'ora della Radiola.
20: La giornata economica e notizie sociali.
20,15: Musica riprodotta.
20,30: Commedia: *I tre fratelli Coq*.
21: Concerto di strumenti con canto.
21,30: La giornata sportiva e la cronaca dei sette: Titaïjna.
22,15: Notizie serali - L'ora di « Longines ».
23: Concerto del « Governor House Hôtel ».
24: Dischi.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1444 - Kw. 12.

17,30: Concerto.
20,10: Presagi del tempo.
20,20: Giornale parlato: fatti principali del giorno; risultati di corse; l'ora esatta; chiacchierata medica; notizie economiche diverse.
20,45: Radio-concerto (dischi di grammofono recentissimi).

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

15: Concerto dell'orch. Scarpa.
17: Concerto per cetra.
17,45: Fiabe musicali: Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, *ouvert.*; Schumann: *Dialogo della foresta*; Weber: *Ouverture* dell'*Oberon*; Loewe: *Canto nuziale*; Marschner: *Ouvert.* dell'*Hans Heiling*; Lortzing: Aria dell'*Ondina*; Schultze-Biesautz: *Il cavaliere della fortuna*; Loewe: *Il tritone*; Rimski-Korsakoff: *Sheherazade*; Humperdinck: *Figli di Re*, selezione; Humperdinck: *Hänsel e Gretel*; Puccini: Aria di Liù dalla *Turandot*.
19,30: Conferenza sportiva.
19,55: Meteorologia.
20: Serata allegra.
22,30: Interviste fuori programma - Notiziari - Corriere sportivo - Varie.
23: Musica da danza.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16: Canti e canzonette di Kurt Weill (musica riprodotta).
16,30: Rassegna dei teatri di Berlino.
18: Musica dilettevole: Jucik: *Attila*, marcia ungherese; Liszt: *Notturno*; Ganne: *Estasi*; Boldi: *Canzone boema*; Cysler: *Canto materno*, ecc.
19,20: Due parole di introduzione alla trasmissione seguente.
19,30: Conferenza teatrale.
20: Concerto orchestrale dalla Bach-Saal: Wagner: *Il vascello fantasma* (*ouv.*); Chabrier: *Rapsodia ungherese*; Dvorak: *Rapsodia slava n. 3*, in la bemolle maggiore; Verdi: Fantasia sul *Rigoletto* per clarinetto ed orchestra; Suppé: *Ouverture* dell'operetta *La bella Galatea*, ecc. Seguirà: Bollettino del tempo, notizie, previsioni meteorologiche e notizie sportive. In seguito fino alle 24,30: musica da ballo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

15,30: L'ora dei fanciulli: Racconti.
16: Concerto. Respighi: *Preludio* ad una melodia gregoriana; Graener: *Suite* gotica, op. 74; Haas: tre pezzi; Reger: Sette *Lieder* per tenore con accompagnamento di pianoforte; Rachmaninoff: *Umoresca*, op. 10; *Preludio* in sol minore, op. 23; Bartok: *Burlesca*, op. 8; Strawinsky: *Due studi* in re e in fa diesis maggiore.
17: Conferenza filosofica.
17,30: Quindici minuti di allegria.
17,45: « Le specialità di Vienna »; « Un giretto allegro attraverso le curiosità di Vienna ».
18,15: Previsioni meteorol. Trattenimento mandolinistico con brani di Schubert, Wölki, Yoshitomo, Offenbach (fantasia dei *Racconti di Hoffmann*), Suppé, Ritter (marcia dall'operetta *Boccaccio*).
19,15: Conferenza artistica.
19,50: (Da Gleiwitz): Introduzione all'opera trasmessa in serata.
20: Weinberger: *Schwanda, il suonatore di cornamusa*, opera popolare in due atti.
22,30: Notizie della sera.
22,45: Musica da ballo (dischi).

FRANCOFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Concerto dell'orchestra della stazione: Ciaikowsky: *Suite* del ballo *La bella addormentata*; Glinka: *Kamariskaja*, fantasia su due canti russi; Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; Gretschaninow: Tre canti; Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; Rachmaninoff: Tre canti; Rimski-Korsakoff: *Il profeta*; Ciaikowski: Marcia slava. Musica antica.
18: Conferenza su « Goethe ».
18,30: L'ora della *Frankfurter Zeitung*.
19: Notizie sportive.
19,30: Canti popolari (da Stoccarda); Composizioni di Süssmuth, Schubert, Isaac, Kücken, Haydn, ecc.
20,30: (Da Stoccarda): Recita teatrale.
21,30: (Da Stoccarda): Serata dedicata ai compositori olandesi: Schuyer, Cuypers, Wagenaar, Bouwman.
23,15: (Da Stoccarda): Notizie.
23,45: Musica dilettevole da un caffè.

HUBERT CUPPERS è nato nel 1873 a Roermond; tre suoi melodrammi sono frequentemente rappresentati.
JOHANN WAGENAAR nacque a Utrecht nel 1862; organista e direttore, è uno dei maggiori compositori olandesi.

KOENIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16,10: Koenigsberg-Danzica: Concerto della R. O. con musica a richiesta.
18: L'ora della gioventù: « Un viaggio nei Carpazi ».
18,30: « La vita è un'opera d'arte », conferenza.
19: Concerto: 1) Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; 2) Haydn: *Sinfonia in re maggiore*; 3) Gluck-Mottl: *Balletto*; 5) Dukas: *L'apprenti sorcier*.
20,20: Notizie sportive - informazioni.
20,30: Serata gaia con Oscar Wehle: « Come Vienna ama, ride, canta e beve », con radio-concerto.
22,10: Rassegna stampa, corriere sportivo.
22,30-0,30: Musica da danza ritrasmessa da Berlino.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 13.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,30-18: Concerto pomeridiano ritrasmesso da Francoforte: 1) Musica russa; Glinka: *Kamerinskaja*, fantasia su due canti russi; Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; *Gretscianinoff*: Tre canti: *Voci della notte*, *Lamento*, *Campane della sera*; Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; Rachmaninoff: Canti; Rimski-Korsakoff: *Il Profeta*, canto; Ciaikowsky: *Marcia slava* - 2) Musica antica da danza.
18,5-18,40: L'ora dell'operaio.
18,45-19,10: Pirmasens: « La metropoli tedesca della scuola ».
19,20: Corriere sportivo.
20: *Il paese del sorriso*, operetta romantica di F. Lehàr. In seguito: Ultime notizie; Poi fino alle 24 musica da ballo.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

15,45: *Un duello americano*, grottesco in un atto.
16,30: Concerto divertente: Musica di Suppè, Knauth, Eysler, Komzak.
18: « Nei giardini di corallo del Suez », conferenza.
18,30: Quartetto d'archi Bassermann.
19: L'ora degli autori: Walter von Molo legge dalle opere proprie.

Domenica 12 Gennaio

19,30: Ritrasmissione dal Teatro di Dresda: *Tosca* di Puccini.
21,45: Storielle allegre.
22: Segnale orario, notizie stampa, sport; poi fino alle 0,30 ballabili (da Berlino)

MONACO di BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Concerto della R. O. per soprano, tenore, violoncello, flauto, clarinetto. Pezzi di Grétry, Volkman, Verdi, Saint-Saens, d' Albert, Wagner, Rossini.
17,25: Meteorologia e corriere sportivo.
17,30: Conversazione: « Macchiette d'America ».
18-19: Ora divertente.
19: Destini e vicende.
19,25: Weber: *Il franco tiratore*, opera.
22,20: Notizie della sera.
22,45-24: Concerto e musica da danza; ritrasmissione dal Caffè Maximilian.

STOCCARDA - m. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto pomeridiano della R. O. col concorso di basso e pianista: Ciaikowsky: *Suite* dalla *Bella addormentata*; Glinka: *Fantasia* su due canti russi; Borodin: *Nella steppa dell'Asia Minore*; Gretscianinow: Tre canti; Mussorgky: Fantasia; Rachmaninoff: Canti. Rimsky-Korsakoff: *Il Profeta*; Ciaikowsky: Marcia slava.
18: Leggende, lettura.
18,30: Radio-sport.
18,45: L'ora dei poeti: « Bruno Frank ».
19,15: « L'olimpiade dei poeti », grottesco.
19,30: Serata di *Lieder* di Schubert, Isaac, Süssmuth, Hüchen, Haydn Kühn, Franz.
20,30: « Tragitto », azione drammatica.
22: Serata di compositori olandesi: Cinque pezzi.
23,15: Notiziario.
23,45-0,30: Musica divertente.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

16,30: Concerto della Banda Militare: Mendelssohn: *Ruy Blas, ouverture*; Wagner: *Preludio e morte d'Isotta*; Brahms: *Danza ungherese in sol minore*; Bach: *Aria* per violino; Drigo: *Valse Bluette*; Coates: *Verso l'Est, Verso l'Ovest*; Schubert: *Al mare*; Berlioz: *Assenza*; Bazzini: *Danza delle streghe*; Kreisler: *Capriccio viennese*; Tartini: *Variazioni* su un tema di Corelli; Sibelius: *Finlandia*, Hérold: *Zampa, ouverture*.
18,45-19,45: « Religione alla luce della psicologia ».
21: Culto (vedi Londra).
21,45: La buona causa della settimana.
21,50: Notiziario - Bollettino meteorologico.
22: Mendelssohn: *Lied: Ascolta la mia preghiera*; Brahms: *Rapsodia*; Gaul: *La Città Santa*.
23,30: Epilogo.

LONDRA - m. 536 - Kw. 2.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

16-16,30: Bach: *Cantata per chiesa* (soprano, contralto, tenore, basso; organo, archi, timpani, tromba).
16,45: Lettura del Vangelo.
17: Per i fanciulli.
17,30-19,15: Concerto orchestrale e vocale: Brahms: *Ouverture tragica*; Cowen: *Fantasia di vita e d'amore*. Per canto: Liadov. *Intermezzo*; Cui: *Scherzo à la Schumann*; Händel: Aria dalla *Susanna*; Borodin: Aria dal *Principe Igor*; Dvorak: Poema sinfonico: *La strega del Mezzogiorno*; Rossini: *Semiramide (ouverture)*; tre ballabili; Massenet: *Il Cid*, selezione.
20,55: Culto e canto di inni.
21,50: Bollettino meteorologico - Notizie varie.
22,05: Orchestra del « Park Lane Hôtel »: Weber: *Oberon (ouvert.)*; Puccini: *La Bohème*, selezione. Pezzi di Dvorak, Coates, Mendelssohn, Lambert, Marshall, Leoncavallo.
23,30: Epilogo: « Signore, che cosa è l'uomo? ».
23,40-24: « La compagnia silenziosa ».

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

16: Ivan Skalar suona la cetra.
17,5: Musica tzigana.
17,30: Conferenza.
18: Continuazione della musica tzigana.
19,30: Conferenza sulla Jugoslavia ed i Balcani - Dogana.
20: VII Concerto jugoslavo vocale e strumentale: Cori maschili, femminili e misti. Musica di Marinkowic, Mokranjac, Hristic, Slavenski, Paysanski, Gotovac.
21,20: Segnale orario - Cronaca della giornata.
21,30: Concerto di W. Sumski: 1) Tartarini: *Notte sivigliana*; 2) Rita: *Amapola*; 3) Tokras: Canzone; 4) Erwin: *Le bacio la mano, signora*; 5) Waye: *Ramona*.
22: *Il Re rimane*, scena drammatica.
22,35: Ritrasmissione di musica da danza dall' « Hotel Palace ».

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Ora musicale per la gioventù: Dugan: *Dieci canti di Natale* per quartetto di archi; Wagner: *Due Lieder senza parole*, op. 13; Wenzel: *Serenata*, op. 68.
19,55: Notizie politiche e letterarie.
19,50: Introduzione al concerto sinfonico.
20: Concerto sinfonico della Filarmonica czeca (da Praga): Mozart: *Sinfonia* in re maggiore; Strauss: *Macbeth*; Butting: *Sinfonia*.
22: Ultime notizie - Bollettino del tempo.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Musica religiosa.
21,10: Orchestra viennese.
21,30: Frammenti d'opere: *Rigoletto* di Verdi; *Carmen* di Bizet.
21,45: Concerto orchestr.: Schubert: *Sinfonia incompiuta*; Offenbach: *Ouverture* dell'*Orfeo all'inferno*; Bizet: *Ouverture* de *L'Arlesienne*; Puccini: *Bohême*, fantasia.
22,30: Musica da ballo.
23: Trasmissione di immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
OSLO - m. 493 - Kw. 1,2.

17: Concerto orchestrale da un caffè.
18: Conferenza: « La storia del Polo Sud ».
18,30: Concerto del Quintetto di saxofoni della stazione.
19,15: Meteorologia - Notizie.
19,30: Conferenza « La festa del Palio a Siena ».
20: Segnale orario.
20: Pergolesi: *La serva padrona*, intermezzi, in due parti.
21,30: Meteorologia - Notizie.
21,50: Conversazione su attualità.
22,5: Conversazione in inglese.
22,35: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

15,10-16,40: Programma vario.
19,10: Conferenza.
19,40: Segnale orario - Informazioni di stampa.
19,55: Concerto dell'orchestra della stazione: Mendelssohn: *La grotta di Fingal (ouverture)*; Concerto per violino in *mi minore*, op. 64; Sinfonia n. 4, op. 90, in *la magg.*
21,10: Conferenza.
21,20: « La porta aperta », recita teatrale.
21,50: Continuazione del concerto: Offenbach-Binder: *Orfeo all'inferno (ouv.)*; J. Strauss: *Telegramma*, valzer; Lincke: *L'adolescente*; Fucik: *Marcia ungherese*.
22,40: Dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16: Trasmissione di un concerto da Katowice.
17,15: Conferenza su « Il malocchio dal punto di vista scientifico ».
17,40: Concerto popolare (da Varsavia).
19: Diversi e comunicati sportivi.
19,15: Conferenza su « La poesia italiana contemporanea ».
19,58: Segnale orario.
20: Un quarto d'ora letterario (da Varsavia).
20,15: Concerto serale vocale e strumentale: Beethoven: *Marcia*, per musica militare; Wagner: *Marcia nuziale* del *Lohengrin*; Gluck: Arie delle opere *Armida* e *Ifigenia in Aulide*; Wagner: Preghiera dal *Lohengrin*; Respighi: *Stornellatrice*; Untile: *Amor di pastorello*; Puccini: Aria della *Fanciulla del West*; Mozart: Due arie del *Matrimonio di Figaro*; Witt: *L'amore alberga sol nel cuore...*; Rabaudi: *Alla stella confidente*; Leoncavallo: *Mattinata*; Puccini: Aria della *Bohème*, I.o atto; Puccini: Arie delle opere *La rondine* e *Turandot*; Abet: *Berceuse*; Massenet: Canto d'Ossian nel *Werther*; Bizet: Aria dell'opera *I pescatori di perle*.
21,45: Da Varsavia. Audizione letteraria.
22,15: Vedi Varsavia.
23: Concerto da un *restaurant*.
24: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Concerto popolare: musica leggera eseguita dall'orchestra della stazione.
17,15: Lezione di scacchi.
17,40: Concerto (da Varsavia).
19: Comunicati diversi.
19,20: Intermezzo musicale.
19,30: Mezz'ora di allegria in dialetto slesiano.
19,58: Segnale orario.
20: Vedi Varsavia.
22: Audizione letteraria.
22,30: Bollettino metereologico e sportivo - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie - Comunicati di stampa.
23: Musica leggera.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,40: Radio-fotografia.
17: Musica riprodotta.
17,50: Bollettino dell'Associazione cattolica della gioventù polacca.
18,10: Audizione pei fanciulli.
18,30: Comunicati varii ed occasionali.
18,50: Canti di Natale eseguiti dal Coro di S. Cecilia.
19,40: « Silva rerum ».
20: Un quarto d'ora letterario (Varsavia).
20,15: Concerto serale (da Cracovia): Negli intervalli programmi di teatri e della stazione per il giorno seguente.
21,45: Vedi Varsavia.
22,15: Segnale orario - Comunicati sportivi.
22,30: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16: Conferenza sugli animali antidiluviani.
16,20: Dischi.
16,40: Impressioni del viaggio in Spagna dei *boys-scouts*.
17,15: Conferenza.
17,40: Concerto dell'orchestra della Polizia di Stato: Zelenski: *Ouverture*; J. Strauss: *Sulle rive del Danubio blu*, valzer; Verdi: Fant. sull'opera *La Traviata*; Conrali: *Pout-pourri offenbachiano*; Ciaikowski: Arie del ballo *Schiaccianoci*; Fucik: *Florenzia*, marcia.
19,25: Racconto.
19,40: Programma del giorno dopo - Notizie.
19,58: Segnale orario.
20: Quarto d'ora letterario.
20,15: Serata italo-belga data in occasione del matrimonio delle LL. AA. RR. il Principe di Piemonte e la Principessa Maria José del Belgio.
21,45: « Sheherazade », racconto.
22,15: Bollettino del tempo, di polizia e sportivo.
22,25: Conversazione.
22,30: Comunicato P.A.T.
23: Musica da ballo da un caffè.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto: Rossini: *Ouverture* dell'*Italiana in Algeri*; Puccini: *Tosca*, fantasia; Reger: *Humoresque*; Stravinsky: danze dell'*Uccello di fuoco*; Serrano: *Gli aragonesi*, fant. Intermezzo: dizione di poesie e canzoni; Grieg: *Marcia funebre*; Wagner: *Lohengrin*, fantasia; Brahms: *Ninna-nanna*; Albeniz: *Puerta de Tierra* (bolero).
20: Campane - Musica da ballo.
23: Campane - Segnale orario - Trasmissione dall' « Hôtel Nacional » di un concerto orchestrale diretto dal maestro Oropesa.
1: Campane; Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

16,15: Shakespeare: *Romeo e Giulietta*, radioteatro.
17,30: Conversazione.
17,58: *Carillon*.
18: Vespro.
19,15: Programma vario: Atterberg: *Polonaise*; Seymer: *Miniature*; Ottoson: *Romanza appassionata*; Kallenstenius: *Scherzo* (orchestra); Hakansson: *Quattro madrigali* (commedia); Bizet: *L'Arlesienne, suite* per orchestra; Ciaicowski: Canzonetta; J. Strauss: *Vino, donne e canto*, valzer (orchestra e coro); Meyerbeer: Marcia del *Profeta*.
21,40: Musica da danza.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15-17: Da Ginevra: Concerto sinfonico dell'orchestra della Svizzera ladina.
19: Radio-scacchi.
19,25: Risultati sportivi.
19,28: Segnale orario. Bollettino del tempo.
19,30: L'ora letteraria. « La credenza nel potere delle streghe ha fondamento? », conferenza.
20: *Sogno di un valzer*, operetta in 3 atti di J. Strauss, ritrasmessa dal Teatro di Stato di Berna.
22: Ultime notizie. Sport. Bollettino meteorologico.
22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

15: Concerto dato alla Sala Comunale di Plainpalais dall'Orchestra della Svizzera latina.
20,15: Vedi Losanna.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15: Concerto.
19,30: Mezz'ora sportiva.
20: Vedi Berna.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hôtel.
19,30: Tempo.
19,33: Predica.
20: Concerto da camera dedicato al Romanticismo tedesco.
22: Ultime notizie. Bollettino sportivo.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

15,30: L'ora dell'agricoltore.
16: Arie ungheresi eseguite dal Coro municipale - Conferenza - Conversazione - Arie ungheresi.
17,15: Concerto di un'orchestra tzigana.
18,30: Sport e corse.
18,45: Rappresentazione nello studio.
20,50: Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte. Seguirà musica da ballo.

13 LUNEDÌ 13

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato eseguito dall'orchestra del Casino Municipale di Gries.
18: Notizie.
19,45: Giuochetti radiofonici.
20: Enit, Dopolavoro, Notizie.
20,30: Mezz'ora di musica leggera.
21: Concerto sinfonico e di musica da camera: Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro M. Sette: 1) Beethoven: *Coriolano*, (*ouverture*); 2) Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto* - Seconda *suite*: *Campanae Parisienses*, aria (Mersenne Marin - 1336); *Bergamasca;* 3) Mozart: Concerto in sol maggiore per violino e accompagnamento di orchestra (solista professor Leo Petroni): *a*) Allegro; *b*) Andante; 3) Allegretto, Rondò; 4) Cherubini: *Lodoiska*, (*ouverture*).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,10: Borsa e notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestrina dell'EIAR.
16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,40: Trasmissione fonografica.
20,40: *LA POUPEE* operetta in tre atti di Audran.
Artisti, orchestra e cori dell'*Eiar* diretti dal maestro Nicola Ricci.
Negli intervalli: brevi conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concertino.
13,20-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Blanche: *Enciclopedia dei ragazzi.* Mago Blu: *Radio-viaggio nella luna.*
17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Radio-informazioni.
17-18,15: Comunicati Consorzi agrari.
20-20,10: Enit - Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: *Jazz* sinfonico Mascheroni.
21-21,15: Biancoli e Falconi: *Facciamo due chiacchiere.*
21,15-24: EIAR-concertino e musica di varietà.
22-22,10: Veneziani: *Il teatro e sua moglie.*
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e Notizie.
16,45: Bollettino meteor e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radiosport. Enit. Dopolavoro. Notizie. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Concerto di musica sinfonico: Smetana: *Vltava*, poema sinfonico. Rismski Korsakow: *a*) *Le vol du Bourdon* (da la leggenda dello *Zar Sultan;* *b*) *Inno al sole* (dal *Coq d' or*); Svendesen: 1ª *Rapsodia norvegese.*
21,30: *Cavalleria rusticana*, opera in 1 atto, di P. Mascagni. Esecutori: *Santuzza*, sopr. E. Alfano; *Lola*, 1/2 sopr. B. Citarella; *Mamma Lucia*, sopr. I. Farina; *Turiddu*, ten. Alberto Alberti; *Alfio*, barit. R. Aulicino. Artisti, coro e orch. Eiar.
Tra la 1ª e la 2ª parte Radiosport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calend e progr. domani.

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 3.

8,15-8,30 - 11-11,15. Giornale parlato.
13-13,15: Radio-Quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario
17,30 (circa)-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana: Concerto del violinista Wasa Prihoda.
20,15-21: Giornale parlato Comunicati Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: Serata di musica leggera e commedia: 1) Josè Armandola: *Nel circo* (*suite*), orchestra *a*) *Entrata nel maneggio*, *b*) *Al trapezio*, *c*) *Intermezzo grottesco*, *d*) *Giuochi equestri de Cow-boys*; 2) *Nuove canzoni*, interpretate dal tenore G. Barberini; 3) Segurini: *Veleno d'amore*, sopr. Juliette Suretha; 4) Granis: *Amori del '700*, sopr. Jul. Suretha; 5) Cremieux: *Brigata festosa*, marcia caratteristica (orch.); 6) *Per il bene di tutti*, commedia brillante di Silvio Zambaldi (Personaggi: *Annibale*, notaio: M. Felici-Ridolfi; *Dina*, sua moglie: M. L. Boncompagni; Costante: V. Degli Abbati; *Fioretta;* T. Peci; *Un fattorino di studio*: N. N.); 7) Musica da ballo: *a*) Panizzi: *Baiadere*, fox-trott orientale, *b*) Borella: Voluttango, *c*) Simonetti: *Giacomina* (*one-step*), *d*) Preston: *Valzer inglese*, *e*) Amadei: *Sudan* (*Blak-Bottom*), 8) Segurini: *Canto dell'emigrante*, sopr. Juliette Suretha; 9) Tartarini: *Tornaron le serenate* sopr. Juliette Suretha; 10) Canzoni con accompagnamento di strumenti a plettro, ten. A. Desideri; 11) Lehár: *Il Conte di Lussemburgo*, selezione (orch.).
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,20-13,30: Chiusura Borsa di Milano.
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Torino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Quintetto: 1) Rossini: *Tancredi* (*ouv.*); 2) Malvezzi: *Canto d'amore*; 3) Fino: *Serenatella capricciosa;* 4) Wagner: *Tristano e Isotta* (morte d'Isotta); 5) Borodin: *Notturno;* 6) Delibes: *Cortége de Bacchus.*
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della *Gazzetta del Popolo.*
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1) Mydleton: *Brigata fantasma;* 2) Mignone: *Serenata del burattino;* 3) Lanzetta: *Walzer della luna;* 4) Fino: *Invocazione;* 5) Guiraud: *Piccolino*, fant.; 6) Corti: *Nostalgia di Granada*, int.; 7) Burbatti: *La Giava delle zingare;* 8) Brana: *Floridia* (*one step*).
20-20,30: Cunicazioni del Reggente.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Musica. Varietà. Conferenze. Concertino (vedi 1-MI).
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Concerto: orchestra Silving: 1. Lortzing: *Undine*, (*ouverture*); 2. Ziehrer: *Fiaba di Vienna vecchia*, valzer; 3. Donizetti: *L'elixir d'amore;* 4. Nagypal: *a*) *Clarinza*, valzer; *b*) *Barcarola*, serenata; 5. Mozart: *Il flauto magico*, fantasia; 6. Lindemann: *Pensa al bel sogno d'amore....*, valzer; 7. Morena: *Pudding* (*pout-pourri*); 8. Schick: *Sai tu, che cosa sia?;* 9. Murzilli: *Serenata alla Toscanini;* 10. Ferry: *Io suono per te un canto d'amore*, tango; 11. Jurmann: *L'occhio dell'amore.*
17,15: L'ora musicale per i bambini: Mozart: *Bimbo prodigio.*
17,45: L'ora della gioventù: « Goethe nelle lettere e nei dialoghi ».
18,30: Istruzioni nell'apparecchiare la tavola e nel servire a tavola.
19: « Grafica francese dal gotico ai giorni nostri », conferenza.
19,30: « Ernesto Abbe, il creatore del microscopio moderno», confer.
20: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20,5: Concerto vocale e istrumentale. Serata di Ed. Eysler, compositore. Segue concerto vocale e dell'orchestra-jazz C. Gaudriot. Chiude il programma: trasmissione di immagini.

Supertrasmissioni...

GENOVA — Ore 20,40: « La Poupée », di Audrand.

KOENIGSBERG — Ore 20: « Mignon », di Thomas.

HILVERSUM — Ore 19,40: « Mosè », di Bruck.

STOCCOLMA — Ore 19,20: «Tannhäuser», di Wagner.

BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Concerto Radio-trio.
19: Conferenza scientifica.
19,15: Conferenza sull'antichità.
19,30: Dischi.
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto-Radio con la soprano sig.a Vida e il tenore signor Letroye: 1) Thomas: *Ouverture* della *Mignon;* 2) Thomas: « Ella non crede » (sig. Letroye); 3) Thomas: Grande aria (sig.a Vida); 4) Thomas: Duetto.
21,45: Selezione letteraria.
22,20: Continuazione del concerto: 5) Massenet; frammenti della *Manon;* 6) Gounod: Danze da *Romeo e Giulietta;* 7) Ponchielli: Danza delle ore dalla *Gioconda.* Nell'intermezzo: Cronaca d'attualità. Dopo il concerto: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Concerto orchestrale. Musica ungherese: Keler Bela: *Ouv.* di una commedia alla francese; Fantasia; Liszt: A solo per piano di Brahms e di Liszt; Brahms: *Danza ungherese*, n. 5.
17,25: Conferenza in russo.
18: Concerto del trio della stazione. Schumann: Trio in fa maggiore; Brahms: Trio in do maggiore.
19: Vedi Praga.
19,5: Corso di slovacco. Serata slovacca: conferenza, recitazione, musica.
20: Vedi Brno.
20: Vedi Praga.
22,55: Informazioni. Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: « Letteratura tedesca », conferenza.
16,30: Vedi Bratislava.
17,25: Emissione tedesca. Notizie. Conferenza agricola.
18: Rassegna della settimana. Conferenza sulla musica.
18,10: Vedi Praga.
18,20: Corso d'inglese.
18,35: L'ora della gioventù. « Quadro di Londra ».
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Bratislava.
20: Vedi Bratislava, Kosice e Moravska Ostrava: *Relais* dal Palazzo Beseda, di Brno. Concerto corale: Bendl: *Ciascuno per i suoi;* Krizkovsky: *Ricompensa dell'amore;* Smetana: *Tre cavalieri;* Nebuska: *Un tempo;* Knuc: *Il canarino selvatico;* Foerster: *L'operaio e il canto del popolo;* Vomàcka: *S. O. S.*
20: Vedi Praga.
22,55: Notizie locali. Rassegna teatrale.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2.

17,10: Concerto.
17,35: *Suite* czeca; Krecka: *Suite* lirica, op. 30.
18,40: Conferenza di storia naturale.
18,57: Campane.
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Bratislava.
20: Vedi Brno.
22: Vedi Praga.
22,55: Notizie locali - Trasmissioni da teatri - Emissione in ungherese.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Jazz-band.
17,30: Concerto pianistico: Bach, sonata.
18: Rassegna della settimana.
18,10: Conferenza per gli operai.
18,40: Conferenza sportiva.
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Bratislava.
20: Vedi Brno.
22: Vedi Praga.
22,55: Programma di domani.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16: L'ultima moda per le signore.
16,10: Conferenza medica.
16,20: Conferenza pedagogica.
16,30: Vedi Bratislava.
17,25: In tedesco: Notizie e racconto.
18: Conferenza di radio-tecnica.
18,10: Conferenza sull'« Organizzazione femminile ».
18,20: Vedi Brno.
19: Tempo e notizie.
19,5: Vedi Bratislava.
20: Vedi Brno.
21,30: Concerto orchestrale: Beethoven: 32 variazioni in do-minore; Smetana: *La felicità passata*, danza; Liszt-Busoni: *Polonaise* in mi-maggiore.
22: Tempo, notizie e sport.
22,15: Dischi.
22,55: Informazioni - Rassegna teatrale - Programma di domani.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - m. 329 - Kw. 0,8.

22: Concerto col concorso d'artisti dell'« Opera » e dell'« Opéra Comique »; Casadesus: Preludio d'operetta; Lehàr: *L'oro e l'argento*, valzer; Auber: *Il primo giorno di felicità*, fantasia; Squire: *Melodia capriccio;* Planquette: *Panurge*, fantasia: Chopin: *Valzer in la bemolle;* Ravel: *La tomba di Debussy* (violino e violoncello); Donizetti: *La Favorita*, fantasia; Aubert: *Schizzo* n. 1; Jemain: *Notte di primavera;* Filippucci: Marcia boema.

RADIO-PARIGI - m. 1725 - Kw. 12.

16,30: Chiusura della Borsa di Parigi - Secondo avviso della Borsa di Londra; Chiusura della Borsa di commercio di Parigi - Chiusura dei cotoni ad Alessandria - Quotazioni delle 15 (16 E. C.) Liverpool - Apertura della Borsa di New York.
16,45: Radio-concerto: Mozart: *Ouvert.* della *Finta giardiniera;* Godard: *Canzonetta* e *Racconto divertente* per pianoforte; Rachmaninoff: *Preludio*, *Serenata*, *Polichinelle;* Debussy: *Valzer romantico*, *Mazurka;* Ganne: *Estasi.* Honegger: *Romanza* per violino, *Calma:* E. L'Enfant: *Evoluzione.*
17,55: Chiusura cotoni Hâvre, Liverpool - Chiusura del caffè all'Hâvre - Apertura della Borsa di New-York - Corso dei metalli - Chiusura della Borsa di Londra.
19: Notizie agricole e risultato delle corse.
19,30: Borsa di New-York e valori del grano a Chicago, Winnipeg.
19,35: La mezz'ora della Radiola.
20,05: Trattenimento su « Il giardino botanico: la sua storia, il suo stato attuale, il suo avvenire ».
20,30: Corso di contabilità elementare.
20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni.
21: Radio-concerto: musiche di Prommelinck, Lafrence, Diaz, Holmes, Mendelssohn, Debussy. Negli intervalli: chiusura dei mercati americani - Sport - Varie.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato: notizie importanti; risultai di corse; l'ora esatta; la politica estera; cose coloniali; novità teatrali; la situazione politica; comunicati diversi; ultime notizie.
20,10: Previsioni del tempo.
20,20: Radio-concerto: Händel: *Sonata* per violoncello; Audizione del compositore Vittorio Larbey; Mozart: *Primo quartetto* per archi e pianoforte; Franck: *Notturno;* Albéniz: *España* (*suite*); Guiraud: *Danza persiana;* Mignau: *La radura incantata*, orchestra.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15: L'ora della gioventù.
16,45: Una gita in barca sulla Weser.
17,30: Colloqui con artisti nel loro studio.
18: Notizie di polizia.
18: (Hamburg, Kiel e Flensburg) Concerto divertente della R. O.
18,30: Corso elementare di inglese.
19: Seguito del Radio-concerto.
19,25: « Il benefattore degli indigenti, un amico nel bisogno ».
19,50: Borsa serale di Francoforte.
20: Meteorologia.
20,15: Concerto orchestr.: Gluck: *Ouverture* dell'*Ifigenia in Aulide;* Ciaicovski: *Variazioni di Rococò*, per violoncello e orchestra; Beethoven: *Ouverture* al balletto: *Le creature di Prometeo;* Schumann: *Sinfonia* N. 4 in re bemolle.
22: Attualità: Notizie varie.
22,20: Musica da danza.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,5: Conferenza sull'America.
16,30: Musica dilettevole.
17,30: L'ora dei ragazzi. Chiacchierata.
18: Conferenza sull'espressionismo.
18,30: Conferenza religiosa.
19: Musiche di Armandola, Waldteufel, Stolz, Golden, Dostal, ecc.
20,15: Concerto strumentale dall'Accademia di canto: Mozart: *Sinfonia* in re maggiore; Händel: Concerto in si bemolle maggiore per cembalo ed orchestra: Stravinski: *In memoria di Debussy*, sinfonia per strumenti a fiato; Poulenc: *Concerto campestre* per cembalo; Debussy: Tre *Notturni.* Seguirà: Previsioni del tempo, bollettino meteorologico, notizie e sport.
22,30: Lezione di ballo e fino alle 24,30 musica da ballo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: (Da Gleiwitz): L'ora dei genitori - Conferenza pedagogica.
16,30: Trasmissione da un caffè di Breslavia. Musica allegra. Otto numeri.
17,30: Rassegna di libri di musica.
18,15: Conferenza artistica e letteraria.
18,45: Conferenza: « La corrente del Golfo e la sua importanza per il nostro clima ».
19,15: Presagi meteorologici - « Igiene del lavoro ».
19,45: Conferenza sulla fisica.
20,15: Concerto orchestrale: Mozart: *Sinfonia* in re maggiore; Händel: *Concerto* in si bemolle maggiore per cembalo ed orchestra; Strawinsky: *Sinfonia* per strumenti a fiato; Poulenc: *Concerto campestre* per cembalo; Debussy: *Tre notturni.*
22,10: Ultime notizie.
22,35: Risposte a quesiti tecnici.

FRANCOFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Il pomeriggio della massaia - Conferenza: « Reclame e propaganda nella vita della massaia! ».
17: (Da Stoccarda): Concerto dell'orchestra della stazione. Musica leggera e da ballo di Strauss, Morena, Friedemann, ecc.
18,5: Conferenza sportiva.
18,35: Conferenza sulla Russia.
19,5: Lezione di inglese.
19,30: Cencertino pianistico.
20: Concerto del coro del teatro del Wüttemberg (da Stoccarda): Wagner: *Rienzi*, *ouverture*, coro luterano e preghiera; Verdi: Arie dai *Vespri Siciliani* e dal *Rigoletto;* Wieniawsky: *Faust*, fantasia; Strauss: *Storie della foresta viennese*, valzer. « Giro intorno al mondo colle moderne invenzioni », rassegna delle maggiori città con accompagnamento orchestrale.
23: Ultime notizie.
23.15: Musica da ballo (da Stoccarda).

KOENIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16: L'ora del libro.
16,30-18: Concerto di strumenti a fiato.
18,15: « Còmpiti e schema del Ministero del Lavoro », conferenza.
18,45: « La professione del commerciante ».
19.30: Corso complementare d'inglese.
19,55: Prognosi del tempo.
20: Trasmissione dal Teatro dell'opera *Mignon*, di A. Thomas. - Segue bollettino meteorologico. - Rassegna stampa - Corriere sportivo.
22,30-24: Musica da danza.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 13.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,25: L'ora della signora.
16,45-17,30: L'ora della gioventù: Racconti e fiabe.
17,30-18,30: Concerto pomeridiano: *Lieder* e ballate di Schubert e Loewe.
18,30-18,50: « Lo sport invernale e i suoi pericoli ».
19,15-19,40: Conversazione spagnuola.
19,40-20: L'ora dei genitori: « Educare a dire la verità ».

Lunedì 13 Gennaio

20: Dal repertorio del « Collegium musicum »: Musiche strumentali di antichi compositori austriaci. In seguito: danze di Lanner e di J. Strauss. Poi: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto ritrasmesso dal « Tabaris » di Düsseldorf.

Prima dell'istituzione dei concerti pubblici era uso dei cultori della musica strumentale riunirsi in accademie per studiare e dare audizioni. Tali accademie e circoli si chiamarono « Collegia musica », e prosperarono in Germania e in Isvizzera dopo il XVII secolo. Il nome fu rimesso in onore dallo storico N. Riemann, e a esso si intitola una pubblicazione comprendente opere di tedeschi e italiani: J. Stamitz, Gluck, Telemann, dall'Abaco, G. B. Sammartini, Caldara, Porpora, C. F. E. Bach, F. X. Richter, ecc.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16: Francese.
16,30: Concerto pomeridiano; D'Albert: Melodie da *L'orchidea nera;* Krenek: Melodie dall'operetta *L'equilibrio* o *L'onore della Nazione;* Ilinski: *Canzoni russe;* Mascagni: Intermezzi da *L'amico Fritz* e *Sì;* Titl. *Serenata* per flauto e corno; Woodford-Finden: *Quattro canti d'amore indiani;* Evan Mardsen: *Danza d'amore mongola.*
17,55: Notizie economiche.
18,5: Parla la Radio-direzione.
18,20: Bollettino meteorologico e segnale orario.
18,30: Rassegna letteraria.
19: Dalla vita per la vita: « Colloquio con venditrici ».
19,30: Concerto strumentale: Auber: *Fra Diavolo, ouvert.;* Lincke: *Indra,* valzer; Löling: *Suite indiana;* Kéler-Béla: *Il figlio della landa;* Lindsay-Theimer: *Villany Czardas;* L. Fall: Melodie da *La Rosa di Stambul.*
20,30: « Parla la nuova generazione », conferenza.
21: La canzone contemporanea: Svizzera - Nove canti.
22,10: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport.
22,30. Radio-lezione ballo; in seguito ballabili (Berlino).

MONACO di BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16,30: Concerto. Radio-trio. Pezzi di Maillart, Humperdinck, Wieniawsky, Kostal, Glazunoff, Bizet, Schirmann, Reissiger.
17,35: L'ora dei fanciulli.
18,15: Corso di francese.
18,45: Questioni industriali della Baviera.
19: L'ora dell'operaio.
19,30: Concerto grammofonico: celebri cantanti: Leoncavallo: *I pagliacci,* aria cantata da Caruso; Wagner: *Tannhäuser,* « O tu bell'astro incantator », cantato da M. Battistini; Ponchielli: *La Gioconda,* « Cielo e mar », B. Gigli; Bach-Gounod: *Ave Maria* (M. L. Goldis); Loewe: *Tom, il cavaliere* (Brousgeest); R. Strauss: *Dedica* (Slezak); J. Strauss: *Voci di primavera* (M. Ivogim). Pezzi di Toselli, Eysler, Waldteufel, Lehàr. Ballabili.
20,45: Musica da camera. Compositori di Monaco: 1) Variazioni per oboe, violino e viola; 2) *Canti di primavera;* 3) *Ottetto* per strumenti a fiato.
21,45: L'autore legge « Bernhard Jülg ».
22,20: Notizie della sera.
22,45: Radiolezione di ballo.
23,30-24: Musica da danza (dischi).

STOCCARDA - m. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto pomeridiano della R. O. di canto e pianoforte; 14 pezzi: Musiche di Mozart, Lortzing, Halévy, Meyerbeer, J. Strauss, J. Strauss, Theimer.
17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie.
18,5: « Il concetto del tragico », conferenza.
18,35: « Russia », conferenza.
19,5: Lezione d'inglese.
19,30: Piccoli pezzi per pianoforte.
20: « Festa invernale » dei cantanti del Landestheater del Württemberg: J. Wagner: *Rienzi, ouv.,* cori, preghiera; Verdi: Aria di Procida dai *Vespri Siciliani;* Id.: Aria di Silva dal *Rigoletto;* Wieniawsky: Fantasia su *Faust;* Strauss: *Storie dalla Foresta viennese.* 2. « Giro intorno al mondo »: (Vienna, Mosca, Parigi, Monaco di Baviera, Chicago, Stoccarda, Potsdam, Napoli, Berlino, Hollywood, Nuova Zelanda, ecc.).
23: Notizie.
23,15: Musica da danza.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Concerto di organo: Händel: *Ouverture;* Sanfilippo: *Meditazione;* Mendelssohn: *Canto senza parole.*
19,15: Primo notiziario: Segnale orario di Greenwich - Meteorologia - Informazioni.
19,40: Musica strum.: Massenet: *Thaïs,* «meditazione»; Chaminade: *Vieni, mio caro amore - Estate;* Nevin: *Una mattina di primavera;* Debussy: *Primavera, Secondo arabesco;* Bishop: *Dimmi, cuor mio;* Lehmann: *Il volo;* Gibbs: *L'amore è una malattia;* Kreisler: *Danza spagnuola;* Leroux: *Il Nilo;* Fauré: *Siciliana.*
20,30: Musica da danza.
21: Leggende storiche.
21,30: Concerto per pianoforte: Beethoven: *Sonata* in mi bemolle, op. 31; Brahms: *Intermezzo* in si minore; Chopin: *Studio* in sol bemolle, op. 10, *Walzer* in re bemolle, op. 64; Mozart: Serenata dal *Don Giovanni;* Liszt: Leggenda: *S. Francesco cammina sull'acqua.*
22: Commedie musicali.
23,15-23,30: Secondo notiziario - Meteorologia - Informazioni.

LONDRA - m. 536 - Kw. 2.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

16: Concerto vocale.
16,30: Musica da danza.
17,15: Musica leggera ritrasmessa dal « Cecil Hôtel ».
18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Conversazione.
19,15: Segnale orario di Greenwich - Bollettino meteorologico - Notizie di stampa.
19,40: Concerto: Brahms: *Sonata* per violino.
20-20,20: L'ora dei libri.
20,25: Lettura di lettere inglesi.
20,45-22: Concerto con programma a richiesta. Musica di Balfe, Gounod, Ciaikowsky, Silésu, Ivanowici, Fontenailles.
22: Bollettino meteorologico - Notizie di stampa - Mercuriali.
22,20: Una discussione.
23,15: Concerto: Delius: *Sonata* e *Serenata;* Grieg: *Sonata* in do maggiore.
24-1: Ballabili.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17,5: « Morte curiosa », lettura.
17,30: Dischi.
18: Concerto dal Caffè Moskva.
19,30: Lezione di francese.
20: Concerto. Radio-quartetto e canto: R. Wagner: *Parsifal,* fantasia; *Lieder* di Brahms: *Solitudine. Al cimitero, Come raggiungerti?;* R. Wagner: Frammento dal *Tristano e Isotta; Lieder* di Brahms: *Sempre più lieve, Ninna Nanna, Serenata inutile;* Wagneriana: Fantasia su motivi di Wagner.
21: Segnale orario - Notizie del giorno.
21,10: Concerto degli studenti.
22,10: Ritrasmissione della « Festa di S. Silvestro da *Mon repos* ».

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto pomeridiano.
18,55: Notizie e bollettino del tempo.
19: Campane dalla chiesa di S. Marco.
20,15: Lezione di francese.
20,30: Notizie letterarie e della stazione.
20,35: Concerto serale (soprano, pianoforte, violino): D'Albert: *La ragazza e la farfalla;* Max Reger: *Solitudine della foresta; Ninnananna;* Chopin: *Studi in fa minore e do minore;* Wolff: *Tutte le cose hanno un linguaggio;* Pfitzner: *Gretel;* Milojevic: *Vecchio racconto; Nel giardino;* Konjovic-Stancic: *Danza nazionale* - Altre danze e canzoni locali.
21,50: Ultime notizie - Bollettino del tempo.
22: Concerto serale di musica leggera.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Meerick: Tentativo di completamento della 5ª Sinfonia di Schubert; Weber, *Ouverture* dell'*Oberon;* Bizet: *Ouvert.* dell'*Arlesienne,* ecc.
22: Mussorgski: Due arie del *Boris Godunof;* Offembach: *I racconti d'Hoffmann.*
22,15: Canzonette diverse.
22,30: Musica da ballo (8 numeri).
23: Trasmissione d'immagini.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

16,40: Pei fanciulli.
17,40: Segnale orario.
17,41: Dischi.
18,10: Borsa dei valori.
18,25: Conferenza.
18,55: Lezione di inglese.
19,25: Dischi.
19,40: Segnale orario.
19,41: *Mosè,* oratorio di Max
19,41: Bruch: *Mosè,* oratorio.

MAX BRUCH, nato a Colonia nel 1838, morto a Berlino nel 1920, dedicatosi specialmente alla composizione strumentale, scrisse tre sole opere teatrali e parecchie opere per orchestra, soli e coro; fra queste ultime, il « Mosè », op. 67, è un oratorio biblico, composto nel 1894.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15: Per i fanciulli (da Varsavia).
16,45: Dischi.
17,15: Lezione di francese.
17,45: Concerto (da Varsavia).
18,45: Diversi, comunicati sportivi.
19,10: Bollettino agricolo.
19,25: « I buoni ed i cattivi lati delle frontiere attuali della Polonia », conferenza.
19,58: Segnale orario.
20: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.
20,5: Conferenza zoologica.
20,30: (Da Varsavia) Trasmissione dell'operetta di Stolz: *Bébé.*
22,15: Racconti e comunicati (da Varsavia).
23: Vedi Varsavia.
24: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Comunicato economico.
16,20: Concerto di musica riprodotta.
17,15: Conversazione radiotecnica.
17,45: Musica leggera.
18,45: Comunicati diversi.
19,5 e 19,30: Conferenze.
19,58: Segnale orario.
20: Comunicati della stazione.
20,5: Chiacchierata giuridica.
20,30: Trasmissione da Varsavia di un'operetta.
22: Racconto.
22,15: Bollettino del tempo - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie.
22,35: Notizie.
23: Conferenza in lingua francese: « La vita universitaria in Polonia ».
23,15: Musica da ballo.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,30: Radio-fotografia.
16,50: Conferenza popolare.
17,10: Lezione di scacchi.
17,30: Audizione regionale (Poznania).
17,45: Musica da camera: Ravel: *Pavana;* Chopin: *Valzer in do diesis minore;* Canti polacchi; Miaczynski: *Kujawiak,* danza polacca n. 2; Max Reger: *Berceuse; Lieder* di Strauss e Napravnik; Rossini: *Cavatina,* « Ecco ridente »; Due *Lieder* di Ciaikowski.
18,45: Comunicati vari ed occasionali.
19,5: « Silva rerum ».
19,30: Conferenza sulla radiotecnica.
19,45: Conferenza sui problemi della comunicazione.
20,5: Dieci minuti di allegria.
20,15: Rassegna di libri.
20,30: Concerto di musica leggera (soprano, baritono e orchestra del 57° Reggimento); Canti diversi ed orchestra. Negli intervalli: programma dei teatri e della stazione per domani.
22: Segnale orario - Comunicato sportivo.
22,15: Lezione di ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Trasmissione per i fanciulli.
16,45: Dischi.
17,15: Lezione di francese.
17,45: Musica leggera trasmessa dal Caffè « Gastronomia ».
18,45: Diversi.
19,10: Posta agricola e comunicato.
19,25: Concerto di dischi.
19,58: Segnale orario.
20: Programma di domani.
20,15: Notizie - Conversazione musicale.
20,30: Operetta *Zizi* di Stolz. Negli intervalli rassegna dei teatri.
22: Racconto: « La giornata degli studenti ».
22,15: Comunicati del tempo, di polizia, sportivi.
22,25: Conversazione.
22,35: Comunicato P.A.T.
23: Musica leggera da un caffè.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto: San Miguel: *Alé! (pasodoble);* Strauss: *Il bacio,* valzer; Chueca: *L'allegria dell'orto,* fantasia; Achron: *Melodia ebrea.* Bollettino meteorologico. Informazioni teatrali - Borsa del lavoro Alvarez: *Dulcinea,* gavotta. Intermezzo. dizione di poesie e di canzoni: Mendelssohn: *Marcia nuziale;* Ocón: *Ricordi di Andalusia* (bolero).
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Notizie diverse.

SVEZIA

STOCCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

17: Dischi.
18: Per i fanciulli.
18,30: Notizie agricole.
18,50: Corso d'inglese.
19,20: *Tannhäuser,* ritrasmissione dall'Opera Reale.
20,30: Recentissime.
20,45: *Tannhäuser,* atto II.
21,50: Meteorologio.
22,5: *Tannhäuser,* atto III.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
18,15: Musica riprodotta.
19: « La musica della settimana » rassegna musicale.
19,28: Segnale orario. Bollettino del tempo.
19,30: *Clavigo,* tragedia di Goethe.
21,30: Concerto orchestrale della orchestra ungherese del Kursaal.
22: Ultime notizie. Bollettino del tempo.
22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto orchestrale: Giordano: *Andrea Chénier* (selezione); Gilbaut: *Puppchen,* valzer; Albeniz: *España (suite);* Delibes: *Coppelia,* preludio e mazurka.
18: Informazioni.
20,15: Conversazione in inglese.
20,30: Piccola cronaca della settimana.
20,45: Programma di Berna. Musica da camera.
22: Comunicazioni della stazione.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

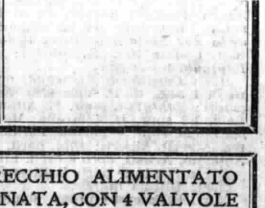
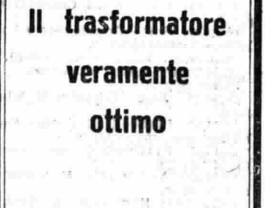
15,45: Concerto da un cinematografo.
17: Mezz'ora di ricreazione pei fanciulli.
19: Conferenza letteraria.
19,29: Segnale orario.
19,30: Corso professionale: Lezione sui metalli.
20: Lettura e rassegna di nuove pubblicazioni.
20,30: Concerto sinfonico della orchestra della Svizzera latina: Weber: *Il franco tiratore (ouv.);* Bach: *Concerto* per violoncello ed orchestra: Balakirew: *Thamar,* poema sinfonico; Strong: *Elegia;* Marcello: *Sonata e concerto* per violoncello ed orchestra.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hôtel.
17,15: Concerto del sestetto di fisarmoniche di Hohner.
17,45: Tempo.
17,55: Concerto grammofonico.
18,30: Conferenza su « Rembrandt ».
19: Conferenza igienica.
19,30: Segnale orario e tempo.
20: Serata di Händel e di Haydn (solisti ed orchestra).
21: Musica da camera con solisti di flauto e clarinetto.
21,15: Trattenimento dell'orchestra della stazione.
22: Tempo. Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora delle signore.
17: Lezione d'ungherese per slovacchi.
17,30: Concerto.
18,40: Lezione di tedesco.
19,30: Concerto della Società Filarmonica col concorso di artisti dell'Opera. Seguirà musica da ballo.

MARTEDÌ 14

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR - Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato eseguito dall'orchestra del Casino Municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Concerto variato: Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro M. Sette: a) Flotow: *Marta*, (*ouverture*); 2) Orchestra: Meyer: *Helmund* (orchestra tzigana) dalla *suite* russa « Una notte a Pietroburgo »; 3) Violiniste Nives Fontana-Luzzatto e Natalia Thaller: Corelli: Sonata da camera; 4) Orchestra: Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia; 5) Orchestra Montanaro: *Suite idilliaca*: *a*) « Mattino festoso »; *b*) « Presso la fonte »; *c*) « Canto d'amore »; *d*) « Danza villereccia »; 6) Violiniste Nives Fontana Luzzatto e Natalia Thaller: Händel: *Sonata in sol minore*: larghetto, allegro, adagio, allegro; 7) Pennati e Malvezzi: *Canto triste, elegia*; 8) Lehàr: *Federica*, selezione.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestrina dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Borsa e notizie.
13,10-13,30: Orchestrina dell'EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,30: Prof. Stanley: Lezione di lingua inglese.
20,30-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.

> 21: Concerto sinfonico di Musica italiana diretto dal M° Daniele Amfitheatrof.
> Prima parte: *a*) Cherubini: *Medea, ouverture; b*) Corelli: *Sonata VIII* per archi ed organo.
> Seconda parte: *a*) Bizet: *Arlesienne* (*Suite*); b) Limenta: *Meriggio Lombardo; c*) Rossini: *Semiramide*.
> Tra la prima e la seconda parte: Conversazione.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concertino.
13,20-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Musica-Lettura.
17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1-TO).
17,50-18: Radio-informazioni.
17-18,15: Comunicati Consorzi agrari. Enit.
20-20,10: Dopolavoro.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23,30: Da Torino (v. 1 TO). Conferenza da Torino.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-1: Segue programma da Torino (vedi 1 TO) - Musica da ballo.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e Notizie.
16,45: Bollettino meteor e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radiosport. Enit. Dopolavoro, Notizie. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

> 21,2 Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
> Tra il 1° e il 2° atto Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calend. e propr. domani.

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 50.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,15: Radio-Quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: Concerto strumentale e vocale diurno: 1) G. S. Bach: Adagio e allegro assai, dal *Concerto in mi maggiore*, violin. Nella Ranieri; 2) Duparc: *Chanson triste*, sopr. M. E. Cattani; 3) Donaudy: *Madonna Renzuola*, sopr. M. E. Cattani; 4) Giordano: *Andrea Chenier* (monologo), baritono C. Terni; 5) Zamacois: *I buffoni* (ballata), dicitore Alberto Gabrielli; 6) Frescobaldi-Corti: Aria sulla 4a corda, violin. Nella Ranieri; 7) Viotti: *Tempo di danza*, violinista Nella Ranieri; 8) Storti: Barcarola, dall'opera *Venezia*; 9) Giovanni Strauss: *Voci di primavera*, (*valzer*), cantato, sopr. M. E. Cattani; 10) Massenet: *Erodiade, Vision fuggitiva*, bar. C. Terni; 11) Puccini: *Il Tabarro*, « Scorri, fiume eterno », bar. C. Terni.
20-20,20: Servizio radio-atmosfer. italiano con trasmiss. di segnali speciali e lezioni pratiche di radiotelegrafia della R. Scuola F. Cesi.
20,20-21: Giornale parlato - Comunicati Sport (20,20) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

> 21,2: Trasmiss. dal Teatro Reale dell'Opera o Concerto dallo Studio
> Negli intervalli: Fausto Maria Martini: *Novella originale*. Francesco Sapori: *Rassegna d'arte e di archeologia*.
> Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,20-13,30: Chiusura Borsa di Milano.
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Torino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Quintetto: 1) Beethoven: *Coriolano (ouv.)*; 2) Amadei: *Serenata marinara;* 3) Malvezzi: *Capriccio spagnuolo;* 4) Massenet: *Herodiade*, fant.; 5) Goltermann: *Adagio del concerto p. Cello* (prof. Spadetti); 6) Lehàr: *Come canta l'allodola*, valzer.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della *Gazzetta del Popolo*.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1) Leonardi: *Ronde gaillarde;* 2) Flecter: *Serenata d'estasi;* 3) Rossi: *Valse charmante;* 4) Carabella: a) *Rapsodia romanesca;* b) *Novelletta* (Ricordi); 5) Olsen: *Piccola rapsodia russa;* 6) Cerrai: *Donna*, fox trot; 7) Frassinet: *La canzone d'Arlecchino*, tango; 8) Crovesio: *Myla*, one-step.
20-20,15: Lezione di esperanto.
20,15-20,30: Radio-informazioni.
20,30: Segnale orario.

> 20,45: Trasmissione d'opera dal Teatro Regio.

Negli intervalli: conferenze di A. U. Lace e C. A. Rossi.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

Supertrasmissioni...

ROMA — Ore 21,2: Spettacolo del Teatro Reale dell'Opera.

TORINO — Ore 20,45: Spettacolo dal Teatro Regio.

NAPOLI — Ore 21,2: Spettacolo dal Teatro San Carlo.

STOCCARDA — Ore 19,30: « Otello », di Verdi.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Concerto orchestra Geiger: Manfred: *In pellegrinaggio (pout-pourri)*; Suppè: *Mattino, pomeriggio e sera a Vienna (ouverture)*; Strauss: *Laguna*, valzer; Morena: *Ricordo di Bayreuth;* Creiger: Canzone jugoslava; Katelbey: *Nel giardino d'un tempio cinese;* Carosio: *Ritorna!*, serenata italiana; Grossmann: *Czàrdas* dal ballo *Lo spirito del Woiwoda*, Myddleton: *Sogno di un negro;* Geiger: Canzone rumena; Schirmann: Canzoni russe.
17,30: L'ora dei bambini.
18: Serie di otto conferenze sulle comunicazioni austriache: Prima: *Traffico*.
18,30: « L'ora dell'agricoltura », conferenza.
19: Lezione di francese.
19,25: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19,30: Ritrasmissione dell'opera *Manon* di Massenet. Segue: Concerto orchestrale: Undici pezzi; Indi: Trasmissione d'immagini.

BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Musica da danza dell'orchestra « du Palais de la danse St-Sauveur ».
19: Corso elementare di francese.
19,30: L'ora del « Parlophone ».
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto-Radio: 1) Audran: Fantasia sul *Grand Mogol;* 2) Canto; 3) Caryll: *La dame en rose;* 4) Canto; 5) Ganne: *Cocorico*.
22: Cronaca di attualità. Continuazione concerto: 6) Kern: *Surmy;* 7) Canto; 8) Lehàr: *La vedova allegra;* 9) Canto; 10) Messager: *I dragoni dell'imperatrice;* 11) Canto; 12) Offenbach: *Vita parigina;* 13) Canto; 14) Szule: *Le petit chose*.
23,15: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto di canzoni popolari slovacche accompagnate di musica tzigana.
17,40: Conferenza sul tè.
18: Conferenza letteraria.
18,20: Vedi Brno.
18,50: Vedi Praga.
22,15: Orchestra tzigana del caffè Baross.
22,55: Informazioni. Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: L'ora della signora.
16,30: Vedi Praga.
17,25: Emissione in tedesco. Notizie.
18: Rassegna della settimana. Economia politica.
18,10: Per l'operaio: Corso ceco.
18,20: Vedi Praga, Bratislava e Moravska Ostrava: francese.
18,35: Racconti.
18,50: Vedi Praga.
22,15: Vedi Bratislava.
22,55: Notizie locali. Rassegna teatrale.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2.

17,10: Concerto: Delibes: *La sorgente;* Lalo: *Scherzo;* Gounod: *Fantasia;* Massenet: *Thaïs*.
18,5: Corso di radiofonia.
18,20: Conferenza sui *Rotary Clubs*.
18,35: Emissione in ungherese - Corso di slovacco.
18,50: Vedi Praga.
22,15: Vedi Brtislava.
22,55: Notizie locali - Rassegna teatrale - Emissione in ungherese.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,20: Conferenza sportiva.
16,30: Concerto: Händel: *Ouverture di Sansone e Dalila;* Concerto per violoncello ed orchestra di archi; Bach: *Concerto* in re maggiore per pianoforte e orchestra; Pergolesi: *Sinfonia* in sol maggiore per due violini, viola, basso e due corni.
17,30: Commedia in un atto.
18: Rassegna letteraria della settimana.
18,10: Conferenza per gli operai.
18,20: Vedi Brno.
18,50: Vedi Praga.
22,15: Vedi Bratislava.
22,55: Programam di domani e rassegna dei teatri.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16 e 16,10: Conferenze.
16,20: Pei fanciulli.
16,30: Concerto: Bizet: *Ouv.* dell'opera *Djamilch;* Ysage: Sonata n. 2; Délibes: *Suite spagnuola;* De Sarasate: *Melodia romena;* Bossi: *Marcia nuziale*.
17,25: In tedesco. Notizie e comunicazioni agricole.
18: Conferenza agricola.
18,10: « I progressi della cooperazione nel 1929 », conferenza.
18,20: Vedi Brno.
18,50: Introduzione all'opera che verrà trasmessa dopo.
19: Dal Teatro Nazionale di Praga: Fibich: *La tempesta*, opera.
22: Tempo, notizie e sport.
22,15: Musica da ballo.
22,55: Informazioni - Rassegna teatrale - Programma di domani.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P.P.) - m. 329 - Kw. 0,8.

21,45: Dischi, conversazione e informazioni.
22: Concerto col concorso di artisti dell'« Opéra » e dell'« Opéra Comique »: Coates: *Ouverture* di *Merrymakers;* Casadesus: Introduzione e sirventese di *Bertrand de Born;* Rabaud: *Suite* inglese del XVI secolo; Gaubert: *Naïla*, ballo; Woolleit: *Suite* breve all'antica; Turina: *Miramar*; Vidal: *La Maledetta*.

RADIO-PARIGI - m. 1725 - Kw. 12.

16,30: Chiusura della Borsa di Parigi - Secondo avviso della Borsa di Londra - Chiusura della Borsa di commercio di Parigi - Chiusura dei cotoni ad Alessandria - Quotazioni delle 15 (16 E. C.) Liverpool - Apertura della Borsa di New-York.
16,45: Radio-concerto: musica di Saint-Saëns, Lalo, Chabrier-Charmettes, Laparra, Defosse, Poldini, Boccherini, Fourdrain.
17,55: Informazioni: Chiusura dei cotoni all'Hâvre, a Liverpool - Chiusura del caffè all'Hâvre - Apertura della Borsa di New-York - Corso dei metalli - Chiusura della Borsa di Londra.
19: Notizie agricole e risultato delle corse.
19,30: Secondo avviso della Borsa di New-York: Grano, Chicago, Winnipeg.
19,35: La mezz'ora di Radiola.
20,5: Cronaca letteraria.
20,20: Musica riprodotta.
20,30: Corso elementare d'inglese.
20,45: Corsi commerciali.
21: Radio-concerto: Offenbach: *Pomme d'Api;* Masse: *Le nozze di Jeannette*.
21,30: Chiusura dei mercati americani - Corriere sportivo - Cronaca dei sette: Cristophe.
22,15: Notizie della stampa - Informazione - L'ora di « Longines ».

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato: informazioni principali del giorno; risultati di corse; l'ora esatta; la politica estera; notizie da tutto il mondo: invenzioni e scoperte; le nostre colonie; la situazione politica; ultime notizie.
20,10: Presagi del tempo.
20,20: Radio-concerto organizzato dal giornale « L'Européen ». - Vincenzo Davico: *Poema musicale* con solo e cori.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15: Fiabe e leggende.
17: L'ora degli autori: Fritz Michel legge dalle proprie opere.
17,20: The danzante.
18,15: Concerto divertente della R. O. (Amburgo, Kiel, Flensburg).
18,15: Meteorologia (Brema).
19: « I lavori invernali della pesca nei laghi e negli stagni », conferenza.
19,25: « Gorch Fock », conferenza.
19,50: Borsa serale di Francoforte.
20: Meteorologia.
20,10: Musica da camera: Beethoven: 1. Sonata, op. 84, in fa diesis bemolle per violino e piano; 2. Fantasia per violino e piano, op. 159, in do maggiore.
21,20: Compositori viennesi: Musiche di Schubert, Mozart, Kreisler, Bartsch, Ziehrer, Lehàr, Strauss, Fall, Benatzky.
22,30: Attualità - Notizie varie.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,5: Chiacchierata tecnica settimanale.
16,30: Vedi Lipsia. (Musica da camera per strumenti a fiato).
17,30: Conferenza sportiva pei ragazzi.
18: Rassegna di nuovi libri con lettura di brani.
18,30: Conferenza letteraria.
19: Concerto strumentale: Schubert: *Rosamunde;* Murzilli: Serenata; Steiner: *Calle sierpes, suite* spagnuola, ecc.
20: Conferenza letteraria.
20,30: Quartetto Peter: Mozart: Quartetto in do maggiore; Bartok: Quartetto n. 7.
21,30: Programmi diversi. Seguirà: Ressegna politica e poi previsioni meteorologiche, bollettino del tempo, notizie e sport.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: Conferenza agricola.
16,30: Concerto: Mozart: *Ouvert.* delle *Nozze di Figaro*; due arie per baritono; Haydn: *Sinfonia* n. 5 in re maggiore; Beethoven: due *Lieder*.
17,30: L'ora dei fanciulli. Racconto.
18: Conferenza letteraria.
18,30: (Da Berlino): Lezione di francese.
18,55: Conferenza.
19,10: Presagi meteorologici.
19,10: Serata musicale dei più famosi violinisti. Riproduzione fonografica (Kreisler, Vasa Prihoda, ecc.).
20: L'ora della massaia.
20,30: Serata dialettale.
21,40: « Lettere alla mamma », lettura.
22: Trasmiss. da Berlino (vedi).
22,25: Ultime notizie.
22,45: Comunicazioni della stazione.

FRANCOFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Concerto dell'orchestra della stazione: Berlioz: *Benvenuto Cellini*, (*ouverture*); Liszt: Preludii; Wagner: *Kaisermarsch*. Segue musica moderna da ballo (8 numeri).
18,5-18,35 e 19,5: Conferenze diverse.
19,30: Dal teatro comunale di Darmstadt: Verdi: *Otello*, in 4 atti, su libretto di A. Boito.
22,45: Notizie.
23,5: Lezione di scacchi.

KOENIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16: Koenigsberg-Danzica: Dr. Erich Ebermayer legge alcune poesie proprie.
16,30: Musica divertente della R. O.
17,30: « Concetti fondamentali per l'uso della corrente elettrica ».
18,5: Trasmissione concerto dal Caffè Bauer.
18,45: L'ora dell'operaio: « Il lavoro giovanile delle maestranze », conferenza.
19,15: Novità da tutto il mondo.
19,30: Lezione elementare di francese.
19,55: Prognosi del tempo.
20: Concerto della radio-orchestra: 1) Berlioz: *Carnevale romano* (*ouverture*); 2) Ciaikowski: *Concerto in si bemolle* per piano ed orchestra; 3) Dvorak: Sinfonia n. 5, *Dal nuovo mondo*.
21,30: Ritrasmissione da Berlino: Informazioni - Rassegna politica - Bollettino meteorologico - Ultime notizie stampa - Corriere sportivo.
22,30-24: Musica da danza.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 13.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,25: Il mondo nel libro: «Drammi nuovi ».
16,50-17,30: Consigli per gli insegnanti: « La riforma scolastica e l'insegnamento di storia naturale».
17,30-18,30: Concerto mozartiano della R. O.: *Ouverture* all'*Idomeneo*. *Concerto* per piano in re maggiore. Divertimento in re maggiore.
18,30-18,50: Questioni giuridiche: « In casi urgenti ci si rivolge alla questura o al tribunale? ».
19,15-19,35: Trattenim. in francese.
19,35-20: Conferenza.
20: Concerto serale della piccola R.O. Pezzi di Wallace, Ciaikowsky, Moskowsky, Borodin, Grieg, Konigsberger, Lehàr, Linke, Eysoldt. In seguito: Ultime notizie. Relazione sulla vita intellettuale. Corriere sportivo. Risultato delle corse.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16,30: Musica da camera per strumenti a fiato: Klughardt:

Martedì 14 Gennaio

Quintetto; Thuille: Sestetto.
17,30: Walter Niemann suona composizioni proprie.
17,55: Notizie economiche.
18,5: L'ora della donna professionista.
18,30: Francese.
19: « La musica nella fantasia dei popoli », conferenza.
19,30: Musica varia (terzetto, arpa, piano): Pezzi di Silcher, G. Fr. Händel, Galeotti, Gluck, Debussy.
20,30: Ernst Krenek parla della sua nuova opera: *La vita di Oreste*.
20,50: Musica da camera: Bach, Hindemith, Brahms: Sonate per violino e pianoforte.
21,50: « Il film sonoro in America », conferenza.
22,20: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport; poi fino alle 24 musica divertente.

MONACO di BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: L'ora di lettura: « L'animale », novella.
16,30-17,50: Ritrasmissione da Norimberga.
16,30: Concerto pomeridiano dell'Orchestra Bernardo Gallico dal caffè Koenigshof di Norimberga.
17,20: *Lieder* di Schubert e M. Reger.
18,15: Corso d'inglese.
18,45: Conversazione tecnica.
19,15: Auto-testimonianze dei giovani.
19,45: Trattenimento musicale: Cori maschili e Radiotrio.
20,50: Concerto: Frederic Ramond, pianista: F. Liszt: Sonata in *si bemolle*; R. Schumann: *Studi sinfonici*, op. 13.
21,40: *Notte e sogni* (lirica e musica).
22,20: Notizie della sera.

STOCCARDA - m. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto pomeridiano della R. O.: Berlioz: *Benvenuto Cellini, ouvert.*; Liszt: Preludi; Wagner: Marcia; Lehàr: *Donne viennesi, ouvert.*; Strauss: *Il mio padroncino*, valzer; Lehàr: Tre pezzi dal *Paese del sorriso*; Kálmán: Valzer dalla *Principessa del Circo*.
17,45: Segnale orario - Meteorologia.
18,5: Conferenza.
18,35: Dalla vita dei tedeschi nella Russia sovietica.
19,5: Conferenza.
19,30: Verdi: *Otello*, opera in 4 atti, dal teatro di Darmstadt.
22,45: Notiziario.
23,5-23,35: Radio-scacchi.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Canzoni del focolare.
19,40: Concerto di organo: Bach: *Preludio e fuga* in do; Schumann: *Studio* in si minore; Mendelssohn: *Terza sonata*; Borovsky: *Elegia*, meditazione; Franck: *Finale* in si bemolle.
20,15: *Il pirata*, azione drammatica.
22: Musica da camera: Mozart: *Quartetto* in sol minore; Id.: *Batti, batti (Don Giovanni)*; Paisiello: *Che vuol la zingarella*; Pergolesi: *Se tu m'ami*; Durante: *Danza, danza*; Duparc: *Chanson triste*; Chausson: *Papillon*; Hahn: *Se i miei canti avesser l'ali*; Grovlez: *Chitarre e mandolini*; Schubert: *Quintetto* in la.
23,15-23,30: Secondo notiziario.

LONDRA - m. 356 - Kw. 2.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

16: Concerto per contralto, tenore e pianoforte.
17: Musica leggera ritrasmessa dal « Brixton Astoria ».
18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Lettura di opere poetiche: « Elisabeth Barrett Browning ».
19,15: Segnale orario di Greenwich - Bollettino meteorologico - Notizie.
19,40: Brahms: *Sonata* per violino.
20-20,20: Conversazione.
20,25: « La balbuzie, la sua natura e il metodo di curarla ».
20,45: Concerto orchestrale e vocale.
22: Seconde notizie: Bollettino meteorologico - Informazioni Merculiali.
22,20: Il nuovo programma di conversazioni.
22,35: *Vaudeville*: « La balena ».
23,45: Musica da ballo ritrasmessa dal « Club degli Ambasciatori ».
24,15-23: Concerto.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17,5: Due lettere. Dizione.
17,30: Arie popolari.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Concerto dell'ottetto vocale dell'Operetta di Belgrado: 1) P. Mulivic: *Calma*; 2) Canzoni popolari: « La mia fanciulla ha mal di capo... »; 3) O. Dev: « Devo andare dalla mia amata »; 4) Canzone serba: « I miei monti »; 5) Canzone slovena: « Viene la primavera »; 6) Canzone popolare russa; 7) Canzone popolare croata: « E' caduta la brina »; 8) Canzoni popolari serbe: « Kolo »; « Sevdalinke »; 10) Arie e romanze.
21: Segnale orario - Novità del giorno.
21,10: Concerto serale dell'orchestra Todorovic.
22,10: Dischi - Canzoni popolari serbe.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: L'ora della massaia.
17,30: Concerto popolare pomeridiano dell'orchestra della stazione. Musiche di Gade, Waldteufel, Frederiksen, Fucik, Urbach, Monti (*Il Natale di Pierrot*), Lincke, ecc., tutte inspirate dall'argomento « l'inverno ».
18,55: Ultime notizie.
19: Campane dalla chiesa di San Marco.
19,30: Lezione di inglese.
19,45: Notizie diverse e comunicati della stazione.
20: Ritrasmissione di un concerto da Lubiana.
22: Ultime notizie e bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Beethoven: 5ª *Sinfonia*; Puccini: *La Bohème*, fantasia; Suppé: *Ouverture del Poeta e contadino*.
21,40: Opere per canto e piano di Ward, Schubert, Albert, Widor, Franck.
22: Cori di Holz e Beethoven.
22,15: Musica da camera: pezzo per violoncello: D'Ambrosio: pezzo per violino; Wiedoef: pezzo per sassofono.
22,30: Musica da ballo (8 numeri).
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
OSLO - m. 493 - Kw. 1,2.

17: Musica da salotto dell'orchestra della stazione.
17,30: Concerto orchestrale da un ristorante.

18: Conferenza su Shakespeare.
18,35: Conferenza per le signore.
19,15: Meteorologia - Notizie.
20: Segnale orario.
20: Concerto dell'orchestra della stazione: Grieg: *Concerto* per pianoforte ed orchestra in la minore; Jordan: *La berceuse della regina Bertilla*; Halversen: *Suite* del ballo *Reison til Julestjernen*.
19,30: Corso d'inglese.
21: Recitazione.
21,30: Meteorologia - Notizie.
21,50: Conversazioni su attualità.
22,5: Cori diversi.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

15,40: Concerto.
17,10: Concerto del quartetto della stazione.
17,40: Segnale orario.
18,10: Borsa dei valori.
18,25: Lezione d'inglese.
18,55: Lezione d'inglese.
19,25: Dischi.
19,40: Segnale orario.
19,41: Concerto d'opera dato da artisti italiani.
20,40: Conferenza.
21,30: Concerto d'opera (continuazione). Seguirà: notizie e dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15: Dischi.
17,35: Conferenza geografica ed economica.
17,45: Trasmissione di un concerto da Varsavia.
18,45: Comunicati diversi.
19,10: Bollettino agricolo.
19,20: Trasmissione di un'opera da Katowice. Indi comunicati (da Varsavia) ritrasmissione di stazioni estere.
24: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Bollettino economico.
16,20: Concerto di musica riprodotta.
17,15: Conferenza di orticoltura.
17,45: Concerto popolare (da Varsavia).
18,45: Comunicati diversi.
19,5: Intermezzo musicale.
19,15: Bollettino settimanale dei « boys-scouts ».
19,20: Trasmissione dall'Opera di Katowice. Seguirà: Bollettino del tempo - Ultime notizie - Programma di domani (in francese).

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,45: Radio-fotografia.
17,5: Concorso d'indovinelli.
17,25: Corso medio di lingua francese.
17,45: Concerto popolare (da Varsavia).
18,45: Comunicati varii ed occasionali.
19,5: Cronaca.

19,20: Trasmissione dal Teatro Polacco di Katowice. Negli intervalli programma di teatri e della stazione per domani.
22,30: Segnale orario - Comunicato sportivo.
22,45: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Musica di dischi.
17,15: Relazione di un viaggio in canotto.
17,45: Concerto popolare: Gade: *Ouvert.* delle *Risonanze di Ossian*; Gounod: *Ouvert.* del *Faust*; Saint-Saëns: Romanza dell'opera *Sansone e Dalila*; Beethoven: Adagio della *quarta sinfonia*; Korngold: Introduzione e serenata della pantomima *L'uomo di neve*; Noskowski: *Entr'acte* dell'opera *Livia Quintilia*; Pankiewicz: *Berceuse*, canzone.
18,45: Diversi.
19,10: Borsa agricola.
19,20: Trasmissione dall'opera di Katowice. Negli intervalli: rassegna teatrale. Dopo la trasmissione: Comunicati diversi: del tempo, di polizia, sportivo e notizie.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto: Luna: *Lo spavento di Damasco*; Grieg: *Danza* n. 1; Translateur: *Ciò che sognano i fiori*, valzer - Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Schubert: *Momento musicale*; Rameau: *Il tamburino*; Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali* (*suite* n. 1). - Rivista cinematografica - Wagner: *Lohengrin*, fantasia; Delrio: *Jota aragonese*;
16,25: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Emissione per fanciulli.
21: Musica da ballo.
21,25: Notizie.
23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione di un'opera dal « Gran Teatro del Liceo » di Barcellona.
1: Campane - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

17: Dischi.
18: Giornale dei fanciulli.
18,30: Melodie campestri (Upsala).
19,10: Notizie politiche.
19,30: Conversazione scientifica.
20: Il quarto d'ora della signora.
20,20: Musica italiana: Rossini: *Ouverture* dell'*Italiana in Algeri*; Boito: *Mefistofele*, selezione; Culotta: *Meditazione*, serenata; Mascagni: Danze; Puccini: *Madama Butterfly*, selezione.
21,40: Rassegna letteraria.
22,10: Musica leggera.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16,30: L'ora della mamma: Conferenza sui bambini.
17: Continuazione del concerto pomeridiano.
18,15: Musica allegra (dischi di grammofono).
19: Lezione di esperanto.
19,28: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
19,30: Conferenza medica.
20: Musiche per sassofono, baritono e piano.
20,30: Orchestra.
20,45: Da Losanna: Ricreazione drammatica.
21,15: Concerto dell'orchestra ungherese del Kursaal.
22: Ultime notizie. Meteorologia.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto orchestrale: Wagner: *Rienzi*, selezione; Brahms: *Berceuse*, capriccio; R. Strauss: *Elettra*, selezione.
18: Informazioni.
20,15: Chiacchierata giuridica.
20,40: Concerto dell'orchestra della stazione: Weber: *Preciosa* (*ouvert.*); Ippolitow-Ivanow: *Caucasica*; Pierné: *Bottone d'oro*; Strong: *Berceuse*, per violino e pianoforte; Aubert: Vecchia canzone spagnola; Olsen: Piccola *suite*, per piano e archi; Dvórak: *Danza slava*.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto di grammofono.
16,45: Il quarto d'ora delle signore.
17: Musica da ballo (dischi).
19: Lezione d'italiano.
19,20: Lettura ed interpretazione di testi italiani.
19,29: Segnale orario.
19,30: Rassegna dei libri.
20: Orchestra della stazione.
20,45: « Compagni di maschera ».
21,15: Orchestra.
22: Segnale orario.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hôtel.
17,15: Musica riprodotta.
17,45: Tempo.
19,30: Segnale orario e tempo.
20: Serata viennese. Concerto vocale e strumentale.
22: Ultime notizie e tempo.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora dei fanciulli.
17: Notizie.
17,30: Concerto orchestrale.
18,50: Lezione di francese.
19,30: Serata allegra - Canzoni e recita in un atto.
21,30: Concerto di violino solista.
22,15: Concerto di un'orchestra tzigana.

MERCOLEDI 15

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR - Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato eseguito dall'orchestra del Casino Municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Mezz'ora di musica leggera.

21: Concerto di musica dedicato a Giuseppe Verdi: Orchestra dell'EIAR, diretta dal maestro Mario Sette: 1) Giuseppe Verdi: *Giovanna d'Arco* (*ouverture*); 2) Verdi: *Don Carlos*, fantasia; 3) Verdi: *La Forza del Destino*, (*ouverture*); 4) Verdi: dall'opera *Rigoletto* (tenore Bruno Fassetta); 5) Orchestra: Verdi: *Nabucco*, (*ouverture*); 6) Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia; 7) Verdi: *I Vespri siciliani*, (*ouverture*).

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,10: Borsa e notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestrina della EIAR.
16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,30: Prof. Ganiguè Ross: Lezione di lingua spagnola.
20,30-20,50: Trasmissione fonografica.
20,50-21: Illustrazione dell'opera.

21: Dal Teatro Carlo Felice:
LORELEY
opera in tre atti di Catalani (propr. Ricordi).
Negli intervalli: illustrazione dei singoli atti.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concertino.
13,20-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Musica-Lettura.
17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1-TO).
17,50-18: Radio-informazioni.
17-18,15: Comunicati Consorzi agrari. Enit.
20-20,10: Dopolavoro.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Spoglio di riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30: Fede A. Paronelli: Amilcare Zanella e *La Sulamita*.

20,30:
Trasmissione dell'opera
« LA SULAMITA »
di Amilcare Zanella
(dirige l'autore)
1) Intervallo: E. Bertarelli: *Conversazione scientifica;* 2) Intervallo: A. Colantuoni: *Di tutto un po'*.

23,30-23,40: Radioinformazioni.
Dalla fine della trasmissione dell'opera sino alle 24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e Notizie.
16,45: Bollettino meteor e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radiosport. Enit. Dopolavoro. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: *La Volata* commedia in 3 atti di D. Niccodemi. Personaggi: *Mario Gaddi*, A. Scaturchio; *Il conte di Lusena*, G. Sampieri; *Dora*, sua figlia, D. Fabbri; *La marchesa Riffanti*, L. D'Amico; *Anna*, cameriera, C. Denora; *Giulio*, operaio, C. Pennetti; *Domenico*, cameriere, C. Steni.
Tra il 1° e il 2° atto Radiosport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calend. e progr. domani.

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 3.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,15: Borsa - Notizie.
13,15-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: Concerto diurno.
20,15-21: Giornale parlato Comunicati - Sport (20 30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Concerto sinfonico diretto dal maestro Giuseppe Baroni: 1) Weber: *Oberon* (*ouverture*); Edward Elgar: *Variazioni su di un tema originale*, op. 36: *a*) Andante (enigma), *b*) Lo stesso tempo, *c*) Allegro, *d*) Allegretto, *e*) Allegro molto, *f*) Moderato, *g*) Presto (*Troyte*), *h*) Adagio (*Nimrod*), *i*) Allegro molto, *l*) Andante, *m*) Moderato (romanza), *n*) Finale - Allegro (orchestra); 3) *Il topolino*, commedia brillante di Armand des Roseaux (trad. di Pasquera), (Personaggi. *Berta de Sivrac*, G. Scotto; *D'Albinos*, avvocato, E. Piergiovanni; *Giustina*, cameriera di Berta, D. Peci; *Battista*, giardiniere, N. N.), 4) Wagner: *Idillio di Sigfrido* (orch.); 5) Debussy: *Fêtes* dai *Notturni* (orchestra); 6) Chopin: *Impromptu in do diesis minore*, pian. Anna Mattei; 7) Sgambati: *Toccata*, pianista Anna Mattei; 8) 2a *Rapsodia*, pian. Anna Mattei; 9) Martucci: *Notturno* (orchestra); 10) Rossini: *Semiramide*, sinfonia (orch).

Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,20-13,30: Chiusura Borsa di Milano.
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Torino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Quintetto: 1) Bellini: *Norma*, sinf.; 2) Cortopassi: *Passa la serenata;* 3) Tosti: *Non t'amo più*, melodia (propr. Ricordi); 4) Offenbach: *I racconti d'Hoffmann*, fant.; 5) Brero: *Mignonette*, int.; 6) Burgmein: *Corteggio nuziale* (propr. Ricordi).
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della *Gazzetta del Popolo*.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1) Piovano: *Cavallini a dondolo*, marcetta; 2) Corti: *Canzone della mamma*, (berceuse); 3) Lack: *L'aveu du bal, valzer;* 4) Gastaldon: *Musica proibita*, int.; 5) Kalman: *La contessa Maritza*, fant.; 6) Paperini: *Edina*, fox trot; 7) Martelli: *Flirt primaverile*, int.; 8) Meneghetti: *Argo*, one-step.
20-20,10: Comunicazioni dell'ingegnere Capo Sezione Tecnica.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Varietà.
20,30: Segnale orario.
20,30: Trasmissione d'opera da Milano (vedi 1-MI).
Dal termine dell'opera, fino alle 24: EIAR-concertino.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

Supertrasmissioni...

GENOVA — Ore 21: « Loreley », di Catalani.

MILANO — Ore 20,30: « Sulamita », di Zanella.

ZAGABRIA — Ore 20: Opera dal Teatro Nazionale.

VIENNA — Ore 20,15: « Riccardo II », di Shakespeare.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Concerto dell'orchestra Silving: 1. Fucik: *Attila*, marcia ungherese; 2. Jellinik: *Reminiscenze di Vienna*, valzer; 3. Gauwin: *Lo spirito dell'aria, ouverture;* 4. Woday: *Fiaba*, canzone; 5. Lang: *Tu sei mia*, valzer inglese; 6. V. Plateu: *Chiaro di luna;* 7. Lindemann: Grottesco; 8. Lehar: *La vedova allegra* (*pout-pourri*).
17,10: *Fiabe inglesi*, lettura.
17,45: « Istruzioni sull'uso degli ski », conferenza.
18,15: « Capricci della moda maschile nel corso del secolo », conf.
18,45: « Diffusione dell'esperanto in Austria », conferenza.
19: « L'ascesa della donna nelle professioni », conferenza.
19,25: Concerto di compositori moderni inglesi: 1. Delius: a) *La sera;* b) *Piccola Neuevil;* Morgan: *Clorinda;* Walton: a) *Lullaby;* b) *Lacrime d'argento; Il tuo talento;* Taylor: *Vita è morte;* Ronald: *Adonais;* Scott: *Il paese del Lotus;* Walton: *La neve; il lago;* Bridge: *Valzer capriccioso:* Grieg: *Gigue*.
20,10: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
20,15: Trasmissione del dramma *Re Riccardo II*, di Shakespeare. In seguito: Ballabili e trasmissione di immagini.

BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Concerto Radio-trio.
19: Conferenza sull'antichità.
19,15: « Elogio dello Sport », oratore sig. Verboom.
19,30: Dischi.
20,30: Concerto serale dedicato alla Gran Bretagna, ritrasmesso dalla Radio-Ginevra per iniziativa dell'Unione internazionale. Opere di Elgar, Purcell, Wallace Bantock, Eug. Goossens, Hitchinson. Nell'intermezzo conferenza sulla Gran Bretagna.
23,15: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Concerto orchestrale. Musica d'opere. Wagner: *Ouv. Rienzi;* Gounod: *Il tributo di Zamora*, fantasia; Bizet: *Carmen*, fantasia; Wagner: *Tannhaüser*.
17,30: Pei fanciulli.
18,10: Vedi Praga.
18,20: Vedi Brno.
19: Vedi Praga.
19,5: Concerto: Beethoven: Sonata in fa maggiore; Nedhal: Sonata, op. 9.
20: Vedi Praga.
21,30: Musica orchestrale da ballo.
22: Vedi Praga.
22,15: Vedi Brno.
22,55: Informazioni. Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: Una mezz'ora di lettura.
16,30: Vedi Praga.
17,25: Emissione in tedesco: Notizie - « La cultura e il progresso », conferenza. - Momenti musicali per i giovani.
18: Rassegna della settimana.
18,10: Vedi Praga.
18,20: Vedi Bratislava e Moravska Ostrava: inglese.
18,35: Per la gioventù: « Le pietre ornamentali », conferenza.
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Bratislava.
19,40: Corso di economia politica.
20: Vedi Praga.
21,30: Concerto: Daquin: *Il cuculo;* Rameau: *Tamburino*, per cembalo e viola da gamba; Bird: *Campane;* Bach: Concerto italiano: *Gavotte di Luigi XIII, Minuetto;* Haydn: *Adagio*.
22: Vedi Praga.
22,15: Vedi Bratislava, Kosice e Moravska Ostrava: Musica popolare.
22,55: Notizie locali.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2.

16,45: Confrenza d'igiene.
17,10: Concerto.
17,30: Grammofono.
18: Conferenza.
18,15: Conferenza sul giornalismo.
18,57: Campane.
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Bratislava.
20: Vedi Praga.
21,30: Vedi Bratislava.
22: Vedi Praga.
22,15: Vedi Brno.
22,55: Notizie locali - Rassegna dei teatri - Emissione in ungherese.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Pei fanciulli: Marionette e racconti.
17,30: Musica moderna per piano.
18: Conferenza d'economia politica.
18,10: Vedi Praga.
18,20: Vedi Brno.
18,40: Conferenza turista.
19: Vedi Praga.
19,5: Bratislava.
20: Vedi Praga.
22,15: Vedi Brno.
22,55: Programma di domani. Rassegna teatrale.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16,10 e 16,20: Conferenze popolari.
16,30: Marionette: « La Principessa Automobile », commedia in tre atti.
17,25: In tedesco: Conferenza e recitazione.
18: Emissione agricola.
18,10: Conferenza popolare.
19: Segnale orario. Notizie.
19,5: Dischi.
19,45: « Il trionfo nel mondo intiero della *Sposa venduta* di Smetana », conferenza.
20: Musica popolare.
20,55: Conferenza.
21: Canzoni popolari.
21,30: Concerto pianistico.
22: Tempo, notizie e sport.
22,15: Informazioni - Rassegna teatrale e sport.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - m. 329 - Kw. 0,8.

22: Concerto col concorso di artisti dell'« Opéra » e dell'« Opéra Comique: Lecocq: *Ouverture* delle *Cento vergini*; Fevrier: Danze siciliane da *Carmosine*; Massenet: *Il Cid*, selez.; Georges: *Cantico d'amore*; Pianquette: *Le campane di Corneville*, selez.; Weber: Sonata per clarinetto e piano; Mozart: Trio per flauto, violino e violoncello; Offenbach: *La signora arciduchessa*, selez.; Debussy: *Beau Soir;* Massé: *Paolo e Virginia*, selezione; Schmilt: *Sulle onde*. Sousa: *Stelle e striscie*, marcia.

RADIO-PARIGI - m. 1725 - Kw. 12.

16,30: Chiusura della Borsa di Parigi: Borsa di Londra (Secondo avviso); Chiusura della Borsa di commercio di Parigi; Chiusura dei cotoni ad Alessandria; Quotazioni delle 15 (16 E. C.) Liverpool; Apertura della Borsa di New York.
16,45: Concerto R. O.: 1. J. Guinaud: *Mazurca*, orchestra; 2. Diran-Alexanian: *a*) *Berceuse:* Debussy: *b*) *Rêverie;* F. Ronchini; *c*) *La filatrice;* 3. Filippucci: *Il canto del ricordo*, violoncello; 4. J. M. Zoubaloff: *Tre poesie di E. Poe*, piano; 5. E. Tremisot: *La danza di Pamina*, orchestra; 6. E. Lalo: *Concerto russo*, violino; 7. H. Y. Fagell: *Echi della Spagna*, orchestra.
17,55: Informazioni: Chiusura dei cotoni all'Hâvre, a Liverpool; Chiusura dei caffè all'Hâvre; Apertura della Borsa di New York; Corso dei metalli; Chiusura della Borsa di Londra.
19: Notizie agricole - Risultato delle corse.
19,30: Borsa di New York - Corso del grano a Chicago.
19,35: La mezz'ora di Radiola.
20,5: Conferenza.
20,20: Musica riprodotta.
20,30: Corso elementare di tedesco.
20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni - Spettacoli.
21: Concerto: Gounod: *Faust*. - Durante gli intervalli: Chiusura dei mercati americani - Giornata sportiva - Cronaca - Rassegna della stampa - L'ora di « Longines ».

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato: notizie brevi; risultati di corse; l'ora esatta; la politica estera; comunicati diversi; la vita coloniale; la situazione politica; ultime notizie.
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Radio-concerto: Mozart: *Concerto* in re maggiore; Schumann: *Gli amori del poeta* (8 *lieder;* Gluck: *Armida* (*ouverture*); Possard: *Acquarelli* (*suite*) per orchestra: Ciaikowsky: *Gennaio, Vicino al fuoco;* Salabert: *Non sulla bocca;* Chabrier: *Marcia allegra*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15: Il firmamento nel mese di gennaio.
16,30: Concerto della Banda marinara (dal Porto di Kiel): Eilenberg: *Marcia;* Lortzing: *Ondina;* Metra: *L'onda;* Wagner: *Il vascello fantasma;* Kretschmer: *Sotto la bandiera tedesca*.
17,30: Canzoni esotiche: *La sacra barca;* tre canzoni cinesi: *Ebbri d'amore;* « Le tre principesse »; « Il *Pavillon* di porcellana »; « L'usignuolo cinese »; tre canzoni dalla *Primavera giapponese*: « Canto triste »; « La fanciulla sul ponte Giubilo »; « La festa nel giardino ».
18,15: Concerto divertente della R. O.
18,55: Conferenza ritrasmessa dalla nave « St-Louis ».
19,25: « Il tedesco all'estero », « Il tedesco negli Stati Uniti ».
19,50: La Borsa serale di Francoforte.
19,55: Meteorologia.
20: Serata della Gran Britannia.
22: Attualità - Notizie - Bollettino meteorologico - Appelli di polizia, ecc.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,5: Conferenza sportiva.
16,30: Recita per ragazzi.
17,30: Musica leggera.
17,55: Conferenza sulla stampa europea d'oggigiorno.
18,25: Terzetto Döbereiner: Dietrich Buxtehude: Suonata op. 1, n. 3 in *la min.* per violino, viola da

Mercoledì 15 Gennaio

gamba e cambalo; Joh. Kuhmau: *La contesa tra Davide e Golia* (dalla rappresentazione musicale di una storia biblica in sei sonate, da suonarsi sul clavicembalo). Attilio Ariosti: Sonata per viola d'amore e cembalo in la maggiore; Jean Phil. Rameau: Concerto in si bemolle maggiore n. 4, per cembalo, violino e viola da gamba.

19,5: Conferenza igienica.

19,30: Canzoni popol. tedesche.

20: Vedi Breslavia.

21: Concerto sinfonico da Lipsia: (vedi). Seguirà: Presagi del tempo, bollettino meteorologico e notizie, esercizi preparatori per ski, bollettino sportivo e, fino alle 24,30 musica da ballo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: Conferenza letteraria.

16,30: (Da Gleiwitz): Concerto: Beethoven: *Lieder* ad una voce, pianoforte, violino e violoncello; sette *Lieder; Trio*, op. 1, n. 3 (allegro con brio, andante cantabile con variazioni, minuetto, finale, prestissimo).

17,30: L'ora dei ragazzi. « Da Achille a Charlie Chaplin ».

18,15: « Immagini dell'Alta Slesia », conferenza.

18,45: Serata musicale. Musica da ballo; danze moderne; 11 numeri.

20: Serata inglese. Conferenza: « Ha mai amato Shakespeare? ».

21: Musica inglese. Purcell: « Commento musicale » al dramma: *Ahdelazer*. Sei canti inglesi per mezzosoprano e piccola orchestra, di Purcell, Linley, Horn e Lee. Tre danze per orchestra di archi, di Purcell.

22,10: Ultime notizie.

22,35: Conversazione teatrale.

FRANCOFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Concerto da un caffè.

18,5: Conferenza: « Studenti tedeschi a Praga ».

18,35: (Da Stoccarda): Lezione di esperanto.

19,5: Conferenza.

19,30: (Da Stoccarda): Canti gioiosi.

20: Da Stoccarda.

20,30: *Il cantante di jazz*, commedia in tre atti di Raphaelson.

22: Notizie.

KOENIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16: L'ora dei genitori.

16,30-18: Musiche di Lehár, J. Strauss, Verdi, Linke, Robrecht, Blon.

18,15: « Carattere e personalità », conferenza.

18,45: « Cultura fisica e salute pubblica », conferenza.

19,15: Lezione d'esperanto.

19,55: Bollettino meteorologico.

20: Serata inglese: *a*) Varietà originale inglese (dischi), ritrasmissione da Breslavia; *b*) Letteratura, ritrasmissione da Danzica; *c*) Musica - Henry Purcell: *Sonata* n. 7, in do maggiore per 2 violini e piano; Percy Sherwood: *Suite* per due violini op. 23; H. Purcell: Aria di Didone da *Didone e Enea;* Canzoni popolari; William Brade: *Danze inglesi antiche* (1560). In seguito: Bollettino meteorologico - Stampa - Corriere sportivo.

22,30-24: Musica da danza.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 13.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16-16,25: L'ora della signora.

16,25-17,30: Consigli agli insegnanti: « Come il maestro rurale possa favorire l'istruzione del popolo ».

17,30-18,30: Concerto pomeridiano (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno). Beethoven: *Quintetto* per strumenti a fiato, in mi diesis maggiore; Flégier: *Trio* per oboe, clarinetto e fagotto; Heim: *Quintetto* su tema ungherese.

18,30-18,55: Poeti viventi.

19,15-19,40: L'ora dell'operaio.

19,40-20: Le finanze mondiali.

20-20,40: Haydn: *Lieder della Scozia e del Galles* per canto e pianoforte.

20,45: Concerto dedicato a compositori inglesi: Percy Pitt: *Rapsodia inglese;* Fr. Delius: *Concerto* per piano in do maggiore; R. Vaughan Williams: *Sinfonia di Londra*. In seguito: Ultime notizie. Rapporto della vita intellettuale. Corriere sportivo. Poi fino alle 23,25: Danze inglesi.

PERCY PITT, nato a Londra nel 1870, studiò a Parigi, Lipsia e Münich; fu organista nei concerti alla Queen's Hall; dal 1924 direttore del Sindacato del Covent Garden; considerato orchestratore piacevole e colorito. FREDERICK DELIUS, nato a Bradford nel 1860, è fra i più importanti compositori inglesi; stentò moltissimo nel conquistare un proprio stile, e nel rendersi accetto al pubblico. Liberatosi dall'influenza di Chopin, di Grieg e di Wagner, rimase indipendente dall'impressionismo, affermando una maniera propria e schietta. RALPH VAUGHAN WILLIAMS, nato a Down Amprey nel 1872, ha tratto dai canti popolari molti elementi per le sue composizioni, stimate per la dottrina e la vivacità. Ha molto influito su i giovani contemporanei, specialmente su Holst.

23-30-1: Ritrasmiss. da Londra.

23,30-24: Musica da danza dal « Caffè de Paris ».

24-0,55: Musica da danza dal « Kit Cat Restaurant » di Londra.

1: Ritrasmissione del «Big Ben» (Campane del palazzo del Parlamento di Londra).

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16,30: Concerto di solisti (canto, violoncello, piano): Opere di Chop, Tartini, v. Weber, Haydn, Mozart, Ariosti, Verdi, Kögler.

17,55: Notizie economiche.

18,5: Relazione del mercato del lavoro.

18,20: Meteorol. Segnale orario.

18,30: Italiano.

19: Rassegna di economia.

19,30: Concerto grammofonico.

20: « Shakespeare ha realmente vissuto? ».

21: Concerto dedicato all'Inghilterra: Pezzi di Ed. Elgar, Delius, Mackenzie.

22,15: Segnale orario, meteorol., stampa, sport; in seguito musica da danza inglese (dischi).

MONACO di BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Concerto pomeridiano: Radio-trio. Pezzi di Lortzing, Massenet, Haydn, Södermann, Moszkowsky, Schütt, Michels.

16,55-17,55: (Da Norimberga) L'ora dei fanciulli.

18,15: Radioscacchi per i giovani.

18,45: Radio-corrispondenza.

19: « Ha ragione la gioventù », conferenza.

19,30: Canzoni: Rona Valdez, soprano (Londra); Kenneth Walton, piano (Londra).

20: Serata gaia.

21,30: Serata della Gran Britannia.

22,40: Notizie della sera; poi fino alle 24: Musica da danza da Daventry.

STOCCARDA - m. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: (Da Wiesbaden): Concerto dell'orchestra di Wiesbaden Cherubini: *Anacreonte, ouvert.;* Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia; Spinelli: *A basso porto;* Donizetti: *La favorita*, fantasia; Rossini: *Guglielmo Tell, ouvert.;* Leoncavallo: *I Pagliacci*, intermezzo; Puccini: Fantasia dalla *Tosca*.

17,45: Notiziario.

18,5: « La riforma finanziaria e delle imposte », conferenza.

18,35: Corso d'esperanto.

19,5: Dalle saggie sentenze del signor Oakas, giudice giapponese.

19,30: Canti accomp. al liuto.

20: Un pezzo di J. Strauss.

20,30: « Il cantante di jazz », scena.

22: Notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: L'ora dei fanciulli.

19: Interludio.

19,15: Primo notiziario: meteorologia; Segnale orario di Greenwich.

19,40: *Vaudeville.*

21: « Che cos'è un atomo? », conferenza.

21,30: Concerto della Banda Militare: Doring: *Marcia;* Fucik: *Marinarella (ouvert.)*; Pinsuti: *Canto d'amore d'un beduino;* Wallace: *Il ribelle;* Cowen: *Ballata;* Howgill: *Pezzo elegante;* Finck: *Memorie melodiose;* Lulli: *Adagio e allegro;* Pinsuti: *Buona notte, mia amata;* Allitsen: *Canto del Principe Ivan;* Schumann: *I due granatieri;* Kreisler: *Larghetto;* Francòeur: *Siciliana;* Gungl: *Sogno sull'Oceano*, Lotter: Variazioni su *Tre topi ciechi;* Lincke: *Sul Bosforo*, variaz.

23,15-23,30: Secondo notiziario.

LONDRA - m. 536 - Kw. 2.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

16: Musica da ballo: orchestra Frascati.

16,45: Quartetto in *re*, op. 18, n. 3. Per canto e piano: Joan Coxon: *Ah! Io amai;* Schubert: *Ridere e piangere; Gli uccelli;* Reger: *Berceuse;* Strauss: *Serenata*.

17,30: Quartetto.

17,45: Concerto orchestrale: Wagner: *Tannhäuser;* E. Coates: *Giorni d'estate;* Mascagni: *Cavalleria rusticana.*

18,15: L'ora dei bambini.

19: Bollettino del Ministero di Agricoltura.

19,15: Notiziario - Segnale orario - Bollettino meteorologico.

19,40: Come martedì.

20-20,20: «La questione degli emigranti».

20,45: *Il Pirata*, un mistero del mare. Azione drammatica.

22: Secondo notiziario: Bollettino meteorologico - Notizie locali - Mercuriali.

22,20: Conferenza.

22,35: Concerto orchestrale e vocale: Rossini: *Guglielmo Tell (ouverture)*; Gounod: *Filemone e Bauci*, canto di Vulcano; Beethoven: *Lieder;* Massenet: *Il Cid*, balletto; Bach: Cantata: *Vieni, ora desiderata;* Ford: *Preghiera alla Vergine;* Schubert: *Ave Maria;* Brahms: *Danza ungherese;* Schumann: *Alla fontana.*

24-24,55: Musica da ballo dal « Kit Cat Restaurant ».

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17,5: L'ora dei bambini.

17,30: Conferenza.

18: Ritrasmissione del concerto pomeridiano dal Caffè Moskva.

19,30: Conferenza: « La donna nella vita pubblica ».

20: Concerto Radio-quartetto: 1) Rossini: *Ouvertüre* del *Guglielmo Tell*; 2) Piano solo: sig.na Moser; 3) E. Grieg: *Lamento*; 4) E. Grieg: *T'amo*; 5) A. Ponchielli: *Gioconda*, danza; 6) Piano solo: sig.a Moser; 7) Leoncavallo: *Pagliacci*, fantasia.

Mercoledì 15 Gennaio

21: Segnale orario - Novità del giorno.
21,10: *Gelosia*, pezzo teatrale di Molnar.
21,40: « Canti nazionali con accompagnamento di orchestra.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Racconti e leggende.
17,30: Concerto popolare con frammenti di balli: Auber: *Il domino nero;* Lanner: *Danza per un ballo campestre;* Poppy: *Suite di danze;* Gillet: *Lontano dal ballo;* Hüttel: *Danza lenta;* Auber: *Domino nero,* fantasia; J. Strauss: *Cuore di donna;* mazurka; Lincke: *Serata intima;* Lumby: *Champagne,* galopp.
18,55: Ultime notizie.
19: Campane dalla chiesa di San Marco.
19,30: Lezione di tedesco.
19,45: Comunicazioni varie.
19,50: Introduzione alla trasmissione che segue.
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria. Negli intervalli: Ultime notizie e bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Frammenti di oratorii e di opere: Franck: *Le beatitudini;* Verdi: *Un ballo in maschera;* Gounod: *Faust* (Morte di Valentino); Offenbach: *I racconti di Hoffmann;* Delibes: *Lakmé.*
21,30: Concerto di gala eseguito dagli artisti del Conservatorio di Lussemburgo.
22,30: Musica da ballo (7 numeri).
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
OSLO - m. 493 - Kw. 1,2.

18: Per i fanciulli.
18,40: Corso di francese.
19,15: Metereologia - Notizie.
19,30: Conferenza dall'Università di Oslo: « La tecnica fisica ».
20: Segnale orario.
20: Serata inglese. Conferenza sull'Inghilterra. Concerto dell'orchestra della stazione Wallace. Programma vario. Recitazione di brani di letteratura inglese. Seguirà: Selezione dell'operetta: *Geisha,* di Jones.
21,30: Metereologia - Notizie.
21,50: Chiacchierata su attualità.
22,5: Concerto vocale e strumentale: Giordani: *Caro mio ben!*; Haendel: Arioso; Wagner: *Ouverture* di *Tristano e Isotta.*
22,35: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

15,40: Musica di studio per pianoforte.
16,40: Conferenza.
17,10: Concerto del quartetto della stazione.
17,40: Segnale orario.
18,10: Borsa dei valori.
18,25-18,55: Lezione d'italiano.
19,25: Dischi.
19,40: Segnale orario.
19,41: Concerto dell'orchestra della stazione: Serata inglese: Purcell: tre brani per orchestra di archi; Elgar: *Serenata* per orchestra di archi in mi minore, op. 20; *Canzone notturna; Canzone del mattino;* Bridge: *Suite* per orchestra di archi; Holst: *Suite* di S. Paolo per orchestra di archi.
20,40: Musica leggera.
21: Concerto popolare dell'orchestra della stazione.
21,45: Informazioni di stampa.
21,55: Concerto popolare (continuazione): Musiche di Lincke, Bendix, Friml, Dortal, ecc.
22,40: Concerto da un caffè.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15: Trasmissione pei fanciulli.
16,45: Dischi.
17,15: Conferenza.
17,45: Concerto (da Varsavia).
18,45: Un quarto d'ora di « scouting ».
19: Comunicati diversi.
19,10: Bollettino agricolo.
19,25: Conferenza sulla tubercolosi.
19,58: Segnale orario.
20: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.
20,5: (Da Varsavia) La serata inglese: Conferenza, concerto e audizione letteraria.
22,15 e 23: Vedi Varsavia.
24: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Bollettino economico.
16,15: Programma pei fanciulli.
16,45: Musica riprodotta.
17,15: Conferenza.
17,45: Concerto pomeridiano.
18,45: Comunicati diversi.
19,5: Intermezzo musicale.
19,20: Conferenza.
19,45: Bollettino sportivo.
19,58: Segnale orario.
20: Comunicato dell'Associazione della gioventù polacca.
20,5: Trasmissione da Varsavia.
22,15: Bollettino del tempo - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie.
22,35: Comunicati della stampa.
23: « La cassetta delle lettere » (in francese): 1. Lettura di opere polacche; 2. Risposte a quesiti provenienti dall'estero.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,35: Radio-fotografia.
16,55: Conversazione in lingua francese.
17,15: Audizione pei fanciulli.
17,45: L'ora delle sorprese.
18,45: Comunicati occasionali - Varie.
19,5: « Silva rerum ».
19,25: Recitazione.
19,45: Cronaca settimanale.
20,5: Conferenza.
20,30: *L'avvocato e le rose,* commedia di Szaniawsky. Negli intervalli programmi di teatri e della stazione per il giorno seguente.
22: Segnale orario - Comunicato sportivo.
22,15: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Programma per i fanciulli.
16,45: Dischi.
17,15: Conferenza.
17,45: Concerto di musiche di J. Offenbach eseguite dall'orchestra della stazione: *Ouverture* dell'opera *La bella Elena;* Fantasia su temi dell'opera *La principessa di Trebisonda;* « *Perle* », valzer dall'opera *Il gioiello di Toledo; Pout-pourri* su temi dell'opera *Vita parigina;* Piccola fantasia su temi dell'opera *I racconti di Hoffmann: Ouverture* dell'opera *Orfeo all'inferno.*
19,10: Posta agricola - Borsa agricola.
19,25: Musica riprodotta.
19,40: Conferenza: « Clemenceau e Monnet ».
19,58: Segnale orario.
20: Programma di domani.
20,5: Conferenza sull'arte musicale in Inghilterra, seguita da concerto di musica inglese: Elgar: Preludio sinfonico *Polonia;* Howells: *Puck,* minuetto; Scott: *Lullaby;* Brown: *A song at Down;* Philhams: *The Wasps, suite* (*ouv,* intermezzo, marcia); Ireland: *The forgotten Rite,* preludio; Bridge: Frammento della *Suite* per orchestra d'archi, e tre romanze per soprano e pianoforte; Holst: *Beni Mora, suite orientale,* per ochestra.
22,15: Comunicati del tempo, di polizia e sportivo.
22,25: Notizie.
22,35: Comunicato P.A.T.

Per altri compositori inglesi vedi la nota a Langeberg-Colonia, 15 gennaio. HERBERT HOWELLS, nato a Lydney nel 1892, abbondante scrittore, si distingue specialmente nelle piccole forme della musica da camera. GUSTAV THEODORE HOLST, nato a Cheltenham nel 1874, organista e direttore di coro, prima, dal 1925 docente di musica all'università di Liverpool. Con le composizioni: « I pianeti, L'inno di Gesù, L'ode alla morte », che se risentono di Strawinski e dei giovani francesi hanno pure immagini e tecnica personali, è considerato il maggiore fra i giovani inglesi. JOHN IRELAND, nato a Inglewood nel 1879, cominciò a farsi apprezzare verso il 1914 con due sonate per violino e pianoforte. Il suo stile è considerato arido e accademico.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto: Mediavilla: *Anima zingara (pasodoble);* Strauss: *Pagine dell'indomani,* valzer; Vives: *Bohèmiens,* fantasia; Godard: *Berceuse.* - Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Albeniz: *Mallorca,* barcarola; Asensi: *Santa Lucia,* canzone napoletana; Schubert: *Rosmunda,* intermezzo; Ponchielli: *La Gioconda* (Danza delle ore).
16,25: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Notizie diverse.
23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto dall'« Hôtel Nacional ».
1: Campane - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Continuazione del concerto dall'« Hôtel Nacional ».

SVEZIA

STOCCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

17: Dischi.
18: Per i fanciulli.
18,40: Notizie agricole.
19: Rassegna legislativa.
19,30: Conversazione.
20,30: Musica da camera: Beethoven: *Adelaide,* e *Io t'amo,* per canto e piano; Id. Sonata per piano op. 7; Schubert: quattro *Lieder.*
21,40: Radio-teatro (da Göteborg).
22: Musica da danza.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16,30: L'ora dei fanciulli: Racconti e canti.
17: Continuazione del concerto pomeridiano.
18,15: Musica allegra di grammofono.
19: « Disoccupazione e lavoro femminile », conferenza.
19,28: Segnale orario. Bollettino del tempo.
19,30: Conferenza su reminiscenze storiche.
20: Serata inglese.
22: Ultime notizie. Bollettino meteorologico.
22,15: Concerto serale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto orchestrale: Nicolai: *Le allegre comari di Windsor,* selezione; Kalman: *Manovre d'autunno,* valzer; Monterque-Ring: *T'Chaka, suite* africana; Fevrier: *Quadro campestre;* Fucik: *Attilà.*
18: Informazioni.
19: Musica da ballo.
20,15: Conversazione.
20,40: Concerto dell'orchestra della stazione: Delibes: *Le roi s'amuse, suite* in stile antico; Braga: *Serenata;* Offenbach: *I racconti d'Hoffmann,* selezione; Ciaikowsky: *Al villaggio;* Rachmaninoff: *Pulcinella;* Thomas: *Mignon,* selezione.
22: Comunicazioni della stazione.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto di grammofono.
16,45: L'ora dei fanciulli.
19: Piccolo concerto del Quartetto della stazione.
19,29: Bollettino del tempo. Segnale orario.
19,30: Chiacchierata agricola.
20: Serata nazionale britannica dell'Unione internazionale radiofonica (trasmissione).

ZURIG - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hôtel.
17,15: Per i ragazzi.
17,45: Tempo e bollettino dei prezzi dell'Unione dei contadini svizzeri.
17,55: Concerto grammofonico.
18,30: Rassegna della letteratura della Svizzera occidentale.
19: Conferenza agricola.
19,30: Tempo e bollettino meteorologico.
19,33: « L'ora dei poeti svizzeri », Francesco Chiesa », conferenza e lettura di sue produzioni.
20,45: Trattenimento di musica leggera.
21,20: Bollettino del tempo, ultime notizie.

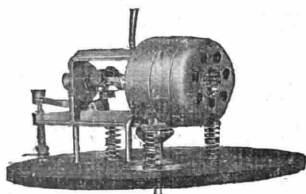
UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16,10: Conferenza.
17: L'ora delle signore.
17,30: Arie ungheresi con accompagnamento di pianoforte.
18,30: Lezione d'italiano.
19,45: Conferenza sulla musica inglese.
20,15: Serata inglese della serie delle serate nazionali dell'Unione Internazionale Radiofonica. Seguirà musica da ballo.

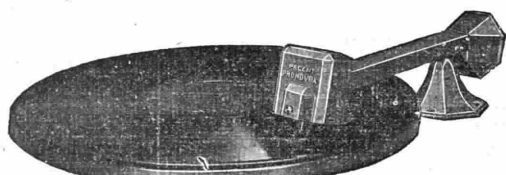
PACENT ELECTRIC Co.

NUOVI MODELLI 1930

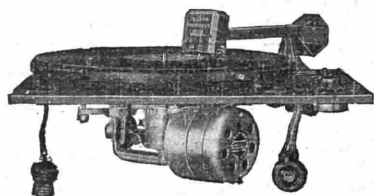
PHONOMOTOR

Completo di piatto di 32 cm. L. **700**
Ogni tensione - Ogni frequenza

NUOVO MODELLO migliorato in ogni particolare:

NUOVO MOTORE più potente - NUOVO regolatore micrometrico perfezionato - NUOVO cuscinetto speciale raggispinta all'albero motore - VENTILATORE centrifugo al motore contro il sovrariscaldamento.

NOVITA' che pongono il nuovo PHONOMOTOR all'avanzamento nel campo anche rispetto alle IMITAZIONI ora sorte del tipo antiquato

SUPER PHONOVOX

Prezzi completi di adattatori - controllo di volume, ecc.
Tipo 106-A (senza braccio) L. **250** - Tipo 106-B (con braccio) L. **300.**

Il più perfetto pick-up magnetico - Riproduzione perfetta da 30 cicly a 4000. SENZA parti di gomma MAGNETE di acciaio originale inglese al 36 % di cobalto SPECIALE per uso teatrale - POTENZA e PUREZZA TIPI normali e speciali per apparecchi ATWATER KENT - CROSLEY e VICTOR RADIO Cor.

ELECTROVOX

Unità composta del Phonomotor e Super-Phonovox montati su tavoletta formante piano superiore del fonografo STOP automatico - CONTROLLO di volume - COMMUTATORE radio-grammofono.

ESSO trasformerà il vostro apparecchio radio nel più perfetto
GRAMMOFONO - RADIO Lit. 1.200

Il MATERIALE PACENT vale quello che costa

L'ultima parola in qualità:

AMPLIFICATORI DI POTENZA

6 NUOVI MODELLI

TIPO	VALVOLE usate	CIRCUITO	USO
225	1 UX 226 1 UX 210 1 UX 281	2 STADI	Riproduzione elettrica di dischi col Phonovox o amplificazione radio dopo la rivelatrice del ricevitore.
250	1 UX 226 1 UX 250 1 UX 281	2 STADI	Come il tipo 225 ma potenza sufficiente per diversi altoparlanti.
2245	1 UX 226 2 UX 245 in push-pull 1 UX 280	2 STADI stadio d'uscita in push-pull	Come il tipo 250
2250	2 UX 250 2 UX 281	1 STADIO in push-pull	Stadio d'uscita da usarsi in combinazione con qualunque dei nostri amplificatori a 2 stadi per avere 3 stadi di eccezionale potenza - USO TEATRALE.
2210	1 UY 227 2 UX 210 in push-pull 1 UX 281	2 STADI stadio d'uscita in push-pull	Come il tipo 250 ma con forte coefficente di amplificazione.

Interpellateci che Vi consiglieremo il tipo per il Vostro uso.

CARATTERISTICHE GENERALI: Costruiti per lavoro continuo senza interruzioni - Assenza completa di ronzio d'alternata - Queste sono le migliori qualità ottenibili.

Gli amplificatori **PACENT** sono stati disegnati nel più PERFETTO GABINETTO D'ESPERIENZE SULLE FREQUENZE MUSICALI esistente oggi in AMERICA

TRASFORMATORI B. F. PACENT SUPER-RADIOFORMER

Gli stessi adoperati negli AMPLIFICATORI PACENT - Fornibili nei seguenti modelli:

Entrata e interstadio Tipo 27 A - Uscita Tipo 27 B
Blindato L. 160 - Nudo L. 130

Coppie Push-Pull Tipi 28 A e 28 B
Blindati L. 340 - Nudi L. 280

Rappresentanza Esclusiva-Deposito

S. A. MAGAZZINI RADIO - GENOVA - Via alla Nunziata, 18 - Telefono 21-436

GIOVEDÌ 16

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR - Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,40: « Nonna Perchè ».
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Programma variato: 1) Trio dell'EIAR - Mezz'ora di musica leggera.
21: Prof. Antonio Chiaruttini Pescheren - Conversazione letteraria.
21,15: 2) Quartetto a plettro del Dopolavoro ferroviario: *a)* Pelati: *Dames Biennoises*, marcia; *b)* Salvetti: *Sports invernali*, marcia; 3) Concertista di cetra sig. Massimo Sparer, nel suo repertorio; 4) Trio dell'EIAR: Musica leggera; 5) Quartetto a plettro: *a)* Salvetti: *La Preghiera delle Vergini*, corale religiosa; *b)* Turati: *Amor sui monti*; 6) Massimo Sparer: Concertista di cetra, nel suo repertorio; 7) Trio dell'EIAR: mezz'ora di musica leggera e da ballo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestrina dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Borsa e notizie
13,10-13,30: Orchestrina dell'EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
16,30-18: Palestra dei piccoli.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,30: Palestra dei grandi.
20,30-21: Trasmissione dei Ristorante De Ferrari.
21: Serata di prosa: « O Testamentò », 3 atti di Castelli. Artisti della Radio Stabile di Genova Sez. Dialettale.
Negli intervalli: Musica brillante.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concertino.
13,20-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Mago Blu: *Rubrica dei perchè*. Corrispondenza.
17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Notizie sportive.
18-18,15: Comunicati Consorzi agrari. Enit.
20-20,10: Dopolavoro.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Varietà.
20,30-20,45: Letteratura inglese.
20,45-21,15: Commedia.
21-15-23,30: Concerto di musiche inglesi: 1. « Sulla musica inglese », conversazione di G. M. Ciampelli; 2. *a)* Nellie Simpson: *Andante religioso*; *b)* Holbrooke: *Une pensée divine* (violinista Virgilio Brun); 3. *a)* Frank Bridge: *Love want a riding*; *b)* Eric Coates: *Bird songs at eventide*; *c)* Granville Bantock: *A feast of lanterns* (soprano Rôna Valdez); 4. *a)* Frank Griggs: *Gigue*; *b)* Cyril Scott: *Lotus Land*; *c)* Somerville: *Chiaro di luna nel fiume* (Kenneth Walton, pianista); 5. *a)* Robin Adair: *Irish air Anglicized*; *b)* I. Robuson: *The snowy breasted pearl* (tenore L. Rangoni); 6. *a)* Herbert: *Pensée amoureuse*; *b)* Alfred Harris: *Cantique d'amour* (violoncellista Felice Luscia); 7. Kenneth Walton: *a)* *January Dusk*; *b)* *Sleep*; *c)* *You and I* (soprano Rôna Valdez); 8. Kenneth Walton: *a)* *L'alba*; *b)* *S. Pietro*; *c)* *Neve*; *d)* *Il mare* (eseguisce l'autore); 9. *a)* Kennedy Russel: *a)* *Vale*; *b)* Coleridge Taylor: *Life and death* (tenore L. Rangoni); 10. Landon Ronald: *Adonais* (soprano Rôna Valdez, accompagnata dalla Grande Orchestra dell'E.I.A.R.; 11. Grande Orchestra dell'E.I.A.R.: *a)* Granville Bantock: *Pierrot of the minute (ouverture)*; *b)* German: *Harvest dance*; *c)* Elgar: *Cockaigne (ouverture)*.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: E.I.A.R. concertino.

> 21,15-23,30: Concerto di Musiche inglesi.

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 50.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,15: Radio-Quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: Concerto diurno: 1) Scarlatti: *Capriccio in la maggiore*, pian. Anna Mattei; 2) Schumann: *Toccata*, pian. Anna Mattei; 3) Marinuzzi: *Canzone dell'emigrante*, sopr. M. F. Guerrini; 4) Bottesini: *Ero e Leandro* (« *Ombra, notte, mister* »), sopr. M. P. Guerrini; 5) Boccherini-Alard: *Minuetto*, violinista Maria Flori; 6) Raff: *Cavatina*, violinista Maria Flori; 7) Chabrier: *Scherzo (valzer)*, violin. Maria Flori; 8) Schubert: *Notte e sogni*, sopr. M. P. Guerrini; 9) Rossini: Aria dall'opera *La gazza ladra*, sopr. M. P. Guerrini; 10) Chopin: 3ª *Ballata in la bemolle*, pian. Anna Mattei.
18,30-18,40: Rassegna delle novità filateliche.
20,15-21: Giornale parlato - Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

> 21,2: Serata d'opera italiana. Esecuzione dell'opera in 3 atti
>
> **I PURITANI**
>
> musica di Vincenzo Bellini.
>
> Esecutori: *Elvira*, soprano L. Tumbarello-Mulè; *Lord Gualtiero Walton*, basso A. Pellegrino; *Sir Giorgio*, basso G. Avanzini; *Lord Arturo Talbo*, tenore A. Sernicoli; *Sir Riccardo Forth*, barit. C. Terni; *Sir Bruno Roberton*, ten. A. Rossi; *Enrichetta di Francia*, soprano E. Dominici.
>
> Orchestra e coro EIAR.
>
> Negli intervalli: Toddi: *Il mondo per traverso* - Alessandro Muratori: *Poesie umoristiche e satiriche*.

Ultime notizie.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e Notizie.
16,45: Bollettino meteor e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radiosport. Enit. Dopolavoro. Notizie. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Serata Folkloristica col concorso del comm. E. Murolo.
Tra la 1ª e la 2ª parte Radiosport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calend. e progr. domani.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,20-13,30: Chiusura Borsa di Milano.
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Torino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Gaio radio-giornalino.
17-17,50: Quintetto: 1) Ponchielli: *I Lituani*, sinf.; 2) Chiri: *Danza di bambole*; 3) Joachim: *Romanza*, solo per violino (prof. Valdambrino); 4) Wagner: *La Walkiria*, fant.; 5) Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, int.; 6) Scassola: *Corteggio rustico*.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della *Gazzetta del Popolo*.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1) Lotter: *La mia piccola Billiken*, (*two step*); 2) Cerri: *Rapsodia lombarda*; 3) Mascheroni: *Primo bacio* valzer; 4) Bottacchiari: *L'abbandonata*, fant.; 5) Valente: *I Granatieri*, fant. (propr. Ricordi); 6) Norton: *La siesta*, int.; 7) Frondel: *Chitarra Torera*; 8) Romagna: *Sempronio*, one-step.
20-20,20: Lezione d'inglese (prof. Bianchetti).
20,20-20,30: Varie.
20,30: Segnale orario.

Supertrasmissioni...

ROMA — Ore 21: « I Puritani », di Bellini.

MONACO — Ore 19,45: « Oratorio » di Haydn.

MADRID — Ore 23: Opera dal Teatro Liceo di Barcellona.

VIENNA — Ore 20: « Israele in Egitto », di Händel.

> 20,30-23: Concerto di musica varia, gr. orch.: Parte 1ª: 1) Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinf. orch. (Ricordi); 2) Foroni: *Sinfonia in do minore*, orch. (propr. Ricordi); 3) Godard: *Berceuse de Jocelyn*, canto, cello e archi, soprano M. Payni; 4) Testoni: *L'ordinanza*, bozzetto in 1 atto, Comp. dialettale: Sanquirico. Parte 2ª: 5) Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, *Sogno* (propr. Sonzogno); 6) *a)* Cocchi: *Ninna nanna*; *b)* Gounod: *Faust*, « Salve, dimora », tenore Luigi Fort; 7) Verdi: *Aida*, fant., orch. (propr. Ricordi); 8) Merlini: « Il centenario delle ferrovie », conferenza. Parte 3ª: 9) Strauss: *Sulle rive del Danubio bleu*, valzer, gr. orchestra; 10) *a)* Alfano: *Resurrezione*, romanza (proprietà Ricordi); *b)* Mascagni: *Isabeau*, « Venne una vecchierella », soprano M. Payni (propr. Sonzogno); 11) *a)* Giordani: *Caro mio ben*; *b)* Lotti: *Pur dicesti, o bocca bella*, tenore L. Fort; 12) Wagner e Sonntag: *Nibelungen*; *Marsch* grande orchestra.

23-24: Musica da ballo.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Concerto Orchestra Schneider: 1) Netsch: *Sentinella fuori!* marcia; 2) Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 3) Suppè: *Ragazzo ardito (ouverture)*; 4) Ketelbey: *Ad un mercato persiano*, intermezzo; 5) Bizet: *Arlesiana*; 6) Schneider: *Tu e la tua rossa bocca*, tango; 7) Kruby: *Rendez-vous da Lehar*, (*pout-pourri*).
17,15: L'ora musicale della gioventù. Canzoni per bimbi: 1) Schreker: *Ninna-nanna*; 2) Brauneis: *Rondine e fringuello*; 3) Kienzl: *Fresco della cicogna...*; 4) Blech: *Il gallo e la gallinella*.
17,40: « Viaggi e movimento di forestieri », conferenza.
18,5: Dalla storia della posta austriaca.
18,30: Lo sviluppo della politica e del diritto sociale in Austria.
19: La seconda delle otto Conferenze: « Traffico e movimento ».
19,25: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
19,30: Ritrasmissione dalla Sala della Società Musicale: Händel: *Israele in Egitto*, oratorio per soli, coro, orchestra ed organo. Segue: Musica da danza e trasmissione immagini.

BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Musica da danza dell'orchestra « Tea-Room Armenouville ».
19: Lezione di flammingo.
19,30: L'ora classica « Columbia ».
20,30: Giornale parlato.
21,15: Ritrasmissione di concerto d'organo dato nella chiesa dei RR. PP. Carmes.
21,55: Cronaca d'attualità.
22: Concerto dato dalla Società reale « Les artisans réunis ».
22,30: Serata di danze data dall'orchestra del « Palais de la danse St-Sauveur ».
23,15: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Concerto orchestrale. Composizioni di Delibes (in occasione dell'anniversario della sua morte): *Ouv.* di *Il re l'ha detto*; *Coppelia*, *suite*; Canzoni; *Carillon di Lakmé*; Preludio di *Coppelia*.
17,30: Lezione di russo.
17,45: Conferenza.
18: Concerto orchestrale di musica leggera.
19: Vedi Praga.
22,55: Informazioni. Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,30: Vedi Bratislava.
17,25: Emissione in tedesco: Notizie; « La Repubblica » conferenza; Conferenza sull'igiene.
18: Rassegna settimanale - Letteratura.
18,10: L'ora dell'operaio.
18,20: Lezione d'inglese.
18,35: Per la gioventù: Foerster: *Duetto*, op. 82.
19: Vedi Praga.
19,45: « L'importanza delle latterie moderne per le grandi città », conferenza.
20: Vedi Praga.
22,15: Musica popolare.
22,55: Notizie locali.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2.

17,10: Concerto: Hauser: *Rapsodia*, op. 43; Burmester: *Valzer*; Schubert: *Momento musicale*.
17,30: Dischi.
18,57: Campane.
19: Vedi Praga.
19,5: Scene czeche per la radiodiffusione: *L'ultima serata*.
20,5: Composiz. per pianoforte.
20,30: Canzoni popolari slovacche.
22: Vedi Praga.
22,55: Musica da ballo - Notizie locali - Rassegna dei teatri.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Concerto dedicato a composizione di Ioerster: « Arie di danze, op. 48 »; « Sonata per violoncello e piano, op. 45 ».
17,15: Musica popolare inglese: Dieci numeri.
18: Conferenza sulle arti plastiche.
18,10: Per gli orfani.
18,20: Lezione di scacchi.
18,40: Conferenza geologica.
19: Vedi Praga.
22,55: Programma di domani. Rassegna teatrale.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16,10: Conferenza.
16,20: Pei fanciulli: Il regno dei dolciumi.
16,30: Concerto musica da camera: Moor: Quartetto d'archi; Dvorak: Quartetto in mi bemolle maggiore.
17,25: In tedesco: Notizie e conferenze.
18: Per le massaie: « Il bucato una volta e ai nostri giorni ».
18,10: Conferenza sulla crisi in commercio in rapporto ai salariati.
18,20: Vedi Brno.
19: Segnale orario. Notizie.
19,5: Concerto orchestrale.
20: Radio-dramma.
22: Tempo, notizie e sport.
22,15: Musica da un caffè.
22,55: Informazioni - Rassegna teatrale - Programma di domani.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - m. 329 - Kw. 0,8.

21,45: Dischi, chiacchierata e informazioni.
22: Concerto col concorso di artisti dell'« Opéra » e dell'« Opéra Comique »: Haendel: *Ouverture* dell'*Agrippina*; Frescobaldi: Aria in *re minore*; Beethoven: Romanza in *fa*; Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*; Rubinstein: *Ballo del demonio*; Grieg: Danza sinfonica, N. 1.

RADIO-PARIGI - m. 1725 - Kw. 12.

16,30: Chiusura della Borsa di Parigi; Borsa di Londra (Secondo avviso); Chiusura della Borsa di commercio di Parigi; Chiusura dei cotoni ad Alessandria; Quotazioni delle 15 (16 E. C.) Liverpool; Apertura della Borsa di Londra.
16,45: Musica da danza.
17,15: La mezz'ora per l'infanzia.
17,55: Informazioni: Chiusura dei cotoni all'Hàvre, a Liverpool; Chiusura dei caffè all'Hàvre; Apertura della Borsa di New York; Corso dei metalli; Chiusura della Borsa di Londra.
19: Notizie agricole - Risultato delle corse.
19,30: Borsa di New York (secondo avviso) - Corso del grano a Chicago.
19,35: La mezz'ora di Radiola.
20,5: « La casa di Molière », ricordi ed aneddoti, conferenza.
20,20: Musica riprodotta.
20,30: Corso elementare di contabilità.
20,40: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni - Spettacoli.
21: Concerto R. O. 1: Molière: *Il misantropo*; Donizetti: Due arie della *Lucia di Lammermoor*; 2. Debussy: Quartetto. — Durante gli intervalli: Chiusura dei mercati americani - La giornata sportiva - Cronaca - Rassegna della stampa - L'ora esatta di « Longines ».

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato: i grandi avvenimenti del giorno; risultati di corse; l'ora esatta; la politica estera; notizie da tutto il mondo; al cinema; la vita coloniale; la situazione politica; ultime notizie.
20,10: Previsioni del tempo.
20,20: Radio-concerto con gli ultimissimi dischi.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15: « Idillii campestri », 8 numeri. Canzoni di Hans Ehrke con accompagnamento di pianoforte.
17: Lettura di Alfons Paquet.
17,25: Il the delle cinque. Orchestra Scarpa.
18: Bollettino meteorolog. Condizione delle acque e appelli di polizia. Trattenimento orchestrale (dalla stazione). Musica di grammofono.
18,5: Concerto dell'orchestra della stazione.
18,45: Lezione di scacchi.
19: Conferenza: « I figli dei genii ».
19,25: Conferenza medica.
19,50: Chiusura della Borsa di Francoforte.
19,55: Bollettino del tempo.
20: *L'ultima strega*, commedia di Roberto Walter.
21: Concerto orchestrale: Weber: *Ouverture* dell'*Euriento*; Aria dal *Franco tiratore*; Brahms: *Vecchia rapsodia*; Pfitzner: *Tre studi*.
22,30: Attualità - Notizie - Bollettino del tempo - Annunzi politici e varii - Sport ed appelli di polizia.
22,50: Ritrasmissione di stazioni estere.
23,30: Musica da ballo.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,5: Conferenza « Mozart e Berlino ».
16,30: Quartetto della stazione con musiche di Mozart.
17: Concerto pianistico: Bach: *Suite* francese in sol maggiore.
17,20: Pei ragazzi: fiabe ed avventure.
18: Conferenza sociale e politica.
18,30: Musica leggera dall'« Hôtel Bristol ».
19: L'intervista della settimana.
19,25: Illustrazione dell'opera trasmessa più tardi.
19,30: Dall'Opera di Stato di Charlottenburg: Verdi: *Otello*, opera in 4 atti. Negli intervalli: presagi del tempo, bollettino meteorologico, ultime notizie, bollettino sportivo.
22,30: Lezione di ballo e fino alle 24,30: musica da ballo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: Trasmissione da Gleiwitz. Conferenza letteraria.
16,30: Concerto: Goldmark: *Ouverture* della *Sakuntala*; Brahms: « Andante molto »; Sibelius: *Finlandia*; Graener: quarto tempo del *Divertimento*, op. 67; Weinberger: Fantasia dell'opera: *Schwanda, il suonatore di cornamusa*.
17,30: Rassegna di libri e lettura di brani di edizioni moderne.
18,15: Leggende popolari.
18,45: Conferenza medica.
19,15: Serata musicale pei bambini - Dischi di grammofono.
20: Conferenza sul darwinismo.
20,30: Musica allegra: Strauss: *Ouverture* dell'operetta: *Il fazzoletto della Regina*; *Dove fioriscono gli aranci*, valzer; Delibes: *Suite* del ballo *Coppelia*; Millöcker: *Pout-pourri* dell'operetta: *Lo studente povero*; Suppè: *Ouverture* dell'operetta comica: *La bella Galatea*.

Giovedì 16 Gennaio

22,10: Ultime notizie.
22,30: Comunicazioni della Direzione.
22,45: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: (Da Stoccarda): Concerto dell'orchestra della stazione. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor* (*ouverture*); Beethoven: Tre canti scozzesi; Schubert: Marcia militare; Smetana: *La sposa venduta*, *suite* di danze; Puccini: *La Bohème*, fantasia; Verdi: Due arie dell'*Aida; Federico il Grande*, seconda sinfonia in sol maggiore.
18,5: Stefano Grossmann legge sue produzioni.
18,35: Musica riprodotta. Danze popolari e canzonette.
19,5: Lezione di francese.
19,30: Sguardo attraverso la musica europea da Mozart in poi: Wagner: Sinfonia dei *Maestri cantori di Norimberga;* Cornelius: *Lieder;* Smetana: *La Moldavia;* Thomas: *Ouverture* della *Mignon;* Strauss: *Sul bel Danubio blu;* Suppé: *Cavalleria leggera, ouverture.*
20,45: (Da Stoccarda): « Un giorno di lavoro », conferenza con illustrazione musicale.
21,45: Concerto trasmesso da Mannheim ed eseguito dall'orchestra del teatro Nazionale: Meyer-Olhersleben: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; Händel: Sonata per oboe e pianoforte; Huber: Quintetto per flauto, clarinetto, corno, fagotto e pianoforte.
22,45: Ultime notizie.

FEDERICO II, re di Prussia (1712-1786), fu non solo un grande cultore di musica, ma anche valente flautista, compositore di pezzi per flauto e di arie (per le opere « Il re pastore », « Aci e Galatea », « Il trionfo della fedeltà ») e librettista. Egli coltivò l'amicizia del famoso flautista Quantz, degli operisti H. Graunz e Hasse. Al castello di Potsdam riuniva tutte le sere i suoi suonatori e con essi faceva concerto. Onorò J. S. Bach, recatosi a visitarlo colà.

KOENIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16,30-18: Koenigsberg: Musica divertente.
16,30-18: Danzica: Concerto orchestrale. Frammenti di operette antiche e moderne: 1) Zeller: *Il venditore d'uccelli* (*pout-pourri*); 2) Gilbert: *La casta Susanna* (*pout-pourri*); 3) Strauss: *Mille e una notte*, valzer; 4) Linke: *Dal regno di Indra* (*ouverture*); 5) L. Jessel: *La ricevitrice postale* (*pout-pourri*); 6. L. Fall: *La rosa di Stambul* (*pout-pourri*); 7) W. Kollo: *Tre carcasse* (*pout-pourri*).
18,15: Koenigsberg-Danzica: Dischi - B. Gigli canta.
18,45: « Tempesta di neve nel deserto ».
19,15: Novità da tutto il mondo.
19,30: Lezione complementare di inglese.
19,55: Prognosi del tempo.
20: « Consigli radio-tecnici per nuovi ascoltatori ».
20,25: Azione teatrale - Segue: bollettino meteorologico - Stampa - Corriere sportivo.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 13.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,5-16,25: Poesie di Mörike.
16,30-17,30: Consigli per gli insegnanti della Scuola di avviam.
17,30-18,30: Musica da camera: Arie per liuto di compositori antichi e moderni: Denis Gaultier, Reusner, Scarlatti, Marcello, J. S. Bach, Weiss, Falckenhagen, Brahms.
18,30-18,50: Tedesco puro.
19-19,25: Spagnuolo.
19,30: Trasmissione dell'opera *Louise*, romanzo musicale in 4 atti, testo e musica di Gustave Charpentier. Nel primo intervallo: « Conversazione su Gustave Charpentier ». Nella pausa principale: Poesie tedesche e francesi. In seguito: Ultime notizie. Rapporto della vita intellettuale. Corriere sportivo. Poi, fino alle 24: Musica da danza.
24-1,30: Musica per jazz: Trenta ballabili (dischi).

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16,30: Concerto pomeridiano (canto, violino, piano): Ventiquattro composizioni; musica di Campagnoli, Rameau, Brmi, Mendelssohn, Wetz, Hegar, Lassen, Weber, Beethoven, Rinkens, Rubinstein, Ciaikovski.
17,55: Notiziario economico.
18,5: Conferenza.
18,30: Spagnuolo.
19: « Il diritto dell'operaio », conferenza.
19,30: Serata di opere: Mozart: *Ouverture* del *Ratto dal Serraglio;* Id.: Aria dal *Don Giovanni;* Auber *Ouverture* del *Fra Diavolo;* Boieldieu: *La dama bianca*, aria; Goldmark: *La Regina di Saba*, musica di balletto; Verdi: Aria del *Trovatore;* Strauss: Aria da *Salomè;* Puccini: Due arie dalla *Tosca;* Saint-Saëns: Baccanale da *Sansone e Dalila.*
20,30: Grandi oratori: Willy Buschhoff parla su « Lassalle e Schiller ».
21,30: Repertorio del « Collegium musicum », Bach: Sonata in *sol maggiore* per viola da gamba e cembalo; L. Krebs: Partita n. 2 in si maggiore; Stamitz: Sonata per viola d'amore.
22,15: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport.
22,30: Radio-lezione di ballo.

MONACO di BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: *L'irruzione*, grottesco.
16,30: Concerto pomeridiano: Radio-trio. Musica di Wagner, Thomas, Reinecke, Brahms, Dvòràk, Elman, Ciaicowsky, Délibes, Puccini, Translateur.
18,15: « Perchè l'agricoltura ha bisogno di statistiche? », confer.
18,45: L'ora dei libri.
19: Questioni giuridiche.
19,30: Macchiette di artisti.
19,45: Haydn: *La creazione*, oratorio. Ritrasmissione dall'Odéon, di Monaco.
22,20: Notizie della sera.

STOCCARDA - m. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto pomeridiano della R. O., con solisti di canto e piano: Nicolai: *Le allegre comari di Windsor;* Beethoven: *Lieder* scozzesi; Schubert: Marcia militare; Smetana *Suite* di danze dalla *Sposa venduta;* Puccini: *La Bohème*, fantasia; Verdi: Pezzi dall'*Aida;* Gounod: Fantasia sul *Faust.*
17,45: Notiziario - Segnale orario.
18,5: Il sordastro e il suo *entourage.*
18,35: (Da Francoforte): Danze popolari e canti.
19,5: Lezione di francese.
19,30: Sguardo alla musica europea da Mozart in poi: Wagner: *Ouv.* dei *Maestri Cantori;* Brahms e Cornelius: *Lieder;* Smetana: *La Moldavia;* Thomas: *Ouvert.* della *Mignon*, J. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro;* Suppè: *Cavalleria leggera, ouverture.*
20,45: *Un giorno di lavoro*, ora musicale-letteraria.
21,45: Notiziario.
22: (Da Mannheim): Concerto per strumenti a fiato: Musica di Meyer-Olbersleben; Händel, Huber.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Concerto strument.: Friml e Stothart: *Rosa Maria*, selez.; Alford: *I due folletti.*
19,15: Primo notiziario: Segnale orario Greenwich - Meteorologia.
20: « Elmetto e zaino », una pagina di storia militare. Ricordi: « Waterloo - Crimea - Sud-Africa - Fiandra ».
20,45: Concerto: Orchestra Woodgate: *Suite* di danze inglesi; Canti; Moszowsky: Preludio e fuga; Händel: Aria dalla *Galatea;* Couperin: *Chaconne* da *La Favorite;* Roudeau: *Le barricate misteriose;* Canti; Nesvera: *Idilli;* Prans: Danza slovena; Salvator Rosa: *Star vicino;* Brahms: Serenata; Rachmaninoff: *Com'è bello qui!;* R. Schwalin: Serenata.
22: Selezione da Verdi: *Il Trovatore;* Mascagni: *Cavalleria Rusticana;* Gounod: *Faust.*
23,15-23,30: Secondo notiziario.

LONDRA - m. 536 - Kw. 2.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

16,45: Concerto della Banda militare.
17,15: L'ora dei fanciulli.
19: Lettura dalle opere di Charles Dickens.
19,15: Segnale orario di Greenwich - Notiziario.
19,35: Mercuriali.
19,40: Come martedì.
20-20,20: Scene e teatro.
20,25: Lettere di D. Osborne.
20,45: *Vaudeville.*
21: Secondo notiziario. Bollettino meteorologico - Informazioni.
21,20: *Toast* all'eterna memoria di Sir Walter Scott.
23: Concerto per piano: Bach: *Preludio corale;* Mozart: *Sonata* in do; De Falla: « Pezzi varii ».
23,30-1: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17,5: « La domenica in casa » di R. Silva.
17,30: Dischi.
18: Concerto per pianoforte: 1) Ciaicowsky: *Canto autunnale;* 2) Debussy: *Arabesco;* 3) Schubert: *Impromptu*, op. 90, n. 4; 4) Liszt: Secondo notturno (Sogno d'amore).
19,30: Lezione di francese.
20: Concerto di musica da camera: piano, 1° e 2° violino violoncello: 1) M. Ipolitoff: Quartetto, op. 9: *a)* Allegro moderato; *b)* Andante comodo; *c)* Finale; 2) R. Ghiere: Duetto per violino e violoncello: *a)* Preludio; *b) Berceuse; c)* Studio.
21: Segnale orario - Novità del giorno.
21,10: Concerto del Radio-quartetto.
22: Ritrasmissione di musica da danza.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17,15: Trasmissione di musica dal Caffè Corso.
18,45: Ultime notizie.
19,30: Lezione di francese.
19,45: Notizie varie e comunicato della stazione.
19,20: Trasmissione di un'opera da Lubiana. Negli intervalli: Notizie e bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale con frammenti di Haydn e Strawinsky.
21,40: Arie dalle opere *Giulietta e Romeo* di Gounod e *Il flauto incantato* di Mozart.
22: Musica militare.
22,15: Concerto di solisti di violoncello e violino.
22,30: Musica da ballo (7 numeri).
23: Trasmissione d'immagini.

Giovedì 16 Gennaio

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
OSLO - m. 493 - Kw. 1,2.

17: Concerto orchestrale da un ristorante.
17,45: Conferenza sugli scavi di Roma.
18,15: Pomeriggio corale. Canti norvegesi.
18,45: Culto.
19,15: Metereologia - Notizie.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Segnale orario.
20: Mezz'ora di agricoltura. Conferenza.
20,30: Concerto violinistico.
21: Conferenza igienica.
21,30: Metereologia - Notizie.
21,50: Conversazione su attualità.
22,5: Ritrasmissione di stazioni estere.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

15,40: Per gli ammalati.
17,10: Concerto del quartetto della stazione.
18,10: Borsa dei valori.
18,25: Conferenza.
18,55: Lezione di francese.
19,25: Dischi.
19,40: Segnale orario.
19,41: Dischi.
19,55: Concerto: Haydn: *Sinfonia* in re maggiore; Braunfels: *Il monte di cristallo; Intermezzo*; Brahms: *Quarta sinfonia*. Seguirà: Informazioni, dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15: Dischi.
17,15: Chiacchierata per le signore.
17,45: Concerto (da Varsavia).
18,45: Diversi, recitazione e racconto.
19,10: Bollettino Agricolo.
19,25: Conferenza: « La poesia latina alla Corte di Ladislao Jagellone ».
19,58: Segnale orario.
20: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame. Concerto serale corale e strumentale: Kazuro: Due canzoni per coro misto; Moniuszko: Canzone del terzo atto dell'opera *La Contessa;* Donizetti: aria di Norina nel *Don Pasquale;* Albéniz: *Serenata;* Sauer: *L'orologio a musica;* Gounod: Aria di Margherita nel *Faust;* Sikorski: Tre canzoni popolari per coro misto; Scriabin: *Sonata* n. 4 per piano; Novowiczki: *Berceuse* (coro misto); Puccini: Aria di Mimì nella *Bohème;* Leoncavallo: Aria di Nedda nei *Pagliacci;* Szimanowski: Tre canzoni. A metà concerto trasmissione del quarto letterario da Varsavia.
22: Vedi Varsavia.
23: Concerto da un caffè.
24: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

1?: Bollettino economico.
16,?9: Musica riprodotta.
17,?: Conferenza.
17,4?: Concerto.
18,45: Comunicati diversi.
19,5: Risposte a quesiti diversi (in polacco).
19,30: Conferenza sportiva.
19,58: Segnale orario.
20: Comunicato dell'Associazione dei cantanti.
20,5: Racconto.
20,15: Musica leggera.
21,10: Quarto d'ora letterario.
21,15: Concerto (seguito).
22: Appendice.
22,15: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie.
22,35: Comunicati della stampa.
23: Musica da ballo.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,30: Radio-fotografia.
16,50: Conferenza sulle onde corte.
17,5: Dieci minuti di buon umore.
17,15: Audizione per i soldati.
17,30: « La vita economica», conversazione.
17,45: Concerto pomeridiano dedicato a Paderewski (da Varsavia).
18,45: Comunicati occasionali - Varie.
19: Lettura di brani di prosa.
19,15: « La flottiglia nazionale », conferenza.
19,25: Conferenza agricola.
19,45: Posta agricola.
20,5: Lezione di francese.
20,30: Concerto serale (violino e piano): Dvorak: Concerti per violino, opere per piano. Negli intervalli: un quarto d'ora letterario (da Varsavia), indi programma dei teatri e della stazione per domani.
22: Segnale orario - Comunicato sportivo.
22,15: Lezione di ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi.
17,15: Rassegna dei libri.
17,45: Concerto del pomeriggio dedicato a Paderewski (violino, piano, tenore): *Sonata* per violino e piano; Canzone del *Suonatore di Cornamusa; Variazione* per piano in la minore.
18,45: Diversi.
19,10: Borsa agricola.
19,25: Dischi.
19,58: Segnale orario.
20: Programma di domani.
20,10: *Le Loro Maestà in veste da camera*, racconto.
20,20: Musica leggera.
21,10: Quarto d'ora letterario (una novella di Pirandello).
21,25: Continuazione del concerto.
22: « Gli avventurieri del Brasile », conferenza.
22,15: Comunicati diversi: del tempo, di polizia e sportivo.
22,25: Notizie.
22,35: Comunicato P.A.T.
23-24: Musica da ballo da un *dancing*.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Chueca: *Il battesimo (pasodoble)*; Massenet: *Manon*, ballo; Albéniz: *Rumores de la Caleta* - Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Critica di nuovi dischi - Serrano: *La casetta bianca*, fantasia - Canzoni e poesie.
16,25: Notizie - Indice di conferenze.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Notizie.
23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione di un'opera dal Teatro del Liceo di Barcellona.
1: Campane - Cronaca ridotta degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

17: Dischi.
17,30: Culto.
18: Corriere dei fanciulli.
18,30: Fisarmonica.
19: Corso di tedesco.
19,30: Concerto: Liszt: *Tasso*, poema sinfonico; Wagner: Baccanale del *Tannhäuser*; id.: Tre *Lieder*, id.: frammento orchestr. « Il viaggio sul Reno » dal *Siegfried*; id.: due *Lieder*; Liszt: *Venezia e Napoli*, tarantella; id. *Rapsodia ungherese* n. 2.
20,45: Conversazione.
21,40: Canzoni popolari ebree.
22: Dischi.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16,30: Chiacchierata per fanciulli: Storie di animali feroci (in francese).
17: Continuazione del concerto pomeridiano.
18,15: Musica riprodotta - Musica classica.
19: L'ora della tecnica. Conferenza su: « Slitte a motore e automobili da ghiaccio ».
19,28: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
19,30: Conferenza su reminiscenze storiche.
20: Da Zurigo: « Vecchia Zurigo ». Immagini della Zurigo passata (col concorso di un doppio quartetto, e dell'orchestra della stazione).
21,15: Da Berna: Concerto dell'orchestra ungherese del Kursaal.
22: Ultime notizie. Bollettino meteorologico.
22,15: Concerto ritrasmesso dal Kursaal Schänzli di Berna.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica riprodotta.
18: Informazioni.
20,15: Inizio del corso settimanale di storia della musica: 1ª conferenza: « La musica ».
20,35: L'orchestra della Svizzera latina: Chaix: Sinfonia N. 2; Mendelssohn: Concerto per violino ed orchestra; Strawinsky: *Il bacio della fata*.

CHARLES CHAIX, nato nel 1885 a Parigi, insegna teoria a Gand. Le sue composizioni, pregiate per il senso poetico e la chiarezza dell'espressione, mostrano la influenza di C. Franck.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto da un caffè.
16,45: Il quarto d'ora delle signore.
19: (Da Berna): Chiacchierata in tedesco.
19,29: Bollettino del tempo e segnale orario.
19,30: Corso professionale: Lezione sui cuoi.
20: Recitazione letteraria.
20,30: Concerto vocale e istrumentale.
22,15: Bollettino meteorologico.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hôtel.
17,15: Racconti per fanciulli.
17,45: Bollettino metereologico.
19,30: Segnale orario e bollettino del tempo.
19,33: « Zurigo nel XIX secolo », conferenza.
20: Serata zurighese: De Bliengxi: « Schizzo della vecchia Zurigo ».
21,20: Concerto di musica da camera.
22: Bollettino meteorologico e ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Arie ungheresi con accompagnamento d'orchestra tzigana - Conferenza.
17: L'ora dell'agricoltore.
17,25: Frammenti d' operette - Concerto orchestrale.
18,25: Corso di stenografia.
18,55: Corso d'inglese.
19,30: Rappresentazione dell'Opera Reale Ungherese: *Anna Karenina*.
22,5: Musica allegra, jazz.

VENERDÌ 17

ITALIA

BOLZANO (I BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR - Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,20: Dr. Mario Colesanti: « Agricoltura ed industria », conversazione - « Enios ».
20,30: Concerto variato: Orchestra dell'EIAR diretta dal Maestro Mario Sette: 1) Silvery: *Silverya-Medley (ouverture)*; 2) Manne: *Invocazione*, intermezzo; 3) Montemezzi: *Giovanni Celturese*, fantasia. — Radio-varietà; 4) Soprano Gorda Steiner Panisch: *a)* Mario Mascagni: *La serenata; b) Madonna Renzuola*, arietta antica; 5) Orchestra: Agostini: *Il liutaio di Castelboolgnese*, preludio per archi; 6) Orchestra: De Meis: *Ellade, (suite)* Greca: *a)* Canzone; *b)* Intermezzo; *c)* Danze; 7) Soprano Gerda Steiner Panisch: Gounod: *Ave Maria;* 8) Orchestra: Mascagni: *Guglielmo Ratchliff*, preludio atto I.
22,30: Mezz'ora di musica leggera e da ballo.
23: Notizie.

GENOVA (I GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,10: Borsa e notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestrina dell'EIAR.
16,30-17,15: Salotto della signora.
17,15-18: Trasmissione dal caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,30: Prof. Stanley: Lezione di lingua inglese.
20,30-20,40: Musica brillante.

20,40:

MAZURKA BLEU

operetta in tre atti, di Lehàr. Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal maestro Nicola Ricci. Negli intervalli: brevi conversazioni.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (I MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concertino.
13,20-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Blanche: *Enciclopedia dei ragazzi*. Letture.
17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Radio-informazioni.
18-18,15: Comunicati Consorzi agrari. Enit.
20-20,10: Dopolavoro.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: V. Costantini.
20,30: Segnale orario

20,30: Concerto sinfonico. Parte prima: 1) Gluck: *Alcesti, ouverture;* 2) Franck: *Sinfonia in re minore: a)* Lento-Allegro non troppo; *b)* Allegretto; *c)* Allegro non troppo.
Bruno Roghi: *Conferenza*.
Parte seconda: Dvorak: *Concerto per violoncello ed orchestra*, solista prof. B. Mazzacurati.
Mario Ferrigni: *Da vicino e da lontano*.
Parte terza: 1) Respighi: *Trittico botticelliano; a) La Primavera; b) L'Adorazione dei Magi; c) La nascita di Venere;* 2) Mancinelli: *Cleopatra: Andante*, barcarola; 3) Mancinelli: *Rinaldi*, entrata di Arlecchino; 4) Bazzini: *Saul (ouverture)*.

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,15-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (I NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e Notizie.
16,45: Bollett. meteor. e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e conversazione con le signore.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radiosport. Enit. Dopolavoro. Notizie. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

21,2: *Il Maestro di Cappella*, opera in 1 atto di F. Paër (propr. Sonzogno-Milano). Esecutori: *Barnaba*, basso comico G. Schotler; *Benedetto*, ten. R. Rotondo; *Geltrude*, sopr. P. Bruno.
22: *I Dispettosi amanti*, opera in 1 atto di A. Parelli (propr. Sonzogno-Milano). Esecutori: *Rosaura*, sopr. P. Bruno; *Florindo*, ten. R. Rotondo; *Don Fulgenzio*, basso G. Schotler; *Donna Angelica*, 1/2 sopr. L. Mauro. Artisti coro e orch. EIAR.
Tra la 1ª e la 2ª parte Radiosport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calend. e progr. domani.

ROMA (I RO) - m. 441,1 - Kw. 3.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,15: Radio-Quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: *Concerto strumentale e vocale diurno*: 1) Chopin: *Cinque preludi*, pian. Dino Ancona; 2) Savasta: *Alla fonte*, pian. Dino Ancona; 3) Santoliquido: *Alba di luce sul bosco*, sopr. G. Bonitatibus; 4) Puccini: *E l'uccellino...*, sopr. G. Bonitatibus; 5) De Falla: *Seguidilla murciana*, sopr. G. Bonitatibus; 6) Cassadò: *Il flauto, l'uccellino e lo scarabeo*, violonc. Walter Sommer; 7) Magrini: *Pierrot*, violoncellista Walter Sommer; 8) Mantia: *Vecchio clavicembalo;* pian. Dino Ancona; 9) Debussy: *L'Isle joyeuse*, pianista Dino Ancona; 10) Ravasenga: *Ninna Nanna*, sopr. G. Bonitatibus; 11) Zandonai: *Ultima rosa*, soprano G. Bonitatibus.
20,15-21: Giornale parlato - Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Serata d'operetta.
Esecuzione dell'operetta in tre atti: *La casa delle tre ragazze*, musica di Franz Schubert, adattata da Bertè.
Negli intervalli: *Il Radio-Travaso - L'eco del mondo - Rivista di attualità*, di G. Alterocca.

Ultime notizie.

TORINO (I TO) - m. 274,2 - Kw. 7.

8,15-8,30 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,20-13,30: Chiusura Borsa di Milano.
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Torino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Quintetto: 1) Mozart: *Il ratto del serraglio (ouv.);* 2) Panizza: *Strimpellata amorosa;* 3) Mignone: *Serenata del burattino;* 4) Ponchielli: *La Gioconda*, fant.; 5) Fiaccone: *Musette qui danse;* 6) Puccini: La tragenda dalle *Villi*.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della *Gazzetta del Popolo*.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1) Leoncavallo: *Jankée*, marcia; 2) Collin: *Piccola pesca*, int.; 3) Ovazza: *Attesa*, valzer; 4) Fino: *Madrigale;* 5) Lehàr: *Eva*, fant.; 6) Flecter: *Riconciliazione*, int.; 7) Piccinelli: *Tango, che passione!;* 8) Catenacci: *Radio-step*.
20-20,20: Lezione di tedesco (prof. Krauterkraft).
20,20: Varie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23: Concerto sinfonico grande orchestra (vedi 1 MI).
Dal termine del concerto fino alle 24: EIAR concertino.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Dischi.
16,20: Musica da camera. Concerto vocale, piano e violino: 1) Schumann: Sonata per piano in *sol minore;* 2) *a)* G. Caccini: *Amarilli; b)* Monteverdi: *Lasciatemi morire; c)* Durante: *Danza, danza* (canti); 3) Vivaldi: Concerto per piano e due violini in *do minore;* 4) Moskowski: *Suite*, op. 71, per piano e due violini.
17,30: Rassegna settimanale dello sport.
17,50: « Le gare invernali tedesche a Krummhübel, nei Monti dei Giganti », conferenza.
18: Dischi. Dialoghi in dialetti tedeschi.
18,30: L'ora della salute pubblica.
19: « L'importanza della psicotecnica nelle professioni », confer.
19,30: Lezione d'italiano.
19,55: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
20: Ritrasmissione del concerto vocale e strumentale di Schubert-Strauss: Schubert: *Ouverture di Rosamunde; Il pastore sulla roccia; Canto notturno nella foresta; Danze tedesche;* J. Strauss: *Marcia di Radetzky; Walzer accelerato; Vino, donne e canto*, valzer; *Sul bel Danubio azzurro*.
In seguito: Concerto serale dell'orchestra di jazz-band: Diciotto ballabili.
In seguito: Trasmissione di immagini.

Supertrasmissioni...

ROMA — Ore 21: « La casa delle tre ragazze », di F. Schubert.

NAPOLI — Ore 21: « Maestro di cappella » e « Dispettosi amanti ».

AMBURGO — Ore 20: Opera lirica in dialetto di Monaco.

PRAGA — Ore 19: « Jesska », opera di Foerster.

BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Concerto di musica da camera.
19: Conferenza flamminga sul teatro.
19,15: Conferenza sulla tenuta dei libri, contabilità, diritto commerciale, ecc.
19,30: L'ora flamminga Homocord-Electro.
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto-Radio vocale e strumentale: *a)* Haydn: *Sinfonia; b)* Arie vocali; *c)* Boccherini: *Minuetto*.
22: Cronaca d'attualità. Continuazione concerto: *d)* Fauré: *Caligola; e)* Romanze (sig.ra Mousset-Vos); *f)* Ravel: *Pavana; g)* pianoforte: Liszt: 1° Intermezzo (sig. Wilmet); 2° Chopin: *Notturno*, op. 15, N. 2; 3° Rachmaninoff: *Polichinelle; h)* F. Schmitt: *Musique forance*.
23,15: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto pianistico: Smetana-Dvorak: *Berceuse* dell' opera *Hubicka;* Mozart: Minuetto e divertimento; Chopin: Ballata in sol minore; Studio in sol bemolle maggiore; Studi d'ottava in sol bemolle maggiore; *Gran Polonese* in la bemolle maggiore; Liszt: *Il sogno d'amore*, ecc.
17,20: In ungherese: Conferenza e musica leggera.
18,20: Vedi Brno.
18,35: Conferenza demografica.
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Kosice.
19,20: Vedi Brno.
21,15: Vedi Kosice.
22: Vedi Praga.
22,15: Informazioni. Programma del giorno seguente.
22,20: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: L'ora della signora.
16,30: Musica da camera: Musil: *Quartetto* per archi; Dvoràk: *Quartetto* in fa minore.
17,25: Emissione in tedesco: Notizie; Conferenza sull'igiene; « La importanza dell'apicoltura », conferenza.
18: Rassegna della settimana; « Arti plastiche », conferenza.
18,10: Vedi Praga.
18,20: Corsi di francese.
18,35: Racconti della nonna.
19: Vedi Praga.
19,5: Concerto popolare.
20: Dialogo sulla musica moderna fra un musico e un laico.
21,15: Musica popolare: Verdi: *Ouverture* dei *Vespri siciliani;* Denga: *Melodie;* Tosti: *L'ultima canzone;* Sarasate: *Melodie tzigane* (vedi Prihoda, esecut.); Schubert: *Al mare; Danze tedesche;* Verdi: Aria dall'*Otello*.
22: Vedi Praga.
22,15: Notizie locali.
22,20: Vedi Praga.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2.

17,10: Concerto orchestrale: Musica leggera di Suppé, J. Strauss, Ziehrer, ecc.
18,5: Mezz'ora per le signore - Conferenza e recitazione.
18,35: Corso di slovacco.
17,57: Campane.
19: Vedi Praga.
19,5: Musica leggera: Gounod: Ballo del *Faust;* Lehàr: *Paganini;* Eisler: *Il fanciullo del circo;* Friml: *Rose-Marie;* Kàlmàn: *Contessa Maritza*.
21,15: Melodie d'operette; Ponchielli: *La Gioconda;* Delibes: *Suite* di *Coppelia*.
22: Vedi Praga.
22,15: Notizie locali - Rassegna dei teatri.
22,20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Orchestra a fiato.
17,30: Racconti per fanciulli.
18: Rassegna dei libri.
18,10: Conferenza per gli operai.
18,20: Vedi Brno.
18,40: « Credo d'un uomo moderno ».
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Brno.
21,15: Vedi Kosice.
22: Vedi Praga.
22,15: Programma di domani. Rassegna dei teatri.
22,20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16,10: Conferenza popolare.
16,20: Pei fanciulli.
16,30: Concerto.
17,25: In tedesco: Notizie e conferenza agricola.
18: Emissione agricola.
18,10: Conferenza per gli operai.
18,20: Vedi Brno.
18,50: Introduzione all'opera che sarà trasmessa più tardi.
19: Dal Teatro Nazionale di Praga: J. B. Foerster: *Jesska*, opera tre atti.
22: Tempo, notizie e sport.
22,15: Informazioni - Rassegna teatrale - Programma di domani.
22,20: Introduzione al concerto.
22,25: VIII concerto di musica contemporanea: Szimanovski: Quartetto per strumenti ad archi in do-maggiore, op. 37; Prokofief: Toccata per piano; Jerzy Fitelberg: Quartetto.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - m. 329 - Kw. 0,8.

21: Musica di jazz del Crickett Smith's Royal Box Band: Donaldson: *Reaching for someone;* A. Baer: *My mother's eyes;* Rose: *Dance of the Babes in the wood;* M. Wayne: *Chiquita;* N. H. Brown: *You were meant for me;* Ager: *He's a good man to have around;* L. Silvers: *Weary river;* Green e Step: *I'll always be in love with you;* Axt e Mendoza: *Flower of love;* Green e Step: *Do something;* I. Berlin: *Because I love you;* N. H. Brown: *Broadway melody;* L. Sarony: *I lift up my finger and say « Tweet Tweet »*.

RADIO-PARIGI - m. 1725 - Kw. 12.

16,30: Chiusura della Borsa di Parigi; Borsa di Londra (Secondo avviso); Chiusura della Borsa di commercio di Parigi; Chiusura dei coton ad Alessandria; Quotazioni delle 15 (16 E. C.) Liverpool; Apertura della Borsa di New York.
16,45: Radio-concerto: 1. E. Flament: *Il risveglio dei fiori*, orchestra; 2. G. Fauré: *Sonata* per violino; 3. Paderewski: *Minuetto*, orchestra; 4. De Breville: *Sonata* per piano; 5. P. Fievet: *Lamento*, orchestra; 6. E. Grieg: *Sonata* per violoncello; 7. E. L'Enfant: *Evoluzione*, orchestra.
17,55: Informazioni: Chiusura dei coton all'Hâvre, a Liverpool; Chiusura del caffè all'Hâvre; Apertura della Borsa di New York; Corso dei metalli; Chiusura della Borsa di Londra.
19: Notizie agricole - Risultato delle corse.
19,30: Borsa di New York - Corso del grano a Chicago.
19,35: La mezz'ora di Radiola.
20,5: Conferenza: « Lo sforzo francese nel Marocco ».
20,20: Musica riprodotta.
20,30: Corso complementare d'inglese.
20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni - Spettacoli.
21: Conferenza con audizione di dischi, organizzata dal Comitato di propaganda per la rinnovazione e lo sviluppo della musica: « L'evoluzione degli strumenti a corda dal Medio Evo ai giorni nostri ».
21,30: Chiusura dei mercati americani - La giornata sportiva - Cronaca.
21,45: Radio-concerto: 1. Widor: *Corale e variazioni;* 2. Rabaud: *Marouf*.
22,15: Rassegna della stampa - Informazioni - L'ora esatta di « Longines ».

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1444 - Kw. 12.

18,45: Il giornale parlato: cosa è accaduto oggi; risultati di corse; l'ora esatta; « Le donne nella professione libera », conferenza; la vita coloniale; rassegna di libri; la situazione politica; ultime notizie.
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Radio-concerto di musica da camera: Quintetto di Schumann, archi e pianoforte; *Il flauto di Pan* di Mouquet; Un pezzo di Desportes per flauto e pianoforte; *Concerto reale*, di Couperin, pianoforte, violino e violoncello; *Secondo quartetto* di Mozart per archi e pianoforte.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15: Concerto dedicato a Mendelssohn: *Saluto mattutino*, un *Lied senza parole, La prima violetta*, Sonata in fa minore, *La luna*, Andante, ecc.
17: Canti e ballate di Börries von Münchlausen.
17,55: Trattenimento musicale dell'orchestra della stazione. Bollettini del tempo e appelli della polizia.
18,30: Lezione di inglese.
19: Conferenza su « L'assicurazione contro la disoccupazione nei riguardi dei datori di lavoro e dei prestatori di opera ».
19,25: Conferenza su « Le origini dell'Impero tedesco ».
19,50: Chiusura di Borsa di Francoforte.
19,55: Bollettino del tempo.
20: Trasmissione di un'opera lirica in dialetto di Monaco.
22: Attualità - Notizie - Bollettino del tempo, dello sport, ecc.
22,20: Musica da ballo.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,5: Conferenza.
16,30: Concerto strumentale: Brani di Lehàr, Moscovski, Brahms, Weingartner, R. Strauss, ecc.
17,30: Conferenza su Berlino.
18: Musica e canti per ragazzi, di Alessandro Gretscinof.
18,30: Otto Flake legge alcune sue produzioni.
19: Cori di operette.
21: Varietà - Presagi del tempo - Bollettino meteorologico - Ultime notizie - Bollettino sportivo e, fino alle 24,30 musica da ballo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: L'ora della massaia.
16,30: Musica da camera: Thomas: *Sonata* per violino e pianoforte; Grieg: *Sonata* in la minore, op. n. 36, per violoncello e pianoforte.
17,30: L'ora dei fanciulli.
18: « Itinerari per gite domenicali », chiacchierata.
18,15-18,45: Conferenza.
19,15: Concerto serale vocale. Canti di Fielitz e di Franz.
20: L'ora dei lavoratori.
20,30: (Da Königswusterhausen): Trasmissione di uno scherzo scenico.
22,10: Ultime notizie.
22,35: Lezione di stenografia.

FRANCOFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: (Da Stoccarda): Concerto dell'orch. della stazione: J. Strauss: *Una notte a Venezia (ouverture), Il pipistrello*, polka; Lehàr: *Il conte di Lussemburgo*, aria; Fall: *Il contadino fedele*, pout-pourri; O. Strauss: Duetto da *Teresita;* Duetto dall'*Ultimo valzer;* ecc.
18,5: I nuovi libri e le nuove film.
18,35: Conferenza astronomica.

Venerdì 17 Gennaio

19: (Da Stoccarda): « Sguardo alle trasmissioni più importanti della settimana ventura » (in esperanto).
19,5: Conferenze.
19,30: (Da Stoccarda): Concerto del « Collegium Musicum » dell'Accademia pedagogica statale, con conferenza introduttiva: Gluck: *Ouverture* dell'*Ifigenia in Aulide*; Mozart: Concerto per violino in la maggiore, primo tempo; Schubert: *Lieder*; Mendelssohn: Marcia dalla « Musica di scena » l'*Atalia* di Racine.
20,15: Concerto vocale: Haendel, Mozart, Schubert, Wolf, Debussy, R. Strauss, ecc.
21,45: *Scene di famiglia*, recita.
22,15: Notizie.
22,35: Concerto dilettevole.

KOENIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16: Cultura fisica dell'operaia.
16,30-18: Concerto R. O., musica di Suppé, Schirmann, Ciaikowsky, Konzak, Sinding.
18,15: Storia allegra di Bibimatz di H. Bachwitz.
18,45: « La posizione sociale dell'impiegato tedesco e le conseguenti esigenze politico-sociali », conferenza.
19,15: Novità di tutto il mondo.
19,30: Corso elementare di francese.
19,55: Prognosi del tempo.
20: Concerto della radio-orchestra: 1) Schneider: *L'alveare*, marcia; 2) Flotow: *Stradella (ouverture)*; 3) Waldteufel: *Siesta*, valzer; 4) Morena: *Hallò! Ecco Vienna (pout-pourri)*; 5) J. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 6) Komzak: a) *Canzone popolare*, b) *Fiaba*; 7) Eilenberg: *La miettitura*, 8) Neswadba: *Loreley*, parafrasi; 9) Suppé: *Ouverture* del *Poeta e contadino*; 10) Blankenburg: *Cameratismo fedele*, marcia.
20,45: Sepp Summer: *Canzoni gaie* accompagnate al liuto.
22,10: Bollettino meteorologico - Rassegna stampa - Corriere sportivo.
22,30: Radio-lezione di ballo.
23,24: Musica da danza.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 13.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,30-17,30: L'ora della gioventù: « Fips e Stips in viaggio per il mondo » - Pezzo radio-teatrale - In seguito: Scacchi.
17,30-18,30: Concerto pomeridiano: Cherubini: *Alì Babà (ouvert.)*; Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*, selez.; Wagner: *Foglio d'album*; Weingartner: *Festa d'amore*; Bruch: Introduzione alla *Loreley*; Dvorak: *Danze slave*; Marchetti: *Sguardo maliardo*; J. Strauss: *Lo Zingaro barone*, selezione.
18,30-18,50: Conferenza.
19,15-19,40: Conversaz. inglese.
19,40-20: « Il nuovo aspetto del mondo ».
20: Polifonia vocale antica e moderna: 1) Corali tedeschi del secolo XIV; 2) Madrigali olandesi e inglesi del sec. XVI; 3) Madrigali italiani del sec. XVI.
21,20-22,50: Quartetto d'archi: Mozart: *Quartetto* in re maggiore; Dvorak: *Quartetto* in fa maggiore. Nell'intervallo: « La poesia mondiale ». In seguito: Ultime notizie; poi fino alle 24: jazz-band.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16,30: Concerto pomeridiano: Pezzi di Wallace, Filipucci, Rubinstein, Massenet, Fall, Armandola.
17,30: L'ora degli autori: Martin Andersen Nexö legge da opere proprie.
17,55: Notizie economiche.
18,20: Meteorologia, segnale orario.
18,30: Inglese.
19: Diritto penale.
19,30: Concerto strumentale: Weber *Invito alla danza*; Meyerbeer: Danza dall'opera *Dinorah*; Liszt: « Danza nella locanda del villaggio » (valzer di *Mefistofele*); Gounod: Valzer da *Giulietta e Romeo*; R. Strauss: Scena di valzer dal l'*Intermezzo*; J. Strauss: *Sangue viennese*.
20,30: Schizzo teatrale.
21: Concerto strumentale: Riccardo Zandonai: Concerto per violino; Ciaikowski: Sinfonia patetica.
22,15: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport; in seguito ballabili.

MONACO di BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Passeggiata per la città.
16,15: « Un uomo di mondo di rebbe...! ».
16,30: Concerto dell'orchestra Katja Sohowski.
17,15: Concerto: J. Seb. Bach: 1) Corale a 4 voci; 2) Due *Lieder* spirituali; 3) Partita in *mi bemolle* per piano; 4) Due *Lieder* profani per soprano; 5) Tre pezzi per piano: polonaise, minuetto, marcia; 6) *Lieder* per sopr., accomp. violino, violoncello e corno inglese; 7) Corale a 4 voci.
18,15: Radio - educazione: « Il bambino nervoso ».
18,45: L'ora delle riviste.
19: Viaggi e traffico.
19,30: Concerto divertente della R. O.: Marcie e valzer preferiti; musica di J. Strauss, Komzak, Reinhardt, Jurek.
20,30: Corriere sportivo della settimana.
20,45: Pezzo teatrale: *Le azioni Krug 117*.
22,25: Notizie della sera.

STOCCARDA - m. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto pomeridiano della R. O., 13 pezzi: Musica di Strauss, Fall, Lehar, Lincke, Morena, Eilenberg.
17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole.
18,5: Conferenza.
18,35: La vita d'una stella.
19: Programma di esperanto.
19,5: L'importanza della Posta Statale per l'economia.
19,30: (Da Francoforte): Concerto: Gluck: *Ifigenia, ouvert.*; Mozart: *Concerto* per violino in la maggiore; Schubert: Tre *Lieder*; Mendelssohn: *Atalia*, marcia.
20,15: (Da Bad Homburg): Serata di canto: Musica di Händel, Mozart, Schubert, Wolf, Debussy, Strauss.
21,45: *Scene famigliari*, recite.
22,15: Notizie.
22,30: Corriere sportivo.
22,45: Concerto divertente dal Caffè Rumpelmayer di Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Concerto di arpa: Hasselmann: *Barcarola*; Tournier: Preludi (1° e 3°); Vedarell: *Adagio*.
19,15: Il primo notiziario: Segnale orario Greenwich - Meteorologia.
19,40: Concerto della Banda militare: Rossini: *Ouverture* dell'*Otello*; Dell'Acqua: *Villanella*; G. Pecl: *L'alba*; Wagner: *Rienzi*, selezione; Besly: *Ascolto*; Quilter: *Canto del cuculo*; Wright: *In Inghilterra*, *suite*.
20,30: « Come scegliete voi », azione drammatica.
21,30: Un viaggio dal Capo al Cairo.
22: Musica da danza.
23,15-23,30: Il secondo notiziario: Meteorologia - Informazioni.

LONDRA - m. 356 - Kw. 2.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

16: Concerto vocale.
17: Musica da danza.
17,30: Musica leggera: orchestra Moschetto.
18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Conferenza.
19,15: Segnale orario di Greenwich - Notiziario.
19,40: Come martedì.
20-20,20: « E' cattiva la musica moderna? ».
20,25: « Che cos'è la rata bancaria? ».
20,45: G. Henschel: *Lieder* sul testo del *Trombettiere di Säckingen*, di Scheffel.
21: Nono concerto sinfonico, ritrasmesso dal « Queen's Hall »: Brahms: *Ouverture*. Concerto in re per violino e orchestra.
22: Secondo notiziario - Informazioni varie.
22,15: Seguito del concerto sinfonico: Ciaikowsky: *Sinfonia* n. 5 in mi minore.
23: Notizie locali.
23,5: « Popolo e cose ».
23,20: Sorprese.
24-24,55: Musica da danza dal « Kit Cat Restaurant ».

ISIDOR GEORG HENSCHEL nacque a Breslavia nel 1850. Prese poi la cittadinanza inglese. Una simpatica versatilità lo condusse da concertista baritono, alla direzione di concerti a Londra e Boston, all'insegnamento del canto nel Real Coll. di musica di Londra, alla composizione.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17,5: « La Signora di Tivoli ». Lettura.
17,30: « Il cancro e la sua guarigione », conferenza.
18: Concerto di mandolino.
19,20: Lezione di tedesco.
19,50: Illustrazione della trasmissione d'opera.
20: Ritrasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.
Durante la pausa: Ultime notizie - Segnale orario.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: L'ora della massaia.
17,30: Concerto pomeridiano dell'orchestra della stazione.
18,55: Notizie diverse.
19: Campane dalla chiesa di San Marco.
19,30: Lezione di inglese.
19,45: Notizie varie e comunicato della stazione.
19,50: Introduzione alla trasmissione che viene dopo.
22: Trasmissione da fissare. Negli intervalli: Notizie e tempo.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Orchestra: Musica leggera.
21,30: Selezione da operette: Gershwin: *Tip Toes*.
21,45: Chitarre havaiane.
22: Concerto orchestrale: Flotow: *Alessandro Stradella, ouvert.*; Berlioz: *Carnevale romano, ouverture*; J. Strauss: *Il pipistrello*, fantasia.
22,30: Musica da ballo (8 numeri.).
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
OSLO - m. 493 - Kw. 1,2.

17,30: Per le massaie.
18: Musica riprodotta.
18,40: Lezione di francese.
19,15: Metereologia - Notizie.
19,30: Lezione d'inglese.
20: Segnale orario.
20: Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica di Oslo: Brahms: *Sinfonia* in do minore, op. 68; Sinding: *Suite* per violino ed orchestra in la minore, op. 10.
21,30: Metereologia - Notizie.
21,50: Chiacchierata su attualità.
22,5: « Lo sviluppo della musica », conferenza.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

16,10: Dischi.
16,40: Conferenza.
17,10: Concerto dell'orchestra della stazione: Saint-Saëns: *La principessa gialla (ouv.)*; Strauss: *Foglie del mattino*; Puccini: *Butterfly*, selezione; Grieg: *Erotica*; *Ti amo!*; Murzilli: *Serenata a Toscanini*.
18,10: Borsa dei valori.
18,25: Conversazione spagnuola.
18,55: Conferenza.
19,25: Dischi.
19,40: Segnale orario.
19,41: Radio-commedia: « Il mio ed il tuo ». Negli intervalli: notizie e dischi.
23: Concerto di musica tzigana.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16: Conferenza musicale e pedagogica.
16,25: Musica riprodotta.
17,15: Rassegna dei libri.
17,45: Concerto (da Varsavia).
18,45: Bollettino della Società polacca di Tatra.
18,55: Diversi - Comunicato sportivo.
19,10: Bollettino agricolo.
19,25: Risposte a quesiti tecnici.
19,58: Segnale orario.
20: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.
20,5: Vedi Varsavia.
20,15: Concerto (da Varsavia). Seguirà: Comunicati (da Varsavia), ritrasmissioni di stazioni estere.
24: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Bollettino economico.
16,20: Musica riprodotta.
17,15: Conferenza.
17,45: Concerto.
18,45: Comunicati diversi.
19,5: Conferenza.
19,30: Conversazione.
19,58: Segnale orario.
20: Bollettino sportivo.
20,15: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Filarmonica. Seguirà: Bollettino del tempo - Comunicati di stampa - Programma di domani (in francese).
23: « La cassetta delle lettere »: Risposte in francese alle domande provenienti dall'estero.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,45: Radio-fotografia.
17,5: Conferenza sull'Egitto.
17,25: Corso elementare di lingua inglese.
17,45: Audizione accademica.
18,45: Comunicazioni eventuali - Varie.
19,5: Conferenza scolastica.
19,30: « Silva rerum ».
19,45: Conferenza sulla Francia contemporanea.
20,15: Concerto sinfonico (da Varsavia). Negli intervalli programmi di teatri e della stazione per domani.
22: Segnale orario - Comunicato sportivo.
22,15: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi.
17,15: Conferenza del vice-direttore dell'Istituto di Organizzazione Scientifica del Lavoro.
17,45: Concerto di banjos: sei pezzi di musica leggera.
18,45: Diversi.
19,10: Borsa agricola.
19,25: Dischi.
19,58: Segnale orario.
20: Programma di domani.
20,5: Conversazione musicale.
20,15: Concerto sinfonico dato dalla « Filarmonica di Varsavia ». Negli intervalli: rassegna teatrale. Seguirà: Bollettini diversi (del tempo, di polizia, sportivo), ultime notizie, comunicato P.A.T. e ritrasmissione di stazioni estere.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto: Luna: *Lo spavento di Damasco*, marcia dei giannizzeri; Bohm: *Silenzioso come la notte*; Waldteufel: *Canto delle Sirene*, valzer - Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Rapée: *Angela mia*, canzone; Guerrero: *Gli avvoltoi*, fantasia; Weber: *Invito alla danza* - Rassegna cinematografica - Delibes: *Sylvia*, ballo (pizzicato, intermezzo e valzer lento) - Altri numeri di musica da ballo.
16,25: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Ultime notizie.
23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto dell'orchestra del Palazzo di Musica. Prima parte: Grétry: *Suite* dell'opera *Cephale et Procris*; Seconda parte: *Canzoni del focolare* di Serrano, per canto ed orchestra. Terza parte: Sibelius: *Valse triste*; Granados (figlio): *La valle di Angiò*, intermezzo.
1: Campane - Cronaca ridotta degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

17: Dischi.
18: Per i giovani.
18,20: Banda militare.
19,10: Per i buongustai.
19,30: Conversazione.
20: Concerto orchestrale: Mozart: *Ouverture* del *Ratto dal serraglio*; Brahms: *Serenata*, op. 11 in re maggiore; Dvorak: Concerto per violino e orchestra, op. 53; Smetana: *Ouverture* della *Sposa venduta*.
21,40: Corso di francese.
22,10: Beethoven: *Sonata* per violoncello e piano, op. 5, n. 2.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
18,15: Musica allegra (dischi di grammofono).
19: Rassegna sportiva.
19,20: Bollettino dell'Automobil-Club svizzero.
19,28: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
19,30: Conversazione sulla musica da chiesa.
20: Concerto di musica sacra per organo. Seguirà: A. Bruckner: Messa in mi minore.
21,20: Concerto orchestrale trasmesso dal Kursaal Schänzli.
22: Ultime notizie. Bollettino meteorologico.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto orchestrale dedicato a C. Saint-Saëns: *Danza macabra*; *La giovinezza d'Ercole*; *Sogno di sera*; *Marcia eroica*.
18: Informazioni.
18,5: Emissione pei fanciulli.
20,15: Conferenza sportiva.
20,35: Vedi Berna.
22: Comunicazioni della stazione.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Musica da ballo da un « hôtel ».
16,45: Il quarto d'ora delle signore.
19: Lezione d'inglese.
19,20: Lettura ed interpretazione di testi inglesi.
19,29: Bollettino del tempo e segnale orario.
19,30: Vedi Berna.
20: Vedi Berna.
21,20: Orchestra della stazione.
22,30: Bollettino del tempo.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hôtel.
17,15: Concerto grammofonico - Musica da ballo.
17,45: Bollettino metereologico. Bollettino dei mercati della settimana.
19,30: Segnale orario e bollettino meteorologico.
19,33: Conversazione in inglese.
19,50: Dieci minuti di lettura francese.
20: Vedi Berna. (Trasmissione di un concerto di musica sacra).
21,30: Concerto di musica da camera.
22: Bollettino meteorologico e ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora dei fanciulli.
17: Notizie.
17,30: Concerto dal Caffè Ostenda.
18,45: Conferenza in tedesco.
19,30: Concerto della Società Filarmonica.
21,30: Conferenza in inglese sulla politica estera. Seguirà musica

SABATO 18

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteor. - Notizie - Bollettino delle nevi - Bollettino di transitabilità ai valichi alpini.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR - Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino delle nevi e di transibilità ai valichi alpini.
20,30: Mezz'ora di musica leggera ritrasmessa.
21: Concerto di musica leggera e canzoni popolari: Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette: 1) Linke: *Ouverture* ad una Rivista; 2) Orchestra: Penna: *La leggenda delle ciliege*, selezione; 3) « Menichella » nel suo repertorio di canzoni popolari; 4) Orchestra: Cerri: *Rapsodia lombarda*, canzone popolare; 5) Orchestra: Ago: *Bulaika*, fantasia russa; 6) « Menichella » nel suo repertorio di canzoni popolari; 7) Orchestra: Lehàr: *Lo Zarevic*, selezione; 8) Orchestra: Siede: *Ragazza d'oro*, intermezzo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestrina dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Borsa e notizie.
13,10-13,30: Trio dell'EIAR.
13,10-13,30: Orchestrina dell'EIAR.
16,30-18: Imperia EIAR jazz.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie e R. Lotto.
20,15-20,20: I cinque minuti dell'Istituto Fascista di Cultura.
20,20-20,30: A. Gianello: *L'Araldo sportivo*.
20,30-20,40: Illustrazione dell'opera.

> 20,40:
> **SCHEUGGIO CAMPANNA**
> opera in 3 atti, di D. Monleone.
> Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o F. Russo.
> Negli intervalli: brevi conversazioni.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concertino.
13,20-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Mago Blu: *Rubrica dei perchè*. Corrispondenza.
17-17,40: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,40-17,50: Ardau: *Organizzazione industriale*.
17,50-18: Radio-informazioni.
18,18,15: Comunicati Consorzi agrari. Enit.
20-20,10: Dopolavoro.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Varietà.
20,30: Segnale orario.

> 20,30: Trasmissione di una Opera dal Teatro alla Scala. Dopo il 1° atto: Blanche: « Sui margini della storia ». Dopo il 2° atto: Ciampelli: Sul « Guglielmo Tell ».

23,30-23,40: Radio-informazioni.

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 50.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,15: Radio-Quintetto.
13,15-14,15: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: *Concerto diurno* e conferenza del dr. Giovanni Pugliesi sull'*Igiene infantile*.
20-20,20: Servizio radio-atmosf. italiano con trasmiss. di segnali speciali e lezioni di radiotecnica della R. Scuola F. Cesi.
20,20-21: Giornale parlato - Comunicati Sport (20,20) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Comunicato dell'Ufficio internazionale del lavoro di Ginevra - Segnale orario.
21,2: *Concerto strumentale e vocale*: Padre Martini: *Aria con variazioni*; 2) Mendelssohn: *Canzonetta*, dal Quartetto, op. 12; 3) Beethoven: *Presto*, dall'op. 2 (Quartetto a plettro. Trascrizioni del M.o A. Adami); 4) Mozart: *Il flauto magico*, *Gli angui d'inferno*, soprano V. Capuano; Gounod: *Faust* (aria dei gioielli), soprano V. Capuano.

> 6)
> **Il Reuccio malinconico**
> commedia fiabesca in un atto di Carlo Veneziani.
> Personaggi: *Il Reuccio*, G. Scotto; *La Principessa bruna*, M. Nibbi; *La Principessa bionda*, L. Rizzo; *Il primo Ministro* e *Il primo dottorone*, E. Piergiovanni; *Il cerimoniere*, A. Durantini; *Il secondo dottorone*, G. Venzi; *La pastorella*, N. N.

7) Haydn: *Minuetto* (quartetto a plettro); 8) Valentini: *Toccata* (quartetto a plettro); 9) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Regnava nel silenzio », sopr. V. Capuano; 10) Tate: *Da qualche parte una voce mi chiama*, aria da concerto (testo inglese), sopr. V. Capuano; 11) Gabriel Marie: *Tzigane*, violonc. Walter Sommer; 12) Dunkler: *Capriccio ungherese*, violoncellista Walter Sommer; 13) Lucio d'Ambra: *La vita letteraria e artistica*; 14) Musica da ballo.
23,10: Ultime notizie.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e Notizie.
16,45: Bollett. meteor. e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto, canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario - ore 17,35 estraz. del R. Lotto.
20,30-21 Radiosport. Enit. Dopolavoro. Notizie. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

> 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
> Tra il 1° e il 2° atto Radiosport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calend. e progr. domani.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,20-13,30: Chiusura Borsa di Milano.
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Torino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Quintetto: 1) Gomez: *Il Guarany*, sinf.; 2) Mariotti: *Il bacio di Conchita*, seren.; 3) Lehar: *Frasquita*, fant.; 4) Elgar: *Salut d'amour*; 5) Amadei: *Danza delle lucciole*; 6) Liszt: 2ª *Rapsodia Ungherese*.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della *Gazzetta del Popolo*.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1) Furlani: *Marcia turca*; 2) Smith: *La partenza*, int.; 3) Gioliotto: *Quel cespuglio di rose*, valse; 4) Lattuada: *Per le vie di Siviglia*, fant. spagnuola; 5) Costa: *Ristoire d'un Pierrot*, fant.; 6) Reeves: *Marcapiedi*, int.; 7) Agostoni: *Maramao*, tango; 8) Guindani: *Le bimbe di Kiù*, one-step.
20-20,10: Varie.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Spoglio delle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Quintetto: 1) Rossini: *La Cenerentola*, sinf.; 2) Hubay: *Fileuse*, solo per violino, prof. Moffa; 3) Gounod: *Faust*, fant.
20,45: Trasmissione d'opera dal Teatro « Alla Scala » di Milano. Negli intervalli: conferenze.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
24-1: Prove di ritrasmissione da stazioni estere.

Supertrasmissioni...

MILANO — Ore 20,30: Spettacolo d'opera dalla Scala.

NAPOLI — Ore 21: Spettacolo dal Teatro San Carlo.

POZNAN — Ore 19,50: Opera di Kurpinski.

PARIGI T. E. — Ore 21: Serata teatrale.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

16,50: Favole per bambini, raccontate da M. Ostheim.
17,20: « Come e con quali mezzi agisce l'opera d'arte musicale », conferenza.
17,45: Musica da camera di antichi maestri, per piano e violino: J. S. Bach: *Preludio e fuga*; Sonata per violino in *mi maggiore*; F. G. Händel: Sonata per violino in *re maggiore*; Locatelli: Sonata per violino in *re maggiore*.
18,55: Poesie cinesi.
19,35: Conferenza d'occasione.
20: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
20,5: Trasmissione dell'operetta: Philipp: *Cocchio d'amore*, in tre atti.
Segue: Trasmissione immagini.

BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Conferenza.
18,45: Corso elementare d'inglese.
19,10: Corso di perfezionamento d'inglese.
19,30: L'ora popolare « Columbia ».
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto organizzato dal giornale « La Mosa » e il suo supplemento « L'Antenna ».
22: Risultato del concorso della macchina da scrivere « Royal ».
22,5: Musica.
22,15: Cronaca d'attualità.
22,20: Ripresa del concerto.
23,15: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Marionette.
18,20: Vedi Brno.
19: Vedi Praga.
20,30: Orchestra. Musica leggera di Lehàr, Kálmán, Hruby.
21,30: Musica da ballo.
22: Vedi Praga. Informazioni programma di domani.
23: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: Radio-scacchi.
16,30: Vedi Praga.
17,25: Emissione in tedesco: Conferenza sulla moneta; Conferenza su « La lingua e le scritture artificiali ».
18: Rassegna settimanale per i giornalisti.
18,10: « Relais » da Praga.
18,20: Per i giovani: « La giostra ».
19: « Relais » dall'Opera: *L'Ebrea* di Halévy.
22,55: Notizie.
23: « Relais » da Praga.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2.

17: Pei fanciulli: Marionette.
18: Canzoni pei fanciulli.
18,10: Rivista della settimana economica, letteraria e politica.
18,57: Campane.
19: Vedi Praga.
20,30: Concerto orch.: Wagner: *Ouverture* dell'opera *Rienzi*; Glazunov: *Raimondo*, valzer fantastico; Rubinstein: *Suite persiana*; P. de Sarasate: *Romanza andalusa*.
21,30: Vedi Bratislava.
22: Vedi Praga.
22,55: Notizie locali - Rassegna dei teatri.
23: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Pei ragazzi. Conferenza sulle formiche; racconti; « Impressioni d'un viaggio in Russia ».
17,30: Concerto pianist.: Franck: *Preludio*, aria e finale; Debussy: *Estampes*.
18: Conferenza sul giornalismo.
18,10: Vedi Praga.
18,20: Vedi Brno.
18,40: Conferenze sulle feste ceche.
19: Vedi Praga.
21,30: Vedi Bratislava.
22: Vedi Praga.
22,55: Programma di domani. Rassegna teatrale.
23: Vedi Praga.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16,20: Conferenza sulla donna come fattore della riorganizzazione nazionale.
16,30: Jazz-band.
17,25: In tedesco. Notizie e racconti.
18: In tedesco: Emissione agricola.
18,20: « Storia della letteratura ceca », conferenza.
19: Serata popolare.
20,30: Concerto orchestrale: Auber: *Domino nero*, ouv.; Weber: *Il franco cacciatore*, aria; Offenbach: *Il gioiello di Toledo*, fantasia; Meyerbeer: *Roberto il Diavolo*, aria; Leoncavallo: *I Pagliacci*; Gounod: *Faust*, valzer.
21,30: Concerto: Dowel: Sonata in sol-minore; Reger: *Silhouette*.
22: Tempo, notizie e sport.
22,20: Concerto da un caffè.
22,55: Informazioni - Rassegna teatrale - Programma di domani.
23: Concerto dal caffè « Praha ».

FRANCIA

PARIGI (P.P.) - m. 329 - Kw. 0,8.

21,45: Dischi, conversazione e informazioni.
22: Concerto col concorso di artisti dell'« Opéra » e dell'« Opéra Comique »: Fauré: Preludio di *Penelope*; D'Indy: Serenata e valzer; Lalo: Andante e finale della *Sinfonia spagnuola* (violino ed orchestra); Rimski-Korsakoff: *Suite* dall'opera *Zar Saltan*; Sarasate: *Romanza andalusa*; Dvorak: *Terza rapsodia slava*.

RADIO-PARIGI - m. 1725 - Kw. 12.

16,30: Chiusura della Borsa di Parigi - Chiusura della Borsa di commercio di Parigi - Apertura della Borsa di New York.
16,45: La mezz'ora dei piccoli.
17,15: Musica da danza.
17,55: Notizie di stampa.
18: Concerto colonne.
19: Notizie agricole e risultato delle corse.
19,30: Chiusura della Borsa di New York.
19,35: La mezz'ora della Radiola.
20,5: Musica riprodotta.
20,25: « Come orientarsi nella vita », conferenza.
20,30: Corso elementare d'inglese.
20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni - Spettacoli.
21: Conferenza sull'orticultura.
21,15: Lezione d'interpretazione pianistica di P. Lucas - Musica di Rousseau e Ropartz.
21,30: La giornata sportiva - Cronaca dei sette: « La contessa Riguidi ».
21,45: Radio-concerto: canzoni ebraiche. Durante gli intervalli: Rassegna della stampa - Informazioni - L'ora esatta di « Longines ».

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1444 - Kw. 12.

18: Trasmissione del concerto *Pasdeloup*.
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Giornale parlato; qualche fatto importante; risultati di corse; la politica estera; « Le donne e le leggi »; l'ora esatta; notizie; comunicati; informazioni; le nostre colonie; la situazione politica; ultime notizie.
21: Serata teatrale: *L'abito verde*, commedia in un atto di Alfred de Musset.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,30: Concerto di musica da camera: Beethoven: *Sonata* per viola e per pianoforte, op. 17; Haydn: *Variazioni* in fa minore per piano; Mozart: *Duetto* per violino e viola in sol maggiore; Beethoven: *Terzetto* per due violini e viola in do maggiore, oq. 87.
17,30: Concerto di strumenti a fiato. Mendelssohn: *Suite* per strumenti a fiato, op. 62.
18,15: Concerto dell'orchestra della stazione. Bollettino del tempo, condizioni delle acque ed appelli di polizia.
18,20: Conferenza di radio-tecnica.
18,30: Concerto dell'orchestra della stazione.
19: Musiche di Franz Schubert. Diversi *Lieder*; *Sonatina* per violino e piano, op. 137, n. 2 e n. 3.
19,55: Bollettino del tempo.
20: Serata allegra.
22,30: Attualità - Notizie - Bollettini diversi - Appelli di polizia.
23: Musica da ballo.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,5: Conferenza.
16,30: Concerto strumentale: Fucik, Komzàk, Debussy, Dortal, Baron, Lehàr, ecc.
18,30: Lezione di francese.
19: Composizioni per piano e violino di Grigory e Julien Krein.
19,30: Conferenza.
20: « Gli animali nell'operetta ». Raccolta di brani di operette diverse, in cui si accenna ai più svariati animali.
21: Varietà. Seguirà: presagi del tempo, bollettino meteorologico, ultime notizie e bollettino sportivo, poi fino alle 24,30 musica da ballo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16,30: Concerto con brani di Scassola, Wolf-Ferrari (*I gioielli della Madonna*), Niemann, Königsberger, ecc.
17,30: Rassegna cinematografica.
18,30: Rassegna di libri e lettura di brani di letteratura evangelica.
18,30: Lezione di francese.
18,55: Dieci minuti di esperanto: « Proverbi tedeschi in esperanto ».
19,10: Serata musicale con dischi di grammofono - Musica da ballo ed allegra.
20: Conferenza politica.
20,30: Una commedia semi-seria con accompagnamento orchestrale.
22,10: Ultime notizie.
22,30: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Concerto di musica leggera.
18: Presentazione del VII Concerto del lunedì.
18,15: La cassetta delle lettere.
18,35: Conferenza per gli operai: « Uomo e macchina ».
19,5: Lezione di spagnuolo.
19,30: Concerto di pianoforte.
20: « Io ballo intorno al mondo con te », farsa musicale.
20,30: (Da Cassel): « La maschera di Satana », grottesco.
21: Serata varia.
22,30: Notizie.
22,50: Musica da ballo da un caffè.

KOENIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16: Conversazione sulla moda.
16,30-18: Concerto della R. O., musiche di D'Albert, Hubay, Thomas, Auber, Strauss.
18,15: Relazione dei mercati mondiali.
18,30: « La questione coloniale olandese », conferenza.
18,55: Annunzio del programma in esperanto.
19: Novità in tutto il mondo.
19,15: Da operette: Radio-orchestra: 1) Kálmán: *Marcia degli ussari*; 2) Suppé: *Il modello*; 3) Lehàr: *Amor tzigano*, valzer; 4) Kálmán: *La principessa del circo* (*pout-pourri*). - Dieci minuti di risate al microfono. - 5) Offenbach: *Ouverture* dell'*Orfeo all'inferno*; 6) Lehàr: *Sirene della danza*; 7) Mellöcker: *Gasparone* (*pout-pourri*); 8) Winterberg: *La dama in rosso*, marcia.
21: Ritrasmissione da Berlino: Varietà. Segue: Bollettino meteorologico; Rassegna stampa; Corrispondenza sportiva.
0,30: Musica da danza.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 13.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,25-16,55: Poeti viventi: « Nuovi poemi in prosa ».
17,5-17,30: Inglese.
17,30-18,30: Concerto pomeridiano dell'orchestra Mario Iseglio: 1)

Sabato 18 Gennaio

Pezzi di Doppler, Amadei, Schubert, Yoshitomo, Clemus; 2) Canzoni popolari accompagnate con chitarra e liuto.
18,30-18,50: « Questioni giuridiche ».
18,50-19: Comunicazioni della Radio-Direzione.
19,15-19,40: Rassegna politica ed economica.
19,40-20: La Conferenza di Londra sul disarmo navale.
20: Serata allegra. In seguito: Recentissime; poi fino all'1 musica da danza.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16: L'ora della gioventù.
16,30: Pomeriggio di operette: Fr. v. Suppé: *Un mattino, un pomeriggio e una sera a Vienna;* Millöcker: *Due canti;* Jones: Melodie dalla *Geisha;* O. Strauss: « Aria delle rose », dall'*Ultimo Walzer;* Id.: Canzone dal *Marito che ride;* Kalman: valzer dal *Zigeunerprimas,* Id.: Arie dalla *Contessa Maritza;* Eysler: Marcia dalla *Padrona d'oro.*
18,20: Meteorol. Segnale orario.
18,30: « I gravami sociali della Germania », conferenza.
19: « Regno e nazioni », conferenza.
19,30: Banda militare: Otto marcie.
20,30: « Il rovescio della medaglia », azione gaia e seria.
22,10: Segnale orario, meteorol, programma della domenica, sport; poi fino alle 0,30 ballabili (Berlino).

MONACO di BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Concerto per cetra: esecutore Joh. Konz: 1) v. Reigersberg: Sonata in *sol bemolle*, op. 33; 2) Haustein: *Potenza del sogno;* 3) Ziehrer: *Borghesi di Vienna,* valzer; 4) Obermeier: *Leopold,* marcia.
16,30: Quartetto d'archi: musiche di Schmalstich, Waldteufel, Clemus, Dostal, Brown, Rotter.
17,40: Improvvisazioni per organo.
18,20: L'ora della gioventù: Novità da tutto il mondo.
18,50: Radio-comunicazioni.
19,5-20,10: Banda militare: musica di Rupprecht, Rossini, Leoncavallo, J. Strauss, Hempel, Mühlberger.
20,15: Serata gaia.
22,20: Notizie della sera.
22,45-0,30: Concerto e musica da danza; ritrasmissione dal caffè Luitpold, di Monaco.
0,30-1,30: Concerto di notte.

STOCCARDA - m. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto: Mozart: *Il flauto magico, ouvert.;* Beethoven: *Romanza* in sol maggiore per violino; Schubert: *Impromptu* in do bemolle; Wagner: « Idillio della foresta » da *Sigfrido;* Thomas: *Mignon, ouvert.;* J. Strauss: *Vienna nuova,* valzer; Humperdinck: *Hänsel e Gretel,* fant.; Blon: Marcia.
17,45: Segnale orario - Corriere sportivo.
18,5: Corsi di perfezionamento commerciale.
18,35: L'ora dell'operaio.
19,5: Spagnuolo.
19,30: Concerto per piano.
20: Serata varia.
22,30: Notiziario (Francoforte).
22,50-0,30: Ballabili dell'orchestra Alne Players.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

16,30: Concerto: Doret: *Le foglie sono morte;* Tosti: *Io penso;* Messager: *La casa grigia;* Rogers: *La stella;* Tosti: *Sogno;* Mendelssohn: *Le nozze dell'ape;* Paradies: Toccata; Chopin: *Polacca;* Deuza: *Occhi di fata;* Guy d'Hardelot: *Il canto del mio cuore;* J. Strauss: Aria dagli *Uccelli notturni.*
17,15: Musica da danza e trattenimento gaio.
18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Ronald Gourley in « Musica e umorismo ».
19,15: Il primo notiziario: Segnale orario di Greenwich - Meteorologia - Corriere sportivo.
19,45: Concerto col quintetto Gersbom Parkington: Head: *Idillio d'estate;* Peel: *Il liutista;* Kreisler: *La caccia;* Schubert: *Ave Maria;* Meyerbeer: *O Paradiso;* Shaw: *Io conosco una banca;* D'Ambrosio: *Canzonetta;* Clay: *Essa scese giù dalla montagna;* Halton: *Ad Autbeor;* Balse: *Vieni in giardino Maud.*
20,30: Concerto orchestrale: Mozart: *Il flauto magico (ouverture);* Thomas: *Mignon* « Polonaise »; Meek: Valzer lento; Danza campestre; Smetana: *Dalle selve e dai campi della Boemia;* Mendelssohn: *Suite ali del canto;* Schäfer: *La campana del cuculo;* Grieg: *Sigurd Jorsalfar.*
21,30: Lettura di prosa.
22: Concerto sinfonico: Mozart: *Così fan tutte, ouvert.;* Brahms: Quattro *Lieder;* Matthay: Concerto per piano in la minore; Schubert: Sinfonia N. 5 in si bemolle.
23,15-23,30: Il secondo notiziario - Informazioni.

LONDRA - m. 536 - Kw. 2.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

17,10: Musica strumentale: Liszt: *Rapsodia;* Raff: *Cavatina;* Squire: *The Piccaninnies Picnic,* ottetto; J. Strauss: *Valzer;* Scarperia: *Minuetto in sol;* Gounod: *Marcia funebre per una marionetta.*
17,45: Musica per organo di Glinka, Coates, Somers, Novello, Ancliffe.
18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Intermezzo musicale.
19,15: Primo notiziario: Segnale orario di Greenwich - Bollettino meteorologico - Informazioni.
19,40: Corriere sportivo.
19,45: Brahms: *Sonata* per violino.
20: « Luce e salute »; « I raggi ultravioletti ».
20,45: *Vaudeville:* « Mamma Oca » (pantomima).
22: Secondo notiziario.
22,20: «Tesori sepolti del mondo».
22,35: Concerto della Banda militare: Sousa: *Il Ciarlatano;* Wagner: *Tannhäuser;* Offenbach: *I racconti di Hoffmann.* Canti e pezzi di Espinosa, German.
23,35-1: Musica da danza.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17,5: L'ora dei bambini: lettura di favole.
17,30: « L'ora della salute pubblica », conferenza.
18: Concerto R. O.: 1) Fucik: *Salve imperatore,* marcia; 2) M. Ziehrer: *Viandanti notturni,* valzer; 3) F. Hérold: *Zampa (ouverture);* 4) Siede: *Manya,* intermezzo; 5) E. Kalmán: *Principessa Czarda (pout-pourri);* 6) De Faeye: *Corteo di baccanti;* 7) Blankenburg: *Marcia eroica.*
19,30: « Tendenza della letteratura drammatica », conferenza.
20: Concerto: Radio-quartetto.
21: Notizie del giorno e segnale orario.
21,10: *Il povero Cesare,* pezzo teatrale di M. Arnak.
21,40: I. Skalar suona la cetra.
22,40: Ritrasmissione di musica da danza.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: L'ora dei racconti.
17,30: Musica da ballo dell'orchestra della stazione.
18,55: Notizie di stampa.
20: Lezione di tedesco.
20,15: Notizie varie e comunicazioni della stazione.
20,30: Musica da camera del quartetto di archi di Zagabria: Mozart: *Quartetto* in re minore; Boccherini: *Quartetto* in la maggiore; Haydn: *Quartetto* in sol minore.
21,50: Musica leggera.
22,50: Notizie e bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Bizet: *Carmen* (preludio al 4. atto); Offenbach: *I racconti d'Offmann* (fantasia).
21,30: Arie dal *Don Carlos* (Verdi) e dalla *Carmen* (Bizet).
21,45: Orchestra viennese: Musiche di J. Strauss, Nevin, De Blon, Leo Fall.
22,15: Mozart: *Concerto in sol* per piano; Wagner: Sinfonia dei *Maestri cantori di Norimberga.*
22,30: Musica da ballo (8 numeri).
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
OSLO - m. 493 - Kw. 1,2.

17: Concerto da un ristorante.
18: Il cantuccio dei bambini.
19,15: Metereologia - Notizie.
19,30: Recitazione.
20: Segnale orario.
20: Concerto dell'orchestra della stazione: Yoshitomo: *L'Asia orientale, suite;* Sibelius: *Valse triste;* Ciaikowsky: Barcarola; Ganne: Marcia russa; Prigo: Serenata *I milioni d'Arlecchino.*
21: Conferenza medica.
21,30: Metereologia - Notizie.
21,50: Conversazione su attualità.
22,5: Concerto dell'orchestra della stazione (continuazione).
22,35: Canzoni del «Lyktemann».
23: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

16,10-16,40: Conferenze.
17,10: Lezione di tedesco.
17,40: Segnale orario.
17,41: Concerto dell'orchestra della stazione e dell'orchestra di filarmoniche: Thomas: *Mignon (ouverture);* Saint-Saëns: *Sansone e Dalila,* selezione; Tall: *Il matrimonio dei venti,* valzer; Blankenburg: *L'ingresso dei gladiatori,* marcia; Fall: *Il contadino allegro,* selezione.
19,40: Conferenza e concerto organizzato dall'Associazione operaia dei radioamatori.

Sabato 18 Gennaio

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15: Dischi grammofonici.
17,15: Conferenza: « I pittori polacchi a Roma nel secolo XVIII ».
17,45: Vedi Varsavia.
18,45: Comunicati diversi.
19,10: Bollettino agricolo.
19,25: Uno sguardo d'insieme alla politica estera della settimana.
19,58: Segnale orario.
20: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.
20,5: « Ricordi dello schermo », conversazione.
20,30: Vedi Varsavia.
22: Vedi Varsavia.
23: Musica da ballo da Varsavia.
24: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Bollettino economico.
16,20: Musica riprodotta.
17,10: « La cassetta delle lettere » pei fanciulli.
17,45: Emissione per i ragazzi.
18,45: Comunicati diversi.
19,5 e 19,30: Conferenze.
19,58: Segnale orario.
20: Chiacchierata.
20,30: Musica leggera.
22: Appendice.
22,15: Bollettino del tempo - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie.
23: Musica da ballo.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,25: Radio-fotografia.
16,45: Lezione di inglese.
17,5: Conferenza sul giornalismo.
17,25: L'angolo delle signore.
17,45: Trasmissione per i ragazzi (da Varsavia).
18,45: Comunicazioni varie ed occasionali.
19,5: Rassegna artistica: « La città di Poznan ».
19,30: Canzoni francesi per mezzopiano e piano.
19,50 Kurpinski: opera *Cracoviani e montanari* (trasmessa dal Teatro di Bjdgoszcz). Negli intervalli programmi di teatri e della stazione per domani.
22,30: Segnale orario - Comunicato sportivo.
22,45: Cronaca.
23: Concerto di grammofono.
24-2: Concerto notturno della ditta « Philips », eseguito dall'orchestra « Dorian ».

Quest'opera ha lontanissime radici nella tradizione dell'arte e della nazione polacca. Essa risale ai primi tentativi dei compositori polacchi per svincolare il loro teatro dalle influenze straniere. Jean Stefani (1746-1829), d'origine ceca, violinista dell'orchestra reale, approfondita la musica popolare compose l'opera « Cracoviani e montanari ossia un creduto miracolo », argomento che rispondeva alle idee democratiche di quel tempo. Quest'opera rappresentava un'ambiente contadinesco, del quale un nobile erede cerca di cattivarsi le simpatie. L'opera dello Stefani venne rappresentata per circa una ventina di anni, poi cedette il posto ad una omonima opera di Kurpinski. Ed entrambe vengono ancora riprodotte. I costumi, i motivi melodici, le danze costituiscono ancora un vivo interesse per i polacchi e un saggio importante del folklore polacco.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Musica di dischi.
17,45: Emissione per i ragazzi.
18,45: Diversi.
19,80: Comunicati di un'associazione agricola ai suoi membri.
19,25: Dischi.
19,58: Segnale orario.
20: Programma di domani.
20,15: Conferenza sul 20° anniversario del « Club degli ottimisti ».
20,30: Concerto serale eseguito dall'orchestra della stazione con concorso di solisti: musica leggera. Negli intervalli: rassegna teatrale.
22: Conferenza artistica.
22,15: Comunicati di polizia, sportivo e del tempo.
22,25: Ultime notizie.
22,35: Comunicato P.A.T.
23-24: Musica da ballo dall'Hôtel « Bristol ».

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario Concerto: Bretòn: *Dolores* (*pasacalle*); Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; *La lattle spanish town*, canzone popolare - Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Barbieri: *Pane e tori*, fantasia; Leoncavallo: *I pagliacci*, fantasia; Alonso: *Inno all'Esposizione di Siviglia* - Rassegna di libri - Ciaikowski: *Andante cantabile*; Liszt: *Rapsodia ungherese*, n. 2.
16,25: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze.
20: Campane - Musica da ballo.
21,25: Notizie dell'ultima ora.
23: Campane - Segnale orario - Selezione di una zarzuela - Cronaca ridotta degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

17: Musica leggera ritrasmessa da Göteborg.
18: Dialogo per i fanciulli.
18,30: Musica antica da danza.
19,15: Conversazione.
19,45: Radio-teatro: Piccola commedia.
20,40: La Commedia della settimana.
21,40: Conversazione.
22: Musica da danza.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16,30. L'ora della gioventù: Lavori a mano per ragazze.
17: Continuazione del concerto pomeridiano.
18,15: Lettura di brani diversi.
18,45: Trattenimento orchestrale.
19,20: Rassegna settimanale satirico-umoristica.
19,28: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
19,30. Una chiacchierata sulla passione del fumo.
20: Da Basilea: Ora varia.
21,20: Concerto corale e mandolinistico.
22: Ultime notizie. Bollettino meteorologico.
22,15: Concerto dell'orchestra ungherese del Kursaal.
22,40: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica da ballo.
18: Informazioni.
18,5: Musica riprodotta.
18,45: Musica leggera dell'orchestra della stazione: Ganne: Marcia russa; Lehár: *Amor di zingaro*; Detaille: *L'amore allegro*; Ketelbey: *Su un mercato persiano*; *Nel giardino del monastero*; Szulc: *Quando si è in tre*.
20: Conferenza.
20,15: Vedi Losanna.
21: Concerto dell'orchestra di Calalaiche Horowod.
22: Comunicazioni della stazione.
22,10: Musica da ballo dal Caffè Fantasio.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto da un caffè.
16,45: Comunicati ufficiali.
19: Piccolo concerto del Quartetto della stazione.
19,29: Bollettino del tempo e segnale orario.
19,30: Cronaca settimanale di spettacoli e concerti.
20: Monologo.
20,30: « Il jazz e la musica », conferenza e audizione.
22: Bollettino del tempo.
22,2: Musica da ballo da un « dancing ».

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hôtel.
17,15: Concerto di fisarmoniche.
17,45: Bollettino del tempo. Bollettino dei prezzi dell'Unione dei contadini svizzeri.
17,55: Ida Frohmeier leggerà alcune sue composizioni.
19: Campane da chiese di Zurigo.
19,15: Segnale orario e bollettino del tempo.
19,18: Corso di esperanto.
19,35: Conferenza.
20: Serata dilettevole. Concerto del quintetto da camera.
20,30: Rappresentazione.
21: Canzoni popolari e campestri.
22: Bollettino del tempo e ultime notizie.
22,10: Musica da ballo (grammofono).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Conferenza.
17: Conversazione letteraria.
18: Musica riprodotta.
18,30: Consigli per gli ascoltatori.
19,30: Concerto col concorso di artisti del teatro dell'Opera.
20,30: Conferenza allegra.
20,50: Concerto d'una musica militare.
22: Concerto di musica tzigana.

Preghiamo i sigg. Abbonati al nostro settimanale di sollecitare il rinnovo dell'abbonamento per il « RADIOCORRIERE », onde evitare la sospensione nell'invio del giornale, tenendo calcolo del tempo necessario perchè l'importo pervenga alla nostra Amministrazione.

Preghiamo inoltre di indicare il numero del vecchio abbonamento, e possibilmente di allegare il talloncino della fascetta con cui veniva spedito il « RADIORARIO ».

Gli abbonamenti si ricevono alle Sedi dell'EIAR.

AVVISI A PAGAMENTO

Lire 0,70 la parola, minimo L. 7

(Pagamento anticipato)

OCCASIONE Supereterodina 8 valvole telaio, altoparlante Philips, alimentatore Philips 3003, anche separatamente - Gioini Pergolesi 2.

CERCO, occasione, Galvanometro sensibilità microampere - Agnola Domenico - San Daniele Friuli.

CEDO valvole doppie Loewe, nuovissime, metà prezzo - Agnola Domenico - San Daniele Friuli.

Corso di lingua inglese
tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE XXVIII

Prova scritta di esame (per iniziati).

LA MORTE DI CESARE.

La potenza di Cesare era riconosciuta non senza invidia. L'aristocrazia romana risolse di toglierlo di mezzo assassinandolo.

La cospirazione fu messa su da Cassio, nemico personale di Cesare e non meno di sessanta persone erano a conoscenza di ciò.

Molte di queste persone erano state elevate alla ricchezza ed onori, ed alcuni di quelli, come Bruto, visse con lui in rapporti molto amichevoli.

Casta vibrò il primo colpo. Cesare si difese, ma quando vide Bruto, il suo amico, esclamò: « Tu quoque, Bruto », e cadde crivellato di ferite ai piedi della statua di Pompeo.

Prova scritta di esame (per principianti).

1) Che cosa fareste se sapeste l'inglese? Andrei a Londra per qualche tempo.

2) Perchè siete venuto qui? Vi ha chiamato qualcuno?

3) Ho molta sete, datemi qualche cosa da bere.

4) Londra è una città bellissima, ma Roma è la più bella ed interessante.

5) Perchè non chiudete la porta? Non sentite che vi è troppa corrente?

6) Questi sigari non sono buoni, compratene dei migliori.

NB. — I seguenti temi dovranno essere scritti su un foglio protocollo, da un lato la parte italiana, dall'altro quella inglese ben chiara; in calce non si dimentichi di aggiungere il nome e cognome e relativo indirizzo, oppure il numero dell'abbonamento.

I temi dovranno essere spediti alla Direzione della **Eiar-Radio**, via Bertola, n. 40 (Rubrica inglese).

I voti di ciascun allievo saranno trasmessi per radio.

— Signora, vorreste avere la bontà di restituirmi il posto che vi ho ceduto. Ho sbagliato: scendo all'altra fermata!

L'areonauta (alla deriva)
— Siamo ancora lontani da Torino?
— No: ma bisogna girare a sinistra!

(Tagliando da valere per richieste di cambio d'indirizzi).

Il Sig. ____________________

Via ____________________

(Prov. di ____________________)

abbonato al *Radiocorriere* col N. __________ e con scadenza

al ____________ chiede che la rivista gli sia inviata

stabilmente / provvisoriamente invece che al suindicato indirizzo,

a: ____________________

All'uopo allega L. 1.- in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della rivista entro il martedì fanno corso con la spedizione del « Radiocorriere » che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

Le perturbazioni nella ricezione delle radiodiffusioni

Il problema delle perturbazioni provocate nelle ricezioni da cause di ordine elettrico « industriale » costituisce uno dei più importanti argomenti allo studio presso le Società esercenti le radiodiffusioni e le Amministrazioni Statali che hanno il controllo di esse.

Ed infatti, specialmente nelle grandi città, è in molti casi impedita, agli apparecchi dotati di una certa sensibilità, ogni ricezione di stazioni lontane a causa del sopravvento delle perturbazioni.

Il problema è stato studiato, com'è noto, in Italia dal Comitato Superiore di vigilanza per le Radiodiffusioni che provocò la provvida legge 6 dicembre 1928 sulla « eliminazione dei disturbi al servizio delle radioaudizioni circolari », che ha avuto benefici effetti specialmente riguardo alle perturbazioni dovute alle stazioni radiotelegrafiche.

Si presenta ancora aspro di difficoltà il problema dei disturbi di carattere « industriale » (tram, motori diversi, insegne luminose, apparecchi elettromedicali, ecc.) per il quale l'Eiar per mezzo di uno speciale reparto del proprio ufficio tecnico svolge opera di assistenza agli abbonati alle radioaudizioni nell'intento della eliminazione dei disturbi, sia agendo verso la causa di essi, sia consigliando l'applicazione di speciali dispositivi agli apparecchi riceventi.

Sull'argomento riteniamo interessante di riportare qui di seguito il memorandum presentato dall'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra al Comitato consultivo tecnico internazionale delle comunicazioni radioelettriche.

Saoneria senza dispositivo di protezione

Saoneria con montaggio simmetrico

Le perturbazioni provocate da macchine e apparecchi elettrici possono essere divise in due gruppi a seconda del rumore che producono nel ricevitore.

1° — *Perturbazioni che si fanno notare per un suono musicale sensibilmente puro, di frequenza più o meno elevata.*

Queste perturbazioni di *frequenza udibile* sono provocate dalla corrente alternata delle officine elettriche; e, infatti, si osserva raramente la frequenza fondamentale (50 periodi) bensì delle armoniche di questa frequenza: (100, 300, 600 e 1200 periodi). Queste tensioni di bassa frequenza, nella maggioranza dei casi, pervengono al ricevitore e al suo amplificatore dalla terra e possono quasi sempre essere evitate.

2° — Le perturbazioni, più frequenti e più sgradevoli provocate dalle installazioni elettriche si fanno notare per gli *scricchiolii* e i *rumori*. Le perturbazioni provocate da apparecchi elettrici si differenziano dalle atmosferiche che producono anche scricchiolii e rumori seppure variabili, in intensità, per una più grande subitaneità e una più lunga durata, durante il tempo in cui l'apparecchio perturbatore è in attività, ma scompaiono nel momento in cui l'apparecchio cessa di funzionare.

Queste perturbazioni sono ad « alta frequenza » e si rivelano principalmente, se interruzioni automatiche si producono, per mezzo di oscillazioni smorzate ad alta frequenza. Le interruzioni nella corrente forte producono generalmente una quantità minore di perturbazioni. La ragione è questa: che quando si interrompe una forte corrente si produce un arco elettrico la cui formazione non provoca che oscillazioni molto lente. Dopo la rottura dell'arco la tensione non permette più la sua ricostituzione.

La frequenza delle oscillazioni perturbatrici è determinata dall'induttanza e dalla capacità dei conduttori. Bisogna prendere in considerazione non soltanto le induttanze e le capacità dell'apparecchio stesso, ma ancora la capacità dell'intera installazione ed anche l'induttanza e la capacità dei condensatori chiusi. Questi ultimi hanno, nelle perturbazioni, una duplice influenza. Una volta generate nell'apparecchio, le oscillazioni perturbatrici possono essere trasformate in oscillazioni elettriche proprie che sono determinate dalle induttanze e dalle capacità e che possono avere le più varie frequenze, in modo che le perturbazioni coprono una larga gamma di frequenze. Il montaggio simmetrico, a terra, è fra i più utili per evitare queste perturbazioni. Se una installazione nella quale sono generate le oscillazioni perturbatrici è munita di un montaggio simmetrico, si opporranno i campi prodotti dai due conduttori in modo che nessun irradiamento possa prodursi. Ogni alterazione del montaggio simmetrico ha come risultato di far lavorare la linea doppia in linea semplice, cioè al modo di un'antenna irradiante. L'alterazione della simmetria è, d'altra parte, provocata da perdite a terra.

E' naturale che se, nell'apparecchio perturbatore, i conduttori si comportano come antenne d'emissione, le perturbazioni prodotte dalle macchine e dalle installazioni elettriche sono molto più forti nelle reti di correnti forti a linee aeree che in quelle a cavi: i conduttori aerei si comportano come antenne mentre la grande capacità del cavo impedisce all'alta frequenza di propagarsi.

1) — L'accoppiamento del ricevitore e, in particolare, quello dell'antenna con l'apparecchio perturbatore e i suoi conduttori, dev'essere il più basso possibile. Una riduzione di questo accoppiamento può essere ottenuta allontanando l'antenna dai conduttori perturbatori.

In generale, è preferibile collocare l'antenna perpendicolarmente ai conduttori imbarazzanti; ciononostante i disturbi possono ancora sussistere per la presenza di masse elettriche vicine. Quando è possibile, la miglior posizione dell'antenna dev'essere determinata con varie prove. Si otterrà un miglioramento sopraelevando l'antenna, col risultato di aumentare da un lato la potenza dell'emissione ricevuta, e di diminuire, dall'altro, l'accoppiamento con i conduttori.

2) — L'impiego di un contrappeso ha spesso una grande influenza sull'intensità delle perturbazioni. Queste sono sovente diminuite dall'impiego di un contrappeso isolato come per una presa di terra del ricevitore. Questo effetto è dovuto alla grande resistenza presentata alle perturbazioni di bassa frequenza dalla debole capacità del contrappeso. Bisogna aver cura, quando si monta questo, di evitare che sia parallelamente vicino ai conduttori elettrici come avviene frequentemente nelle abitazioni.

3) — Le perturbazioni si fanno sentire particolarmente al ricevitore quando la prima valvola è direttamente collegata al circuito d'antenna. In questo caso le perturbazioni a bassa frequenza giungono alla prima valvola e sono amplificate. Una diminuzione di disturbi è generalmente ottenuta con l'impiego di un accoppiamento d'antenna per induzione.

4) — Si possono ugualmente diminuire le perturbazioni accordando il circuito d'antenna sulla frequenza ricevuta e rendendo l'accoppiamento di questo col circuito seguente il più lento possibile. Questo non è possibile per molti ricevitori il cui circuito d'antenna è fissato. In questi casi, per avere una potenza sufficiente nel circuito delle prime lampade si rende l'accoppiamento di quest'ultimo col circuito d'antenna molto chiuso.

Elettrofiltro

Raddrizzatore con dispositivo di protezione

Se la sorgente delle perturbazioni emette con la stessa frequenza o con una frequenza vicina a quella dell'emissione ricevuta, non si può evitare l'interferenza e bisogna combatterla alla sorgente stessa. E' facile rendersi conto che le perturbazioni coprono una larghissima parte di frequenze che corrisponde alla frequenza dell'emissione ricevuta. E' perciò di grande importanza la soppressione delle oscillazioni negli apparecchi. Finora la maggior parte degli apparecchi elettrici non è dotata di dispositivi che impediscono la produzione di oscillazioni ad alta frequenza. Bisogna, dunque, stabilire quali sono gli apparecchi che provocano queste perturbazioni.

Ciò è molto difficile poichè se l'apparecchio ci svela la sorgente dei disturbi, più spesso è in relazione con la rete dei conduttori. Appunto per la presenza di questi conduttori, un apparecchio può sovente produrre delle perturbazioni a grandissima distanza. L'utilizzazione del radiogoniometro per la ricerca degli apparecchi perturbatori è effettuata, quasi sempre, in pura perdita. In molti casi sono stati ottenuti risultati eccellenti con un apparecchio di ricezione semplice, composto di una valvola a reazione con un amplificatore di bassa frequenza a due valvole e con batterie facilmente spostabili. Si fa oscillare il ricevitore e ci si orienta con esso verso la supposta sorgente delle perturbazioni. Se ci si avvicina a quest'ultima, in maniera sensibile, i rumori aumentano nel ricevitore. Questo metodo ha permesso di determinare in maniera notevolmente esatta il posto dove si trovava l'apparecchio perturbatore.

Per sopprimere le perturbazioni alla sorgente stessa, si possono impiegare i seguenti mezzi, la cui opportunità è suggerita dalle circostanze:

1) — Le interruzioni di corrente devono essere ridotte al minimo possibile. In questo modo, nessuna supertensione si produce negli avvolgimenti dell'apparecchio e dei suoi conduttori, e i circuiti oscillanti esistenti non provocano oscillazioni proprie.

2) — Se le interruzioni di corrente non possono essere ridotte, il nascere della supertensione produttrice d'oscillazioni dev'essere impedito.

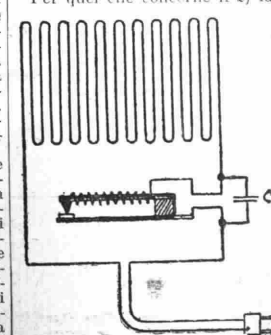
3) — Se un apparecchio elettrico produce oscillazioni ad alta frequenza che possono essere irradiate da conduttori chiusi, bisogna diminuire l'irradiamento. Il risultato può essere ottenuto in maniera soddisfacente:

a) coll'accoppiamento simmetrico dei conduttori chiusi;

b) montando un corto circuito di alta frequenza tra il conduttore e la terra;

c) montando una bobina di *choke* per alta frequenza che impedisce alla corrente ad alta frequenza di passare nel conduttore.

Per tutto ciò che concerne il 1) le istruzioni generali non saranno date qui, poichè la questione di diminuire le interruzioni di corrente dipende da circostanze legate all'installazione.

Per quel che concerne il 2) la produzione di alta frequenza può essere soppressa quando si garantisce nel punto delle interruzioni di corrente l'estinzione delle scintille; a questo scopo, si munisce il posto di rottura di un condensatore munito di resistenza. Un'altra maniera di diminuire le oscillazioni perturbatri-

Invertitore di poli senza dispositivo di protezione

Invertitore di poli con dispositivo di protezione

Stufa con dispositivo di protezione

ci ad alta frequenza consiste nel rendere i circuiti risuonanti incapaci di oscillare introducendovi delle resistenze senza induzione. Questo mezzo è logico e praticabile se le resistenze aggiunte non provocano alcuna perdita di corrente capace di nuocere al buon funzionamento dell'apparecchio, come è il caso di molte istallazioni ad alta tensione nelle quali delle tensioni altissime sono ottenute con piccolissime correnti.

Per il 3a) la figura 1 illustra il paragrafo col semplice esempio di una suoneria elettrica a montaggio simmetrico. Il montaggio simmetrico ha come risultato di annullare l'irradiamento dei due conduttori d'alimentazione montati, in generale, parallelamente e nei quali circolano le oscillazioni ad alta frequenza.

3b) il corto circuito per alta frequenza è ottenuto con dei grossi condensatori. Si impiegano per questo dei condensatori a carta o a mica. Con la mica si ottengono capacità da 0,01 a 0,05 microfarads. Con la carta da 0,5 a 5 microfarads. In generale, le più grandi capacità dànno i migliori corti circuiti. La mica non dà che piccole capacità quantunque il condensatore nel quale è impiegato sia ingombrante e costoso. D'altra parte la mica presenta il vantaggio di una grande stabilità. Per realizzare questo corto circuito è necessario che il condensatore sia montato tra due punti fra i quali vi sia una grande differenza di tensione ad alta frequenza. Nella maggioranza dei casi uno di questi punti è costituito dalla massa dell'apparecchio (terra). Il montaggio del condensatore diminuisce molto le perturbazioni se la sua resistenza alle alte frequenze è più piccola di quella degli altri elementi in circuito. Se questa resistenza è piccola, bisogna dare ai condensatori una grande capacità.

3c) il passaggio di alta frequenza nei conduttori è diminuito col montaggio di bobine di « self ». Queste debbono avere una capacità propria piccolissima, diversamente non possono impedire all'alta frequenza di giungere ai conduttori.

DISPOSITIVI PARTICOLARI PER OGNI APPARECCHIO

1) - *Suonerie elettriche*. — Il montaggio simmetrico ha dato sovente degli eccellenti risultati (fig. 1). Si può anche montare al punto di rottura un condensatore a mica (0,01 a 0,05 microfarads).

2) - *Insegne luminose ad accensione intermittente*. — Il quadro di connessione di questi apparecchi è generalmente situato all'interno o alla base della casa quando l'insegna si trova all'esterno e, talvolta, sul tetto. I lunghi conduttori a lampada del quadro di connessione si comportano come un'antenna. Per evitare le perturbazioni, si monta un condensatore a mica da 0,02 a 0,1 microfarads nel punto di rottura e delle bobine di *choke* sui conduttori (numero di spire: da 75 a 200).

3) - *Generatori rotativi negli impianti telefonici*. — I generatori rotativi producono una corrente alternata alla frequenza di circa 25 periodi e che è utilizzata per la suoneria di chiamata degli apparecchi telefonici. La corrente loro necessaria è generalmente fornita da batterie, talvolta ancora dalla rete della luce a corrente continua. Si evitano le perturbazioni aggiungendo dei condensatori a mica (da 0,01 a 0,06 microfarads) con resistenza da 30 a 50 ohms nel punto di rottura e montando delle bobine di *choke* per alta frequenza (bobine) con 200 giri (circa 100 millihenrys) sulle connessioni attinenti (fig. II).

4) - *Suonerie di chiamata e apparecchi simili di modello più antico, per esempio, con interruttori a collettore*. — Questi apparecchi producono correnti a frequenza udibile di 150 e 450 periodi destinate ai segnali delle stazioni. Il motore alimentato dalla corrente delle batterie della stazione o dalle reti è fornito di un collettore che ha delle lamelle alternatamente isolate e condultrici, in modo che una corrente continua arrivando al collettore è interrotta tante volte quante sono le lamelle e i giri. In queste macchine ci sono due cause di perturbazioni:

I) Il motore di avviamento.
II) L'interruttore stesso.

5) - *Raddrizzatori*. — Per caricare una batteria di accumulatori B su una rete a corrente alternata, si impiegano frequentemente dei raddrizzatori elettromagnetici dei quali uno schema di montaggio generale è dato dalla figura III: Il contatto mobile si trova a ogni mezzo-periodo negativo verso la sinistra e a ogni mezzo-periodo positivo verso la destra, in modo che gli impulsi di corrente verso la batteria sono continuamente nello stesso senso. Se si chiude il contatto, la corrente diventa nulla e non ci sono perturbazioni. Le perturbazioni possono essere evitate col montaggio di un condensatore da 2 a 4 microfarads sull'avvolgimento a bassa tensione del trasformatore o sui punti di rottura. Se le scintille sono troppo abbondanti nell'interruttore, si monteranno delle resistenze da 30 a 50 ohms in serie col condensatore.

6) - *Apparecchi di purificazione dei gas (elettrofiltri)* — In questi apparecchi, il gas da purificare è condotto verso una camera metallica messa a terra, nella quale si trova un filo isolato percorso da una tensione negativa da 40.000 a 60.000 volts. Le impurità dei gas sono attirate lentamente, verso la parete della camera di purificazione, dal campo elettrico: esse vi si depositano sotto forma di polvere e cadono. Si ottiene l'alta tensione continua col raddrizzamento della corrente alternata e, più spesso, con un raddrizzatore rotativo (G) che provoca delle continue interruzioni di corrente, la quali fanno in modo che il conduttore andando al filo ad alta tensione della camera produce delle oscillazioni proprie e si comporta come un'antenna di emissione. Questo conduttore ha una grandissima importanza dal punto di vista dei disturbi provocati poichè in certe installazioni la camera di purificazione si trova distante 50 m. dal raddrizzatore e le perturbazioni possono essere risentite a 20 km. di distanza, mentre negli impianti dove la camera di purificazione e il raddrizzatore sono avvicinati, le perturbazioni sono appena intese in un ricevitore molto prossimo. Inoltre, delle perturbazioni regolari causate dal raddrizzatore rotativo e delle perturbazioni provocate da variazioni di alta tensione possono ugualmente verificarsi: queste variazioni d'alta frequenza sono prodotte da masse di materia, separate dal gas, che si accumulano sulle pareti e creano un ponte da cui sfugge la corrente ad alta tensione. Queste perturbazioni sono generalmente di corta durata, mentre quelle provocate dal raddrizzatore sono permanenti. La figura IV dà lo schema di un impianto di questo genere.

Le perturbazioni possono in molti casi essere evitate con i mezzi seguenti: si impedisce al conduttore, collegante il raddrizzatore e la camera di purificazione, di oscillare, montando forti resistenze senza induzione (da 10.000 a 1.000.000 ohms). La diminuzione di rendimento dall'impianto non è apprezzabile poichè la resistenza totale è molto più elevata.

Si possono montare sul conduttore, subito dopo il raddrizzatore, delle bobine di *choke* di debole capacità propria, comportanti da 200 a 500 giri (circa 100 millihenrys). Sembra, talvolta, vantaggioso di montare diverse picole bobine, le une dopo le altre tenendo cura di evitare un accoppiamento tra esse.

Si metteranno in prossimità del conduttore dei fili paralleli alla terra. Si diminuisce così l'altezza del'antenna e, per conseguenza, il suo irradiamento.

7) - *Regolatori di Birka, chaufferettes elettriche*. — Affine di evitare gli elevamenti pericolosi di temperatura, le *chaufferettes* elettriche sono provviste generalmente di un regolatore di temperatura che toglie la corrente quando questa diventa troppo elevata. La parte essenziale del regolatore è una molla piatta costituita da due lamelle di metallo ribadite, di diverso coefficente di dilatazione. Se la temperatura della molla aumenta, essa si piega dalla parte del metallo che ha il più piccolo coefficente di dilatazione e, in tal modo, apre il circuito. L'interruzione di corrente non è, generalmente, momentanea, ma, al contrario, si produce, con le aperture e chiusure di corrente, una periodicità nelle oscillazioni proprie della molla, che produce un rumore paragonabile al gracidare della rana, con un periodo da uno a due secondi. Si possono evitare le perturbazioni montando in derivazione, al punto di rottura, un condensatore a mica (da 0,02 a 0,05 microfarads) (vedi fig. V).

(*La continuazione al prossimo numero*).

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la migliore composizione

Trasmissioni in esperanto

Domenica 12 gennaio 1930
8,30 - Langenberg: Programma della settimana. Lettura.
10 - Eskilstuna: Conferenza.

Lunedì 13 gennaio 1930
20,30 - Lilla P.T.T.: Lettura della grammatica con commento.
22,15 - Parigi L.L.: Conferenza.

Martedì 14 gennaio 1930
19 - Berna: Lezione.
20 - *Torino*: Lettura con commenti.

Mercoledì 15 gennaio 1930
18,35 - Francoforte: Lezione.
18,35 - Stoccarda: Lezione.
18,45 - Vienna: Propaganda per l'Austria.

Giovedì 16 gennaio 1930
18,30 - Parigi: Notizie.
20,30 - Lyon la Doua: Conferenza.
20,50 - Kovno: Conferenza.

Venerdì 17 gennaio 1930
19 - Francoforte: Programma.
19 - Stoccarda: Programma.
20,15 - Ginevra: Conferenza.

Sabato 18 gennaio 1930
18,30 - Lubiana: Conferenza e lezione.
18,55 - Breslavia: Fiabe tedesche in esperanto.
18,55 - Königsberg: Programma.
19,5 - Lyon la Doua: Notizie e programma.

Per informazioni rivolgersi a: « Esperanto » - Casella Postale, N° 166 - Torino.

La radio nel paese delle nacchere

Se, nel momento attuale, i programmi delle stazioni spagnole hanno preso nel mondo della Radio un posto di prim'ordine, le origini, invece, furono molto modeste, se non addirittura mediocri. I primi auditori furono dei galenisti che, con apparecchi acquistati a prezzo d'oro, riuscirono a catturare qua e là qualche vaga trasmissione emessa dagli « studi » improvvisati della Stazione Militare o della Stazione sperimentale delle Poste e dei Telegrafi.

L'audizione era pessima, certamente, ma era possibile; e questo fatto bastò per entusiasmare gli spagnoli. Quando poi dilettanti più fortunati riuscirono a sentire le trasmissioni inglesi l'entusiasmo diventò delirio!

Nel 1922 una stazione « Radio-Iberica » cominciò ad effettuare trasmissioni intermittenti durante le quali i dischi di grammo-

fono venivano alternati con canti e piccoli concerti che, a dire il vero, producevano uno strano rumore senza eccessiva armonia. Abbandonata alle sue sole risorse, la Società gerente dovette assicurarsi i mezzi capaci di garantirle un minimo di vita.

Ricorse, perciò, alla pubblicità che, purtroppo, non diede quello che da essa tutti si ripromettevano: la « réclame », come la musica, passava faticosamente attraverso il rudimentale apparato di una installazione così precaria. Tentò, anche, di vendere il materiale radio-elettrico: gli spagnoli si guardarono bene dal comprarne. Provarono, come estremo tentativo, di costituire un'associazione di auditori: essa ebbe vita travagliata ed effimera senza dare alcun frutto.

E la situazione, intanto, peggiorava.

Il Governo finì per interessarsi alla faccenda, ma invece di spendere una buona somma di *pesetas* negli « studi », si contentò di farvi apporre una tabella delle ore di emissione. Troppo poco per un organismo che vacillava in attesa del crollo. Bisognava, dunque, trovare un'altra soluzione.

Alcuni uomini di buona volontà — tecnici, industriali, amatori — si concertarono per proporre al Governo la formazione di un Gruppo che avrebbe riunito tutte le Aziende elettriche più importanti e che avrebbe stabilito un piano di organizzazione radiofonica analogo a quello inglese.

Il progetto era basato sul principio della assoluta libertà. Bastava, per aver diritto a costruire una stazione, soddisfare un minimo di condizioni tecniche facilmente ottemperabili. Il Ministero delle Poste si riservava il diritto di concedere le licenze mentre le stazioni erano libere, per vivere, di ricorrere alla pubblicità. Approvato dal Parlamento, questo progetto, doveva restare in vigore solo un anno, dopo il quale, con l'aiuto dell'esperienza, sarebbe stato sostituito da un regolamento più completo e più duraturo. Ma, in Ispagna come in altri paesi, tutto ciò che è provvisorio dura spesso, più del definitivo e, infatti, per sei anni, la radiodiffusione spagnola fu disciplinata dallo statuto del 1923.

Non c'è da stupirsi, quindi, se con un regime liberista di tal genere, le stazioni si siano rapidamente moltiplicate: in pochi mesi furono accordate dal Governo ben 26 concessioni.

La qualità, inutile dirlo, era in ragione inversa della quantità. Solo l'Associazione nazionale di T.S.F. di Barcellona riuscì a mantenere un certo interesse nel suo programma trasmettendo, grazie a un posto di 50 *watts* di potenza, le opere del Lyceum.

Ciononostante, nel 1925, una sera di giugno, si potè udire una trasmissione spagnola di una purezza e di una limpidità che non erano consuete. Il pianoforte dell'orchestra dava veramente i suoni di un pianoforte e la « señorita » cantante aveva veramente una voce da cantante! Si credette, a tutta prima, a uno scherzo o a una mistificazione: per poco non si gridò allo scandalo!

L'antenna della stazione « EAJ-7 » di Madrid.

Superata però la sorpresa, gli auditori seppero che si trattava di una nuova stazione installata a Madrid per cura della « Union-Radio ».

Questo primo fortunato esperimento fu sùbito seguito da altri simili: la nuova Società introdusse, con metodi nuovi, nuove installazioni. Il Re di Spagna in persona volle inaugurare la stazione madrilena. Molti sforzi furono fatti per conciliare in un'azione comune la vecchia « Radio-Iberica » con la giovane « Union-Radio ». Riuscirono del tutto infruttuosi: la prima preferì ritirarsi dalla lotta.

La seconda restò padrona del campo, e dopo quattro anni di pazienti sforzi, di costanti miglioramenti, l'ingegnere Urgoiti, direttore dell'« Union-Radio », oggi può andare fiero dei risultati ottenuti. Egli ha dato alla Radiotelefonia spagnola un gagliardo impulso che il debutto, così stagnante e caotico, non lasciava sperare.

Gli apparecchi trasmittenti di « EAJ-7 ».

Prive, sempre, di appoggio governativo e di sovvenzioni statali le stazioni spagnole dovettero, per assicurarsi l'esistenza, fare appello alle contribuzioni volontarie di Società private. Fu così che si costituirono delle associazioni di auditori, i quali, versando una modesta quota — una *peseta*, di solito — permisero l'organizzazione di qualche interessante programma.

Fino al mese di luglio u. s., lo Stato incassava una somma di cinque *pesetas* su ogni licenza accordata, per il tramite del Ministero delle Poste. Le cifre così raccolte non erano, d'altronde, molto ragguardevoli. Benchè il numero degli auditori spagnoli fosse calcolato in circa 500 mila, il numero delle licenze non superò mai le 16 mila.

Il 26 luglio 1929, un decreto apparso sulla « Gazzetta di Madrid » fissava le nuove condizioni del regime radiofonico spagnuolo. La tariffa delle tasse restò così modificata: una *peseta* per apparecchio a galena, 5 *pesetas* per apparecchio a lampade, più il 5 per cento sulla vendita di tutti gli apparecchi ed accessori. Il 90 per cento delle risorse così realizzate spettava alle Società, che erano, inoltre, autorizzate alla pubblicità nel limite massimo di 100 parole all'ora.

Il Governo, nel progetto di riorganizzazione, aveva previsto l'installazione di 18 stazioni nelle diverse città del Regno, l'aumento di potenza delle stazioni di Madrid (20 Kw) e Barcellona (10 Kw) e la creazione di un posto a onde corte per garantire le comunicazioni con l'America Latina nella quale la lingua spagnola è d'uso comune.

Dal punto di vista delle trasmissioni la Radio spagnola è caratterizzata dal numero e dall'importanza dei « relais ». Non c'è manifestazione alla quale il microfono non debba partecipare. Foot-ball, corride, riunioni politiche, feste religiose, rappresentazioni teatrali, ecc., ecc., costituiscono la materia abituale dei programmi. Certe stazioni regionali si sforzano di mettere sistematicamente in valore gli elementi intellettuali e artistici delle provincie. È così, che il microfono di Barcellona è spostato, a volta a volta, nei paesi della regione. Le trasmissioni organizzate dagli elementi locali comportano, di solito, una descrizione della città, la enumerazione delle sue risorse economiche, poi le letture effettuate da poeti del posto.

Nel campo artistico i programmi presentano una grande varietà. Le opere dei classici come quelle dei più moderni compositori sono interpretate nello « studio ».

Opere ed operette si alternano con drammi e commedie, concerti sinfonici con conferenze educative.

Alla stazione di Madrid, che ha la sua antenna sul tetto di uno dei più grandi empòri della capitale, una commissione composta di autorevoli rappresentanti del mondo artistico, letterario e musicale, elabora i programmi scelti. Due volte per settimana viene diffuso lo spettacolo del teatro Lyceum di Barcellona.

Anche in questa città, del resto, la stazione radio, eretta sul famoso monte Tibidabo a 580 metri di altezza, trasmette programmi improntati al massimo buon gusto e ai più sani criteri educativi. In occasione dell'Esposizione Internazionale le stazioni catalane hanno aumentato la loro potenza e hanno potuto compiere un magnifico sforzo nel campo della propaganda.

La stretta collaborazione fra la Associazione Internazionale di Radiodiffusione e l'« Union-Radio », permise l'installazione dei microfoni in tutti i punti strategici dell'Esposizione stessa, nel Palazzo nazionale, nella Casa della stampa, nello Stadio, nella Sezione straniera, ecc., e tutti i giorni speciali rubriche e trasmissioni telefotografiche erano consacrate all'Esposizione e agli avvenimenti ad essa relativi.

Da questo solo si giudichi la parte che la Radio si è assunta in Ispagna, ora che viene giudiziosamente e razionalmente utilizzata.

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la migliore composizione

In vecchiaia e in gioventù
Odontalbos
LANCEROTTO
sovrano dentifricio sei tu
I dentifrici ODONTALBOS sono originali solo se portano questo marchio
Laboratorio Igienico Moderno LANCEROTTO Vicenza

Lampade
EDISON

PILLOLE DI SANTA FOSCA O DEL PIOVANO
DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO
PRESERVANO DA MALATTIE
Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze.
Inscritte nella Farmacopea Ufficiale Italiana
Scatola di 50 pillole Lire 3,30 (ovunque)
FARMACIA PONCI VENEZIA

Ci ritroviamo. E siccome que- o piacevole (per me) incontro rinnoverà tutte le settimane, n trovate voi che sia logico . grammaticale fare tra noi ù ampia conoscenza?

In qual modo?

Ve lo dirò subito e sotto forma un CONCORSO A PREMI.

Eccolo:

Ciascuno di voi deve presen- rsi a « Baffo di gatto » nella rma PIU' ORIGINALE che gli a dato di trovare: disegnan- si in caricatura, presentandosi n fotografia comica, descri- ndosi umoristicamente, man- ndo i propri connotati in una ecie di Carta d'identità fabbri- ta di comando e degna di que- a rubrica, la quale vorrebbe sere argomento di spasso per tti i lettori.

Voi direte: Incomincia tu Baf- di Gatto *a dare il cattivo e- mpio! Ma subito, amici cari! Ecco dunque a voi il mio fo- o di via... libera per l'ingres- al Manicomio:*

Cognome e nome: *Baffo di tto.*
Paternità: *Radiocorriere.*
Luogo di nascita: *Torino.*
Età: *Della pietra e relativo ndalo.*
Altezza: *Sul livello del mare.*
Corpo: *Otto, tipografico.*
Capelli: *Un diavolo per ca- no.*
Fronte: *Indietro!*
Occhio: *Per occhio.*
Dente: *Per dente.*
Naso: *Ficca.*
Bocca: *Da fuoco.*
Orecchio: *Da mercante.*
Baffi: *Di gatto.*
Barba: *Bietola.*
Mento: *Sapendo di mentire.*
Collo: *A grande velocità.*
Busto: *Arsizio.*
Braccio: *Di Mare.*
Mano: *Armata.*
Gamba: *Secca (Lepiota proce- : fungo).*
Piede: *Di pace.*
Colorito: *E verniciato; che secca.*
Segni particolari: *Una voglia di riso.*
Provenienza: *Clandestina.*
Destinazione: *Collegno. (E' ormai noto in tutto il mondo).*
Professione: *Servo vostro. Un bacio ai bimbi e tanti saluti a casa!*

Con questi connotati, incontrandomi per istrada, non potrete prendermi per un altro.

Ed ora a voi! Vi dò tempo 15 giorni *per scendere nel vostro intimo e risalire per riferirmi i risultati della vostra esplorazione. Come ho detto, avete ampia libertà di scelta circa al modo di presentarvi.*

Indirizzate le caricature, fotografie, scritti, documenti, distintivi, opere d'arte e musicali, operette e simili ingredienti a:

Baffo di gatto *presso il* Radiocorriere, *Torino.*

I premi saranno... quello che saranno. E' opportuno che il velo del mistero copra quanto verrà a coronare la fatica dei più meritevoli o delle più abili, perchè questo come ogni altro concorso è... d'ambo i sessi, scuola mista.

Ci siamo capiti?

Ed ora Baffo di gatto *cerca i soliti contatti con il mondo universale:*

Penuria d'ecclissi, sapete, nel 1930. *Sole e luna ci tengono quest'anno a non giocare a nascondersi. Quattro ecclissi in tutto, ma per noi, in Italia, nemmeno uno, perchè l'Impresa ha disposto avessero luogo altrove. Pazienza! Tanto e tanto fra un secoletto ci avremo il nostro bravo ecclisse totale di sole e questo potremo godercelo grandi e piccoli, perchè, per comodità dei signori spettatori, avrà luogo di giorno.*

Il sole è il nostro termosifone. Peccato che riscaldi meglio d'estate che d'inverno, ma lo fa per favorire gli sports *invernali, che tanti* sci *e pàttini pongono in gioco, con relativi cerotti.*

Sapete qual'è la città d'Italia nella quale nevica di più?

E' Aquila, con in media 19 *nevicate all'anno. Segue Potenza con* 17, *Bologna con* 11, *Urbino e Torino con* 9, *Milano con* 7. *Ultima è Siracusa dove, in media, nevica una volta ogni dieci anni. E la città nella quale piove di più, sarebbe Udine con* 145 *giorni ogni anno e l'ultima ancora Siracusa con* 75 *giorni.*

Ma, badate, che io non assumo responsabilità! Non c'è nulla di più incostante del tempo e gli stessi meteorologhi, con tutti i loro perfezionati strumenti, non sono sicuri del fatto loro da un giorno all'altro.

Qualche strumentino curioso per conoscere le variazioni del tempo è possibile costruirselo con facilità e poca spesa ed io, intanto, ve ne suggerirò uno graziosissimo.

In casa, una bambola, un pupazzo c'è. Se poi non ne avete — il che è improbabile — se ne può fare a meno.

Dovrete dare una capatina dal farmacista presentandogli, compunti, questa ricetta:

Cloruro di cobalto	parti	2
Gelatina	»	20
Acqua	»	100

Ne prepari la soluzione in una boccetta, *che a piè leggero vi porterete a casa.*

Pregate la mamma di darvi qualche pezzetto di mussola dei seguenti colori: bianco, giallo, rosa. In casa ci saranno.

Vuotate la soluzione in un piattello, immergete la mussola parecchie volte lasciando che asciughi dopo ogni immersione.

Con questi scampoli così preparati, fate un vestitino alla bambola in modo da adoperare le tre mussole ben distinte una dall'altra. La bambola avrà, ad esempio, il giubbetto bianco, la sottana rosa il grembiulino giallo.

Collocate la bambola lontana dalla stufa ed attendete gli eventi. Ecco il vestito della pupattola presentarsi così:

Giubbetto azzurro; *grembiulino* verde, *sottana* viola.

Curiosa, questa e perchè? Perchè il tempo promette il bello.

Ma, ahimè!, la sottana diventa rosso cupo; *il grembiule* arancione; *il giubbetto* rosa: *presto avremo la* pioggia.

Non è grazioso questo barometro? Volete semplificarlo? Basterà un fazzolettino di mussola preparata nel modo già indicato. Questo fazzoletto, se sarà bianco, diventerà rosa *allor che dovrà* piovere *e d'un bellissimo* azzurro *quando si va verso il* bello.

Questo barometro (chiamiamolo così) durerà a lungo e sarà abbastanza preciso.

Ve ne indicherò poi altri di tutt'altra natura che vi daranno risultati soddisfacenti senza però chiedere una precisione assoluta

Questa precisione la troviamo nei calcoli degli astronomi.

Dai medesimi sappiamo che il sole ha la temperatura di 4650 *gradi, mentre Sirio ne ha* 22 *mila: una vera Siberia rispetto a Gamma con i suoi* 400 *mila gradi! Le terre arroventate da quest'ultimo sole, devono avere gli abitanti cotti al forno. Il nostro astro maggiore va raffreddandosi: è un raffreddore che durerà, pare,* 15 *milioni d'anni, dopo dei quali occorrerà che abbiamo pazienza a far a meno di luce e di calore.*

Quindi godiamole tutt'e due mentre ancora siamo in tempo!

Una gran bella cosa il calcolo! Da esso sappiamo, ad esempio, che lo scappamento d'un orologio fa 781 *mila rivoluzioni all'anno. Peggio che al Messico!*

Sappiamo anche che il cuore è un motore portentoso ch'ogni altro vince. State a sentire:

Esso ha 70 *pulsazioni al minuto,* 90.800 *al giorno e* 33.142.000 *all'anno. Siccome ogni pulsazione lancia nell'aorta* 180 *grammi di sangue, in un anno il nostro cuore pone in movimento nientemeno di* cinque milioni novecentosessantacinque mila cinquecento chilogrammi di sangue!!

Non è portentoso?

Se passiamo al mondo dei micròbi, poveri noi! *Nelle sole mani pare ne abbiamo da* 12 *mila a* 24 *mila ogni centimetro di pelle! Pare impossibile che non si muoia parecchie volte al giorno!*

Si è voluto anche calcolare il percorso che fa la penna da scrivere.

Con media rapidità, si traccia all'incirca una parola ogni due secondi; la quale parola, tenuto conto *delle curve, delle inflessioni, dei ghirigori, misurerebbe una lunghezza di centimetri* 16 *e* 7 *millimetri. Il che dà* 5 *metri al minuto, trecento all'ora. Chi scrive otto ore al giorno, traccia almeno con l'inchiostro* 2400 *metri di questo contorto, spezzato sentiero nero, che è poi la nostra scrittura.*

Molti popoli non fanno uso di tutte le lettere e non riescono a pronunciare quelle che mancano al loro alfabeto. Parecchie lingue africane mancano della r. *I cinesi oltre la* r *mancano della* b, d, v, z. *L'alfabeto più povero è quello dei neo-zelandesi: manca di 13 lettere, cioè:* b, c, d, f, g, i, l, q, s, v, y, z, x. *Felici i neo-zealndesi, i quali, a scuola non devono studiare la* x *incognita e felici i loro cari parenti i quali non conoscono, dei debiti, che la* e *e la* t *e quindi non possono farne!*

ALTRO CONCORSO A PREMI

L'etere è solcato dalle innume- onde lanciate dalle stazioni dio-trasmittetni.

*L'*Eiar *lancia una frase. Cer- tela tra l'aggroviglio delle on- e ripetetela.*

Sei bellissimi volumi sono i premi da destinarsi ai solutori più fortunati.

Inviare le risposte a « Baffo di Gatto », Radiocorriere, *Torino, entro l'entrante settimana.*

IN ASCOLTO!

Lettori interrogateci... Risponderemo in questa rubrica a tutte le domande di carattere tecnico, letterario, storico e curioso che ci verranno rivolte. Le lettere devono essere indirizzate alla Direzione del « Radio Corriere », Ufficio Stampa Eiar, Via Arsenale, 21, Torino.

ANDREA DE CERBO - Cassino.

Sto costruendo il « Neutrodina ad alta efficienza » descritta sul *Radiorario* n. 18 del 1928 fra antenna e circuiti. Ora avrei bisogno di alcuni schiarimenti.

Volendo usare le valvole a 4 volts descritte nell'elenco delle valvole, desiderei sapere il valore dei reostati semifissi per ogni valvole, desidererei sapere il vaneutrocondensatori? Di che valore sono le resistenze R^1 e R^2 e i condensatori C^7, C^8, C^{14}? Se la batteria di griglia con queste valvole rimane invariata.

Null'altro. Le prometto che appena terminata la costruzione, essendo già sicuro dell'ottimo funzionamento, ne farò la fotografia e la invierò alla spettabile sede del *Radiocorriere*, essendo mio padre abbonato.

Risposte alle sue domande:

1) *Usi reostati di una diecina di* ohm;

2) *I neutrocondensatori di qualsiasi tipo possono servire per esempio quelli della Casa Dubilier; quelli che figurano nello schema sono francesi. Ve ne sono anche di buonissimi della Casa americana National;*

3) *Le resistenze R^1 e R^2 sono di circa uno o due* megohm. *Il loro valore in genere non è critico, però spesso la ricezione viene migliorata, provando varii valori;*

4) *La tensione di griglia resta invariata se resta invariata la tensione anodica. Il valore di ciascuna tensione è caratteristica di ciascun tipo di valvola. Si può ricavare dalla curva caratteristica della valvola. Di solito i costruttori indicano le tensioni di griglia consigliabili. Ecco i dati per le valvole consigliate:*

1ª e 2ª valvola senza batteria di griglia, direttamente al — 4 del l'accensione;

3ª valvola al — 1 1/2 volt della batteria di griglia;

4ª valvola al — 3 volts della batteria di griglia;

5ª valvola al — 15 volts della batteria di griglia.

Queste tensioni presuppongono una tensione anodica da 120 ai 130 *volts.*

MARIO CALEFFA - Milano.

Manfred von Ardenne, celebre fisico berlinese, nel suo laboratorio mentre contempla la sua ultima invenzione.

Nell'articolo: « La sicurezza nell'uso dei radio-ricevitori collegati alle reti elettriche » pubblicato nel *Radiorario* 1° dic. sc., si legge fra l'altro: « ... e l'audizione avviene *esclusivamente* in altoparlante escludendo con ciò ogni possibilità di contatto dei circuiti elettrici col corpo dell'ascoltatore ».

Io mi permetto di chiedere se con ciò si vuole ammettere che potrebbe essere pericoloso adoperare la cuffia con apparecchi a valvole alimentate dalla corrente alternata.

Mi preme di saperlo perchè io ho una supereterodina ad otto valvole (a telaio) con alimentatore di placca, la cui cassetta di ferro è messa a terra con presa al termosifone.

Poco dopo le 22, per non disturbare i vicini con l'altoparlante, usavo attaccare la cuffia alla spina speciale che permette di far funzionare l'apparecchio con solo sette valvole. Dato che le cuffie possono essere adoperate anche da più persone (fra le quali signore e ragazzi), domando se il fatto che la cassetta di ferro dell'alimentatore di placca è collegata a terra potrebbe, in date circostanze, costituire un pericolo per chi ha la cuffia in testa.

Ella chiede se l'applicazione della cuffia ad un apparecchio alimentata in alternata sia pericolosa. Il pericolo esiste, come esiste con qualsiasi apparecchio in presa diretta sulla rete, come ferri da stiro, interruttori di luce e perfino campanelli elettrici. Un apparecchio radio non presenta maggiori pericoli, anzi, posto che normalmente il trasformatore dell'alimentatore di placca serve per innalzare la tensione, il suo isolamento sarà certo più accurato che non quello di un trasformatore da campanello.

Il pericolo esiste come in qualsiasi impianto elettrico, soltanto in quanto vi sia deterioramento di isolamento.

Il collegare la cassetta alla terra è un preventivo. D'altra parte, è prudenza che chi si mette la cuffia in testa sia isolato da terra, ossia appoggi su legno o tappeti asciutti. Inoltre può sempre accertarsi toccando leggermente con le mani la cuffia.

Legga il Corriere della Sera *del 22 dicembre. Troverà una relazione del perito sul fulminato mentre provava un ricevitore e vi troverà qualche notizia interessante.*

ABBONATO 31634 - Civita Campomarano.

Quest'anno il *Radiocorriere* dovrebbe offrire ai suoi abbonati annuali un premio che può riuscire graditissimo. Con l'impianto della stazione a 50 kw. relativamente pochi potranno sentire con poca spesa. La proposta ch'io fo è quella di allargare la cerchia degli uditori, e forse così si avranno anche domande di nuove licenze.

Il *Radiocorriere* dunque dovrebbe fare studiare un apparecchio a galena col quale si potesse ascoltare anche a 300 km. di distanza, e naturalmente con l'antenna esterna ed in cuffia. Potrebbe essere questo un mezzo di spinta alle richieste di licenza. Si faccia propaganda e si pubblichi lo schema col nuovo anno. Credo di dare un buon consiglio.

La ricezione con la galena è limitata, per la sensibilità del complesso, galena, cuffia, orecchio umano. I circuiti da applicarsi ai cristalli sono i più semplici, nè è possibile ottenere risultati superiori variando circuiti. La grande differenza tra cristalli e valvole risiede precisamente nel fatto che i cristalli non amplificano l'energia ricevuta, anzi la riducono per perdite interne, mentre le valvole forniscono maggior energia di quanto ricevono.

Non è affatto esclusa la possibilità di ricevere anche a distanza forte, p. e. a Genova si può ricevere Vienna con cristallo. Però occorre un aereo di grande altezza, situato in posizione favorevole, con presa di terra assai sviluppata. Del resto è ciò che si faceva in radio prima della pratica applicazione delle valvole.

Rev. FRANCESCO VECCHIO - Casole Bruzio.

Il *Mattino* ha pubblicato tempo fa una vignetta nella quale si vede fulminato dalla corrente elettrica un abbonato alle radioaudizioni mentre attacca l'apparecchio alla presa di corrente. Prego volermi dare spiegazioni del come sia potuta avvenire la sciagura.

Legga sul Radiocorriere *della scorsa settimana la relazione del perito riguardante la fulminazione del radio-dilettante.*

Rag. ROSARIO CUTRONO - Montemaggiore Belsito.

Pregovi vivamente, a nome della Sezione « Dopolavoro Escursionisti di Montemaggiore », abbonata al *Radiocorriere*, di fornirci alcune delucidazioni. Esiste un sistema per potere individuare le stazioni, tenendo conto della lunghezza d'onda, della posizione e della potenzialità della stazione trasmittente espressa in Kw? Quale manuale è preferibile, per chiarezza, per accessibilità a persone non tecniche, allo scopo di conoscere le teorie inerenti alla Radio, che contenga norme per il funzionamento dell'apparecchio?

Per individuare una stazione basta conoscerne con precisione la lunghezza d'onda. Occorre inoltre poter regolare con precisione il ricevitore sulla lunghezza di onda voluta. Il voler far questo con certezza richiede l'uso di un ondametro della massima precisione e con scala molto vasta, per cui diventa costosissimo e ingombrante. Un risultato approssimativo, che il più delle volte è soddisfacente, lo si può ottenere usando i piccoli ondametri del commercio che si possono acquistare per poche centinaia di lire.

Vi sono molti trattati concernenti la Radiotelefonia dal punto di vista dilettantistico, per esempio quelli scritti dall'ing. A. Banfi, dall'ing. Montù, dall'ing. Ugo Guerra ed altri ancora; il consiglio in questi casi non è facile, poichè vi è il coefficiente soggettivo che fa preferire uno all'altro. E' consigliabile che Ella si rechi in una libreria ben fornita ed esamini personalmente i varii testi.

ANTONIO GUARESCHI - Parma.

Posseggo un apparecchio ricevitore a due lampade: 1ª in reazione AF e 2ª in BF. Ricezione con telaio collegato ad antenna e relativa terra. Alimentazione filamento con accumulatori Scaini 4,5 volts, batteria anodica (composta di pilette tascabili) di 85 watts..

In cuffia sento magnificamente la mirabile e precisa stazione radiofonica di Milano, Torino, Budapest, Lubiana. Ho ricevuto la piccola stazione di Roma, ma sempre disturbato da frequentissimi « fadings »; nelle recenti audizioni serali ho ricevuto pure la nuova grande stazione di Santa Palomba più intensamente, più chiara, fortissima, ma disgraziatamente anch'essa disturbata da frequentissimi « fadings ».

Chieggo alla cortesia di chi è preposto alla discriminazione di comunicazioni come la presente di rispondermi circa le probabili cause, e se è possibile ovviare (anche in parte) all'inconveniente, modificando eventualmente l'apparecchio di ricezione.

Gli affievolimenti (fadings) dipendono dalla propagazione di due onde e da assorbimenti locali, per cui non vi è, purtroppo, nulla da fare.

— E il tuo cammello?

— Preferisco la giraffa che mi serve di base per l'antenna.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

Servizio EIAR Libretti Opere

I libretti di tutte le opere ed operette sono in vendita presso le sedi di MILANO, ROMA, NAPOLI, TORINO e GENOVA dell'« Eiar ».

A coloro che effettuano un deposito di L. 25 — o più presso la Sede centrale dell'« Eiar » vengono settimanalmente spediti i libretti delle opere e operette che verranno trasmesse dalle varie stazioni nella successiva settimana.

I libretti resteranno di proprietà dell' abbonato, ed il loro importo, unitamente alle spese postali verrà man mano dedotto dalle L. 25 —, sino ad esaurimento del deposito che potrà poi essere rinnovato.

Nell'effettuare la rimessa sarà bene che l'abbonato precisi se dovranno essere spediti i libretti delle opere o delle operette o di entrambi, e se il servizio dovrà essere fatto in base alle trasmissioni di tutte le stazioni oppure di una sola, che in tal caso dovrà essere specificata.